REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LI | BARI, 11 DICEMBRE 2020 | **n. 166**



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1681
Regione Puglia c/ City Insurance Tribunale di Bari R.G. n. 2373/2014_Autorizzazione alla conciliazione e approvazione dello schema di verbale di conciliazione. 81148

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1717
L.R. 30-04-1980, n. 34 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione FORMEZ - Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A. - con sede in Roma – anno 2020. 81157

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1795
L.R. 30-04-1980, n. 34 – Conferma adesione della Regione Puglia al Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" con sede in Locorotondo – anno 2020 e approvazione dello Statuto modificato...... 81198

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1796
Ratifica deliberazione n. 1745 del 9 novembre 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, avente ad oggetto: "Approvvigionamento di attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio, n.55". 81219

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1797
Ratifica deliberazione n. 1746 del 9 novembre 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011". 81225

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1798
Ratifica deliberazione n. 1747 del 9 novembre 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, avente ad oggetto: "Art. 2-bis, comma 5, D.L. n.18 del 17.3.2020 conv. in l. n. 27/2020. Conferimenti incarichi al personale sanitario collocato in quiescenza. Affidamento ASL BA Avviso di disponibilità"...... 81232

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1799
Ratifica deliberazione n. 1748 del 9 novembre 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, avente ad oggetto: "Piano ospedaliero SARS- CoV-2 – potenziamento rete". 81237

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1800
Ratifica deliberazione n. 1749 del 9 novembre 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, avente ad oggetto: "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"...... 81245

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1801
Ratifica deliberazione n. 1750 del 9 novembre 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, avente ad oggetto: Misure urgenti per l'emergenza da COVID-19 – Esecuzione Test molecolari e antigenici rapidi SARS-Cov-2 – Definizione tariffe e obblighi informativi – DD.G.R. n. 951/2013 e n. 652/2020 – Modifica e integrazione"...... 81253

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1802
Ratifica deliberazione n. 1744 del 9 novembre 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, avente ad oggetto: "Cont. 969/20. Costituzione Di Parte Civile nel Proc. Pen. n. 2999/2017 pendente dinanzi al Tribunale di Lecce. Incarico difensivo Avv. Giancarlo Vaglio, legale esterno"...... 81264

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1803
Ratifica deliberazione n. 1751 del 18 novembre 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, avente ad oggetto: "Cont. 1036/20. Costituzione Di Parte Civile nel Proc. Pen. R.G.N.R. n. 4081/2020 (Stralcio del Proc. Nr. 10280/16) pendente dinanzi al Tribunale di Bari. Incarico difensivo Avv. Gaetano Sassanelli, legale esterno"...... 81268

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1804
Ratifica deliberazione n. 1752 del 18 novembre 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, avente ad oggetto: "Cont. n. 987/20/CP-CE. Regione Puglia c/MATTM e altri. Impugnazione nota prot. n. 62720 del 7 agosto 2020 resa dal MATTM. Tar Bari. Ratifica incarico difensivo Avv.ti Carmela P. Capobianco e Tiziana T. Colelli, le........ 81272

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1809
PON Inclusione 2014/2020. Proposta progettuale "P.I.U. – SUPREME". Presa d'atto Addendum Convenzione di Sovvenzione. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Istituzione capitoli di spesa. 81276

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1811
Contributo statale per il rimborso alle emittenti locali sulla parità di accesso durante le campagne elettorali, referendarie e per la comunicazione politica. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 – 2022...... 81298

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1812
Art. 62, D.lgs. n. 42/2004 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale. 81307

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1813
D.to inter.ale 6.03.2020, n.2484,attuazione disposizioni art. 8-quater leg. 21.05.19, n.44 Piano straordinario rigene.zione olivicola Puglia.Presa d'atto del D.M. del 16.09.2020 Ministero Politiche Agricole Alimentari

Forestali Variazione bilancio previsione 2020/pluriennale 2020-2022 ai sensi art.51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.attivazione interventi previsti art.8 Salvaguardia olivi secolari. 81311

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1814
Debito fuori bilancio (sent. n. 71/2016 Corte di Appello di Bari - cont. n. 628/09/DL) riconosciuto legittimo dal C. R. ai sensi del co. 4, art 73, D.Lgs. 118/2011, come modif. dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, conv. con modif. dalla L. 58/2019 - Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii...... 81329

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1815
Art. 29 Incremento fondo per il sostegno alle locazioni, di cui al decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77. Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020 - 2022 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii...... 81338

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1816
FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia Variazione al Bilancio di Previsione annuale 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii...... 81347

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1817
DM 10.08.2020,art2. Avviso per la destinazione delle risorse riferite all'emergenza sanitaria da parte delle Regioni, ai sensi dell'art148 L388/2000 – Iniziative a vantaggio dei consumatori. Variazione di bilancio di previsione EF 2020 e plur.2020-22, documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con DGR n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e smi. 81359

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1818
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai prog. integ. prom. da PMI e MEDIE IMPRESE" Atto Dir.n. 798 del 7.05.2015 e s.m.i. "Avv. per la present.delle istanze di accesso ai sensi dell'art.26 del Reg. gen. dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del .09.2014 e ss.mm.ii." - Del.di Indiriz. rel.al prog.def. dell'impresa. Prop.: Sachim SRL Putignano(Ba)Codice Progetto:52IDVN7...... 81367

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1819
Patto per la Puglia. FSC 2014-2020 - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 -2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 - – Contratti di Sviluppo ed altri strumenti ministeriali per il sostegno alle imprese di interesse per la Regione Puglia - Riprogrammazione delle risorse. 81445

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1820
Art.8, L.r.12/2005 "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"- Linee di indirizzo per avviso pubblico 2020. 81458

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1821
CUP B36H18000070006. "Innonets: Innovative Networks for the Agrifood Sector". Variazione al bilancio di previsione E.F. 2020 e pluriennale 2020-2022...... 81467

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1822
Programma IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro – Asse V – Variazione di Bilancio...... 81481

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1830
Bilancio consolidato della Regione Puglia – esercizio finanziario 2019 - artt. 11bis e 68 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Approvazione. 81493

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1866
Differimento al 31 dicembre 2020 del termine per il versamento della tassa automobilistica 2020 per i veicoli concessi in locazione a lungo termine senza conducente..... 81559

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1681

Regione Puglia c/ City Insurance Tribunale di Bari R.G. n. 2373/2014_Autorizzazione alla conciliazione e approvazione dello schema di verbale di conciliazione.

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue:

Con determinazione n. 135 del 13.03.2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 *suppl.* del 19.03.2009, la Regione Puglia, Servizio Lavoro, approvava l'Avviso pubblico n. 7/2009, con il quale l'Amministrazione Regionale interveniva nel progetto "MISURE ANTICRISI PER LE DONNE – Formazione e assunzioni", per finanziare interventi di formazione finalizzati a rafforzare la competitività del sistema economico pugliese, attraverso lo sviluppo delle competenze delle risorse umane destinatarie di successive assunzioni.

A tal fine, l'Avviso prevedeva l'erogazione di incentivi di natura economica alle aziende, aventi sede legale e/o produttiva nel territorio regionale, che avessero assunto a tempo indeterminato, sia part-time che full-time, donne residenti in Puglia.

Tra gli obblighi delle imprese beneficiarie dei finanziamenti, previsti dal predetto Avviso, rientrava quello di stipulare una fideiussione bancaria o polizza assicurativa, per l'importo totale del finanziamento accordato, contenente espressamente l'impegno della banca o della società garante, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, di rimborsare il capitale maggiorato degli interessi legali.

Con determinazione del Dirigente Servizio Politiche per il Lavoro, n. 506 del 25.10.2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 141 del 02.09.2010, veniva approvata la graduatoria (III graduatoria) contenente l'indicazione delle aziende beneficiarie dei finanziamenti previsti dal bando, nonché dei relativi importi.

Tra le aziende beneficiarie, rientrava la società (*omissis*), a cui veniva assegnato il contributo che, per l'effetto, produceva alla Regione Puglia polizza fideiussoria stipulata con la "SOCIETATEA DE ASIGURARE REASIGURARE CITY INSURANCE S.A".

Con atto dirigenziale n. 7 del 20.01.2011, veniva liquidata, in favore della Società beneficiaria, la somma di euro 12.829,81, pari al 50% del contributo concesso e richiesto, riferito a n. 2 assunzioni a tempo indeterminato, come previsto dal progetto originario.

Successivamente, la Società destinataria del contributo ometteva di trasmettere le buste paga relative ai lavoratori assunti né riscontrava le richieste di documentazione avanzate dalla Regione Puglia a mezzo lettere raccomandate A.R., regolarmente ricevute; in conseguenza di ciò, veniva richiesta la restituzione delle somme liquidate, costituendo in mora sia la Società beneficiaria del finanziamento sia la "SOCIETATEA DE ASIGURARE REASIGURARE CITY INSURANCE S.A.", in qualità di società fideiussoria.

Con atto dirigenziale n. 22 del 29.01.2013 si procedeva, pertanto, alla revoca del finanziamento concesso alla società, disponendo il recupero della somma, pari a euro 12.829,81, oltre interessi legali pari a complessivi euro 563,63.

Con provvedimento ingiuntivo prot. AOO149 del 18.12.2013 – 0032095 (adottato ai sensi dell'art. 2 R.D. 639/1910 dal Dirigente p.t. del Servizio Contenzioso amministrativo della Regione Puglia in forza della L.R. 31/03/1973 n. 8, art. 2 comma 6), notificato il 16.01.2014, veniva intimato alla CITY INSURANCE S.A. il versamento dell'importo di € 13.661,01.

Avverso tale provvedimento, la City Insurance, a mezzo del suo procuratore, notificava in data 05.02.2014 atto di citazione in opposizione all'ingiunzione ex art. 3 R.D. n. 639/1910, dinanzi al Tribunale di Bari, con il quale chiedeva al Giudice adito, previa sospensione dell'efficacia esecutiva, la revoca dell'ordinanza ingiunzione

e, nel merito, l'accertamento dell'insussistenza di un vincolo assicurativo e, per l'effetto, di un'obbligazione pecuniaria nei confronti della Regione Puglia.
La Regione Puglia, pertanto, si costituiva in giudizio con l'avv. Renato Grelle.
Nel corso del giudizio veniva disposta CTU grafologica all'esito della quale, all'udienza del 16.11.2018, il Giudice invitava le parti ad addivenire ad un accordo conciliativo o transattivo e, all'uopo, rinviava all'udienza del 12.04.2019, anche al fine di formulare una eventuale proposta ex art. 185 *bis* c.p.c.
All'udienza del 12.04.2019, il Giudice, letto l'art. 185 bis c.p.c., invitava le parti *a raggiungere un accordo conciliativo o transattivo,* formulando una proposta di definizione conciliativa del giudizio, e fissava l'udienza del 4.10.2019 *per prendere atto della posizione delle parti in detta proposta anche al fine di valutare la rispettiva condotta processuale ai sensi dell'art. 91 comma 1 e 96 comma 3 c.p.c..*
All'udienza del 04.10.2019, preso atto delle posizioni espresse dalle parti, il Giudice rinviava all'udienza del 08.05.2020, rinviata d'ufficio al 27.11.2020, per *"prendere atto delle posizioni delle parti in merito alle nuove condizioni poste dalla parte attrice".*

Al fine di evitare l'alea e l'aggravio dei costi del giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, si rende necessario definire bonariamente la vicenda.
Visti:

- la relazione del C.T.U. del 15.5.2017;
- il verbale di udienza del 12.04.2019 con cui il G.O.T., dott. Alfarano, ai sensi dell'art. 185 *bis* c.p.c. invita le parti a raggiungere un accordo transattivo alle condizioni ivi emarginate, rammentando che la condotta processuale delle parti in relazione alla proposta conciliativa costituisce oggetto di valutazione ai sensi dell'art. 91, c.1, c.p.c. rubricato "*condanna alle spese*" e 96 c.p.c. rubricato "*responsabilità aggravata*";
- la nota dell'avv. Renato Grelle del 24.04.2019 con cui il medesimo esprimeva parere favorevole alla proposta transattiva formulata dal Giudice ed evidenziava le conseguenze pregiudizievoli che sarebbero derivate dalla mancata adesione alla stessa;
- la nota r_puglia/AOO_149/16608 della Sezione contenzioso amministrativo con cui è stato trasmesso il provvedimento AOO_149/12474 del 30.05.2019 di revoca dell'ingiunzione amministrativa di pagamento, notificata alla City Insurance in data 16.01.2014;
- la nota dell'avv. Renato Grelle del 8.10.2019 con cui il medesimo esprimeva nuovamente parere favorevole relativamente alla proposta transattiva, anche con riferimento alle nuove condizioni poste da parte attrice;
- l'art. 9, comma 9, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)"* con cui si prevede l'esenzione dall'imposta di registro dei processi verbali di conciliazione di valore non superiore a 100 milioni di lire;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la DGR n. 94 del 4 febbraio 2020, avente ad oggetto: "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento";

Rilevato che con la sottoscrizione del verbale di conciliazione il cui schema è allegato al presente atto:

- la Regione Puglia si obbliga a versare € 262,00 a titolo di rimborso dell'acconto corrisposto dalla City Insurance alla c.t.u., € 700,00 oltre € 28,00 per cassa avvocati, € 160,16 per iva, 233,00 a titolo di

rimborso delle spese di iscrizione a ruolo della causa ed € 25,65 per spese di notifica;
- la City Insurance accetta il pagamento della somma complessiva di € 1.408,81 rinunciando all'azione promossa e ad ogni ulteriore pretesa;
- per l'effetto, il procedimento n.R.G. 2373/2014 pendente dinanzi al Tribunale di Bari – G.O.T. dott. Alfarano si estinguerà;

Considerato:
- che si procederà al recupero coattivo delle somme oggetto del citato provvedimento di revoca nei riguardi dell'obbligato principale, riservando di valutare le eventuali ulteriori azioni in considerazione dell'esito della c.t.u. grafologica;
- che, con il regolare adempimento degli impegni di cui allo schema di verbale di conciliazione allegato, le Parti dichiarano di nulla avere reciprocamente a pretendere per qualsiasi ragione, titolo e/o causa, nessuna esclusa e/o eccettuata, connessa al procedimento in argomento;
- che la conciliazione *de qua* consente di evitare l'alea e, soprattutto, l'aggravio dei costi derivanti dal giudizio, in considerazione dell'esito della CTU;

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE ex art. 4, comma 3, lett. c), legge regionale 18/06
L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale innanzi descritta e tenuto conto dei pareri espressi dalla Sezione Promozione e tutela del lavoro, dall'Avvocato interno Orazio Addante e dall'Avvocato esterno difensore dell'Amministrazione regionale Renato Grelle, esprime parere favorevole, ai soli fini deliberativi, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. c) della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale
Di approvare lo schema di verbale di conciliazione allegato alla presente Deliberazione e che ne forma parte integrante e sostanziale – non ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 73 del d.lgs.118/2011 relativo al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 ess.mm.ii.

La spesa complessiva prevista dal presente provvedimento, pari ad € 1.408,81 trova copertura sul capitolo 1317 "oneri per ritardati pagamenti, spese procedimentali e legali" del bilancio autonomo. (Missione: 1, Programma: 11, Titolo: 1, Macroaggregato: 10, piano dei conti finanziario: U.1.10.05.04).
La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. Lo spazio finanziario pari a complessivi € 1.408,81 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.
La spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2020 mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro nel corso del corrente esercizio.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di addivenire, sulla scorta del parere espresso dall'Avvocato Coordinatore ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. c), della l. r. n. 18 del 2006, nonché dalla Sezione Promozione e tutela del lavoro, dall'Avvocato interno e dell'Avvocato esterno difensore dell'Amministrazione regionale, alla conciliazione della controversia con la City Insurance S.A., secondo i patti e condizioni e le modalità innanzi descritti brevemente, e dettagliatamente trasfusi nello schema di verbale di conciliazione allegato alla presente di cui è parte integrante, finalizzato alla definizione della controversia, ritenendola opportuna per l'Amministrazione regionale;
3. di approvare lo schema di verbale di conciliazione allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
4. di autorizzare l'Avv. Renato Grelle, difensore della Regione Puglia nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione della controversia ed all'espletamento di tutte le attività dalla stessa conseguenti;
5. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04.02.2020, la copertura finanziaria pari a complessivi € 1.408,81, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
6. di dare atto che all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riveniente dal presente atto si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale, con le modalità indicate nella sezione "Copertura finanziaria";
7. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Promozione e tutela del lavoro di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
8. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
dott.ssa Luisa Anna Fiore

L'Avvocato incaricato
Avv. Orazio Addante

Il Coordinatore dell'Avvocatura Regionale
Avv. Rossana Lanza

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Assessore proponente
Prof. Sebastiano Leo

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di addivenire, sulla scorta del parere espresso dall'Avvocato Coordinatore ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. c), della l. r. n. 18 del 2006, nonché dalla Sezione Promozione e tutela del lavoro, dall'Avvocato interno e dell'Avvocato esterno difensore dell'Amministrazione regionale, alla conciliazione della controversia con la City Insurance S.A., secondo i patti e condizioni e le modalità innanzi descritti brevemente, e dettagliatamente trasfusi nello schema di verbale di conciliazione allegato alla presente di cui è parte integrante, finalizzato alla definizione della controversia, ritenendola opportuna per l'Amministrazione regionale;
3. di approvare lo schema di verbale di conciliazione allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
4. di autorizzare l'Avv. Renato Grelle, difensore della Regione Puglia nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione della controversia ed all'espletamento di tutte le attività dalla stessa conseguenti;
5. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04.02.2020, la copertura finanziaria pari a complessivi € 1.408,81, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
6. di dare atto che all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riveniente dal presente atto si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale, con le modalità indicate nella sezione "Copertura finanziaria";
7. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Promozione e tutela del lavoro di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
8. di pubblicare il presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

Il Segretario generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Antonio Nunziante

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2020	20	05.10.2020

REGIONE PUGLIA C/ CITY INSURANCE TRIBUNALE DI BARI R.G. N. 2373/2014_AUTORIZZAZIONE ALLA CONCILIAZIONE E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI VERBALE DI CONCILIAZIONE.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 07/10/2020 19:26:56

PER LA PUBBLICAZIONE

TRIBUNALE DI BARI

Verbale di conciliazione

Il giorno _____ del mese di _____, dinanzi al Tribunale di Bari – G.O.T. dott. Alfarano, nella controversia iscritta al n. 2373/2014

TRA

SOCIETATEA DE ASIGURARE REASIGURARE CITY INSURANCE S.A., con sede in Bucarest (Romania), rappresentata e difesa dall'Avv. Giovanni Caruso

E

REGIONE PUGLIA, in persona del suo Presidente p.t., rappresentata e difesa dall'Avv. Renato Grelle

Premesso che

1) A seguito della determinazione n. 135 del 13.03.2009 con cui la Regione Puglia, Servizio Lavoro, aveva approvato l'Avviso pubblico n. 7/2009, "MISURE ANTICRISI PER LE DONNE – Formazione e assunzioni", e della determinazionen. 506 del 25.10.2010 con cui alla - *omissis* - veniva assegnato un contributo complessivo pari a - *omissis* - , con atto dirigenziale n. 22 del 29.01.2013, si procedeva alla revoca del finanziamento, e al recupero del 50% del finanziamento concesso pari a euro 12.829,81 – liquidato con A.D. n. 7 del 20.01.2011, oltre interessi legali pari a complessivi euro 563,63.
2) Per l'effetto, con ingiunzione amministrativa di pagamento n. AOO_149/32095 del 18.12.2013, notificata sia alla società beneficiaria del finanziamento sia alla SOCIETATEA DE ASIGURARE REASIGURARE CITY INSURANCE S.A., di seguito CITY Insurance S.A., in qualità di società fideiussoria, veniva intimato il pagamento della complessiva somma di € 13.661,01 (tredicimilaseicentosessantuno/01), di cui € 12.829,81 per sorte capitale, € 563,63 a titolo di interessi come da A.D. n.22 del 29.01.2013, € 229,35 a titolo di interessi legali maturati al 13.12.2013 e € 38,22 per spese postali e di notifica.
3) La City Insurance, a mezzo del suo procuratore, notificava in data 05.02.2014 atto di citazione in opposizione all'ingiunzione ex art. 3 R.D. n. 639/1910, dinanzi al Tribunale di Bari (R.G. 2373/2014), con il quale chiedeva al Giudice adito, previa sospensione dell'efficacia esecutiva, la revoca dell'ordinanza ingiunzione e, nel merito, l'accertamento dell'insussistenza di un vincolo assicurativo e, per l'effetto, di un'obbligazione pecuniaria nei confronti della Regione Puglia.
4) La Regione Puglia si costituiva in giudizio, a mezzo del suo procuratore avv. Renato Grelle, chiedendo il rigetto della domanda.
5) Nel corso della fase istruttoria del presente giudizio veniva espletata C.T.U. grafologica, e con decreto di liquidazione n.30012/17 del 21.11.2017 del Tribunale di Bari veniva liquidata in favore del c.t.u. la somma di € 1.671,79 a titolo di compenso e detratto l'eventuale acconto già corrisposto.
6) Con provvedimento n. 511 del 13.09.2018 della Sezione Promozione e Tutela del lavoro veniva liquidata alla c.t.u. la somma complessiva di euro 1.421,79 (oltre contribuzione previdenziale e imposta di bollo, per un totale di € 1.480,66), a titolo di saldo del compenso per l'attività svolta,

PER LA PUBBLICAZIONE

atteso il pagamento dell'acconto di € 250,00 (oltre contribuzione previdenziale e imposta di bollo, per un totale di € 262,00) da parte della City Insurance come da fattura n. 7/2017 del 24.3.2017 della - *omissis* - .

7) All'udienza del 16.11.2018 il Giudice, preso atto della espletata CTU e dei relativi esiti, invitava le parti ad addivenire ad un accordo conciliativo o transattivo e, all'uopo, rinviava la causa all'udienza del 12.04.2019, anche al fine di formulare una eventuale proposta ex art. 185 *bis* c.p.c.;
8) All'udienza del 12.04.2019, il Giudice adito, letto l'art. 185 *bis* c.p.c., invitava le parti a raggiungere un accordo conciliativo o transattivo ed all'uopo proponeva l'abbandono del giudizio previo ritiro da parte della Regione Puglia, od altro atto ritenuto più idoneo (autotutela), dell'ordinanza ingiunzione per cui è causa e pagamento in favore di parte opponente della quota già anticipata dei costi di CTU come liquidati in atti, oltre alla somma di euro 700,00 a titolo di spese legali oltre oneri di legge.
9) In conformità alla proposta conciliativa formulata dal Giudice del Tribunale di Bari nell'udienza del 12.04.2019, veniva adottato il provvedimento AOO_149/12474 del 30.05.2019, notificato il 06.06.2019, di revoca dell'ingiunzione amministrativa di pagamento notificata alla CITY Insurance in data 16.01.2014.
10) All'udienza del 04.10.2019, controparte chiedeva l'ulteriore esborso di euro 233,00, a titolo di iscrizione a ruolo della causa, unitamente alle spese di notifica, pari a euro 25,65; all'uopo, il Giudice rinviava all'udienza del 08.05.2020 per *"prendere atto delle posizioni delle parti in merito alle nuove condizioni poste dalla parte attrice".*
11) Le parti, in ottemperanza all'invito rivolto dal giudice, ed al solo fine di evitare l'alea del giudizio, hanno deciso di conciliare la lite;
12) La Giunta regionale ha autorizzato la presente conciliazione con deliberazione n. _____ del _____, approvando il relativo schema e delegando l'avv. Renato Grelle, difensore costituito in giudizio, alla conciliazione della lite.

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra meglio indicate e rappresentate,

CONVENGONO QUANTO SEGUE

a) Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo, come anche la Deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____;

b) La City Insurance S.A. rinuncia all'azione promossa con l'atto di citazione in opposizione all'Ordinanza ingiunzione n. OO149 del 18.12.2013 – 0032095 del Servizio Contenzioso amministrativo della Regione Puglia;

c) la Regione Puglia, a tal fine, corrisponderà a City Insurance S.A. € 262,00 a titolo di rimborso dell'acconto liquidato dalla City Insurance alla c.t.u., € 700,00 oltre oneri di legge per spese legali (€ 28,00 per Cassa Avvocati, € 160,16 per iva), € 233,00 per l'iscrizione a ruolo della causa, € 25,65 per spese di notifica;

d) Gli importi di cui al punto c) saranno impegnati e liquidati in favore della City Insurance S.A. con provvedimento dirigenziale da adottarsi successivamente alla sottoscrizione del presente verbale previo espletamento degli adempimenti di Legge;

PER LA PUBBLICAZIONE

e) con il regolare adempimento degli impegni di cui al presente accordo, le parti dichiarano di nulla avere reciprocamente a pretendere per qualsiasi ragione, titolo e/o causa, nessuna esclusa e/o eccettuata, connessa al richiamato procedimento R.G. n. 2373/2014 Tribunale di Bari.

LETTO, APPROVATO e SOTTOSCRITTO

Firmato digitalmente da: Luisa Anna Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 14/10/2020 13:22:56

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1717

L.R. 30-04-1980, n. 34 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione FORMEZ - Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A. - con sede in Roma – anno 2020.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e dal Responsabile della P.O. e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

Il Formez P.A. - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. è un'associazione riconosciuta, in merito alla natura giuridica un organismo " *in house* " della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e delle altre Amministrazioni centrali dello Stato. La Regione Puglia è iscritta con Delibera n. 922 del 16 ottobre 2019 dell'ANAC nell'elenco degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di 'in house providing' al FORMEZ PA.

L'Associazione svolge attività di supporto all'implementazione delle riforme e alla diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti ed a favore degli Associati; supporta le attività di reclutamento, di aggiornamento e di sviluppo professionale del personale e di formazione.
Il Formez può altresì effettuare ogni attività connessa e funzionale alla missione istituzionale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi.
Per le finalità istituzionali può stipulare convenzioni con istituti, università e altri soggetti pubblici e privati.

Con deliberazione n. 1575 del 2.9.2019 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2019 all'Associazione Formez P.A. - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. con sede in Roma.

Con pec pervenuta al protocollo regionale di questa Direzione Amministrativa in data 01.10.2020 n. AOO/174_00004937, il FORMEZ P.A. ha inviato il verbale dell'Assemblea Soci con cui comunica che, nella seduta del 28.07.2020, ha adottato il nuovo testo dello Statuto, composto da 25 articoli, entrambi sono parte integrante del presente provvedimento.
Secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 3 delle succitate Linee Guida approvate con D.G.R. n. 1803/2014, contestualmente alla conferma dell'adesione occorre chiedere conferma, da parte della Giunta, in caso di modifica anche per lo Statuto.

Con nota prot. n. U-020306/2020 del 05.10.2020 il FORMEZ P.A. ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2020 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 5.000,00.

Il Formez per il 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica, ha voluto imprimere un efficace impulso alla ripresa, rendono ancor più necessario spingere sulla leva della semplificazione del linguaggio, delle procedure e dei controlli e sulla ricerca di nuovi modelli organizzativi nella gestione del rapporto di lavoro. In tale contesto, in risposta ad una crescente richiesta delle Amministrazioni associate di sviluppare progetti di assistenza tecnica specialistica, l'azione del Formez nell'anno 2020 sarà diretta a migliorare e ad accrescere la propria capacità operativa, in particolare, attraverso:

- il rafforzamento dei presidi territoriali allo scopo di assicurare alle Amministrazioni servizi di assistenza tecnica coerenti con i fabbisogni e capaci di adeguarsi alla loro evoluzione.
- la costituzione e il consolidamento di presidi permanenti che avranno il compito di:
  - °garantire la continuità delle relazioni istituzionali
  - °approfondire i fabbisogni di servizi
  - °individuare e avviare l'istruttoria dei progetti
  - °essere il punto di riferimento per le task force operanti sul territorio
  - °monitorare l'andamento dei progetti e essere da interfaccia con gli uffici centrali.

Con la L.R. n. 55 del 30.12.2019 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2020.

Con L.R. n. 56 del 30.12.2019, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" la Giunta ha deliberato il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2020.

Si ritiene che la conferma dell'adesione per l'anno 2020 all'Associazione FORMEZ P.A. - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. possa dare un valido supporto alla Regione, per le attività che svolge nel territorio.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione FORMEZ PA perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Esercizio finanziario 2020

Il presente provvedimento comporta una spesa di € **5.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2020 –
C.R.A. 41.02 Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; –Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001. -
L.R. n. 56 del 30.12.2019 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022" predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 55 del 21.01.2020.
La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di disporre, ai sensi degli artt. 1 lettera c) e 4 della L.R. 34/80, la conferma dell'adesione all'Associazione FORMEZ P.A. - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. con sede in Roma, per l'anno 2020;

3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **5.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2020;

4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. con sede in Roma;

6. di trasmettere il presente atto unitamente alla copia del Verbale dell'Assemblea Soci e del testo modificato dello Statuto, alla competente Commissione Consiliare Permanente;

7. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;

8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Istruttore
Fornelli Anna

Responsabile P.O.
Diego Catalano

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Presidente
Michele Emiliano

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata di:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di disporre, ai sensi degli artt. 1 lettera c) e 4 della L.R. 34/80, la conferma dell'adesione all'Associazione FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. con sede in Roma, per l'anno 2020;

3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **5.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2020;

4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento

all'Associazione FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. con sede in Roma;

6. di trasmettere il presente atto unitamente alla copia del Verbale dell'Assemblea Soci e del testo modificato dello Statuto, alla competente Commissione Consiliare Permanente;

7. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;

8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
dott. Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
dott. Michele Emiliano

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2020	33	15.10.2020

L.R. 30-04-1980, N. 34 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL'ASSOCIAZIONE FORMEZ - CENTRO SERVIZI ASSISTENZA STUDI E FORMAZIONE PER L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A. - CON SEDE IN ROMA # ANNO 2020.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 15/10/2020 15:24:06

Notaio Federico Magliulo
via Quintino Sella, 8
tel 0642016008

N. 20.897 Repertorio N. 8.668 Raccolta

REGISTRATO A ROMA 4
IL 06/08/2020
N. 22921 S. 1T

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventotto luglio duemilaventi, alle ore 11,55.

28 luglio 2020

In Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, Palazzo Vidoni, Sala Tarantelli, negli Uffici del Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Davanti a me Dott. Federico Magliulo, Notaio iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, con sede in Roma,

SI E' RIUNITA

l'assemblea dell'associazione riconosciuta, con personalità giuridica di diritto privato, denominata

"FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A." (in forma abbreviata "FORMEZ PA"), con sede legale in ROMA, VIALE MARX N. 15, codice fiscale: 80048080636, partita IVA: 06416011002, iscritta al n. 994847 del REA presso la C.C.I.A.A. di Roma ed al n. 11/2.000 del Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Roma (anche nella sua precedente denominazione di "Centro di Formazione Studi" o "Formez" o "Formez-Centro Formazione Studi"), sottoposta al controllo e vigilanza ed ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo n. 6 del 25 gennaio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del giorno 8 febbraio 2010 - serie generale - parte prima, come la costituita dichiara, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

in seduta straordinaria:

1. Adozione del nuovo testo di statuto;

in seduta ordinaria:

1. comunicazioni;
2. richiesta di adesione alla compagine associativa del Formez PA da parte della città metropolitana di Reggio Calabria;
3. regolamenti e procedure interne semplificate approvate dall'Assemblea nella seduta del 29 aprile 2020 con la deliberazione n. 3: ulteriore periodo di applicazione in caso di proroga dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19;
4. varie ed eventuali.

E' PRESENTE

- Cons. Guido Carpani, nato a (omissis) il giorno (omissis), domiciliato ai fini del presente atto per la carica a Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, Palazzo Vidoni, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Capo di Gabinetto delegato del Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, la quale mi richiede di redigere questo verbale ai sensi di legge; aderendo a tale richiesta io notaio do atto di quanto segue.

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 8 del vigente statuto associativo, nella sua predetta qualità, il Capo di Gabinetto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, Cons. Guido Carpani.

CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA' DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente

constatato che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma del vigente statuto associativo;
- è presente il socio Dipartimento della Funzione Pubblica, in persona del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica, Consigliere Ermenegilda Siniscalchi;
- sono intervenuti in videoconferenza i seguenti soci:
-- Ministero della Difesa, rappresentato per delega da Gabriella MONTEMAGNO;
-- Ministero dell'Interno, rappresentato per delega da Giancarlo Dionisi;
-- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, rappresentato per delega da Alessandro ZAGARELLA;
-- Regione Calabria, rappresentata per delega da Fortunato VARONE;
-- Regione Campania, rappresentata per delega da Pier Giorgio DE GERONIMO;
-- Regione Lombardia, rappresentata per delega da Maria Vittoria FREGONARA;
-- Regione Puglia, rappresentata per delega da Roberto VENNERI;
-- Regione Autonoma della Sardegna, rappresentata per delega da Alessio Zanzottera;
-- Roma Capitale, rappresentata per delega da Salvatore BUCCOLA, senza attribuzione al delegato del diritto di voto;
-- Comune di Pescara, rappresentato per delega da Guido DEZIO;
-- Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, rappresentata per delega da Katharina TASSER;
-- Agenzia per l'Italia Digitale – AGID, rappresentata per delega da Oriana ZAMPAGLIONE;
-- Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE, rappresentata per delega da Rossana CIRAOLO;
- detti soci rappresentano almeno i 3/4 (tre quarti) dei voti spettanti agli associati;
- dette deleghe, verificatane la regolarità formale da parte del Presidente dell'Assemblea, sono acquisite da parte del medesimo agli atti dell'Associazione;
- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti il Presidente Alberto Bonisoli nonché il Consigliere Ermenegilda Siniscalchi, Capo Dipartimento della Funzione Pubblica, ed è intervenuta in videoconferenza il consigliere Paola Adinolfi; hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri Roberto Lagalla e Marina Perotti;
- per il Collegio dei Revisori sono intervenuti in videoconferenza il Presidente Stefano Pizzicannella ed il componente Antonio Miani; ha giustificato la sua assenza il componente Lamberto Romani;
- sono presenti il Direttore Generale di Formez PA, Ing. Mauro Willem Campo ed il Responsabile del Servizio per i rapporti istituzionali, la programmazione e la vigilanza del Dipartimento della Funzione Pubblica, Dott.ssa Paola Edda Finizio;
- sono altresì intervenuti in videoconferenza
-- il Cons. Antonio Natali Vice Capo di Gabinetto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
-- il Vice Direttore Generale Vicario Dott. Arturo Siniscalchi;
-- il Magistrato delegato al controllo sulla gestione finanziaria di Formez PA Corte dei Conti, Dott.ssa Beatrice Meniconi;
- le persone collegate in videoconferenza, come consentito dall'articolo 106 del D.L. 7 marzo 2020 n. 18 mediante la piattaforma telematica "Vidyo Connect", sono state riconosciute, mediante semplici domande nonché *de visu*, dal presidente dell'assemblea, che dichiara pertanto che i mezzi di telecomunicazione adottati garantiscono l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione all'assemblea e l'esercizio del diritto di voto; in particolare viene accertata, dal presidente

dell'assemblea, la possibilità di seguire la discussione, intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, ricevere, trasmettere e visionare documenti;

DICHIARA

validamente costituita l'assemblea ed atta a deliberare sul sopra riportato ordine del giorno e di avere accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti; pertanto apre la discussione.

UNICO PUNTO DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ORDINE DEL GIORNO

Sull'unico punto della parte straordinaria dell'ordine del giorno relativo a "Adozione del nuovo testo di statuto", prende la parola il Cons. Guido Carpani, il quale osserva che l'approvazione del nuovo statuto di Formez conclude un percorso avviato a seguito dell'assemblea ordinaria dello scorso 29 aprile che ha conferito al Presidente di Formez l'incarico di predisporre, in raccordo con gli Uffici del Ministro ed il Dipartimento della Funzione Pubblica, uno schema nuovo statuto da sottoporre.

Il nuovo statuto – in quanto fonte delle regole fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'Associazione – accompagnerà l'Associazione stessa nella delicata e complessa fase di transizione dalla lunga gestione commissariale (avviata con il D.L. n. 90/2014, conv. L. n. 114/2014) al ripristino della gestione ordinaria, sancita dalla ricostituzione degli organi dell'ente (deliberata dall'assemblea ordinaria del 18 dicembre 2019).

Il lavoro redazionale che ha condotto alla predisposizione dello schema di statuto in esame ha registrato il celere avvio ed il conseguente sviluppo di un proficuo confronto tra i vertici di Formez stesso e gli Uffici del Ministro, nonché il sinergico raccordo di questi con tutti gli altri attori istituzionali coinvolti, in specie con il Collegio dei revisori. Le osservazioni raccolte hanno fornito l'occasione di una più approfondita valutazione di alcuni profili regolatori presenti nello statuto vigente.

Anche alla luce di questi confronti, il Cons. Guido Carpani, a nome del Ministro, proporrà talune modifiche al testo che il Ministro ha inviato al Presidente Bonisoli lo scorso 15 luglio.

La stesura si presenta corredata di un indice per agevolarne una lettura sistematica, mentre la numerazione dei commi che compongono i diversi articoli (assenti nello statuto attuale) consentirà rinvii puntuali utili agli operatori. Nei contenuti il nuovo statuto chiarisce il complessivo assetto degli organi, che restano quelli previsti dal d.lgs. n. 6/2010, rende più fluidi i meccanismi di reciproca comunicazione e collaborazione, aggiorna le vecchie previsioni statutarie rispetto ai principi di trasparenza e evidenza pubblica stabiliti dal diritto dell'Unione europea e dalla legislazione statale d'attuazione, accresce le possibilità di adesione delle amministrazioni territoriali e degli enti locali, anche di dimensioni minori, e distingue in maniera adeguata le funzioni di indirizzo, da un lato, e quelle gestionali, dall'altro.

Particolare rilievo, è attribuito, ai sensi dell'art. 18, al regolamento interno di organizzazione che, in misura più nitida rispetto allo statuto vigente, è individuato quale fonte di immediata attuazione del nuovo statuto, in specie per quanto attiene ai generali profili organizzativi, alle procedure operative interne, all'assetto della dirigenza e degli uffici.

Per tale ragione, in chiave prospettica, assume fondamentale rilievo il rinvio, contenuto nell'ultimo articolo dello statuto, alla futura approvazione – in Assemblea – del nuovo regolamento interno di organizzazione, destinato a porre le basi per la

3

realizzazione effettiva del nuovo disegno delineato nello statuto che oggi si approva.

Per quanto riguarda le modifiche che il Cons. Guido Carpani, a nome del Ministro, propone al testo al suo tempo inviato, esse si concentrano sugli articoli 9 e 13:

1) all'articolo 9, rubricato "*Assemblea*", nel comma 2, laddove si prevede che sia "*convocata dal Presidente almeno sette giorni ... prima della adunanza al domicilio o all'indirizzo di posta elettronica certificata di ciascuno degli Associati*", tali sette giorni sono ora qualificati "*lavorativi*" anziché "*liberi*", e ciò nell'ottica di ampliare, a beneficio degli associati e degli altri partecipanti, il preavviso di convocazione rispetto alla data di riunione;

2) sempre all'articolo 9, nel comma 3, ove si dispone che "*la documentazione relativa a ciascun punto all'ordine del giorno è resa disponibile ai partecipanti, anche mediante apposita piattaforma in modalità telematica, non più tardi del quinto giorno ... precedente alla seduta*", tale quinto giorno è ora aggettivato "*lavorativo*" in luogo di "*libero*": la *ratio* è la medesima sottesa alla modifica poc'anzi illustrata;

3) ancora nello stesso comma 3 dell'articolo 9, nel periodo che recita che è altresì reso disponibile "*lo schema di bilancio di previsione ... almeno quindici giorni liberi antecedenti alla seduta*" il predetto bilancio viene qualificato come "*bilancio di previsione e di esercizio*";

4) nel successivo comma 4, laddove si stabilisce che "*È valida l'Assemblea alla quale, benché non convocata o convocata senza il rispetto dei termini o delle modalità di cui ai commi precedenti, siano presenti tutti gli Associati*", tale validità viene essa ora condizionata alla presenza di "*tutti i componenti dell'Organo amministrativo, del Collegio dei Revisori nonché il Magistrato della Corte dei Conti*";

5) all'articolo 13, rubricato "*Riunioni e funzionamento del Consiglio*", nel comma 7, primo periodo, laddove si prevede: "*Alle riunioni del Consiglio partecipano il Collegio dei Revisori e il Magistrato della Corte dei Conti, ai quali sono preventivamente trasmessi l'ordine del giorno e la documentazione per ciascun argomento*" è stata aggiunta infine – con finalità di chiarimento interpretativo – la seguente proposizione: "*al più tardi entro lo stesso termine di cui al precedente comma 4*" vale a dire cinque giorni lavorativi antecedenti la riunione;

6) infine, nel successivo comma 9 dell'articolo 13, concernente la sostituzione, nel Consiglio d'amministrazione, del Capo del Dipartimento della funzione pubblica assente o impedito, sono state aggiunte – sempre ai fini di chiarimento interpretativo – le parole "*per qualsiasi causa*" e, quanto al sostituto, è stato indicato il "*Vice Capo Dipartimento Vicario*" in luogo del più generico riferimento a "*un dirigente del Dipartimento appositamente delegato*".

Su questo testo di Statuto, come risultante dalle modifiche illustrate, il Cons. Guido Carpani invita ora il Capo Dipartimento della Funzione Pubblica ad esprimere il proprio definitivo parere, precisando che poi, se lo ritiene, potrà prendere la parola il Presidente del Collegio dei Revisore dei Conti.

Il Capo Dipartimento della Funzione Pubblica, Consigliere Ermenegilda Siniscalchi esprime parere favorevole al nuovo testo di statuto proposto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 6 del 25 gennaio 2010, illustrandone le motivazioni.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, a nome del Collegio stesso, osserva che il Collegio ha preso visione della bozza di statuto predisposta e si è espresso al riguardo nella seduta del data 22 luglio 2020.

Esprime apprezzamento per l'attenzione che è stata data ad alcune delle osserva-

4

zioni formulate dal Collegio.

Dà, tuttavia, lettura, anche con l'ausilio del Dott. Miani, delle osservazioni del Collegio sul testo di statuto proposto e risultanti dal verbale della menzionata seduta del 22 luglio 2020, che in copia si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Il Cons. Carpani invita il Magistrato delegato al controllo sulla gestione finanziaria di Formez PA Corte dei Conti, Dott.ssa Beatrice Meniconi ad esprimere le sue osservazioni al riguardo.

La Dott.ssa Beatrice Meniconi osserva che la maggior parte delle norme contenute nel nuovo statuto riproducono disposizioni già presenti nello statuto attualmente vigente.

Prende atto delle modifiche proposte in questa sede dal Cons. Carpani.

Quanto alla natura giuridica dell'ente, rileva che è auspicabile un chiarimento normativo al riguardo.

In relazione alla commisurazione del diritto di voto in assemblea, fa presente che, pur essendo auspicabile un chiarimento, posto che la quota del Dipartimento non può essere inferiore al 76% (settantasei per cento), si tratta di una questione che assume rilevanza solo per il residuo 24% (ventiquattro per cento).

Il Rappresentante del Comune di Pescara, Guido DEZIO, chiede innanzitutto come verranno considerate le osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori.

Ciò posto, con riferimento alla natura giuridica dell'ente, egli rileva che lo statuto proposto inquadra correttamente il medesimo come associazione di diritto privato, ma con caratteristiche pubblicistiche e, come tale, soggetto al rispetto del codice degli appalti e del D.Lgs n. 165/2001 per quanto attiene al personale.

Per quanto concerne il diritto di voto in assemblea, rileva che l'onere principale della gestione del Formez spetta al Dipartimento, che è munito di poteri ben definiti al riguardo, onde la questione di cui trattasi non appare dirimente.

Per quanto attiene alla possibilità prevista nello statuto di svolgere attività per conto di soggetti terzi estranei all'associazione in misura mediamente non superiore al 19 (diciannove) per cento del valore complessivo delle attività svolte, la vigente normativa consente di arrivare fino al 20 (venti) per cento, onde non avrebbe senso imporre statutariamente limiti inferiori.

Egli, inoltre, in relazione alla possibilità prevista dallo statuto che il Presidente eserciti funzioni a lui delegate dal Consiglio, si dichiara dell'avviso che in tal caso il Presidente debba esercitare tale delega in autonomia, rimanendo soggetto al potere di riesame da parte del Consiglio.

Il Cons. Carpani, in relazione alle osservazioni Collegio, rileva che lo statuto oggi in discussione è stato predisposto dal Ministro, come anche le ulteriori modifiche di cui ha dato oggi lettura in assemblea.

Queste ultime modifiche sono state effettuate anche sulla scorta delle osservazioni formulate dal Collegio, per gli aspetti ritenuti meritevoli di considerazione a parere del Ministro.

Per quanto attiene alla possibilità prevista nello statuto di svolgere attività per conto di soggetti terzi estranei all'associazione in misura mediamente non superiore al 19 (diciannove) per cento del valore complessivo delle attività svolte, si dichiara dell'avviso che gli amministratori di Formez possano valutare in concreto la possibilità di mantenersi anche al di sotto di tale soglia.

Per quanto attiene ai requisiti del Direttore Generale, l'art. 17 dello statuto proposto richiede comunque che egli debba essere scelto tra persone di comprovata qualificazione professionale ed esperienza lavorativa pregressa di almeno tre anni

5

in posizioni dirigenziali.

Il Presidente Bonisoli osserva che lo statuto ad oggi vigente è il frutto di una stratificazione di diversi interventi effettuati negli anni, che hanno dato luogo a numerose ridondanze.

Da ciò è derivata l'opportunità di dare corso ad un'attenta revisione.

Ribadisce che, per quanto attiene alla possibilità prevista nello statuto di svolgere attività per conto di soggetti terzi estranei all'associazione in misura mediamente non superiore al 19 (diciannove) per cento del valore complessivo delle attività svolte, non ha senso limitare ulteriormente per statuto tale percentuale, considerato che la vigente normativa non impone alcun obbligo in tal senso.

In ogni caso, peraltro, all'assemblea spetta l'ultima parola sull'attività degli amministratori.

Quanto alla natura dell'ente, si dichiara dell'avviso che la natura privatistica dello stesso consenta alle Pubbliche Amministrazioni associate di dare corso ad attività che nella veste di ente pubblico svolgerebbero con maggiore difficoltà.

Il Presidente del Collegio dà atto che il confronto instauratosi sul nuovo statuto ha condotto a modifiche testuali, a riflessioni e considerazioni fra gli associati, che sono importanti.

Il Dott. Miani ribadisce che sono comunque opportuni un intervento legislativo o un parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, trattandosi di questioni complesse.

Il Consigliere Ermenegilda Siniscalchi rileva che lo sforzo è stato significativo.

Alle ore 12,56 sopraggiunge il Ministro per la Pubblica Amministrazione, on. Fabiana Dadone, nata a Cuneo il giorno 12 febbraio 1984, domiciliata ai fini del presente atto per la carica a Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, Palazzo Vidoni, cittadina italiana della cui identità personale sono certo.

Ella assume la Presidenza della riunione, avvicendando il Cons. Carpani.

Il Ministro sottolinea che l'adozione del nuovo statuto fa parte del processo di accompagnamento del Formez nella fase successiva al Commissariamento.

DELIBERAZIONI SULL'UNICO PUNTO DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ORDINE DEL GIORNO

Chiusa la discussione sull'unico punto della parte straordinaria dell'ordine del giorno, il Ministro, acquisito il parere favorevole del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica, Consigliere Ermenegilda Siniscalchi, reso nel contesto della presente assemblea, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 6 del 25 gennaio 2010, mette ai voti, mediante espressione del voto in forma orale, il seguente testo di deliberazione:

"L'assemblea dell'associazione FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.

APPROVA

la proposta di adozione di un nuovo statuto, che al presente atto si allega sotto la lettera "B", adottando la delibera che si allega al presente atto sotto la lettera "C"".

PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI DELLA VOTAZIONE SULL'UNICO PUNTO DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ORDINE DEL GIORNO

Il Ministro dà atto che tale testo viene approvato all'unanimità dei soggetti legittimati al voto, salvo Roma Capitale che non esprime il proprio voto, in quanto al delegato non è stata attribuita la facoltà di votare.

6

PRIMO PUNTO DELLA PARTE ORDINARIA DELL'ORDINE DEL GIORNO

Sul primo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno relativo a "comunica-

zioni", il Ministro rileva che non vi sono comunicazioni da effettuare.
L'Assemblea prende atto.

SECONDO PUNTO DELLA PARTE ORDINARIA DELL'ORDINE DEL GIORNO

Sul secondo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno relativo a "richiesta di adesione alla compagine associativa del Formez PA da parte della città metropolitana di Reggio Calabria" il Cons. Guido Carpani invita il Presidente del Consiglio di Amministrazione a relazionare in merito.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione comunica che la città metropolitana di Reggio Calabria, con nota del 10 luglio 2020 prot. n. 44185, ha chiesto di essere ammessa nella compagine associativa di Formez PA, la cui deliberazione è di competenza assembleare ai sensi dell'articolo 7 dello statuto.

Al riguardo, riferisce che tale istanza risulta formalmente ammissibile, essendo in linea con le previsioni del decreto legislativo del 25 gennaio 2010, n. 6, di riorganizzazione dell'Ente, nonché con le disposizioni dello statuto che consente alle Amministrazioni dello Stato, alle regioni, alle province, ai comuni, alle unioni dei comuni e alle comunità montane di associarsi a Formez PA.

DELIBERAZIONI SUL SECONDO PUNTO DELLA PARTE ORDINARIA DELL'ORDINE DEL GIORNO

Chiusa la discussione sul secondo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno, il Ministro mette ai voti, mediante espressione del voto in forma orale, il seguente testo di deliberazione:

"L'assemblea dell'associazione FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.

APPROVA

la proposta di ammissione alla compagine associativa di Formez PA della città metropolitana di Reggio Calabria, adottando la delibera che si allega al presente atto sotto la lettera "D"".

PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI DELLA VOTAZIONE SUL SECONDO PUNTO DELLA PARTE ORDINARIA DELL'ORDINE DEL GIORNO

Il Ministro dà atto che tale testo viene approvato all'unanimità dei soggetti legittimati al voto, salvo Roma Capitale che non esprime il proprio voto, in quanto al delegato non è stata attribuita la facoltà di votare.

TERZO PUNTO DELLA PARTE ORDINARIA DELL'ORDINE DEL GIORNO

Sul terzo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno relativo a "regolamenti e procedure interne semplificate approvate dall'Assemblea nella seduta del 29 aprile 2020 con la deliberazione n. 3: ulteriore periodo di applicazione in caso di proroga dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19", il Ministro dispone che la trattazione di tale materia sia rinviata ad una successiva riunione assembleare al fine di effettuare approfondimenti al riguardo.

CHIUSURA ASSEMBLEA

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo chiesto la parola nessuno degli intervenuti, il Ministro, proclamati i risultati della votazione, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 13,15.

Si allega al presente atto sotto la lettera "E" lo Statuto nella versione antecedente alle modifiche oggi apportate, dandosi atto che il nuovo statuto oggi approvato è già stato come sopra allegato sotto la lettera "B".

Imposte e spese inerenti e conseguenti a questo atto sono a carico dell'Associazione.

I comparenti mi dispensano dalla lettura di quanto allegato al presente.

Di questo atto, scritto parte a mano e parte a macchina da persona di mia fiducia,

parte a mano da me notaio, su dieci fogli per venti facciate, ho dato lettura ai Comparenti, che l'approvano.
E' sottoscritto alle ore 14,30.
Firmato: FABIANA DADONE
GUIDO CARPANI
FEDERICO MAGLIULO L.S.

Firma apposta con Aruba Firma

8

ALLEGATO "E"
REP. 20897
RACC. 8668

Formez PA

STATUTO

"STATUTO DI FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A." coordinato con le modifiche approvate dall'Assemblea del 7 agosto 2012 sotto la condizione sospensiva dell'approvazione e dell'entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, che modifichi l'art. 4 del predetto D.L. conformemente agli emendamenti 4.1000, 1/7/15/17/19/23/27 approvati alla data del 30 luglio 2012, tenuto conto delle proposte di coordinamento approvate nn. 1 e 2.

Art.1

(Costituzione)

E' costituita una associazione denominata "FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A", in forma abbreviata Associazione FORMEZ PA, riconosciuta e dotata di personalità giuridica di diritto privato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 6 del 25 gennaio 2010.

Art.2

(Sede)

L'Associazione FORMEZ PA ha sede legale in Roma, viale Marx n.15.

Il domicilio degli associati, per ogni rapporto con l'Associazione FORMEZ PA, è quello risultante dalla domanda di adesione salvo successivo avviso scritto di modificazione.

Art.3

10

(Durata)

La durata dell'Associazione FORMEZ PA è fissata sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata.

Art.4

(Associati e quote)

E' socio fondatore dell'Associazione FORMEZ PA il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Possono associarsi alla Associazione FORMEZ PA le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, la Provinca, i Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità Montane.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica detiene la quota associativa maggioritaria.

L'ammissione dei nuovi associati è deliberata dall'Assemblea Ordinaria.

L'eventuale ammissione di nuovi associati non potrà alterare in ogni caso il rapporto esistente fra le varie categorie di associati nel senso che il diritto di partecipazione ed il connesso diritto di voto in relazione all'importo di ciascuna quota associativa dovrà essere tale per cui al Dipartimento della Funzione Pubblica competerà comunque il 76% (settantasei per cento), alle regioni, agli enti locali e agli enti pubblici compete la residua percentuale.

FORMEZ PA è sottoposta al controllo, alla vigilanza, ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica che rende altresì parere pre-

ventivo vincolante in ordine alla pianta organica, alla programmazione delle assunzioni, al bilancio preventivo e al bilancio consuntivo, ai regolamenti di contabilità e organizzazione, alla nomina del Direttore Generale, alla costituzione di nuove società, agli atti di straordinaria amministrazione.

FORMEZ PA è organismo in house della Presidenza del Consiglio dei Ministri, delle Amministrazioni dello Stato e degli enti associati ai sensi della normativa comunitaria.

Il vincolo associativo ha durata indeterminata. La quota associativa di partecipazione è corrisposta all'atto dell'adesione e può essere in ogni tempo rideterminata dall'Assemblea.

In ogni caso la quota associativa annua non può essere inferiore ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00), a far data dal 1 gennaio 2010.

La quota è intrasmissibile ed in caso di scioglimento del vincolo associativo non può essere restituita. In caso di morosità protratta per tre anni consecutivi l'Assemblea può deliberare l'estromissione dell'associato. Tale norma ha effetto a decorrere dal 31 dicembre 2009.

Art.5

(Finalità)

La Associazione FORMEZ PA ha la funzione di supporto delle riforme e di diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti dei soggetti associati. La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, le ammini-

12

strazioni dello stato e le Amministrazioni associate di cui all'art. 4, possono avvalersi di Formez PA per le seguenti finalità:

A) Settore Formazione

1) predisporre modelli formativi idonei a favorire la qualificazione del personale delle amministrazioni regionali e locali per l'acquisizione di nuove professionalità, anche mediante l'organizzazione di corsi - concorsi per l'accesso;

2) sperimentare nuove modalità formative idonee a valorizzare l'apprendimento a mezzo di internet ed assicurare la formazione continua nelle amministrazioni pubbliche;

3) rendere un supporto per la valutazione della qualità dei servizi e delle offerte formative, nonché della loro rispondenza ai requisiti di volta in volta richiesti dall'ente;

4) favorire attraverso appositi interventi formativi il percorso di internazionalizzazione delle amministrazioni pubbliche;

5) assistere il Dipartimento della funzione pubblica nelle attività di coordinamento del sistema formativo pubblico.

B) Settore Servizi e Assistenza Tecnica

1) fornire assistenza alle amministrazioni nello svolgimento delle loro attività istituzionali, per la modernizzazione e l'innovazione delle strutture organizzative in funzione dello sviluppo economico ed occupazionale del territorio;

2) fornire assistenza alle pubbliche amministrazioni nei pro-

13

cessi di devoluzione di funzioni amministrative dello Stato alle regioni e agli enti locali, anche mediante l'attivazione di servizi idonei ad agevolare il decentramento di funzioni;

3) fornire assistenza tecnica, supporto e contenuti alle pubbliche amministrazioni, al fine di migliorare la comunicazione tra le amministrazioni pubbliche e verso cittadini e imprese, anche attraverso l'attivazione e il supporto operativo di canali di comunicazione diretta, utilizzabili dai cittadini stessi;

4) sviluppare, anche d'intesa con altre amministrazioni e organizzazioni italiane e di altri Paesi, progetti di cooperazione internazionale volti allo sviluppo dei sistemi amministrativi;

5) fornire assistenza tecnica per l'attuazione delle politiche comunitarie con particolare riferimento all'utilizzo dei fondi strutturali europei.

C) Svolgere ogni altra attività devoluta all'Associazione FORMEZ PA mediante apposito accordo dal Dipartimento della Funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni di cui all'art. 4. Nell'espletamento dei suddetti compiti, le attività affidate direttamente dalle amministrazioni centrali e associate a FORMEZ PA sono considerate attività istituzionali.

D) Effettuare ogni attività connessa e funzionale alla missione istituzionale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi.

14

Per il perseguimento delle finalità istituzionali, l'Associazione FORMEZ PA, anche previo accordo con regioni ed enti locali, può istituire o partecipare ad associazioni, società e consorzi a carattere locale o nazionale, nel rispetto dei limiti indicati dalla legge e/o dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché stipulare convenzioni con istituti, università e soggetti pubblici e privati.

In aggiunta alle attività istituzionali ed a quelle previste dal piano triennale di cui al successivo art.7, l'Associazione FORMEZ PA può svolgere, con contabilità separata e con il vincolo dell'equilibrio della relativa gestione, attività rientranti nell'ambito delle finalità indicate nel presente articolo per conto di soggetti terzi estranei all'associazione (in misura mediamente non superiore al 4 %).

L'Associazione FORMEZ PA non ha fini di lucro ed è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione FORMEZ PA, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 6

(Risorse finanziarie)

Le risorse finanziarie dell'Associazione FORMEZ PA sono costituite:

1. dalle quote associative o dagli eventuali contributi degli associati;

15

2. dalle assegnazioni finanziarie previste dalla legge;

3. da eventuali contributi a qualsiasi titolo da parte di terzi;

4. da fondi di riserva costituiti con le eventuali eccedenze di bilancio;

5. da proventi vari, compresi eventuali corrispettivi per le attività svolte, riconosciuti dalle Amministrazioni Centrali in base a convenzioni e/o accordi stipulati con le medesime nonché da altri soggetti nel rispetto dell'ordinamento comunitario;

6. da ogni bene mobile od immobile comunque pervenuto all'Associazione.

Art.7

(Organi Sociali e Assemblea)

Sono Organi di FORMEZ PA:

a) il Presidente;

b) il Consiglio di Amministrazione;

c) il Direttore Generale;

d) il Collegio dei Revisori;

e) il Comitato di Indirizzo;

f) l'Assemblea.

L'Assemblea rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni sono vincolanti per tutti gli associati ancorché assenti o dissenzienti.

L'Assemblea è Ordinaria o Straordinaria.

16

L'Assemblea è convocata dal Presidente, presso la sede dell'Associazione FORMEZ PA o altrove ma comunque nel territorio dello Stato Italiano, a mezzo lettera raccomandata a.r. spedita almeno otto giorni prima della adunanza, al domicilio degli associati.

E' valida l'Assemblea alla quale, benché non convocata, siano presenti tutti gli associati, l'intero Organo amministrativo e il Collegio dei Revisori.

E' ammessa a norma di legge, ove previsto nella specifica convocazione, la possibilità che le adunanze dell'Assemblea possano svolgersi in audioconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che dichiarino di essere in condizione di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

L'Assemblea deve essere convocata quando ne faccia richiesta il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione ovvero quando ne facciano richiesta motivata gli associati titolari di una quota associativa pari ad almeno un quinto del totale.

L'ASSEMBLEA ORDINARIA deve essere convocata almeno due volte all'anno.

Essa è validamente costituita con la presenza di tanti associati che siano portatori almeno della metà più uno delle quote sociali e delibera a maggioranza assoluta dei voti presen-

17

ti.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio associativo, ovvero entro sei mesi quando particolari esigenze lo richiedano, per l'approvazione del bilancio e non oltre gli otto mesi dopo l'approvazione del Piano annuale di attività per una verifica sulla sua attuazione.

L'Assemblea Ordinaria approva, previo parere vincolante del Dipartimento della funzione pubblica, il bilancio di previsione e consuntivo e nomina i componenti del Consiglio di amministrazione nei limiti di cui all'art.12 del presente Statuto, nonché i componenti del Comitato d'Indirizzo nei limiti di cui all'art. 11 del presente statuto.

L'Assemblea Ordinaria:

- approva il Piano triennale di cui all'art.4 comma 1 del Decreto Legislativo n. 6 del 25 gennaio 2010 e i relativi aggiornamenti annuali;
- approva, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, il Piano annuale di attività dell'Istituto;
- approva l'ammissione dei nuovi soci;
- delibera i massimali entro cui l'Associazione FORMEZ PA può ricorrere al credito;
- delibera, su proposta del Presidente, sui criteri della partecipazione dell'Associazione FORMEZ PA secondo quanto previsto all'art. 2, comma 4, del Decreto Legislativo n. 6/2010 ad

18

associazioni, società e consorzi a carattere locale o nazionale, se a titolo oneroso e per importi superiori a 1.000.000,00 (un milione/00) di Euro;

- delibera, su proposta del Presidente, tutti gli impegni dell'Associazione FORMEZ PA a titolo oneroso di natura pluriennale, quelli relativi a beni immobili ed a qualsiasi operazione di gestione extra-straordinaria, se di importo superiore a 3.000.000,00 (tre milioni/00) di Euro;

- approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, previo parere vincolante del Dipartimento della funzione pubblica, il regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione.

L'Assemblea Ordinaria stabilisce i compensi degli amministratori, dei revisori e dei componenti del Comitato d'indirizzo nel rispetto dei limiti indicati dalla legge per gli Enti Pubblici e per le società a partecipazione pubblica e previa approvazione del Dipartimento della funzione pubblica; adotta ogni altra deliberazione di sua competenza, in conformità della legge e del presente Statuto.

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA è validamente costituita con la presenza di tanti associati che rappresentino almeno i 3/4 dei voti e delibera a maggioranza dei voti presenti.

L'Assemblea Straordinaria delibera:

- sulle modifiche dell'Atto costitutivo e dello Statuto;

- sullo scioglimento dell'Associazione FORMEZ PA;

19

- sulla nomina e sui poteri dei liquidatori.

Art.8

(Presidenza dell'Assemblea)

L'Assemblea è presieduta dal Ministro per la pubblica amministrazione o l'innovazione o da persona da lui delegata.

Le deliberazioni sono verbalizzate dal Segretario nominato dall'Assemblea e da questo sottoscritto unitamente al Presidente.

Quando la legge prescrive la forma pubblica il verbale è redatto da notaio.

Art.9

(Partecipazione all'Assemblea)

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti gli associati.

Ogni associato può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

La delega non può comunque essere conferita ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la ammissibilità delle deleghe, la validità del diritto di intervento e la regolare costituzione dell'organo.

Art.10

(Voto in assemblea)

Ogni associato esprime il voto in proporzione all'importo della quota associativa detenuta rispetto all'intero.

20

Art.11

(Comitato di Indirizzo)

E' istituito un Comitato di Indirizzo con il compito di esprimere pareri:

- sul Piano triennale di cui all'art.4 comma 1 del Decreto legislativo n.6/2010;
- sul Piano annuale di attività;
- sulle linee d'azione dell'Associazione FORMEZ PA e sui piani e programmi di formazione e ricerca di rilevante interesse dal punto di vista scientifico ed economico, con riferimento al perseguimento degli scopi associativi di cui all'art.5;

Il Comitato di Indirizzo si avvale di un Nucleo di analisi per il monitoraggio delle attività affidate a Formez PA e da questa alle sue controllate.

Al Nucleo di analisi partecipano i rappresentanti delle amministrazioni centrali e/o associate committenti di programmi significativi con la funzione di analizzare la gestione unitaria dei servizi oggetto di affidamento ed i relativi aspetti di organizzazione e funzionamento. Le modalità di partecipazione di tale Nucleo sono delegate al Presidente del FORMEZ PA.

I componenti del Comitato restano in carica per un quinquennio a decorrere dal relativo insediamento; l'incarico è rinnovabile.

Il Comitato è legittimamente insediato quando sia intervenuta

la nomina di almeno la metà dei suoi componenti.

L'Assemblea stabilisce il numero dei componenti del Comitato, in numero comunque non superiore a 15 (quindici).

Il Coordinatore del Comitato di Indirizzo è il Capo di Gabinetto del Ministro per la pubblica amministrazione od il suo compenso è pari a quello fissato dall'Assemblea per ogni componente del Consiglio di Amministrazione.

Sono componenti di diritto il Capo di Gabinetto del Ministro per i rapporti con le Regioni, i Presidenti di Anci, Upi e Uncem, Presidenti delle Associazioni locali che siedono nella Conferenza Unificata, o persone da questi delegate appartenenti ai ruoli apicali delle rispettive associazioni.

L'Assemblea nomina gli altri componenti tenendo conto delle indicazioni che riceve dalle Amministrazioni centrali e associate che si avvalgono di FORMEZ PA.

L'Assemblea stabilisce l'entità del gettone di presenza da riconoscere ai componenti del Comitato di Indirizzo.

Alle sedute del Comitato possono partecipare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale o loro delegati.

Il membro di diritto che è nominato in qualità dell'incarico ricoperto, resta in carica sino ad avvenuta accettazione del membro subentrante nel medesimo ruolo.

Art.12

(Consiglio di Amministrazione)

22

L'Associazione FORMEZ PA è amministrata da un Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è composto, oltre che dal Presidente, dal Capo del Dipartimento della funzione pubblica, da tre membri di cui uno designato e nominato dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e due designati e nominati dall'assemblea tra esperti di qualificata professionalità nel settore della formazione e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni.

Il membro di diritto che è nominato in qualità dell'incarico ricoperto, resta in carica sino ad avvenuta accettazione del membro subentrante nel medesimo ruolo.

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica per un quinquennio a decorrere dalla nomina del Presidente; l'incarico è rinnovabile.

Il Presidente dell'Associazione FORMEZ PA è nominato con decreto dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione ed è scelto tra esperti con qualificata professionalità ed esperienza decennale nel settore della formazione e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni; dura in carica cinque anni; la nomina è rinnovabile alla sua scadenza.

L'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione possono attribuire al Presidente deleghe operative. Il Presidente può delegare, in caso di assenza o impedimento, alcune funzioni ad un membro del Consiglio di Amministrazione.

23

Il Consiglio di Amministrazione è legittimamente insediato quando sia intervenuta la nomina di almeno tre componenti.

Art.13

(Riunioni del Consiglio d'Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci, sia nella sede sociale che altrove o quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei suoi componenti o dal Collegio dei Revisori.

La convocazione deve essere fatta a mezzo lettera raccomandata da inviarsi almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione al domicilio dei Consiglieri e dei componenti effettivi del Collegio dei Revisori.

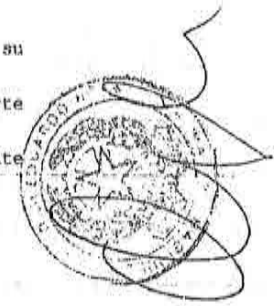
Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta a mezzo fax o posta elettronica almeno due giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora della riunione nonché gli argomenti da trattare.

E' ammessa a norma di legge ove previsto nella specifica convocazione, la possibilità che le adunanze del Consiglio possano svolgersi in audioconferenza o per videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che dichiarino di essere in condizione di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

24

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa, su designazione del competente Organo, il magistrato della Corte dei Conti regolarmente convocato, cui viene preventivamente trasmesso l'ordine del giorno.



Art.14

(Funzionamento del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei componenti in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Anche in mancanza delle formalità di convocazione di cui al precedente articolo, il Consiglio di Amministrazione si riunisce validamente quando siano presenti tutti i componenti ed i Revisori effettivi in carica.

Il Coordinatore del Comitato d'Indirizzo partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e ne cura, attraverso i suoi uffici, la verbalizzazione in qualità di Segretario.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere invitati esperti esterni tutte le volte che, in relazione a particolari problemi, il Presidente lo ritenga opportuno e possono essere invitati a relazionare su questioni specifiche, dipendenti o collaboratori dell'Associazione.

Art.15

25

(Poteri del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione compie tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria per il conseguimento dello scopo associativo, con esclusione delle materie riservate alla competenza dell'Assemblea in base alla legge e allo Statuto e di quanto attribuito al Presidente ed al Direttore Generale dallo Statuto, dal regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione o dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì delegare alcune proprie attribuzioni, ove ritenuto opportuno, al Presidente e/o al Direttore Generale.

Il parere preventivo vincolante del Dipartimento della Funzione Pubblica, relative alla pianta organica, alla programmazione delle assunzioni, al bilancio preventivo e al bilancio consuntivo, ai regolamenti di contabilità e organizzazione, alla nomina del Direttore generale, alla costituzione di nuove società, agli atti di straordinaria amministrazione nonché l'acquisizione di commesse con l'affidamento diretto da parte di Amministrazioni diverse da detto Dipartimento di importo superiore ad euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00), è reso dal Capo del Dipartimento della funzione pubblica in sede di riunione del Consiglio di Amministrazione o, comunque, per gli atti di competenza dell'Assemblea, prima della seduta della stessa.

26

Art.16

(Presidente)

Il Presidente dell'Associazione FORMEZ PA esercita tutte le attribuzioni ad esso spettanti in base alla legge ed al presente Statuto.

Egli rappresenta l'Associazione FORMEZ PA nei rapporti istituzionali o ne ha la rappresentanza legale e processuale.

Il Presidente è responsabile dell'osservanza ed attuazione delle direttive impartite dall'Assemblea ed esercita, a tal fine, poteri di vigilanza e controllo sugli organi dell'Associazione FORMEZ PA.

Al Presidente spettano gli indirizzi sulla gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane informando il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente esercita inoltre i poteri e le funzioni a lui delegate dal Consiglio di Amministrazione o previste dal Regolamento.

Il Presidente propone all'approvazione dell'Assemblea il bilancio di previsione o consuntivo, il regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione e le sue modificazioni.

Egli presenta all'Assemblea relazioni semestrali sulle attività svolte dalla Associazione.

La firma sociale spetta al Presidente.

Art.17

27

(Direttore Generale)

Il Direttore Generale è nominato, previo parere vincolante del Dipartimento della funzione pubblica, dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente dell'Associazione FORMEZ PA, per una durata non superiore a quella del Consiglio di Amministrazione.

Egli è responsabile dell'organizzazione e del funzionamento contabile ed amministrativo del Centro e dell'esecuzione delle delibere dei suoi Organi, nonché delle funzioni a lui delegate ai sensi dello Statuto e del Regolamento.

Il Direttore Generale:

- predispone il bilancio di previsione e consuntivo che il Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione per la successiva approvazione da parte dell'Assemblea;
- ha la gestione dell'attuazione del piano triennale di cui all'art.20 su cui riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione;
- ha la gestione dell'attuazione del piano annuale di cui all'art.21 su cui riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione;
- è responsabile per tutto quanto attiene all'attuazione ed alla gestione delle convenzioni, dei programmi e dei progetti approvati dal Presidente o deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
- ha la gestione del personale dipendente del Centro, di cui

determina gli assetti organizzativi entro i limiti stabiliti dal regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione e secondo gli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale cura, mediante i suoi uffici, la custodia dei libri sociali e la pubblicità delle delibere assembleari, secondo le disposizioni del Regolamento interno.



Art.18

(Regolamento interno)

Il regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione di cui all'art.17 fissa i limiti, i principi e gli indirizzi per l'amministrazione dell'Associazione FORMEZ PA e per la gestione delle sue risorse umane, finanziarie e strumentali.

Esso è approvato, previo parere vincolante del Dipartimento della funzione pubblica, dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Presidente e delibera del Consiglio di Amministrazione e stabilisce, tra l'altro:

- i soggetti, tra i quali in ogni caso il Direttore Generale, ai quali è possibile attribuire il potere di firma e di impegno dell'Associazione FORMEZ PA, disciplinando modalità e limiti con cui tale potere può essere attribuito;
- le modalità e le procedure con le quali il Presidente e/o il Direttore Generale determinano gli assetti organizzativi;
- le modalità e le procedure per l'assunzione del personale;

29

- i principi e i criteri per la gestione delle risorse umane;

- i principi e i criteri per la gestione delle risorse finanziarie e per il ricorso al credito;

- i criteri e le modalità per la redazione del bilancio e più in generale per la gestione della contabilità;

- le modalità e le procedure per la redazione e l'approvazione del Piano annuale di cui all'art.21;

- i principi, i criteri e le modalità per l'acquisto di beni e servizi da parte del Centro;

- i criteri e le modalità per la disciplina e la pubblicità interna delle procedure operative.

Il regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione può essere modificato dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Presidente e delibera del Consiglio di Amministrazione, fatto salvo quanto previsto all'art. 4.

Art.19

(Esercizio associativo e bilancio di previsione e consuntivo)

L'esercizio associativo si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

L'eventuale eccedenza di bilancio è destinata all'esercizio successivo.

Il bilancio di previsione e consuntivo deve essere redatto secondo i principi e criteri fissati dal regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione e in modo che siano esplicitati i costi e le attività relativi alle diverse risorse rese disponibili all'Associazione FORMEZ PA da parte

degli associati ed in modo che siano distinte le attività a favore degli associati da quelle di natura commerciale per le quali è prevista la contabilità separata.

Il bilancio annuale è soggetto alla revisione contabile da parte di primaria società di revisione.

Art.20

(Piano triennale)

Il Presidente dell'Associazione FORMEZ PA, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, e previa approvazione da parte dell'Assemblea Ordinaria, in sede di approvazione del bilancio, presenta al Dipartimento della Funzione Pubblica il Piano triennale di cui all'art.4 del Decreto Legislativo n.6/2010.

Il Presidente presenta il Piano triennale:

- comunque entro tre mesi dalla propria nomina, eventualmente in sostituzione del piano precedentemente approvato;
- alla scadenza del Piano triennale precedentemente approvato.

Il Presidente presenta annualmente al Dipartimento della Funzione Pubblica, previa delibera del Consiglio di Amministrazione e previa approvazione da parte dell'Assemblea, un aggiornamento del Piano triennale approvato e una relazione sul suo stato di attuazione.

Il Piano triennale è realizzato in conformità alle risorse individuate nel bilancio di previsione di FORMEZ PA, ivi incluse quelle trasferite dal bilancio dello Stato, la cui quantificazione annuale è demandata alla legge finanziaria (tabella c) o



31

quelle derivanti dall'attività di cui al comma 3° dell'art. 4 del D.lgs. n. 6/2010.

Art.21

(Piano annuale)

Le attività effettuate e i servizi forniti ovvero offerti dall'Associazione FORMEZ PA nell'ambito delle finalità di cui all'art.5 del presente Statuto, vengono programmati annualmente sulla base di un piano approvato dall'Assemblea Ordinaria, previa delibera del Consiglio di Amministrazione.

Le modalità di redazione e approvazione del Piano vengono disciplinate dal regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione.

Art.22

(Revisori dei conti)

Il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione delegato nomina il collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri, di cui uno designato dal Ministro dell'economia e delle finanze, e uno appartenente ai ruoli dirigenziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri in qualità di presidente.

I due membri supplenti sono nominati dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione delegato, di cui uno su designazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze e uno appartenente ai ruoli dirigenziali della Presidenza del Consiglio dei Mini-

stri.

In ogni caso di sostituzione del Presidente, gli subentra il supplente appartenente ai ruoli dirigenziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I componenti del Collegio durano in carica tre anni e sono rinnovabili.

Il compenso dei Revisori è determinato all'atto della loro nomina per tutta la durata del mandato.



Art.23

(Scioglimento)

Nel caso di scioglimento dell'Associazione FORMEZ PA, l'Assemblea Straordinaria determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori fissandone i poteri. Il patrimonio, salvo che la legge non disponga diversamente, sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o altrimenti destinato in conformità, comunque, alle norme, anche tributarie, dettate per gli enti non commerciali.

Art.24

(Ulteriori disposizioni)

Per tutto quanto non previsto e disciplinato nel presente Statuto, si applica la vigente normativa.

Art.25

(Disposizioni transitorie)

Le nomine relative agli organi di cui al D.lgs. n. 6/2010 compatibili con la disciplina contenuta nella legge di conversio-

33

ne del D.L. n. 95/2012 restano valide.

34

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA DIGITALE RISPETTO AD ORIGINALE ANALOGICO

(Artt. 22 c.1 D. Lgs. n. 82/2005 e 68ter L. n. 89/1913)

Certifico io sottoscritto Notaio FEDERICO MAGLIULO di ROMA, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mediante l'apposizione della mia firma digitale (dotata di certificazione di vigenza fino al 19 settembre 2020, certificato rilasciato dal Consiglio NAzionale del Notariato CErtification Authority), che la presente copia, contenuta su supporto informatico in formato non modificabile (file *.pdf), è conforme all'originale documento analogico nei miei atti, firmato ai sensi di legge.

Rilasciato per gli usi consentiti dalla Legge.

Roma, sei agosto duemilaventi

FILE FIRMATO DIGITALMENTE DAL NOTAIO FEDERICO MAGLIULO.

35

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1795

L.R. 30-04-1980, n. 34 – Conferma adesione della Regione Puglia al Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" con sede in Locorotondo – anno 2020 e approvazione dello Statuto modificato.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e dal Responsabile della P.O. e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

Il Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" si occupa di ricerca, sperimentazione, dimostrazione, divulgazione, formazione ed assistenza tecnica nel settore dell'agricoltura.

Con deliberazione n. 1638 del 16.9.2019 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2019 al Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia".

Con nota prot. n. 152 Dir./s.g./2020 del 27.01.2020 e successive integrazioni, il Presidente del Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia", ha inviato la documentazione utile per la conferma dell'adesione per l'anno 2020; inoltre, ha comunicato che l'Assemblea dei Soci, riunita in seduta straordinaria in data 19.07.2019, ha modificato alcuni articoli statutari tra cui l'art. 8 relativo alle quote di adesioni, stabilendo che l'importo della Regione Puglia dall'anno 2020 sarà di € 51.000,00.

Secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 3 delle succitate Linee Guida approvate con D.G.R. n. 1803/2014, contestualmente alla conferma dell'adesione occorre chiedere conferma, da parte della Giunta, in caso di modifica anche per lo Statuto.

Pertanto, il verbale dell'Assemblea dei Soci del 19.07.2019 e lo statuto modificato per gli articoli 7,8,9 e 10, fanno parte integrante del presente provvedimento.
Il Direttore Amministrativo del Gabinetto, con nota prot. n. AOO-174/0003237 del 24.06.2020, ha chiesto al Direttore di Dipartimento all' Agricoltura e Sviluppo Rurale, competente per materia, il previsto parere, così come regolamentato dalle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014 che prevedono espressamente al Titolo ll Capo lll art. 18 l'acquisizione del parere.

Con nota prot n. AOO_001/0001681 del 19.10.2020 il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente, ha espresso parere favorevole alla conferma dell'adesione per l'anno 2020 della Regione Puglia all'Associazione non lucrativa di utilità sociale CRSFA - Basile Caramia.
Tale valutazione positiva è motivata dalle attività svolte dal Centro e dal costante impegno a livello nazionale e Comunitario di particolare interesse strategico, anche nel quadro di un protocollo di intesa con la Regione Puglia.
A ciò aggiungasi il ruolo svolto sul piano tecnico-scientifico nell'ambito della gestione e prevenzione della diffusione del patogeno Xylella f. sul territorio regionale, in particolare riguardo l'apporto sulla gestione delle analisi di patogenicità.
L'Associazione ha finora costituito un utile riferimento e supporto nei confronti dei negoziati a diversi livelli istituzionali, nonché un importante servizio al territorio.

Con la L.R. n. 55 del 30.12.2019 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2020.

Con L.R. n. 56 del 30.12.2019, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" la Giunta ha deliberato il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2020.

Si ritiene che la conferma dell'adesione per l'anno 2020 al Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" possa dare un valido supporto alla Regione, per le attività che svolge nel territorio.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione al Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. **Esercizio finanziario 2020**
Il presente provvedimento comporta una spesa di € **51.500,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2020 – **C.R.A. 41.02 Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; –Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001. -** L.R. n. 56 del 30.12.2019 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022" predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 55 del 21.01.2020. La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di disporre, ai sensi degli artt. 1 lettera c) e 4 della L.R. 34/80, la conferma dell'adesione al Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" con sede in Locorotondo, per l'anno 2020 e l'approvazione del Verbale dell'Assemblea Soci e dello Statuto modificato che fanno parte integrante del presente provvedimento;

3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **51.500,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2020;

4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento al Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" e all'Assessorato all'Agricoltura, Sviluppo Surale ed Ambientale;

6. di trasmettere il presente atto unitamente alla copia del Verbale dell'Assemblea Soci e del testo modificato dello Statuto così approvati, alla competente Commissione Consiliare Permanente;

7. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;

8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Istruttore
Fornelli Anna

Responsabile P.O.
Diego Catalano

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Presidente
Michele Emiliano

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata di:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di disporre, ai sensi degli artt. 1 lettera c) e 4 della L.R. 34/80, la conferma dell'adesione al Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" con sede in Locorotondo, per l'anno 2020 e l'approvazione del Verbale dell'Assemblea Soci e dello Statuto modificato che fanno parte integrante del presente provvedimento;

3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **51.500,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2020;

4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento al Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" e all'Assessorato all'Agricoltura, Sviluppo Surale ed Ambientale;

6. di trasmettere il presente atto unitamente alla copia del Verbale dell'Assemblea Soci e del testo modificato dello Statuto così approvati, alla competente Commissione Consiliare Permanente;

7. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;

8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. Michele Emiliano

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2020	37	29.10.2020

L.R. 30-04-1980, N. 34 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA AL CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA #BASILE CARAMIA" CON SEDE IN LOCOROTONDO # ANNO 2020 E APPROVAZIONE DELLO STATUTO MODIFICATO.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 29/10/2020 12:13:46

SALVATORE PANTALEO
NOTAIO

Registrato a Bari
il 25/07/2019
n. 4189
Serie 1T

Repertorio n. 64252 Raccolta n. 20532

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

Il diciannove luglio duemiladiciannove, in Locorotondo alla via Cisternino n. 281, nei locali della sede sotto indicata Associazione, ove richiesto.

Innanzi a me Dr. Salvatore Pantaleo Notaio in Putignano, iscritto al Collegio Notarile di Bari, è presente:

LISI Michele, nato a (omissis) il (omissis) ivi residente alla via (omissis), codice fiscale (omissis), domiciliato per la carica ove appresso, nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione **"CENTRO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA BASILE CARAMIA"**, con sede legale in Locorotondo alla via Cisternino n. 281, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bari 91040360728 Rea BA - 373158.

Detto comparente, della cui identità personale, qualità e poteri di firma io notaio sono certo, dichiara che sono qui convenuti gli associati della predetta Associazione per costituirsi in Assemblea per discutere e deliberare sugli argomenti di cui in appresso, e mi invita a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'Assemblea e le delibere esclusivamente in sede straordinaria, che la stessa sarà per adottare.

Al che aderendo io Notaio dò atto di quanto segue:

ai sensi dello statuto e per unanime designazione dei presenti assume la presidenza il comparente, il quale constata:

- che l'assemblea convocata con comunicazione del 27 giugno 2019 pervenuta a tutti gli aventi diritto, per come il comparente conferma, è costituita in seconda convocazione essendo andata deserta la prima del 18 luglio 2019 e dichiara;
- che sono presenti in persona numero diciassette comprese le deleghe degli associati su numero venticinque complessivi così come risulta dal foglio presenze allegato al presente atto sotto la lettera "A";
- che per il Consiglio di Amministrazione oltre esso comparente sono presenti i Consiglieri: come da allegato "A"

Per il Collegio Sindacale sono presenti: come da allegato "A"

- che, pertanto, l'assemblea è validamente costituita ed idonea a deliberare, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria

- Modifiche statutarie secondo la bozza di testo allegata alla convocazione

Prende la parola il Presidente che rammenta agli associati che il Centro si avvale, tra l'altro, oltre che del contributo economico straordinario dei soci contributori, anche del supporto scientifico, intellettuale ed organizzativo da parte di Università, Enti di Ricerca, Scuole Fondazioni di Partecipazione; inoltre l'art. 8 dello statuto vigente prevede che è

firma apposta con Aruba firma

data la possibilità al Consiglio di Amministrazione di proporre soci con quota di adesione straordinaria diversa rispetto a quella precedentemente indicata, fatta salva la ratifica dell'Assemblea dei Soci.

Ciò premesso il Presidente propone agli associati, per maggior chiarezza, di modificare l'articolo 8 (otto) dello statuto intitolato **"Quote di adesione"**, l'art. 9 dello statuto intitolato **"Conferimenti per la gestione"**, ed art. 10 intitolato "Altri conferimenti" proponendone il seguente testo:

"Art. 8 Quote di adesione

Il CRSFA, per l'attività istituzionale, si avvale del contributo straordinario dei soci contributori nella misura di Euro 103.000,00 (centotremila) per le Regioni, di Euro. 51.500,00 (cinquantunomilacinquecento), per le Provincie, di Euro 10.300,00 (diecimilatrecento) per i Comuni e di Euro 5.200,00 (cinquemiladuecento) per associazioni, consorzi, fondazioni.

Il contributo sarà versato al momento dell'ingresso del nuovo socio.

E' data possibilità al Consiglio di Amministrazione di proporre soci con quota di adesione straordinaria diversa rispetto a quella precedentemente indicata, fatta salva la ratifica dell'Assemblea dei Soci, in seduta ordinaria.

Art. 9 Conferimenti per la gestione

Il CRSFA, per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 7 si avvale delle entrate proprie comprese quelle della ricerca, del contributo annuale da parte degli Enti soci contributori nella misura massima del 50% (cinquanta per cento) di quello straordinario, in relazione all'attività programmata, corredata dal bilancio preventivo di spesa approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 (trentuno) ottobre di ogni anno dagli Enti soci contributori.

Il Comune di Locorotondo mette a disposizione del CRSFA i beni immobili di sua proprietà, necessari per il perseguimento delle finalità di cui al precedente art. 7, nel rispetto della normativa vigente.

In caso di morosità nel versamento della quota è applicabile l'art. 5 comma 4.

La disposizione di cui al primo comma del presente articolo non si applica in termini di oneri finanziari alle Università, agli Enti di ricerca, alle Scuole, alle Fondazioni di partecipazione che contribuiscono con il supporto scientifico ed intellettuale per il perseguimento dell'oggetto sociale di cui all'art. 7 del presente Statuto nonché alle organizzazioni di categoria del mondo agricolo che contribuisco con il supporto tecnico e logistico all'acquisizione dei fabbisogni di ricerca, di innovazioni tecnologiche e formative del comparto agricolo, agroindustriale, ambientale e territoriale.

Art.10 Altri conferimenti

Il CRSFA, per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 7, si avvale, ancora:

2

SALVATORE PANTALEO
NOTAIO

- del supporto tecnico scientifico fornito dalle istituzioni dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- del supporto tecnico e logistico delle Organizzazioni di Categoria del mondo agricolo mediante la messa a disposizione di proprie strutture e propria organizzazione di cui all'ultimo comma dell'art. 9; che contribuisco con il supporto tecnico e logistico per l'acquisizione dei fabbisogni di ricerca, di innovazioni tecnologiche e formative del comparto agricolo e agroindustriale.
- delle disponibilità tecniche e scientifiche degli Enti che partecipano ai programmi di attività del CRSFA;
- dell'entrate derivanti dall'attività di ricerca e certificazione e le altre attività istituzionali del CRSFA;
- degli interventi finanziari ordinari e straordinari degli Enti pubblici e privati;
- delle Aziende Agrarie, beni immobili e mobili affidati al CRSFA mediante specifiche convenzioni;
- delle borse di studio istituite dai soci fondatori, da Enti e privati, a favore della formazione;
- delle competenze, delle strutture e dei risultati di ricerche e sperimentazioni che Istituzioni Scientifiche, Enti, Associazioni di categoria e privati, disposti a collaborare stabilmente con il CRSFA, mettono a disposizione di quest'ultimo per il perseguimento delle finalità statutarie;
- di altri contributi ordinari e straordinari di enti pubblici e privati devoluti al CRSFA;
- delle entrate di eventuali servizi resi a terzi;
- di ogni erogazione, donazione e lascito destinati al CRSFA da parte dello Stato, di Enti e di privati."

Il Presidente inoltre propone modificare l'articolo 7 Scopo e Oggetto Sociale, mediante l'aggiunta quale ultimo capoverso:
"offrire servizi al territorio attraverso le attività dei laboratori in dotazione"
Vengono sottoposte altre piccole modifiche agli articoli dello statuto il Presidente legge in assemblea la proposta di modifica allegata che mostra gli articoli precedenti e le proposte di modifica (Allegato "B").
Il Presidente pertanto legge il nuovo testo dello statuto associativo debitamente aggiornato in conformità alle proposte.
L'assemblea approva la proposta del Presidente ad unanimità esprimendosi per appello nominale e

delibera:

1) di approvare il nuovo testo **degli artt. 7, 8, 9 e 10** dello statuto associativo, quale in precedenza letto dal Presidente in assemblea, aggiornato in base alla modifica proposta;
2) di attribuire efficacia alle modifiche contributive dall'anno 2020;
3) Approva il testo dello statuto sociale come letto in assemblea.

Il comparente mi consegna il nuovo testo dello statuto asso-

3

ciativo aggiornato in base alla delibera assunta, che viene allegato al presente atto sotto la lettera "C", per formarne parte integrante e sostanziale.
Esaurito l'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la seduta.
Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.
Io Notaio ho redatto il presente verbale che ho letto al comparente, il quale lo approva. Scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato a mano da me notaio su fogli uno per pagine quattro
Sottoscritto alle ore diciassette e zero uno minuti
F.to Michele Lisi, Salvatore Pantaleo Notaio - Sigillo

Allegato "C" Racc. 20532

STATUTO

"Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura

"Basile Caramia"

Art. 1 Denominazione e sede

Tra tutti i soci é costituita un'associazione non lucrativa di utilità sociale, con finalità di ricerca scientifica, di formazione, di assistenza tecnica e divulgazione, denominata "Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" (nel prosieguo di questo statuto indicata con il termine "CRSFA"), con sede in Locorotondo alla Via Cisternino n. 281. L'Associazione è regolata dalla normativa di cui al Codice Civile, dal presente Statuto e dalle altre norme in materia.

Art. 2 Durata

La scadenza del CRSFA è fissata al 31 (trentuno) dicembre del 2050. Tale scadenza può essere ulteriormente prorogata con delibera dell'assemblea, presa a maggioranza dei due terzi dei soci. In ogni caso l'assemblea dei soci, a maggioranza di due terzi, può deliberare lo scioglimento anticipato dell'associazione qualora ritenesse non più perseguibile l'oggetto sociale.

Art. 3 Modalità di ammissione dei soci

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati. Sull'accoglimento della domanda si esprime il Consiglio di Amministrazione (CdA) acquisito il parere del Comitato Tecnico Scientifico (CTS).

Art. 4 Soci

Possono divenire soci del CRSFA:

a) Enti Locali e territoriali;

b) Enti pubblici;

c) Fondazioni;

d) Istituzioni scientifiche e formative regionali ed extraregionali che operano in ambito agricolo, agroalimentare, agroindustriale,agro-ambientali, enogastronomico, agrituristico e turistico con particolare riferimento a quello rurale;

e) Tutti gli altri enti e/o organizzazioni di categoria, pubblici e privati, che non perseguano scopo di lucro e che risultino, istituzionalmente, impegnati nella ricerca, nella sperimentazione, dimostrazione e divulgazione in agricoltura e nel trasferimento di nuove tecnologie e dei risultati che conseguano alla ricerca ed alla sperimentazione purché apportino il loro contributo in forma duratura e continuativa.

Art. 5 Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno tre

5

mesi prima dello scadere dell'anno in corso. L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, con maggioranza di almeno i due terzi:

- per comportamento contrastante con gli scopi dell' Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari e regolamentari;
- quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa per 3 (tre) anni.

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica tranne che per l'ipotesi di decadenza per morosità per la quale l'esclusione si perfeziona automaticamente con il decorrere del termine previsto per il pagamento. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art. 6 Diritti e Doveri dei soci

Tutti i soci hanno diritto:

- a partecipare effettivamente alla vita dell'asso ciazione;
- a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- a prendere visione di tutti gli atti deliberati con possibilità di ottenerne copia.

Tutti i soci sono tenuti:

- ad osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- a frequentare l'associazione, collaborando con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità associative;
- a versare la quota associativa annuale, fatta eccezione di quanto disposto dall'art. 9 ultimo comma.

Art. 7 Scopo e Oggetto sociale

Il CRSFA intende perseguire finalità di ricerca, sperimentazione, dimostrazione, divulgazione, formazione ed assistenza tecnica nel settore dell'agricoltura.

In particolare mira a:

a. promuovere e sviluppare la sperimentazione di tecniche, metodi, biotecnologie, modelli e sistemi evolutivi nella gestione di risorse ambientali per uso agricolo;

b. sperimentare direttamente, o in collaborazione con altri Enti o Istituti, aventi finalità analoghe, moderne tecnologie per la produzione, trasformazione, e conservazione dei prodotti agricoli ed agroindustriali;

c. formare ed aggiornare il personale docente e tecnico che opera nelle istituzioni scolastiche e formative;

d. qualificare ed aggiornare gli imprenditori agricoli anche stimolando lo svolgimento di attività in forma associata perseguendo una politica orientata al mercato per valorizzare le

6

produzioni agro-alimentari e l'uso dei marchi collettivi;
e. diffondere e trasferire i risultati conseguiti con la sperimentazione anche attraverso un servizio di divulgazione tecnico-scientifica;
f. promuovere ed attuare il trasferimento di tecnologie;
g. assumere idonee iniziative miranti alla qualificazione genetica e sanitaria del germoplasma di interesse agrario;
h. organizzare ed attuare corsi di formazione, stages, convegni, seminari, di tecnici per l'agricoltura;
i. organizzare e gestire corsi di formazione professionale;
j. istituire, a favore dei tecnici meritevoli e bisognosi, borse di studio finalizzate all'approfondimento di conoscenze teorico-pratiche;
k. promuovere ed attuare la diffusione del materiale vivaistico sanitariamente e geneticamente migliorato delle principali specie di interesse agrario dell'area mediterranea;
l. assistere gli operatori del settore vivaistico mediante l'organizzazione di corsi di formazione con l'assistenza di tecnici ed il supporto di tecnici e laboratori sia del CRSFA che delle Istituzioni che collaborano stabilmente con il CRSFA;
m. promuovere le conoscenze delle novità vegetali mediante la partecipazione a specifici programmi di ricerca e la realizzazione di campi di orientamento varietale;
n. attuare iniziative per la valorizzazione dei prodotti tipici regionali;
o. svolgere attività atte a ridurre l'impatto ambientale delle attività agricole e dei rischi connessi all'impiego dei fitofarmaci;
p. svolgere tutte le attività che si riconoscono utili per il raggiungimento dei fini che il CRSFA si propone;
q. promuovere e sviluppare ogni altra attività che si traduca in un servizio socialmente utile per l'agricoltura.
r. offrire servizi al territorio attraverso le attività dei laboratori in dotazione

Art. 8 Quote di adesione

Il CRSFA, per l'attività istituzionale, si avvale del contributo straordinario dei soci contributori nella misura di Euro 103.000,00 (centotremila) per le Regioni, di Euro. 51.500,00 (cinquantunomilacinquecento), per le Provincie, di Euro 10.300,00 (diecimilatrecento) per i Comuni e di Euro 5.200,00 (cinquemiladuecento) per associazioni, consorzi, fondazioni.

Il contributo sarà versato al momento dell'ingresso del nuovo socio.

E' data possibilità al Consiglio di Amministrazione di proporre soci con quota di adesione straordinaria diversa rispetto a quella precedentemente indicata, fatta salva la ratifica dell'Assemblea dei Soci, in seduta ordinaria.

Art. 9 Conferimenti per la gestione

Il CRSFA, per la realizzazione delle finalità di cui all'art.

7 si avvale delle entrate proprie comprese quelle della ricerca, del contributo annuale da parte degli Enti soci contributori nella misura massima del 50% (cinquanta per cento) di quello straordinario, in relazione all'attività programmata, corredata dal bilancio preventivo di spesa approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 (trentuno) ottobre di ogni anno dagli Enti soci contributori.

Il Comune di Locorotondo mette a disposizione del CRSFA i beni immobili di sua proprietà, necessari per il perseguimento delle finalità di cui al precedente art. 7, nel rispetto della normativa vigente.

In caso di morosità nel versamento della quota è applicabile l'art. 5 comma 4.

La disposizione di cui al primo comma del presente articolo non si applica in termini di oneri finanziari alle Università, agli Enti di ricerca, alle Scuole, alle Fondazioni di partecipazione che contribuiscono con il supporto scientifico ed intellettuale per il perseguimento dell'oggetto sociale di cui all'art. 7 del presente Statuto nonché alle organizzazioni di categoria del mondo agricolo che contribuisco con il supporto tecnico e logistico all'acquisizione dei fabbisogni di ricerca, di innovazioni tecnologiche e formative del comparto agricolo, agroindustriale, ambientale e territoriale.

Art.10 Altri conferimenti

Il CRSFA, per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 7, si avvale, ancora:

- del supporto tecnico scientifico fornito dalle istituzioni dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- del supporto tecnico e logistico delle Organizzazioni di Categoria del mondo agricolo mediante la messa a disposizione di proprie strutture e propria organizzazione di cui all'ultimo comma dell'art. 9; che contribuisco con il supporto tecnico e logistico per l'acquisizione dei fabbisogni di ricerca, di innovazioni tecnologiche e formative del comparto agricolo e agroindustriale.
- delle disponibilità tecniche e scientifiche degli Enti che partecipano ai programmi di attività del CRSFA;
- dell'entrate derivanti dall'attività di ricerca e certificazione e le altre attività istituzionali del CRSFA;
- degli interventi finanziari ordinari e straordinari degli Enti pubblici e privati;
- delle Aziende Agrarie, beni immobili e mobili affidati al CRSFA mediante specifiche convenzioni;
- delle borse di studio istituite dai soci fondatori, da Enti e privati, a favore della formazione;
- delle competenze, delle strutture e dei risultati di ricerche e sperimentazioni che Istituzioni Scientifiche, Enti, Associazioni di categoria e privati, disposti a collaborare stabilmente con il CRSFA, mettono a disposizione di quest'ultimo per il perseguimento delle finalità statutarie;

- di altri contributi ordinari e straordinari di enti pubblici e privati devoluti al CRSFA;
- delle entrate di eventuali servizi resi a terzi;
- di ogni erogazione, donazione e lascito destinati al CRSFA da parte dello Stato, di Enti e di privati.

Art. 11 Risultati di gestione

Il CRSFA persegue finalità di ricerca scientifica di particolare interesse sociale, non avendo fini di lucro; pertanto gli eventuali utili o avanzi di gestione saranno impiegati solo per il conseguimento delle attività istituzionali o di quelle direttamente connesse.

Art. 12 Organi Sociali

Sono organi dell'associazione:

a) l'Assemblea dei Soci;
b) il Consiglio di Amministrazione;
c) il Presidente, Vicepresidente;
d) il Comitato Tecnico Scientifico;
f) il Direttore;
e) il Collegio dei Revisori;

Art. 13 Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano del CRSFA. È presieduta dal Presidente dell'Associazione, o in sua assenza dal Vice-presidente e, in assenza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente. Ogni socio potrà farsi rappresentare in assemblea da un altro soggetto con delega scritta il quale non potrà ricevere più di due deleghe.

Art. 14 Convocazione dell'assemblea

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria, su convocazione del Presidente, almeno due volte all'anno. Entro il 30 (trenta) giugno, per l'approvazione del bilancio consuntivo, entro il15 (quindici) novembre per l'approvazione del bilancio preventivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio di Amministrazione o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione ed in particolare:

1. approva i bilanci consuntivo e preventivo;
2. elegge i componenti del Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Revisione su designazione degli Enti Soci;
3. delibera l'ammissione e l'esclusione dei soci;
4. delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale, che il Consiglio di Amministrazione riterrà sottoporle.

L'Assemblea straordinaria delibera:

1. sulle modifiche dell'atto costituivo e dello statuto;
2. sullo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto ed inviato a mezzo raccomandata a/r oppure a mezzo email con PEC su PEC almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione

9

contenente l'ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della eventuale seconda convocazione. L'assemblea è convocata sia presso la sede sociale sia altrove purché in Italia. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori. Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario (anche esterno alla Assemblea) e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea. Delle riunioni dell'Assemblea si redige processo verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario e, qualora vi fossero, dai due scrutatori. I verbali delle Assemblee dei soci ed i relativi estratti fanno prova delle adunanze e delle delibere assembleari.

In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita quando è presente la maggioranza dei soci, in seconda convocazione, da tenersi decorsi almeno 24 (ventiquattro) ore della prima, qualunque sia il numero degli intervenuti. L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni obbligano i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti. Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti. Le modifiche dell'atto costitutivo, dello statuto e lo scioglimento del CRSFA dovranno essere deliberate a maggioranza di almeno due terzi dei soci. Qualora la trattazione dell'Ordine del giorno non si esaurisca in una sola seduta, l'Assemblea può essere prorogata dal Presidente non oltre l'ottavo giorno successivo, mediante dichiarazione da farsi all'adunanza e senza necessità di altro avviso scritto.

Art. 15 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è l'organo di amministrazione del CRSFA. Esso è formato da 5 (cinque) membri. Un rappresentante è designato dal Comune di Locorotondo tenuto conto dei beni immobili già messi a disposizione del CRSFA, gli altri 4 (quattro) sono nominati dall'Assemblea dei Soci tra quelli designati dai singoli Enti Soci. Il rappresentante dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" è designato dal Rettore, su proposta congiunta dei Dipartimenti di Scienze Agroambientali e Territoriali e di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti.

Il ritardo e/o la mancanza di nomina o di delega o della loro comunicazione da parte dell'Ente Socio, non impedisce la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. La mancata nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione non impedisce il funzionamento del vecchio Consiglio di Amministrazione, la cui durata si protrarrà regolarmente in regime di prorogatio sino alla nuova nomina.

I componenti del Consiglio di amministrazione rimangono in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili.

10

Alle adunanze del Consiglio di Amministrazione partecipano, con parere consultivo, il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, il Direttore ed il Collegio dei Revisori dei conti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione hanno diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per partecipare alle adunanze consiliari, secondo la normativa vigente per gli Enti pubblici.

Art.16 Adunanze e compiti del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o qualora ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei propri componenti o dal Comitato Tecnico Scientifico.

Le delibere concernenti problematiche tecnico-scientifiche devono essere adottate acquisito il parere del Direttore.

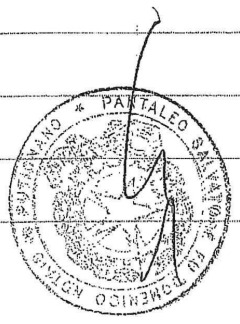
Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri in ordine all'Amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione, non attribuiti per legge o statuto all'Assemblea. In particolare, delibera sui seguenti argomenti:

a. Elezione del Presidente e del Vice Presidente;
b. Redazione del bilancio preventivo e consuntivo;
c. Predisposizione di regolamenti interni da adottare per il funzionamento dell'Associazione;
d. Nomina dei membri del Comitato Tecnico Scientifico;
e. Contratti di assunzione di dipendenti e di collaborazione con prestatori esterni, per i quali contratti determina funzioni e trattamento economico;
f. Provvedimenti inerenti affari di ordinaria amministrazione che non siano di competenza dell'Assemblea dei soci ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;
g. Proposte avanzate dal Comitato Tecnico Scientifico;
h. Istituzione di gruppi di lavoro ad hoc, per specifiche problematiche;
i. Convocazione dell'Assemblea dei soci almeno una volta all'anno entro il 30 (trenta) giugno o quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei soci;
j. Progettazione ed attuazione di progetti di ricerca anche in partenariato autofinanziati o a seguito di bandi di Enti Pubblici e privati;
k. Determinazione dell'eventuale compenso da corrispondere al Direttore in base ai criteri di cui all'art. 19

Il Consiglio di Amministrazione può assegnare specifiche deleghe a singoli consiglieri per favorire il miglior funzionamento dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, dal componete più anziano di età.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei componenti ed il voto favorevole della maggio-



11

ranza degli intervenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Si intendono dimissionari i consiglieri che risultino assenti ingiustificati a tre sedute consecutive del Consiglio di Amministrazione.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione contenente l'ordine del giorno, luogo, data e orario della seduta.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i membri del Consiglio di Amministrazione.

Art. 17 Presidente

Il Presidente del CRSFA viene eletto dal Consiglio di Amministrazione fra i propri componenti, dura quattro anni, resta comunque in carica sino alla nomina del successore. Il Presidente, cui spetta il potere di firma e la rappresentanza legale del CRSFA di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione e può adottare provvedimenti d'urgenza che dovranno essere sottoposti alla ratifica del Consiglio nella sua prima riunione successiva. Il Presidente del Consiglio presiede anche l'Assemblea dei Soci.

Il Vice Presidente è nominato dal CdA e sostituisce il Presidente in caso di assenza o impossibilità all'esercizio delle sue funzioni.

Art. 18 Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da 5 (cinque) esperti con specifiche e documentate competenze (curriculum) proposti dai Soci nei settori di attività del CRSFA, nominati dal Consiglio di Amministrazione. Il Comitato Tecnico Scientifico dura in carica quattro anni.

Alle adunanze del Comitato Tecnico Scientifico partecipano anche il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Direttore con parere consultivo.

Il Comitato Tècnico Scientifico:

a. concorre nella elaborazione dei programmi relativi all'attività scientifica del CRSFA;

b. formula proposte e fornisce pareri sulle problematiche tecnico-scientifiche oggetto di deliberazioni consiliari;

c. esprime pareri su tutte le proposte che, per ragioni di opportunità e convenienza, vengano sottoposte al suo esame al fine di uno svolgimento ottimale delle attività del CRSFA;

d. propone al Consiglio di Amministrazione la costituzione di gruppi di lavoro ad hoc, per specifiche problematiche.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca i componenti del Comitato Tecnico Scientifico per la prima riunione ed insedia il Comitato che, in quella occasione, elegge, fra i suoi componenti, il Presidente che si occuperà, d'intesa con

12

il Presidente del CRSFA, delle successive convocazioni sulla base delle esigenze del Comitato Tecnico Scientifico o del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Tecnico Scientifico si riunisce tutte le volte che ve ne sia necessità e, comunque, almeno una volta all'anno per esprimersi in ordine alla programmazione tecnico-scientifica da adottare.

Per la validità delle deliberazioni del Comitato Tecnico Scientifico occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti, qualunque sia il numero degli intervenuti alla riunione. In caso di parità prevale il voto di chi presiede che, di norma, è il Presidente e, in sua assenza, il più anziano dei presenti.

Delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico deve essere redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente.

I componenti del Comitato Tecnico Scientifico hanno diritto al rimborso delle spese, effettivamente sostenute, per partecipare alle riunioni indette.

Per quei componenti il cui comune di residenza non coincide con quello della sede del CRSFA, il rimborso dovuto sarà riconosciuto secondo normativa degli Enti Pubblici.

Art. 19 Direttore

Il Direttore viene nominato dal CdA e può essere scelto, preferibilmente, all'interno dell'organico del CRSFA o tra docenti e ricercatori di istituzioni scientifiche che fanno parte del CRSFA o che collaborano stabilmente con esso, in possesso di comprovate conoscenze e competenze nelle attività di ricerca, sperimentazioni in atto al CRSFA ed abbia documentata esperienza nel coordinamento e direzione di gruppi di ricerca, laboratori, ecc..

Il Regolamento interno del CRSFA può prevedere l'attivazione di eventuali procedure di selezione del Direttore con la pubblicazione di apposito avviso, che deve prevedere, tra l'altro, un congruo termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Il Direttore coordina l'attività e l'organizzazione scientifica del CRSFA, sulla base di deleghe e direttive deliberate dal Consiglio di Amministrazione, gli uffici ed il personale. Al direttore è corrisposto il solo rimborso delle spese di viaggio sostenute. L'eventuale corresponsione di un compenso deve essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del CTS, in relazione a:

a) risultati effettivamente raggiunti in termini temporali, economici e qualitativi in funzione degli obiettivi perseguiti;

b) valutazione delle prestazioni rese;

c) responsabilità gestionale e competenze dimostrate nell'esercizio delle proprie attività.

In particolare, al Direttore compete:

a) elaborare, entro il 31 (TRENTUNO) ottobre di ogni anno,



la programmazione operativa delle attività del CRSFA per l'anno successivo;

b) relazionare, entro il 31 (trentuno) maggio di ogni anno, sull'attività svolta nell'anno precedente;

c) dare esecuzione ai deliberati degli organi sociali;

d) prendere visione, siglandoli, degli atti del CRSFA;

e) sovrintendere allo svolgimento delle attività statutarie a garanzia del buon funzionamento del CRSFA secondo le direttive impartite dal CdA;

f) partecipare, con parere consultivo, alle adunanze del CdA e del CTS. I suddetti organi possono richiedergli relazioni, proposte e pareri relativi all'attività del CRSFA;

g) partecipare alle riunioni del CTS e potrà svolgere le funzioni di segretario;

h) proporre l'eventuale nomina di un vice-direttore;

i) in assenza del Presidente, di autorizzare spese non superiori alla soglia stabilita dal CdA per giustificati motivi di urgenza, con impegno di sottoporle a ratifica del Presidente;

j) firmare documenti di natura tecnica (rapporti di prova, certificati, relazioni, ecc..) che non comportano alcun impegno di spesa, con impegno di sottoporla al visto del Presidente.

Art. 20 Organo di Revisione

L'Organo di Revisione è composto da tre revisori iscritti all'Albo dei Revisori contabili, nominati dall'Assemblea dei Soci tra quelli indicati dagli Enti Locali soci, nel seguente modo:

- un revisore è eletto fra i tre nominativi indicati dalle Regioni socie ed ha funzioni di Presidente;
- un revisore è eletto fra i tre nominativi indicati dalle Provincie socie, ed ha funzione di componente;
- un revisore è eletto fra i tre nominativi indicati dai Comuni soci, ed ha funzione di componente.

L'Organo di Revisione è investito dei seguenti compiti:

a) accertare la regolare tenuta della contabilità sociale;

b) redigere una relazione sui bilanci annuali;

c) accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e titoli di proprietà sociale;

d) procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo;

e) vigilare sull'applicazione di quanto previsto dal Codice Civile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.

Dura in carica quattro anni.

Delle riunioni viene redatto apposito verbale.

Art. 21 Personale

Per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali il CRSFA può assumere personale e può avvalersi di collaboratori

esterni.
Le modalità di selezione del personale e dei collaboratori saranno disciplinate da specifico Regolamento.
Il CRSFA, laddove è possibile e ve ne siano le competenze, per il proprio funzionamento, si avvarrà del personale dipendente degli Enti e delle Istituzioni che fanno parte del CRSFA entro e di quelle che collaborano stabilmente con il CRSFA in virtù di specifiche convenzioni.

Art. 22 Patrimonio

Il patrimonio sociale è indivisibile, da esso il CRSFA trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività ed è costituito:
1) da beni mobili ed immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo;
2) dai contributi dei propri soci;
3) da contributi, erogazioni, donazioni e lasciti diversi.

Art. 23 Regolamenti interni

Per quanto altro non previsto nel presente statuto, si rinvia ed alle norme del codice civile ed alle norme relative alle associazioni riconosciute. Il CRSFA può dotarsi di specifici regolamenti la cui approvazione compete al Consiglio di Amministrazione.

Art. 24 Modifiche e revisione dello Statuto - Scioglimento del Centro

L'Assemblea, a maggioranza di due terzi, può procedere alla revisione integrale dello statuto o a singole modifiche quando ve ne sia l'esigenza. Lo scioglimento del CRSFA viene deliberato dall'Assemblea che, in quella occasione, provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e deciderà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

Art. 25 Controversie

Tutte le eventuali controversie sociali saranno sottoposte all'Autorità Giudiziaria competente per territorio.
F.to Michele Lisi, Salvatore Pantaleo Notaio

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
FIRMATO COME PER LEGGE
USO COMPETENTE
Putignano 20 SETTEMBRE 2019

PANTALEO SALVATORE

15

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1796

Ratifica deliberazione n. 1745 del 9 novembre 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, avente ad oggetto: "Approvvigionamento di attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio, n.55".

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Affari Generali, confermata dal Segretario Generale della Giunta Regionale, riferisce quanto segue.

Con atto in data 29 ottobre 2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, è stato proclamato il Presidente della Giunta regionale nella persona del dott. Michele Emiliano.

L'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia prevede che il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione.

Considerati i presupposti di straordinaria necessità che impongono l'attuazione di ulteriori misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia ha adottato la deliberazione n. 1745 del 9 novembre 2020, avente ad oggetto: "*Approvvigionamento di attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 55*", che qui si ritrascrive integralmente:

- - - - - - - - - - - - - - -

<< OGGETTO: Approvvigionamento di attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 55.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della Posizione Organizzativa "Gestione Amministrativa", dal dirigente della Sezione Protezione Civile e dal dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020.

Con delibera del 7 ottobre 2020 il Consiglio dei Ministri lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato fino al 31 gennaio 2021.

CONSIDERATO CHE

La gestione delle attività di contenimento e di contrasto alla diffusione del virus COVID-19 che investono in

particolare le strutture del servizio sanitario regionale ha richiesto l'urgente approvvigionamento di attrezzature e dispositivi sanitari (ventilatori polmonari, tute protettive, mascherine, ecc.), atteso il rapido evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio regionale.

Per le predette finalità, ricorrendo i presupposti di necessità e urgenza, il Presidente della Giunta regionale, in forza dell'articolo 42, comma 2, lettera g), dello Statuto della Regione Puglia, emanava il decreto 26 marzo 2020, n. 192, successivamente ratificato con deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2020, n. 624, con il quale disponeva una variazione, nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario Nazionale, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 55. Per effetto della predetta variazione veniva istituito il capitolo di spesa U1301036 denominato "Spese per acquisto attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19" con una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2020 di euro 60 milioni con corrispondente riduzione *del capitolo di spesa U074109 denominato "Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compresi gli interventi di cui all'art. 10 l.r. 38/94 e art. 5 l.r. 10/89. Iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della Regione Puglia".*

Successivamente, con deliberazione della Giunta regionale 19 maggio 2020, n. 722, lo stanziamento del predetto capitolo U1301036 veniva ridotto di euro 3,5 milioni ed istituiti il capitolo di spesa U1301043 denominato "Spese per la prevenzione del contagio e gestione dell'emergenza da Covid 19 – convenzioni e/o strutture di accoglienza delle persone da porre in isolamento domiciliare fiduciario e del personale sanitario e per lavori di adeguamento" dotato di uno stanziamento di euro 2,5 milioni, il capitolo di spesa U1301044 denominato "Trasferimento in favore di Comuni impegnati nell'organizzazione e nella gestione di attività di supporto alle operazioni di sorveglianza attiva ed assistenza generica funzionale alla acquisizione di farmaci ed altre necessità indifferibili per i cittadini in regime di isolamento domiciliario fiduciario" con uno stanziamento di euro 500 mila ed il capitolo di spesa U1301045 denominato "Trasferimento in favore di associazioni di volontariato impegnate nell'organizzazione e nella gestione di attività di supporto alle operazioni di sorveglianza attiva ed assistenza generica funzionale alla acquisizione di farmaci ed altre necessità indifferibili per i cittadini in regime di isolamento domiciliario fiduciario" con uno stanziamento di euro 500 mila.

Con successivo atto della Giunta regionale 2 luglio 2020, n. 1045 si deliberava, tra le altre cose, una ulteriore variazione di bilancio per aumentare la dotazione finanziaria del capitolo U1301036 "Spese per acquisto attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19" di ulteriori 20 milioni con riduzione di pari importo dal capitolo della dotazione finanziaria del capitolo di spesa U074109 denominato "Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compresi gli interventi di cui all'art. 10 l.r. 38/94 e art. 5 l.r. 10/89. Iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della Regione Puglia", resasi necessaria ed urgente per soddisfare ulteriori ed indifferibili esigenze attinenti la gestione dell'emergenza de qua.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020 e, da ultimo, del 3 novembre 2020, venivano impartite ulteriori misure stringenti sul territorio nazionale per contrastare la diffusione del COVID-19.

Ora, la dotazione finanziaria complessiva (60 mln + 20 mln), stante la manifestata necessità ed urgenza di dover provvedere a dotare le strutture del Servizio sanitario regionale di altri beni strumentali per la gestione delle attività di contenimento, di contrasto e di cura derivanti dalla diffusione del virus COVID-19, è stata ad oggi quasi interamente utilizzata per i predetti impieghi.

In previsione della necessità di soddisfare ulteriori indifferibili esigenze attinenti la gestione dell'emergenza, occorre provvedere ad apportare una nuova variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 integrando il capitolo di spesa U1301036 denominato "Spese per acquisto attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19" con una ulteriore dotazione finanziaria per l'esercizio

finanziario 2020, in termini di competenza e cassa, di euro 30 milioni con corrispondente riduzione del capitolo di spesa U074109 denominato "Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compresi gli interventi di cui all'art. 10 l.r. 38/94 e art. 5 l.r. 10/89. Iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della Regione Puglia".

VISTI

- il decreto legislativo n. 118/2011, come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi ed, in particolare, l'articolo 54, comma 4;
- l'articolo 51, comma 2 del predetto decreto legislativo n. 118/2011 ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la deliberazione della Giunta regionale e febbraio 2020, n. 94 recante "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi dì finanza pubblica per Panno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per Panno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio dì bilancio. Primo provvedimento.";
- l'atto in data 29 ottobre 2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, di proclamazione del Presidente della Giunta regionale nella persona del dott. Michele Emiliano;
- l'articolo 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia che dispone che Il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la seguente variazione, nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario Nazionale, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 55 con aumento della dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2020, in termini di competenza e cassa, del capitolo di spesa U1301036 denominato "Spese per acquisto attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19" per euro 30 milioni con corrispondente riduzione della dotazione finanziaria del capitolo di spesa U074109 denominato "Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compresi gli interventi di cui all'art. 10 l.r. 38/94 e art. 5 l.r. 10/89. Iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della Regione Puglia".

Parte spesa

Variazione di Bilancio

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice UE	Variazione di Bilancio Competenza e.f. 2020
61.06	U0741090	Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compresi gli interventi di cui all'art. 10 l.r. 38/94 e art. 5 l.r. 10/89. Iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della Regione Puglia	13.1.1	U.1.4.1.2	8	-30.000.000,00
61.06	U1301036	Spese per acquisto attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19	13.1.1	U.1.3.1.5	8	+30.000.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla legge n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla legge n. 160/2019, commi da 541 a 545;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Titolare della Posizione Organizzativa
"Gestione Amministrativa"
(Domenico Porfido)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
(Dott. Antonio Mario Lerario

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza
e Controllo in Sanità – Sport per Tutti
(Dott. Benedetto Giovanni Pacifico)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento/Struttura autonoma non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Dott. Roberto Venneri)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale
e dello Sport per Tutti
(Dott. Vito Montanaro)

Il Presidente della Giunta regionale
(Dott. Michele Emiliano)

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale n. 7/1997, adotta il seguente atto finale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
Visto che ai sensi dell'articolo 41, comma 5 dello Statuto della Regione Puglia il Presidente dalla data della propria proclamazione esercita le funzioni della Giunta regionale, fino alla nomina dei suoi componenti;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55, cosi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di autorizzare il Dirigente pro-tempore della Sezione Protezione Civile, dott. Antonio Mario Lerario, alla assunzione dei provvedimenti di spesa a valere sulle risorse del Fondo sanitario nazionale nei limiti della ulteriore dotazione finanziaria resa disponibile sul capitolo di spesa del bilancio regionale autonomo come da precedente punto 1;
3. di dare atto che gli stanziamenti che saranno impiegati sul predetto capitolo di spesa n. U1301036 potranno essere reintegrati al Fondo Sanitario Nazionale attraverso i finanziamenti che il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile disporrà a favore della contabilità speciale istituita per l'esigenza COVID – 19 in capo al Soggetto Attuatore ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630;
4. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
5. di sottoporre il presente provvedimento all'esame e ratifica della prima seduta di Giunta utile, all'esito della nomina dei suoi componenti;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta **>>**

- -

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 4 lett. K), della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

di prendere atto di quanto riportato in premessa nelle premesse e che qui si intende integralmente richiamato

- di ratificare e fare propria la deliberazione n. 1745 del 9 novembre 2020, adottata dal Presidente della

Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, integralmente ritrascritta nel presente provvedimento, avente ad oggetto: "Approvvigionamento di attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 55";

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, alla Sezione Protezione Civile;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Affari Generali
(dott. Antonio Cassano)

Il Segretario generale della Giunta Regionale
(Dott. Giovanni Campobasso)

*** * ***

Il Presidente della Giunta regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

-udita la relazione del Presidente della Giunta regionale;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
-a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- di ratificare e fare propria la deliberazione n. 1745 del 9 novembre 2020, adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, integralmente ritrascritta nel presente provvedimento, avente ad oggetto: "Approvvigionamento di attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 55";
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, alla Sezione Protezione Civile;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta	Il Presidente della Giunta
Giovanni Campobasso	Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1797

Ratifica deliberazione n. 1746 del 9 novembre 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011".

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Affari Generali, confermata dal Segretario Generale della Giunta Regionale, riferisce quanto segue.

Con atto in data 29 ottobre 2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, è stato proclamato il Presidente della Giunta regionale nella persona del dott. Michele Emiliano.

L'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia prevede che il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione.

Considerati i presupposti di straordinaria necessità che impongono l'attuazione di ulteriori misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia ha adottato la deliberazione n. 1746 del 9 novembre 2020, avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011", che qui si ritrascrive integralmente:

- - - - - - - - - - - - - - -

<< OGGETTO: Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. Gestione Amministrativa e confermata dal dirigente della Sezione Protezione civile, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;

Con delibera del 7 ottobre 2020 il Consiglio dei Ministri lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato fino al 31 gennaio 2021.

CONSIDERATO CHE

Con l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio regionale, la Regione Puglia ha messo a disposizione di tutti coloro che, dall'Italia o dall'Estero, volessero supportare a titolo di solidarietà (con donazioni o liberalità) il Sistema sanitario regionale nel fronteggiare l'emergenza, il proprio conto corrente di Tesoreria sul quale è stata convogliata apposita raccolta fondi per il contrasto alla pandemia e per il rafforzamento delle strutture per assistenza ad elevata intensità di terapia intensiva.

L'articolo 99 *(Erogazioni liberali a sostegno del contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19)* del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 fornisce indicazioni in merito alla gestione delle erogazioni liberali disponendo che al termine dello stato emergenziale nazionale da COVID-19, ciascuna pubblica amministrazione beneficiaria al fine di garantire la trasparenza della fonte e dell'impiego delle suddette liberalità dovrà pubblicare sul proprio sito internet apposita rendicontazione delle somme gestite. Le somme raccolte dall'Ente, introitate sul proprio conto corrente di Tesoreria, dovranno essere destinate esclusivamente per far fronte all'emergenza epidemiologica.

Al fine di consentire l'utilizzo e la contabilizzazione delle somme che man mano pervengono sul conto di Tesoreria sono stati istituiti, nell'ambito del bilancio regionale, nuovi e dedicati capitoli di entrata e di spesa rispettivamente n. E3066231 e U1101013.

Alla data della predisposizione della presente deliberazione sono stati raccolti fondi per euro 8.994.707,68 ed impiegati per euro 2.527.456,80 residuando euro 6.467.250,88 per ulteriori esigenze.

E', inoltre, in corso di definizione apposito contributo straordinario da parte della Banca d'Italia, finalizzato a rafforzare gli strumenti per il contrasto alla pandemia, attraverso la realizzazione di strutture mobili di terapia intensiva, e per l'implementazione di un sistema multipiattaforma in grado di favorire l'assistenza a casa per i gli affetti da sars-cov-2 asintomatici e paucisintomatici, secondo modalità a rete, con il coinvolgimento informatico degli attori istituzionalmente preposti. Che detto finanziamento, quantificato in euro 4 milioni, integra la copertura finanziaria dei progetti richiamati, la cui restante copertura è assicurata con le residue disponibilità a valere sulla campagna di erogazioni liberali per il sostegno al sistema sanitario regionale nel quadro della lotta alla pandemia.

Con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 412 del 05 novembre 2020 è stata costituita la struttura di supporto per coadiuvare il Commissario Delegato nella governance degli interventi, attraverso funzioni di coordinamento controllo e monitoraggio nei confronti dei soggetti attuatori per l'implementazione del "piano di riordino della rete ospedaliera in relazione all'emergenza da covid-19", approvato dal Ministero della Salute con Decreto n. 14543 del 15 luglio 20; che l'Ordinanza del Commissario per l'emergenza n. 24/2020, viene espressamente previsto che le Regioni si impegnano a coprire con risorse proprie eventuali ulteriori interventi che eccedano quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute innanzi richiamato.

ATTESO CHE

Con nota prot. N. 4996 del 03/11/2020 il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere e dello Sport per Tutti, su richiesta dell'Unità di Crisi ha trasmesso apposita relazione avente ad oggetto "Stima del numero di ricoveri COVID-19 per i mesi di novembre-dicembre", predisposta dall'Area Epidemiologia e Care intelligenze di ARESS Puglia. Che la relazione descrive tre scenari in base all'indice di riproduzione dei contagi (scenario attuale, scenari in miglioramento, scenario in peggioramento), da cui emerge, ferma restando la variabilità associata alle mutazioni di contesto, "l'opportunità di integrare le previsioni programmatiche sulla rete ospedaliera COVID-19, sia con riferimento all'area medica, che alla terapia intensiva; che detta integrazione in parte è già stata avviata mediante il reclutamento di posti letto in strutture pubbliche e private, e che in parte si rende necessario fronteggiare attraverso la realizzazione di nuove strutture di terapia intensiva, secondo stime definite.

VALUTATA

La necessità di approntare con l'urgenza del caso apposita struttura modulare riutilizzabile di terapia intensiva, allestita per maxi-emergenza e rischio biologico, con dotazioni di posti letto da terapia sub-intensiva e intensiva, ed annessi servizi, da collocare in spazi già predisposti e pronti per allestimento, da realizzarsi entro 60 giorni; che agli oneri di cui innanzi si farà fronte utilizzando le disponibilità residue a valere sulle donazione pervenute sul conto della tesoreria regionale pari ad euro 6.467.250,88 cui si aggiungono ulteriori 4 milioni di euro per donazione della Banca d'Italia come innanzi riferito.

Ad eventuali ulteriori esigenze si provvederà con successivi provvedimenti nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

VISTI

- il decreto legislativo n. 118/2011, come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi ed, in particolare, l'articolo 54, comma 4;

- l'articolo 51, comma 2 del predetto decreto legislativo n. 118/2011 ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

- la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*" e la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";

- la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

- la deliberazione della Giunta regionale e febbraio 2020, n. 94 recante "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi dì finanza pubblica per Panno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per Panno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio dì bilancio. Primo provvedimento.".*

- l'atto in data 29 ottobre 2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, di proclamazione del Presidente della Giunta regionale nella persona del dott. Michele Emiliano;

- l'articolo 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia che dispone che Il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la seguente variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014 e la destinazione delle predette somme alla realizzazione di una struttura modulare riutilizzabile di terapia intensiva, allestita per maxi-emergenza e rischio biologico, con dotazioni di posti letto da terapia sub-intensiva e intensiva, ed annessi servizi, da collocare in spazi già predisposti e pronti per allestimento.

PARTE ENTRATA

Bilancio: Autonomo (collegato)
Entrata: NON RICORRENTE
Codice UE: 2 "Altre entrate"

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione In Aumento E.F. 2020 Competenza (€)	Variazione In Aumento E.F. 2020 Cassa (€)
42.07	E3066231	Donazioni per emergenza sanitaria Coronavirus-Covid 19 a sostegno del Sistema Sanitario della Regione Puglia	3059900 Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.000	4.000.000,00	4.000.000,00

PARTE SPESA

Bilancio: Autonomo (collegato)
Spesa: NON RICORRENTE
Cod. UE: 8 “Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea”

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione In Aumento E.F. 2020 Competenza (€)	Variazione In Aumento E.F. 2020 Cassa (€)
42.07	U1101013	Emergenza sanitaria Coronavirus-Covid 19 - Spese per Medicinali e altri beni di consumo sanitario	11.01.1	U.1.03.01.05.000 (Medicinali e altri beni di consumo sanitario)	- 6.467.250,88	- 6.467.250,88

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione In Aumento E.F. 2020 Competenza (€)	Variazione In Aumento E.F. 2020 Cassa (€)
42.07	U CNI	Spese per impianti e attrezzature	11.01.2	U.2.02.01.05.000	+ 6.000.000,00	+ 6.000.000,00

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione In Aumento E.F. 2020 Competenza (€)	Variazione In Aumento E.F. 2020 Cassa (€)
42.07	U CNI	Spese per Allestimento di moduli temporanei riutilizzabili e per adeguamento impiantistico e strutturale su beni di terzi comprese spese per servizi	11.01.2	U.2.02.03.06.000	+ 4.467.250,88	+ 4.467.250,88

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla legge n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla legge n. 160/2019, commi da 541 a 545;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P. O. Gestione Amministrativa
(Domenico Porfido)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
(Dott. Antonio Mario Lerario)
Il sottoscritto Direttore di Dipartimento/Struttura autonoma non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Dott. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale n. 7/1997, adotta il seguente atto finale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
Visto che ai sensi dell'articolo 41, comma 5 dello Statuto della Regione Puglia il Presidente dalla data della propria proclamazione esercita le funzioni della Giunta regionale, fino alla nomina dei suoi componenti,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55, cosi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di approvare il prospetto E/1 di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo n. 118/2011, allegato sotto la lettera "A" al presente atto per farne parte integrante;
3. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento;
4. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
5. di trasmettere a cura del Segretariato generale della Presidenza la presente delibera al Consiglio Regionale;
6. di sottoporre il presente provvedimento all'esame e ratifica della prima seduta di Giunta utile, all'esito della nomina dei suoi componenti;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta **>>**

- -

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 4 lett. K), della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

- di ratificare e fare propria la deliberazione n. 1746 del 9 novembre 2020, adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, integralmente ritrascritta nel presente provvedimento, avente ad oggetto: "*Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011*";
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, alla Sezione Protezione Civile;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Affari Generali
(dott. Antonio Cassano)

Il Segretario generale della Giunta Regionale
(Dott. Giovanni Campobasso)

*** * ***

Il Presidente della Giunta regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

-udita la relazione del Presidente della Giunta regionale;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
-a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- di ratificare e fare propria la deliberazione n. 1746 del 9 novembre 2020, adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, integralmente ritrascritta nel presente provvedimento, avente ad oggetto: "*Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011*";
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, alla Sezione Protezione Civile;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1798

Ratifica deliberazione n. 1747 del 9 novembre 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, avente ad oggetto: "Art. 2-bis, comma 5, D.L. n.18 del 17.3.2020 conv. in l. n. 27/2020. Conferimenti incarichi al personale sanitario collocato in quiescenza. Affidamento ASL BA Avviso di disponibilità".

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Affari Generali, confermata dal Segretario Generale della Giunta Regionale, riferisce quanto segue.

Con atto in data 29 ottobre 2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, è stato proclamato il Presidente della Giunta regionale nella persona del dott. Michele Emiliano.

L'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia prevede che il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione.

Considerati i presupposti di straordinaria necessità che impongono l'attuazione di ulteriori misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia ha adottato la deliberazione n. 1747 del 9 novembre 2020, avente ad oggetto: "*Art. 2-bis, comma 5, D.L. n.18 del 17.3.2020 conv. in l. n. 27/2020. Conferimenti incarichi al personale sanitario collocato in quiescenza. Affidamento ASL BA Avviso di disponibilità*", che qui si ritrascrive integralmente:

- - - - - - - - - - - - - - -

<< OGGETTO: Art. 2-bis, comma 5, D.L. n.18 del 17.3.2020 conv. in l. n. 27/2020. Conferimenti incarichi al personale sanitario collocato in quiescenza. Affidamento ASL BA Avviso di disponibilità.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.o., confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visto il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 recante Misure di potenziamento del Servizio Sanitario regionale il quale all'art. 2-bis, comma 5 prevede che "*per far fronte alle esigenze straordinarie e urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli essenziali di assistenza, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga all'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e all'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, verificata l'impossibilità di assumere personale, anche facendo ricorso agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, possono conferire incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, con durata non superiore a sei mesi, e comunque entro il termine dello stato di emergenza, a dirigenti medici, veterinari e sanitari nonchè al personale del ruolo sanitario del comparto sanità, collocati in quiescenza, anche ove non iscritti al competente albo professionale in conseguenza del collocamento a riposo, nonchè agli operatori socio-sanitari collocati in quiescenza. I predetti incarichi, qualora necessario, possono essere conferiti anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, nei limiti delle risorse complessivamente indicate per ciascuna regione con decreto del Ragioniere generale dello Stato 10 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 13 marzo 2020. Agli incarichi di cui al presente comma non si applica l'incumulabilità tra redditi da lavoro autonomo e trattamento pensionistico di cui all'articolo 14, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26*".

Visto l'art.1, comma 3 del D.L. n. 83 del 31.7.2020 convertito in l. n. 124 del 25.9.2020 secondo cui i termini previsti dalle disposizioni di cui all'art. 2-bis, comma 5 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, conv. in l. n. 27/2020 "*sono prorogati al 31.12.2020"* e *"le relative disposizioni vengono attuate nei limiti delle risorse disponibili autorizzate a legislazione vigente".*

Vista la Circolare INPS n. 74 del 22 giugno 2020 avente ad oggetto "*Cumulabilità dei trattamenti pensionistici c.d. quota 100 dei dirigenti medici, veterinari e sanitari, del personale del ruolo sanitario del comparto sanità, nonché degli operatori socio-sanitari con i redditi da lavoro autonomo. Articolo 2-bis, comma 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, introdotto in sede di conversione dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, relativo a misure straordinarie, derivanti dalla diffusione del COVID-19, per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, ai predetti soggetti collocati in quiescenza".*

Considerata la straordinaria necessità ed urgenza di potenziare il Servizio Sanitario Regionale garantendone il rafforzamento attraverso tutti gli strumenti messi a disposizione dalla legislazione nazionale al fine di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19.

Ritenuto di dover affidare alla ASL BA, quale Azienda capofila, la predisposizione di un Avviso di disponibilità valido per tutto il territorio regionale per il personale sanitario (medici e infermieri) in quiescenza al fine del conferimento di incarichi libero professionali, ivi compresi contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per lo svolgimento di attività rientranti nelle mansioni svolte in costanza di rapporto di lavoro con il SSR e, in ogni caso, per le attività che le Direzioni Generali delle Aziende ed Enti del Sistema Sanitario regionale riterranno di affidargli al fine di collaborare alle attività di contrasto al Covid 19.

Sulla base di quanto innanzi rappresentato, con il presente schema di provvedimento si propone pertanto:

- Di affidare alla ASL BA lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche e necessarie alla realizzazione di Avviso pubblico di disponibilità di personale medico ed infermieristico in quiescenza, per il conferimento di incarichi libero professionali, ivi compresi contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi del comma 5, art. 2-bis, D.L. n. 18/2020 conv. in l.27/2020, valido per tutte le Aziende ed Enti del SSR.
- Di stabilire che Avviso pubblico dovrà:

– essere rivolto al personale medico o infermieristico in quiescenza - anche ove non più iscritto al competente albo professionale in conseguenza del collocamento a riposo - che dovrà poter esprimere la propria preferenza rispetto ad una Azienda o Ente del SSR e che dovrà indicare la disciplina per la quale partecipa all'Avviso;
– prevedere che il conferimento dell'incarico di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, possa avvenire da parte della Azienda o Ente per cui il partecipante abbia manifestato la propria preferenza, previo colloquio attitudinale;
– prevedere che il conferimento dell'incarico di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, possa avvenire, solo previa verifica da parte dell'Azienda o Ente indicati, dell'impossibilità di assumere personale per il corrispondente profilo professionale, anche facendo ricorso agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore;
– prevedere che la durata dell'incarico non sia superiore a sei mesi, e che, comunque, il termine non ecceda il termine dello stato di emergenza; la durata dell'incarico e l'impegno orario verranno concordati tra l'Azienda ed il professionista a seconda della disponibilità manifestata e del perdurare della necessità assistenziale e comunque secondo quanto previsto dall'art.2bis della Legge 24 aprile 2020, n.27 di conversione del DL 17 marzo 2020, n.18.
– stabilire che il compenso orario previsto a carico delle Aziende coinvolte sarà il seguente:
– per i Medici: 40,00 euro lordi;
– per i CPS Infermieri :25,00 euro lordi;
– prevedere che prima di iniziare le attività, dovrà essere previsto un momento formativo in relazione alle modalità di svolgimento dei compiti affidati.

- Di stabilire che qualora l'Azienda abbia già provveduto a porre in essere atti urgenti volti a raggiungere il medesimo obiettivo, gli stessi si intendano fatti salvi, purchè coerenti con quanto previsto dal presente atto;
- Di disporre che qualora necessario, gli incarichi potranno essere conferiti anche in deroga ai vincoli previsti in materia di spesa di personale, nei limiti delle risorse complessivamente indicate per ciascuna regione a legislazione vigente.

- Di stabilire che le Aziende ed Enti del Sistema Sanitario Regionale debbano comunicare alla SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA - SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE, RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO l'attivazione dei rapporti di collaborazione oggetto del presente atto.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Visto l'atto in data 29/10/2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, di proclamazione del Presidente della Giunta regionale nella persona del dott. Michele Emiliano;
Visto l'art. 41, comma 5 dello Statuto della Regione Puglia che dispone che il Presidente,fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

La responsabile P.O. (Ilaria Scanni)

Il Dirigente del Servizio (Giuseppe Lella)

Il Dirigente della Sezione S.G.O. (Giovanni Campobasso)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 304/2016.

Il Direttore del Dipartimento (Vito Montanaro)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- visto che ai sensi dell'art. 41, comma 5 dello Statuto della Regione Puglia, il Presidente della data della propria proclamazione esercita le funzioni della Giunta regionale fino alla nomina dei suoi componenti;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- Di affidare alla ASL BA lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche e necessarie alla realizzazione di Avviso pubblico di disponibilità di personale medico ed infermieristico in quiescenza, per il conferimento di incarichi libero professionali, ivi compresi contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi del comma 5, art. 2-bis, D.L. n. 18/2020 conv. in l.27/2020, valido per tutte le Aziende ed Enti del SSR.

- Di stabilire che Avviso pubblico dovrà:

- essere rivolto al personale medico o infermieristico in quiescenza - anche ove non più iscritto al competente albo professionale in conseguenza del collocamento a riposo - che dovrà poter esprimere la propria preferenza rispetto ad una Azienda o Ente del SSR e che dovrà indicare la disciplina per la quale partecipa all'Avviso;
- prevedere che il conferimento dell'incarico di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, possa avvenire da parte della Azienda o Ente per cui il partecipante abbia manifestato la propria preferenza, previo colloquio attitudinale;
- prevedere che il conferimento dell'incarico di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, possa avvenire, solo previa verifica da parte dell'Azienda o Ente indicati, dell'impossibilità di assumere personale per il corrispondente profilo professionale, anche facendo ricorso agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore;
- prevedere che la durata dell'incarico non sia superiore a sei mesi, e che, comunque, il termine non ecceda il termine dello stato di emergenza; la durata dell'incarico e l'impegno orario verranno concordati tra l'Azienda ed il professionista a seconda della disponibilità manifestata e del perdurare della necessità assistenziale e comunque secondo quanto previsto dall'art.2bis della Legge 24 aprile 2020, n.27 di conversione del DL 17 marzo 2020, n.18.
- stabilire che il compenso orario previsto a carico delle Aziende coinvolte sarà il seguente:
- per i Medici: 40,00 euro lordi;
- per i CPS Infermieri: 25,00 euro lordi;
- prevedere che prima di iniziare le attività, dovrà essere previsto un momento formativo in relazione alle modalità di svolgimento dei compiti affidati.

- Di stabilire che qualora l'Azienda abbia già provveduto a porre in essere atti urgenti volti a raggiungere il medesimo obiettivo, gli stessi si intendano fatti salvi, purché coerenti con quanto previsto dal presente atto;
- Di disporre che qualora necessario, gli incarichi potranno essere conferiti anche in deroga ai vincoli previsti in materia di spesa di personale, nei limiti delle risorse complessivamente indicate per ciascuna regione a legislazione vigente.
- Di stabilire che le Aziende ed Enti del Sistema Sanitario Regionale debbano comunicare alla SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA - SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE, RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO l'attivazione dei rapporti di collaborazione oggetto del presente atto.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.
- Di sottoporre il presente provvedimento all'esame e ratifica della prima seduta di Giunta utile, all'esito della nomina dei suoi componenti.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE **>>**

- -

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 4 lett. K), della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

- di ratificare e fare propria la deliberazione n. 1747 del 9 novembre 2020, adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, integralmente ritrascritta nel presente provvedimento, avente ad oggetto: " *Art. 2-bis, comma 5, D.L. n.18 del 17.3.2020 conv. in l. n. 27/2020. Conferimenti incarichi al personale sanitario collocato in quiescenza. Affidamento ASL BA Avviso di disponibilità*";
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, alla Sezione Strategie e governo dell'offerta;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Affari Generali
(dott. Antonio Cassano)

Il Segretario generale della Giunta Regionale
(Dott. Giovanni Campobasso)

*** * ***

Il Presidente della Giunta regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

-udita la relazione del Presidente della Giunta regionale;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
-a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- di ratificare e fare propria la deliberazione n. 1747 del 9 novembre 2020, adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, integralmente ritrascritta nel presente provvedimento, avente ad oggetto: " *Art. 2-bis, comma 5, D.L. n.18 del 17.3.2020 conv. in l. n. 27/2020. Conferimenti incarichi al personale sanitario collocato in quiescenza. Affidamento ASL BA Avviso di disponibilità*";
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, alla Sezione Strategie e governo dell'offerta;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta	Il Presidente della Giunta
Giovanni Campobasso	Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1799

Ratifica deliberazione n. 1748 del 9 novembre 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, avente ad oggetto: "Piano ospedaliero SARS- CoV-2 – potenziamento rete".

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Affari Generali, confermata dal Segretario Generale della Giunta Regionale, riferisce quanto segue.

Con atto in data 29 ottobre 2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, è stato proclamato il Presidente della Giunta regionale nella persona del dott. Michele Emiliano.

L'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia prevede che il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione.

Considerati i presupposti di straordinaria necessità che impongono l'attuazione di ulteriori misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia ha adottato la deliberazione n. 1748 del 9 novembre 2020, avente ad oggetto: "*Piano ospedaliero SARS- CoV-2 – potenziamento rete*", che qui si ritrascrive integralmente:

- - - - - - - - - - - - - - -

<< OGGETTO: Piano ospedaliero SARS- CoV-2 – potenziamento rete.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile P.O. del Servizio "Strategie e Governo dell'Offerta" e confermate dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" riferisce.

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO l'art. 2 del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n.6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (CORONAVIRUS)" (di seguito DL 6/2020) che prevede le ulteriori misure di gestione dell'emergenza;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la dichiarazione dell'OMS dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti;

VISTO il Decreto Legge 9 marzo 2020 n. 14 ad oggetto "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con Legge n. 34/2020;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8, 9, 11 e 22 marzo nonché 1 aprile 2020 recanti Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista l'Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020 recante: "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il DPCM 22 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il Decreto legge 25 marzo 2020 n.19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Decreto legge COVID-19";

VISTO il Dpcm 1 aprile 2020 recante: "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavori, di proroga di termini amministrativi e processali";

VISTO il DPCM 10 aprile 2020 recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il D.P.C.M. 26 aprile 2020 recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 525 dell'8/4/2020 con la quale è stata istituita la rete ospedaliera COVID -19;

VISTO il DECRETO 30 aprile 2020 recante "Adozione dei criteri relativi alle attivita' di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020";

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dall'art. l, comma 1, della legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. l, comma l, della legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 13 ottobre 2020, n. 253;

VISTA la deliberazione di approvazione definitiva del Regolamento regionale 20 agosto 2020, n. 14 recante ad oggetto: "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";

VISTO il D.P.C.M. 18 ottobre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con

modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. 24 ottobre 2020 recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la nota prot. n. 0020272-12/10/2020-DGPROGS-MDS-P con la quale è stato trasmesso il documento "Prevenzione e risposta a Covid 19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno invernale".

CONSIDERATO CHE:

- il Monitoraggio settimanale Covid-19 del Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità pone in evidenza che l'epidemia in Italia è in ulteriore peggioramento, con un numero crescente di nuovi casi;
- il report di monitoraggio ISS, relativo alla settimana 19-25 ottobre, ha assegnato alla Regione Puglia una classificazione di rischio "alta con probabilità alta di progressione" con un costante aumento del numero di contagiati (Rt 1,65), registrato anche in correlazione all'aumento dell'attività di testing e all'aumento dei ricoveri;
- sono necessarie sia misure non farmacologiche volte a rallentare la trasmissione del virus SARS-CoV-2, che misure di ulteriore potenziamento del contenimento già attuato finalizzate alla strutturazione di un sistema di convivenza e adattamento del Servizio Sanitario destinato alla gestione di pazienti positivi che, pur essendo in gran parte asintomatici, necessitano in un numero crescente di casi di ricovero per la gravità del quadro clinico;
- la relazione elaborata dall'Area "Epidemiologia e Care Intelligence" dell'A.Re.S.S., aggiornata al 05/11/2020, sulla base della rapida evoluzione della pandemia, descrive, (qualora il trend di crescita rimanga costante) lo scenario di fabbisogno incrementale di posti letto necessari (fino al 30 novembre p.v.), così come di seguito riportato, distinto per provincia:

Scenario 6 novembre	Posti letto **1100**	**Scenario 20 novembre**	Posti letto **2000**	**Scenario 30 novembre**	Posti letto **2600**
Foggia	169	Foggia	308	Foggia	400
BT	107	BT	194	BT	252
Bari	343	Bari	623	Bari	810
Brindisi	107	Brindisi	195	Brindisi	253
Taranto	157	Taranto	286	Taranto	372
Lecce	217	Lecce	395	Lecce	513

- si rende necessario un ulteriore potenziamento in termini di offerta ospedaliera e di presa in carico e gestione territoriale dell'attività assistenziale, con incremento della dotazione di posti letto COVID dedicati e la relativa predisposizione di percorsi separati, rafforzando le funzioni di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza, in attesa che le Direzioni generali diano completa attuazione al Piano Ospedaliero, di cui al R.R. n. 14/2020 ed alla deliberazione di Giunta regionale n. 1215 del 31/07/2020, definito ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con Legge n. 77/2020.

Preso atto che:

- a seguito della rapida evoluzione della pandemia, con nota prot. n. AOO_005- 0004774 del 27/10/2020 si davano disposizioni a tutte le Aziende Sanitarie di sospendere le attività di ricovero ordinarie programmate, al fine di destinare le risorse organizzative e tecnologiche a fronteggiare la richiesta crescente di posti letto da dedicare al COVID;

- con nota prot. n. r_puglia/AOO_005/PROT/28/10/2020/0004800 e prot. n. r_puglia/AOO_005/PROT/01/11/2020/0004882, è stata chiesta una dettagliata relazione alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie, circa le ulteriori attivazioni di posti letto, contenente anche il relativo cronoprogramma;
- dai riscontri pervenuti dalle singole Aziende sanitarie, come da quadro sinottico distinto per singola struttura e ambito provinciale, allegato al presente provvedimento, è emersa la insufficiente offerta di posti letto in relazione allo scenario prospettato dall'A.Re.S.S., come da contenuto della relazione rappresentato con note prot. n. r_puglia/AOO_005/PROT/28/10/2020/0004800 e prot. n. r_puglia/AOO_005/PROT/01/11/2020/0004882;
- i direttori generali, nel corso di riunioni, tenutesi a far tempo dal 25/10 u.s., hanno rappresentato una serie di difficoltà connesse al conferimento di ulteriori posti letto alla rete ospedaliera COVID, tenuto conto sia delle esigenze derivanti dal mantenimento del volume delle prestazioni sanitarie di carattere urgente e non differibili, nonché di quelle esplicitamente richiamate nelle disposizioni regionali. Tale criticità riviene anche dalla ridotta capacità di impiego di risorse umane necessarie all'attivazione di posti letto aggiuntivi rispetto a quelli attivi;
- il monitoraggio giornaliero, avviato sin dall'inizio dell'emergenza pandemica, ai fini dell'acquisizione delle informazioni sono stati trasmessi al Ministero della Salute, quale obbligo informativo ministeriale, in ordine alla disponibilità di posti letto aggiuntivi COVID;
- a far tempo dal 23 ottobre u.s., in videoconferenza alla presenza dei Direttori Sanitari e dei Bed Manager, continuava l'attività di monitoraggio, i cui esiti venivano inoltrati alle Direzioni sanitarie delle Aziende Sanitarie, dai quali è emerso:
  a) la percentuale di occupazione dei posti letto COVID già individuati e successivamente conferiti alla rete COVID, in progressiva e rapida saturazione;
  b) la conseguente indisponibilità di poter ricoverare ulteriori pazienti COVID, con una media di 150 pazienti pro die, risultati positivi al test SARS- CoV-2, in attesa di ricovero in ambito ospedaliero.

RITENUTO, al fine di garantire la tenuta complessiva del Sistema Sanitario regionale rispetto al bisogno di ricoveri, anche con particolare riferimento alle Terapie Intensive in attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 30 aprile 2020, di dover procedere, in tempi rapidi, a coinvolgere anche le strutture private accreditate in virtù dell'invito formulato con nota prot. n. r_puglia/AOO_005/PROT/28/10/2020/0004801.

PRESO ATTO dei riscontri pervenuti, che sono stati verificati e confermati dalle Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie, come da verbale acquisito agli atti del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti".

ATTESO che la configurazione complessiva dei posti letto, individuati e messi a disposizione dalle direzioni generali delle aziende sanitarie, è risultata insufficiente, rispetto allo scenario prospettato dalla relazione dell'A.Re.S.S., come da verbale sottoscritto dai Direttori Generali delle Aziende sanitarie ed IRCCS pubblici, agli atti del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti". Pertanto, si rende necessario ed indifferibile, sulla base dell'andamento epidemiologico, garantire l'assistenza nei confronti dei pazienti COVID, che, per le condizioni cliniche, richiedono una gestione in ambito protetto, ricorrendo alla acquisizione di ulteriori posti letto anche dalle strutture private accreditate, che si sono dichiarate disponibili.

Tutto ciò premesso, al fine di configurare l'offerta ospedaliera rispetto alle previsioni contenute nella relazione di cui sopra, le Direzioni Strategiche venivano invitate a considerare la necessità di implementare ulteriormente il numero dei posti letto COVID, attraverso percorsi volti a:

a) utilizzo del personale non impiegato nelle attività ordinarie, a seguito della sospensione su richiamata, anche presso strutture ospedaliere o unità operative diverse da quelle di assegnazione;
b) individuazione di ulteriori posti letto di Terapia Intensiva e Area Medica COVID, attraverso la riorganizzazione e riconversione delle attività di tutte le strutture insistenti nel proprio territorio di competenza.

DATO ATTO che:

- alla data di approvazione del presente provvedimento, sono pervenute da parte delle strutture private accreditate le seguenti note, con le quali hanno manifestato l'interesse a conferire alla rete COVID Center

la loro potenzialità erogativa (totale o parziale), dedicata all'assistenza di pazienti affetti da virus SARS-CoV-2:

- Gruppo Villa Maria – Casa di Cura Medicol;
- Città di Bari Hospital – Casa di Cura Mater Dei;
- Gruppo Universo Salute;
- Casa di Cura Monte Imperatore,
- Ente Ecclesiastico "Miulli",
- IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" ,
- Prof. Brodetti – Casa di Cura San Michele;

RITENUTO che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della salute pubblica, volte a contrastare e contenere il diffondersi del virus, secondo quanto in precedenza rappresentato.

Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, si ritiene necessario:

1. incrementare la dotazione di posti letto dedicati all'assistenza di pazienti affetti da COVID-19, per le strutture pubbliche già insistenti nella rete ospedaliera COVID- 19, ai sensi della D.G.R. n. 1215/2020 e R.R. n. 14/2020, come da Tabella, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;
2. identificare ulteriori strutture pubbliche e private accreditate rispetto a quella già inserite nella rete COVID, di cui alla predetta lettera a), anche parzialmente dedicate, così come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente schema di provvedimento;
3. di dare mandato al Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti" di integrare la rete di cui al presente provvedimento di Giunta regionale, in linea con l'evoluzione dell'emergenza COVID-19, dando priorità alle esigenze rappresentate con la relazione dall'Area "Epidemiologia e Care Intelligence" dell'A.Re.S.S., aggiornata al 27/10/2020;
4. di stabilire che i criteri di remunerazione non potranno discostarsi da quanto previsto e stabilito all'art. 4 del D.L 34/2020, convertito con Legge n. 77/2020, nel rispetto dei contratti in essere alla data del presente provvedimento. In caso di superamento dei tetti di spesa, le prestazioni erogate in regime di ricovero COVID, saranno remunerate extra – tetto con gli stessi criteri del citato D.L. n. 34/2020 ed imputati alla contabilità separata del Piano Operativo COVID;
5. di stabilire che il presente Piano Ospedaliero SARS- CoV- 2 ha valenza e carattere provvisorio, connesso allo stato di emergenza della pandemia e non modifica la rete ospedaliera, di cui al R.R. n. n. 23/2019 e n. 14/2020. Tale piano dovrà essere attuato in modo graduale dalle Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie entro il 30/11/2020, fermo restando il monitoraggio quotidiano in capo al Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti", che dovrà verificarne l'effettiva implementazione.

- Visto l'atto in data 29/10/2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, di proclamazione del Presidente della Giunta Regionale nella persona del dott. Michele Emiliano;

- Visto l'at. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia che dispone che Il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 Garanzie di riservatezza
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo sanitario Regionale.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

IL RESPONSABILE PO.: Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera"
Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"
Giovanni CAMPOBASSO

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti: Vito MONTANARO

IL PRESIDENTE: dott. Michele EMILIANO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- visto che ai sensi dell'art. 41, comma 5 dello Statuto della Regione Puglia il Presidente dalla data della propria proclamazione esercita le funzioni della Giunta regionale, fino alla nomina dei suoi componenti,

D E L I B E R A

1. di incrementare la dotazione di posti letto dedicati all'assistenza di pazienti affetti da COVID-19, per le strutture pubbliche già insistenti nella rete ospedaliera COVID- 19, ai sensi della D.G.R. n. 1215/2020 e R.R. n. 14/2020, come da Tabella, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di identificare ulteriori strutture pubbliche e private accreditate rispetto a quella già inserite nella rete COVID, di cui alla predetta lettera a), anche parzialmente dedicate, così come riportato nell'allegato, parte integrante e sostanziale della presente provvedimento;
3. di dare mandato al Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti" di integrare la rete di cui al presente provvedimento di Giunta regionale, in linea con l'evoluzione dell'emergenza COVID-19, dando priorità alle esigenze rappresentate con la relazione dall'Area "Epidemiologia e Care Intelligence" dell'A.Re.S.S., aggiornata al 27/10/2020;
4. di stabilire che i criteri di remunerazione non potranno discostarsi da quanto previsto e stabilito all'art. 4 del D.L 34/2020, convertito con Legge n. 77/2020, nel rispetto dei contratti in essere alla data del presente provvedimento. In caso di superamento dei tetti di spesa, le prestazioni erogate in regime di ricovero COVID, saranno remunerate extra – tetto con gli stessi criteri del citato D.L. n. 34/2020 ed imputati alla contabilità separata del Piano Operativo COVID;
5. di stabilire che il presente Piano Ospedaliero SARS- CoV- 2 ha valenza e carattere provvisorio, connesso allo stato di emergenza della pandemia e non modifica la rete ospedaliera, di cui al R.R. n. n. 23/2019 e n. 14/2020. Tale piano dovrà essere attuato in modo graduale dalle Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie entro il 30/11/2020, fermo restando il monitoraggio quotidiano in capo al Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti", che dovrà verificarne l'effettiva implementazione;
6. di sottoporre il presente provvedimento all'esame e ratifica della prima seduta di Giunta utile, all'esito della nomina dei suoi componenti.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta **>>**

Allegato

	Denominazione struttura	N. PL Terapia Intensiva (cod.49)				N. PL Pneumologia (Cod.68)				N. PL malattie infettive (Cod.24)				N. PL Medicina interna - Area Medica (COVID)				SEMINTENSIVA ATTIVI AL 06/11/2020 AREA MEDICA (06)	GINECOLOGIA	CHIRURGIA COVID	PEDIATRIA	PSICHIATRIA	TOTALE POSTI LETTO ATTIVI DEDICATI AL COVID					TOTALE POSTI LETTO
	OSPEDALI COVID	HSP DEDICATI AL COVID	posti letto aggiuntivi (RISPETTO HSP)	posti letto da attivare 30/11/2020	totali posti letto dedicati al COVID di Terapia Intensiva	POSTI LETTO HSP DEDICATI AL COVID	posti letto aggiuntivi (RISPETTO AI MODELLI HSP DEDICATI AL COVID	posti letto da attivare 30/11/2020	totali posti letto dedicati al COVID di Pneumologia	POSTI LETTO HSP DEDICATI AL COVID	posti letto aggiuntivi (RISPETTO AI MODELLI HSP DEDICATI AL COVID	posti letto da attivare 30/11/2020	totali posti letto dedicati al COVID di Malattie infettive	POSTI LETTO HSP DEDICATI AL COVID	posti letto aggiuntivi (RISPETTO AI MODELLI HSP DEDICATI AL COVID	posti letto da attivare 30/11/2020	totali posti letto dedicati al COVID di Area medica						Terapia Intensiva	TOTALE PL DI AREA MEDICA	ALTRI PL CHIRURGHI O MEDICI	TOTALE POSTI LETTO ACUTI	POST ACUZIE	
PROVINCIA DI BARI	ACAU Consorziale Policlinico - Bari	100	25	0	55	20	0	0	20	111	17	0	28	40	60	44	140	14	0	0	0	0	55	208	8	251	0	251
	Ospedale Giovanni XXIII	2	2	0	4	0	0	0	0	15	0	0	15	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	15	0	19	0	19
	Ospedale di Altamura	5	2	0	7	0	0	0	0	0	32	8	40	0	0	16	16	10	0	0	0	0	7	66	0	73	0	73
	Ospedale San Paolo	0		8	8	0	0	18	18	0	0	0	0	0	0	55	55	28	20	30	0	0	8	73	30	111	0	111
	Ospedale Di Venere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	0	0	0	0	8	20	0	28	0	28
	Ospedale di Putignano	0	0	8	8	0	0	15	15	0	0	0	0	0	0	59	59	0	0	0	0	0	8	74	0	82	0	82
	PPA di Triggiano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	40	40
	PPA Terlizzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	40	40
	TOTALE PROVINCIA DI BARI	107	29	16	74	20	0	33	53	126	49	8	183	40	60	154	254	64	20	30	0	0	72	456	38	564	80	644
PROVINCIA DI FOGGIA	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	0	17	7	24	24	15	10	49	24	96	20	80	0	19	0	19	16	0	20	0	2	82	158	32	222	0	222
	Ospedale di Cerignola	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	32	0	21	53	4	0	0	0	0	0	57	0	57	0	57
	Ospedale di San Severo	0	0	0	0	12	0	0	12	0	0	0	0	0	96	0	24	60	4	0	0	0	0	76	0	76	0	76
	Torre Maggiore	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	18	18
	TOTALE PROVINCIA DI FOGGIA	0	17	7	24	36	15	10	61	24	96	20	80	32	115	21	96	80	4	20	0	2	82	291	32	355	18	373
PROVINCIA DI BRINDISI	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	0	12	12	24	0	18	10	28	15	5	0	20	0	18	33	51	4	0	0	0	0	24	103	0	127		127
	Ospedale di Ostuni	0	0	0	0	0	0	19	19	0	0	0	0	0	0	54	54	0	0	0	0	0	0	73	0	73		73
	PTA Ceglie Messica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12	12
	PTA Mesagne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	16
	PTA San Pietro Vernotico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	40	40
	TOTALE PROVINCIA DI BRINDISI	0	12	12	24	0	18	29	47	15	5	0	20	0	18	87	105	4	0	0	0	0	24	176	0	200	68	268
PROVINCIA DI TARANTO	Ospedale S.S. Annunziata - Taranto (Ospedale Moscati	9	10	0	19	0	18	8	26	25	3	0	28	0	0	0	0	20	0	0	0	0	19	74	0	93	0	93
	Ospedale di Manduria	6	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	67	67	0	0	0	0	0	6	67	0	73	0	73
	Ospedale di Castellaneta	0	0	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	55	55	0	0	0	0	0	4	55	0	59	0	59
	Ospedale di Martina Franca	0	0	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	52	52	0	0	0	0	0	4	52	0	56	0	56
	PPA Grottaglie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	72	72	0	0	0	0	0	0	72	0	72	0	72
	PTA di Martina	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	50	50
	Ospedale di Comunità di Massafra	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12	12
	TOTALE PROVINCIA DI TARANTO	15	10	8	33	0	18	8	26	25	3	0	28	0	0	246	246	20	0	0	0	0	33	320	0	353	62	415
PROVINCIA DI LECCE	Ospedale Vito Fazzi - Lecce	4	20	16	40	0	29	60	89	22	19	0	41	0	0	16	16	0	0	12	0	0	40	148	12	200	0	200
	Ospedale "Caterina Rosella" di Galatina	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	24	0	0	47	47	0	24	0	10	15	0	71	49	120	0	120
	Ospedale di San Cesario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	69	69
	TOTALE PROVINCIA DI LECCE	4	20	16	40	0	29	60	89	22	19	24	65	0	0	63	63	0	24	12	10	15	40	219	61	320	69	389
PROVINCIA BT	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	6	6	0	12	0	0	0	0	18	2	0	20	15	16	20	51	18	0	0	0	0	12	89	0	101	0	101
	Ospedale di Barletta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	27	0	86	113	0	0	0	0	0	8	113	0	121	0	121
	PPA Canosa	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	96	96
	TOTALE PROVINCIA BT	14	6	0	20	0	0	0	0	18	2	0	20	42	16	106	164	18	0	0	0	0	20	202	0	222	96	318
	TOTALE REGIONE PUGLIA	140	94	59	293	56	74	140	274	130	134	52	296	130	109	701	940	130	44	62	10	17	215	1664	131	2010	324	2334

	Denominazione struttura	N. PL Terapia Intensiva (cod.49)				N. PL Pneumologia (Cod.68)				N. PL malattie infettive (Cod.24)				N. PL Medicina interna - Area Medica (COVID)				SEMINTENSIVA ATTIVI AL 06/11/2020 AREA MEDICA (06)	GINECOLOGIA	CHIRURGIA COVID	PEDIATRIA	PSICHIATRIA	TOTALE POSTI LETTO ATTIVI DEDICATI AL COVID					TOTALE POSTI LETTO
	OSPEDALI COVID	HSP DEDICATI AL COVID	posti letto aggiuntivi (RISPETTO HSP)	posti letto da attivare 30/11/2020	totali posti letto dedicati al COVID di Terapia Intensiva	POSTI LETTO HSP DEDICATI AL COVID	posti letto aggiuntivi (RISPETTO AI MODELLI HSP DEDICATI AL COVID	posti letto da attivare 30/11/2020	totali posti letto dedicati al COVID di Pneumologia	POSTI LETTO HSP DEDICATI AL COVID	posti letto aggiuntivi (RISPETTO AI MODELLI HSP DEDICATI AL COVID	posti letto da attivare 30/11/2020	totali posti letto dedicati al COVID di Malattie infettive	POSTI LETTO HSP DEDICATI AL COVID	posti letto aggiuntivi (RISPETTO AI MODELLI HSP DEDICATI AL COVID	posti letto da attivare 30/11/2020	totali posti letto dedicati al COVID di Area medica						Terapia Intensiva	TOTALE PL DI AREA MEDICA	ALTRI PL CHIRURGICI O MEDICI	TOTALE POSTI LETTO ACUTI	POST ACUZIE	
PROVINCIA DI BARI	Casa di Cura MEDICO				0			88	88				0				0	47					0	135	0	135	0	135
	CRH - Casa di Cura Mater Dei				0				0				0			100	100	20					0	120	0	120	0	120
	Casa di Cura Monte Imperatore				0				0				0				0						0	0	0	0	0	0
	Ente Ecclesiastico Miulli			9	21	30		60	40	100		40	60	100				0						29	200	0	230	0	230
	TOTALE PROVINCIA DI BARI	0	0	9	21	30	0	60	128	188	0	40	60	100	0	0	100	100	67	0	0	0	0	29	455	0	485	0	485
PROVINCIA DI FOGGIA	Gruppo Universo Salute				0				0				0				0						0	0	0	0	40	40
	Professor Broberti - Casa di Cura San Michele				0				0				0				0						0	0	0	0	15	15
	Casa Sollievo della Sofferenza IRCCS			14		14		10		10		95		95				0	15					14	120	0	134	0	134
	TOTALE PROVINCIA DI FOGGIA	0	0	14	0	14	0	10	0	10	0	95	0	95	0	0	0	0	15	0	0	0	0	14	120	0	134	55	189
PROVINCIA BT	Gruppo Universo Salute				0				0				0		30		30						0	0	30	0	30	20	50
	TOTALE PROVINCIA BT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	30	0	30	0	0	0	0	0	0	0	30	0	30	20	50
	TOTALE REGIONE PUGLIA	0	0	23	21	44	0	70	128	198	0	135	60	195	0	30	100	120	82	0	0	0	0	44	605	0	649	75	724

- -

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 4 lett. K), della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

- di ratificare e fare propria la deliberazione n. 1748 del 9 novembre 2020, adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, integralmente ritrascritta nel presente provvedimento, avente ad oggetto: *"Piano ospedaliero SARS- CoV-2 – potenziamento rete"*;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, alla Sezione Strategie e governo dell'offerta;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Affari Generali
(dott. Antonio Cassano)

Il Segretario generale della Giunta Regionale
(Dott. Giovanni Campobasso)

*** * ***

Il Presidente della Giunta regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

-udita la relazione del Presidente della Giunta regionale;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
-a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- di ratificare e fare propria la deliberazione n. 1748 del 9 novembre 2020, adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, integralmente ritrascritta nel presente provvedimento, avente ad oggetto: *"Piano ospedaliero SARS- CoV-2 – potenziamento rete"*;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, alla Sezione Strategie e governo dell'offerta;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta	Il Presidente della Giunta
Giovanni Campobasso	Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1800

Ratifica deliberazione n. 1749 del 9 novembre 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, avente ad oggetto: "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia".

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Affari Generali, confermata dal Segretario Generale della Giunta Regionale, riferisce quanto segue.

Con atto in data 29 ottobre 2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, è stato proclamato il Presidente della Giunta regionale nella persona del dott. Michele Emiliano.

L'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia prevede che il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione.

Considerati i presupposti di straordinaria necessità che impongono l'attuazione di ulteriori misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia ha adottato la deliberazione n. 1749 del 9 novembre 2020, avente ad oggetto: "M*isure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*", che qui si ritrascrive integralmente:

- - - - - - - - - - - - - - -

<< OGGETTO: Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue:

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTO l'art. 50 comma 5, ultimo periodo, e comma 6 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTI gli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO l'articolo 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria.

VISTO l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che disciplina poteri e funzioni in materia di igiene e sanità pubblica del Presidente della Giunta regionale e in forza del quale il Presidente medesimo è considerato autorità sanitaria regionale.

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

VISTE le Ordinanze della Protezione Civile n. 630/2020 e seguenti recanti interventi urgenti di protezione

civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 27 febbraio 2020 di nomina, quale Soggetto attuatore per la Regione Puglia, il Presidente della Regione medesima.

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale.

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n.13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6 -bis, e dell'art. 4;

VISTO il decreto legge 25 marzo 2020, n.19 recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale».

VISTO il decreto del Ministero della Salute 30 aprile 2020 recante «Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020».

VISTO l'art. 6 (Sistema di allerta Covid-19) del decreto legge 30 aprile 2020, n.28 con il quale è stato, tra l'altro istituito il sistema di allerta Covid-19 costituito dalla «piattaforma unica nazionale per la gestione del sistema di allerta dei soggetti che … hanno installato, su base volontaria, un'apposita applicazione sui dispositivi di telefonia mobile» con la finalità di «allertare le persone che siano entrate in contatto stretto con soggetti risultati positivi e tutelarne la salute attraverso le previste misure di prevenzione nell'ambito delle misure di sanità pubblica legate all'emergenza COVID-19».

VISTA la circolare del Ministero della Salute prot. 0015279 del 30.04.2020 recante «Emergenza COVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2A di cui all'allegato 10 del DPCM 26/4/2020».

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 14 luglio 2020, n.74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 recante «Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021».

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020».

VISTO il Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità (Rapporto ISS COVID-19) n. 58/2020 Rev. del 28 agosto 2020 recante «Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia».

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020», e in particolare l'articolo 1, comma 1, che proroga al 31 gennaio 2021 lo stato emergenziale.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, «recante Ulteriori disposizioni

attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

VISTO l'allegato 21 al DPCM 3.11.2020 recante «Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia».

VISTO i decreti del Ministero dell'Istruzione:

- 26 giugno 2020, n. 39 recante «Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021»;
- 7 agosto 2020, n.89 recante «Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39».

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'Istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020 recante «Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22».

VISTO l'art. 19 recante «Disposizioni urgenti per la comunicazione dei dati concernenti l'esecuzione di tamponi antigenici rapidi da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta» del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19».

VISTO il decreto 3 novembre 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Salute recante «Modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge n. 137 del 28 ottobre 2020 (c.d."Decreto Ristori")».

VISTA l'ordinanza 4 novembre 2020 del Ministro della Salute, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» con il quale sono state individuate le regioni che si collocano in uno «scenario di tipo 3» con un livello di rischio «alto» e quelle che si collocano in uno «scenario di tipo 4» con un livello di rischio «alto» del richiamato documento di prevenzione e risposta a COVID-19, alle quali si applicano rispettivamente le misure di contenimento previste dagli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020».

VISTE le Circolari e le Ordinanze del Ministero della Salute contenenti indicazioni e linee guida per la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e per l'esecuzione dei test di screening e test diagnostici.

RICHIAMATE, in particolare, le circolari del Ministero della Salute:

a) prot. 0005443 del 22.02.2020 recante «COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti»;

b) prot. 0007922 del 09.03.2020 recante «COVID-19. Aggiornamento della definizione di caso»;

c) prot. 0011715 del 03.04.2020 recante «Pandemia di COVID-19 – Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità. Aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio»;

d) prot. 0013468 del 18.04.2020 recante «Indicazioni ad interim per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali e sociosanitarie»;

e) prot. 0014915 del 29.04.2020 recante «Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività»;

f) prot. 0016106 del 09.05.2020 recante «COVID-19: test di screening e diagnostici»;

g) prot. 0018584 del 29.05.2020 recante «Ricerca e gestione dei contatti in casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni»;

h) prot. 008722 del 07.08.2020 e prot. 008908 del 13.08.2020 recanti «Indirizzi operativi per l'effettuazione su base volontaria dei test sierologici sul personale docente e non docente delle scuole pubbliche e private nell'intero territorio nazionale»;

i) prot. 0017167 del 21.08.2020 recante «Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia».

j) prot. 0030847 del 24.09.2020 recante «Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2»;

k) prot. 0031400 del 29.09.2020 recante «Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, con particolare riferimento al contesto scolastico»;

l) prot. 0032850 del 12.10.2020 recante «COVID-19: Indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena»;

m) prot. 0032732 del 12.10.2020 recante «Trasmissione documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"»;

n) prot. 0035324 del 30.10.2020 recante «Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica».

VISTI i Rapporti ISS-COVID19 recanti Indicazioni ad interim per la gestione dei diversi aspetti connessi all'emergenza sanitaria COVID-19.

VISTE le ipotesi di Accordi Collettivi Nazionali di Lavoro per la disciplina dei rapporti con i Medici di medicina generale (MMG) e della Pediatria di libera scelta (PLS) «per il rafforzamento delle attività territoriali di diagnostica di primo livello e di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2» sottoscritte in data 27 e 28 ottobre 2020.

VISTE le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale in materia di emergenza sanitaria da COVID-19.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2020, n. 519 avente ad oggetto «Emergenza sanitaria COVID-19 – Rete Laboratori Regionali SARS-CoV-2 – Istituzione e requisiti».

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 7 maggio 2020, n.652 recante «DGR n.519/2020 – Rete laboratori regionali SARS-CoV-2 per l'esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 su tampone rino-faringeo – Aggiornamento – Definizione tariffa test SARS-CoV-2 – Remunerazione prestazioni assistenza ospedaliera erogabili dal SSR – Aggiornamento del tariffario regionale DGR n. 951/2013».

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2020, n. 1181 recante «Rete regionale laboratori SARS-CoV-2 per l'esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 su tampone rino-faringeo – Criteri di accesso – Esecuzione test – Modifica e integrazione DGR n.652/2020».

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 21 ottobre 2020, n. 1705 «Emergenza epidemiologica da Covid-19 - Esecuzione test SARS-CoV-2» con la quale è stata autorizzata l'esecuzione di test molecolari, così come individuati dalle circolari del Ministero della Salute, per i soggetti asintomatici che ne facciano richiesta per motivi di lavoro, per motivi di viaggio e per richieste non correlate a esigenze cliniche o di salute pubblica già disciplinate dai provvedimenti nazionali e regionali, con oneri a carico del richiedente.

RICHIAMATE le note regionali mediante le quali sono state impartite disposizioni contenenti misure per la prevenzione, il contrasto, il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nell'ambito del Servizio Sanitario della Regione Puglia, tra cui quelle in materia di esecuzione dei test SARS-CoV-2, di Rete dei Laboratori SARS-CoV-2 e dei connessi obblighi informativi nonché di gestione della "Fase 2" di riapertura dei servizi sanitari e assistenziali non erogati in regime di urgenza nonché in materia di sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

RICHIAMATA, in particolare, la nota prot. AOO/005/0004043 del 26.09.2020 recante «Emergenza sanitaria COVID-19 – Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nelle università della Regione Puglia».

CONSIDERATO che risulta necessario portare a sintesi il complesso quadro normativo e delle disposizioni emanate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 con particolare riferimento all'ambito scolastico.

RITENUTO di dover definire le linee di indirizzo per la organizzazione e gestione delle attività di sorveglianza, la gestione dei casi e dei focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

RITENUTO, pertanto:

1) di dover stabilire che in ciascuna Azienda Sanitaria Locale sia formalmente individuato dal Direttore Generale congiuntamente al Direttore del Dipartimento di Prevenzione un "Referente ASL per l'ambito scolastico e per la medicina di comunità (PLS/MMG)" (in breve, "Referente ASL Covid-19") il quale rappresenta l'interfaccia unica a livello territoriale per i "Referenti COVID-19 presso i servizi educativi, gli istituti scolastici e le università" (in breve, "Referenti COVID-19 scuola") individuati da ciascun istituto scolastico e in favore della medicina di comunità, al fine di assicurare l'attuazione delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza da Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia;
2) di dover stabilire che il "Referente ASL per l'ambito scolastico e per la medicina di comunità (PLS/MMG)" (Referente ASL Covid-19) opera nell'ambito del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione e si avvale di personale medico e di operatori sanitari del medesimo Dipartimento di Prevenzione e, ove necessario, di quello in organico ai Distretti Socio Sanitari dell'Azienda Sanitaria Locale;
3) di dover incaricare il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti a provvedere con atti dirigenziali all'emanazione degli indirizzi operativi, organizzativi e degli strumenti informativi al fine della gestione dell'emergenza da Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

VISTO l'atto in data 29/10/2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, di proclamazione del Presidente della Giunta Regionale nella persona del dott. Michele Emiliano.

VISTO l'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia che dispone che "Il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 Garanzie di riservatezza
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Posizione Organizzativa Prevenzione e Promozione della Salute

(Nehludoff Albano)

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
(Onofrio Mongelli)

Il Direttore del Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.

❑ NON RAVVISA

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti

(Vito Montanaro)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- visto che ai sensi dell'art. 41, comma 5 dello Statuto della Regione Puglia il Presidente, dalla data della propria proclamazione, esercita le funzioni della Giunta regionale, fino alla nomina dei suoi componenti.

D E L I B E R A

1. di stabilire che in ciascuna Azienda Sanitaria Locale sia formalmente individuato dal Direttore Generale congiuntamente al Direttore del Dipartimento di Prevenzione un "Referente ASL per l'ambito scolastico e per la medicina di comunità (PLS/MMG)" (in breve, "Referente ASL Covid-19") il quale rappresenta l'interfaccia unica a livello territoriale per i "Referenti COVID-19 presso i servizi educativi, gli istituti scolastici e le università" (in breve, "Referenti COVID-19 scuola") individuati da ciascun istituto scolastico e in favore della medicina di comunità, al fine di assicurare l'attuazione delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza da Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia;
2. di stabilire che il "Referente ASL per l'ambito scolastico e per la medicina di comunità (PLS/MMG)" (Referente ASL Covid-19) opera nell'ambito del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione e si avvale di personale medico e di operatori sanitari del medesimo Dipartimento di Prevenzione e, ove necessario, di quello in organico ai Distretti Socio Sanitari dell'Azienda Sanitaria Locale;
3. di incaricare il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti a provvedere con atti dirigenziali all'emanazione degli indirizzi operativi, organizzativi e degli strumenti informativi al fine della gestione dell'emergenza da Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia;
4. di sottoporre il presente provvedimento all'esame e ratifica della prima seduta di Giunta utile, all'esito della nomina dei suoi componenti.

Il Segretario della Giunta — dott. Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta — dott. Michele Emiliano **>>**

- - - -

n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 4 lett. K), della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

- di ratificare e fare propria la deliberazione n. 1749 del 9 novembre 2020, adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, integralmente ritrascritta nel presente provvedimento, avente ad oggetto: *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"*;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, alla Sezione Promozione della salute e del benessere;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Affari Generali
(dott. Antonio Cassano)

Il Segretario generale della Giunta Regionale
(Dott. Giovanni Campobasso)

* * *

Il Presidente della Giunta regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

-udita la relazione del Presidente della Giunta regionale;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
-a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- di ratificare e fare propria la deliberazione n. 1749 del 9 novembre 2020, adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, integralmente ritrascritta nel presente provvedimento, avente ad oggetto: *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"*;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, alla Sezione Promozione della salute e del benessere;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1801

Ratifica deliberazione n. 1750 del 9 novembre 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, avente ad oggetto: Misure urgenti per l'emergenza da COVID-19 – Esecuzione Test molecolari e antigenici rapidi SARS-Cov-2 – Definizione tariffe e obblighi informativi – DD.G.R. n. 951/2013 e n. 652/2020 – Modifica e integrazione".

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Affari Generali, confermata dal Segretario Generale della Giunta Regionale, riferisce quanto segue.

Con atto in data 29 ottobre 2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, è stato proclamato il Presidente della Giunta regionale nella persona del dott. Michele Emiliano.

L'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia prevede che il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione.

Considerati i presupposti di straordinaria necessità che impongono l'attuazione di ulteriori misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia ha adottato la deliberazione n. 1750 del 9 novembre 2020, avente ad oggetto: "*Misure urgenti per l'emergenza da COVID-19 – Esecuzione Test molecolari e antigenici rapidi SARS-Cov-2 – Definizione tariffe e obblighi informativi – DD.G.R. n. 951/2013 e n. 652/2020 – Modifica e integrazione"*, che qui si ritrascrive integralmente:

\- - - - - - - - - - - - - - -

<< OGGETTO: Misure urgenti per l'emergenza da COVID-19 – Esecuzione Test molecolari e antigenici rapidi SARS-Cov-2 – Definizione tariffe e obblighi informativi – DD.G.R. n. 951/2013 e n.652/2020 – Modifica e integrazione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere congiuntamente al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta e confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue:

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTO l'art. 50 comma 5, ultimo periodo, e comma 6 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTI gli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO l'articolo 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria.

VISTO l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che disciplina poteri e funzioni in materia di igiene e sanità pubblica del Presidente della Giunta regionale e in forza del quale il Presidente medesimo è considerato autorità sanitaria regionale.

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le

quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

VISTE le Ordinanze della Protezione Civile n. 630/2020 e seguenti recanti interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 27 febbraio 2020 di nomina, quale Soggetto attuatore per la Regione Puglia, il Presidente della Regione medesima.

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale.

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n.13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6 -bis, e dell'art. 4.

VISTO il decreto legge 25 marzo 2020, n.19 recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale».

VISTO il decreto del Ministero della Salute 30 aprile 2020 recante «Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020».

VISTO l'art. 6 (Sistema di allerta Covid-19) del decreto legge 30 aprile 2020, n.28 con il quale è stato, tra l'altro istituito il sistema di allerta Covid-19 costituito dalla «piattaforma unica nazionale per la gestione del sistema di allerta dei soggetti che … hanno installato, su base volontaria, un'apposita applicazione sui dispositivi di telefonia mobile» con la finalità di «allertare le persone che siano entrate in contatto stretto con soggetti risultati positivi e tutelarne la salute attraverso le previste misure di prevenzione nell'ambito delle misure di sanità pubblica legate all'emergenza COVID-19».

VISTA la circolare del Ministero della Salute prot. 0015279 del 30.04.2020 recante «Emergenza COVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2A di cui all'allegato 10 del DPCM 26/4/2020».

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 14 luglio 2020, n.74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 recante «Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021».

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020».

VISTO il Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità (Rapporto ISS COVID-19) n. 58/2020 Rev. del 28 agosto 2020 recante «Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia».

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della

dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020», e in particolare l'articolo 1, comma 1, che proroga al 31 gennaio 2021 lo stato emergenziale.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, «recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

VISTO l'allegato 21 al DPCM 3.11.2020 recante «Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia».

VISTO l'allegato 22 al DPCM 3.11.2020 recante «Protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di Covid-19 nelle aule universitarie».

VISTO i decreti del Ministero dell'Istruzione:

- 26 giugno 2020, n. 39 recante «Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021»;
- 7 agosto 2020, n.89 recante «Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39».

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'Istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020 recante «Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22».

VISTO l'art. 19 recante «Disposizioni urgenti per la comunicazione dei dati concernenti l'esecuzione di tamponi antigenici rapidi da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta» del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19».

VISTO il decreto 3 novembre 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Salute recante «Modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge n. 137 del 28 ottobre 2020 (c.d."Decreto Ristori")».

VISTA l'ordinanza 4 novembre 2020 del Ministro della Salute, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» con il quale sono state individuate le regioni che si collocano in uno «scenario di tipo 3» con un livello di rischio «alto» e quelle che si collocano in uno «scenario di tipo 4» con un livello di rischio «alto» del richiamato documento di prevenzione e risposta a COVID-19, alle quali si applicano rispettivamente le misure di contenimento previste dagli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020».

VISTE le Circolari e le Ordinanze del Ministero della Salute contenenti indicazioni e linee guida per la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e per l'esecuzione dei test di screening e test diagnostici.

RICHIAMATE, in particolare, le circolari del Ministero della Salute:

a) prot. 0005443 del 22.02.2020 recante «COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti»;

b) prot. 0007922 del 09.03.2020 recante «COVID-19. Aggiornamento della definizione di caso»;

c) prot. 0011715 del 03.04.2020 recante «Pandemia di COVID-19 – Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità. Aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio»;

d) prot. 0013468 del 18.04.2020 recante «Indicazioni ad interim per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali e sociosanitarie»;

e) prot. 0014915 del 29.04.2020 recante «Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività»;

f) prot. 0016106 del 09.05.2020 recante «COVID-19: test di screening e diagnostici»;

g) prot. 0018584 del 29.05.2020 recante «Ricerca e gestione dei contatti in casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni»;

h) prot. 008722 del 07.08.2020 e prot. 008908 del 13.08.2020 recanti «Indirizzi operativi per l'effettuazione su base volontaria dei test sierologici sul personale docente e non docente delle scuole pubbliche e private nell'intero territorio nazionale»;

i) prot. 0017167 del 21.08.2020 recante «Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia».

j) prot. 0030847 del 24.09.2020 recante «Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2»;

k) prot. 0031400 del 29.09.2020 recante «Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, con particolare riferimento al contesto scolastico»;

l) prot. 0032850 del 12.10.2020 recante «COVID-19: Indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena»;

m) prot. 0032732 del 12.10.2020 recante «Trasmissione documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"»;

n) prot. 0035324 del 30.10.2020 recante «Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica».

VISTI i Rapporti ISS-COVID19 recanti Indicazioni ad interim per la gestione dei diversi aspetti connessi all'emergenza sanitaria COVID-19.

VISTE le ipotesi di Accordi Collettivi Nazionali di Lavoro per la disciplina dei rapporti con i Medici di medicina generale (MMG) e della Pediatria di libera scelta (PLS) «per il rafforzamento delle attività territoriali di diagnostica di primo livello e di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2» sottoscritte in data 27 e 28 ottobre 2020.

VISTE le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale in materia di emergenza sanitaria da COVID-19.

VISTA la legge regionale 25 febbraio 2010, n.4 recante «Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali» e ss.mm.ii.

VISTA la legge regionale 28 maggio 2004, n. 8 recante «Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private».

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 13 maggio 2013, n. 951 recante «D.M. 18 OTTOBRE 2012 - Remunerazione delle Prestazioni di assistenza Ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR - Approvazione del nuovo tariffario regionale».

VISTA la legge regionale 2 maggio 2017, n.9 recante «Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private».

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2020, n. 519 avente ad oggetto «Emergenza sanitaria COVID-19 – Rete Laboratori Regionali SARS-CoV-2 – Istituzione e requisiti».

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 7 maggio 2020, n.652 recante «DGR n.519/2020 – Rete laboratori regionali SARS-CoV-2 per l'esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 su tampone rino-faringeo – Aggiornamento – Definizione tariffa test SARS-CoV-2 – Remunerazione prestazioni assistenza ospedaliera erogabili dal SSR – Aggiornamento del tariffario regionale DGR n. 951/2013».

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2020, n. 1181 recante «Rete regionale laboratori SARS-CoV-2 per l'esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 su tampone rino-faringeo – Criteri di accesso – Esecuzione test – Modifica e integrazione DGR n.652/2020».

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 21 ottobre 2020, n. 1705 «Emergenza epidemiologica da Covid-19 - Esecuzione test SARS-CoV-2» con la quale è stata autorizzata l'esecuzione di test molecolari, così come individuati dalle circolari del Ministero della Salute, per i soggetti asintomatici che ne facciano richiesta per motivi di lavoro, per motivi di viaggio e per richieste non correlate a esigenze cliniche o di salute pubblica già disciplinate dai provvedimenti nazionali e regionali, con oneri a carico del richiedente.

RICHIAMATE le note regionali mediante le quali sono state impartite disposizioni contenenti misure per la prevenzione, il contrasto, il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nell'ambito del Servizio Sanitario della Regione Puglia, tra cui quelle in materia di esecuzione dei test SARS-CoV-2, di Rete dei Laboratori SARS-CoV-2 e dei connessi obblighi informativi nonché di gestione della "Fase 2" di riapertura dei servizi sanitari e assistenziali non erogati in regime di urgenza nonché in materia di sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

RICHIAMATE, in particolare, le note regionali:

- prot. AOO/005/0004042 del 25.09.2020 recante «Emergenza Sanitaria Covid-19 – Circolare Ministero della Salute prot. 0018584 del 29.05.2020 – Attività di sorveglianza sanitarie e attività di *contact tracing* – Coordinamento per la gestione di focolai estesi – Comunicazione»;
- prot. AOO/005/0005012 del 04.11.2020 recante «Emergenza sanitaria da Covid-19 - Deliberazione della Giunta Regionale 21 ottobre 2020, n.1705 - Esecuzione test molecolari e antigenici per motivi non sanitari presso i laboratori della rete regionale dei laboratori SARS-CoV-2 - COMUNICAZIONE»;
- prot. AOO/005/0005101 del 06.11.2020 recante «Emergenza sanitaria da Covid-19 - Deliberazione della Giunta Regionale 21 ottobre 2020, n.1705 - Esecuzione test molecolari e antigenici per motivi non sanitari presso i laboratori della rete regionale dei laboratori SARS-CoV-2 – ULTERIORE COMUNICAZIONE».

PRESO ATTO che con nota prot. 2623/sp del 06.11.2020 il Presidente della Giunta Regionale contenente gli indirizzi per la predisposizione di provvedimenti in materia di definizione tariffaria dei test SARS-CoV-2 e relative strategie d'utilizzo anche nei laboratori autorizzati all'esercizio.

RICHIAMATA la nota prot. AOO/005/5103 del 07.11.2020 con cui il Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti ha riscontrato la richiesta prot. 2623/sp del 06.11.2020 del Presidente della Giunta Regionale.

RITENUTO di dover provvedere all'atto di indirizzo di che trattasi formulando la presente proposta in coerenza con quanto già contenuto nelle note già predisposte dal Dipartimento con l'integrazione delle tariffe dei test ivi previsti prendendo a riferimento quanto già approvato in altre Regioni, rimandando ad altri provvedimenti gli approfondimenti sopra richiamati.

RILEVATO CHE

1) a livello nazionale, vista la recente introduzione e la velocità di sviluppo delle modalità di effettuazione dei test molecolari e dei test antigenici, non esiste ancora una codifica di tali test e non esiste la definizione della relativa tariffa;
2) allo stato attuale risulta difficilmente determinabile una tariffa univoca basata sulla rilevazione diretta del costo pieno per l'erogazione dei test molecolari e dei test antigenici, in considerazione della recentissima introduzione;

3) le altre Regioni italiane, nel manifestare la difficoltà di terminazione delle tariffe in assenza di provvedimenti nazionali e di analisi di costo relative alle diverse attrezzature, metodiche e materiali utilizzati, risultano pertanto aver adottato provvedimenti di definizione delle tariffe con criteri diversi;

4) l'Università Cattolica del Sacro Cuore – Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari ha attivato una rilevazione sistematica con confronto dell'andamento della diffusione del Sars-COV-2 a livello nazionale e che tra le analisi è stata condotta quella agli impatti economici considerando, tra l'altro, il costo medio di esecuzione dei test molecolari (tampone) (Instant Report #18 del 22.101.2020) definito in € 35,00 (raccolta campione, testing comprensivo di reagenti, refertazione, costi organizzativi).

RITENUTO, pertanto:

1) di dover stabilire che i laboratori pubblici e privati ammessi a far parte della rete regionale laboratori SARS-CoV-2 di cui alle DD.G.R. n.519/2020, n.652/2020 e n.1181/2020 sono autorizzati ad effettuare l'esecuzione strumentale (mediante utilizzo di POCT) di test antigenici rapidi anche su richiesta di soggetti privati e per esigenze non correlate a motivazioni cliniche o di salute pubblica ossia:

   a) per motivi di lavoro;

   b) per motivi di viaggio;

   c) per richieste non correlate a esigenze cliniche o di salute pubblica già disciplinate dai provvedimenti nazionali e regionali;

2) di dover stabilire che i laboratori accreditati con il Servizio Sanitario ai sensi della legge regionale n.4/2010 e della legge regionale n. 9/2017 quale "Laboratorio generale di base" nonché i laboratori privati in possesso di autorizzazione comunale all'esercizio come "Laboratorio generale di base" rilasciata ai sensi e per gli effetti della legge n. 9/2017 e s.m.i. e della normativa previgente sono autorizzati ad effettuare l'esecuzione di test antigenico rapido su card o con strumentazione tipo POCT;

3) di dover stabilire che i test antigenici effettuati secondo le indicazioni di cui al presente provvedimento, nonché in base ai successivi provvedimenti in corso di emanazione da parte della Regione Puglia, vengano codificati, aggiornando, con determinazione dirigenziale delle competenti Sezioni, il nomenclatore tariffario della specialistica ambulatoriale, di cui alla D.G.R. n.951/2013, con la prestazione:

   a) "TEST ANTIGENICI (RAPID DIAGNOSTICS TEST Ag-RDTs – TAMPONE NASO-ORO-FARINGEO) a lettura manuale";

   b) "TEST ANTIGENICI (RAPID DIAGNOSTICS TEST Ag-RDTs – TAMPONE NASO-ORO-FARINGEO) a lettura facilitata";

4) di dover stabilire, tenuto conto del benchmark effettuato tra le Regioni italiane che hanno già adottato provvedimenti tariffari, per entrambe le prestazioni, il valore da tariffario omnicomprensivo di € 25,00 (venticinque/euro) (IVA compresa) con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento;

5) di dover stabilire, tenuto conto del benchmark effettuato tra le Regioni italiane che hanno già adottato provvedimenti tariffari, a modifica della deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2020, n.652, che la tariffa omnicomprensiva della prestazione "Ricerca RNA CORONAVIRUS – SARS – CoV-2 (COVID-19) codice 91.12.06, comprensivo di esecuzione del test diagnostico completo (estrazione e amplificazione mediante real - time), è fissata in € 60,00 (sessanta/euro) (IVA compresa) con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6) di dover stabilire che in caso di prelievo microbiologico correlato va applicata la tariffa riconducibile al codice 91.49.3 "Prelievo Microbiologico", prevista dal tariffario di cui alla D.G.R. n.951/2013;

7) di dover stabilire che le tariffe di cui sopra sono applicabili unicamente all'esecuzione "on site" delle prestazioni;

8) di dover stabilire che il costo di esecuzione dei test antigenici rapidi e dei test molecolari per i motivi non

sanitari di cui al punto 1) precedente sono a totale carico del richiedente e, quindi, senza oneri a carico del S.S.N. e S.S.R.;

9) di dover stabilire che l'esecuzione del test molecolare è ammessa unicamente presso la sede del laboratorio ammesso a far parte della rete regionale SARS-CoV-2 dovendosi escludere la prestazione "in service" ovvero in "circolarità" presso altri laboratori;

10) di dover stabilire che il prelievo, il traporto e l'esecuzione dei test molecolari e dei test antigenici deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dalle note tecniche contenute nelle circolari del Ministero della Salute e nei Rapporti dell'Istituto Superiore di Sanità;

11) di dover stabilire che tutti i laboratori di analisi che eseguono test SARS-CoV-2 sono tenuti al puntuale rispetto degli obblighi informativi previsti dalle disposizioni regionali e che, in caso di mancato rispetto, le competenti Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti sono autorizzate ad adottare i provvedimenti sanzionatori previsti dalle norme nazionali e regionali vigenti ivi compreso il divieto di esecuzione dei test SARS-CoV-2, la sospensione o la revoca dell'autorizzazione o dell'accreditamento in base alla gravità dell'inadempimento;

12) di dover precisare che la mancata osservanza delle disposizioni nazionali e regionali in materia di esecuzione dei test SARS-CoV-2 e di obblighi informativi laddove dovesse determinare ripercussioni circa le misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 potrà dar luogo ad accertamento delle responsabilità anche penali così come disciplinate dalle norme vigenti a carico dei soggetti responsabili;

13) di dover stabilire che le Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti mediante le proprie articolazioni interne (Unità Valutazione Appropriatezza Ricoveri e Prestazioni, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Referenti aziendali Flussi Covid-19) sono tenute all'esecuzione periodica delle verifiche circa il rispetto da parte dei laboratori privati delle disposizioni regionali che regolano l'esecuzione del test SARS-CoV-2, relativi adempimenti amministrativi e obblighi informativi;

14) di dover stabilire che con successivo provvedimento saranno aggiornate ed integrate le disposizioni organizzative relative alle attività di sorveglianza sanitaria ed epidemiologica, all'utilizzo delle piattaforme informatiche regionali, agli obblighi informativi nonché l'aggiornamento della strategia relativa all'utilizzo dei delle diverse tipologie di test SARS-CoV-2 (sierologico, molecolare, antigenico, salivare) in coerenza con l'aggiornamento al quadro normativo e alle circolari ministeriali.

VISTO l'atto in data 29/10/2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, di proclamazione del Presidente della Giunta Regionale nella persona del dott. Michele Emiliano.

VISTO l'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia che dispone che "Il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 Garanzie di riservatezza
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Posizione Organizzativa "Prevenzione e Promozione della Salute"
(Nehludoff Albano)

Posizione Organizzativa "Qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria – determinazione delle tariffe ricoveri ordinari ed a ciclo diurno – nuovi modelli organizzativi"
(Antonella Caroli)

Il Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere"
(Onofrio Mongelli)

Il Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera"
(Vito Carbone)

Il Dirigente ad interim della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta"
(Giovanni Campobasso)

Il Direttore del Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.

❑ NON RAVVISA

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
(Vito Montanaro)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- visto che ai sensi dell'art. 41, comma 5 dello Statuto della Regione Puglia il Presidente, dalla data della propria proclamazione, esercita le funzioni della Giunta regionale, fino alla nomina dei suoi componenti.

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa;
2. di stabilire che i laboratori pubblici e privati ammessi a far parte della rete regionale laboratori SARS-CoV-2 di cui alle DD.G.R. n.519/2020, n.652/2020 e n.1181/2020 sono autorizzati ad effettuare l'esecuzione strumentale (mediante utilizzo di POCT) di test antigenici rapidi anche su richiesta di soggetti privati e per esigenze non correlate a motivazioni cliniche o di salute pubblica ossia:
    a. per motivi di lavoro;
    b. per motivi di viaggio;
    c. per richieste non correlate a esigenze cliniche o di salute pubblica già disciplinate dai provvedimenti nazionali e regionali;
3. di stabilire che i laboratori accreditati con il Servizio Sanitario ai sensi della legge regionale n.4/2010

e della legge regionale n. 9/2017 quale "Laboratorio generale di base" nonché i laboratori privati in possesso di autorizzazione comunale all'esercizio come "Laboratorio generale di base" rilasciata ai sensi e per gli effetti della legge n. 9/2017 e s.m.i. e della normativa previgente sono autorizzati ad effettuare l'esecuzione di test antigenico rapido su card o con strumentazione tipo POCT;

4. di stabilire che i test antigenici effettuati secondo le indicazioni di cui al presente provvedimento, nonché in base ai successivi provvedimenti in corso di emanazione da parte della Regione Puglia, vengano codificati, aggiornando, con determinazione dirigenziale delle competenti Sezioni, il nomenclatore tariffario della specialistica ambulatoriale, di cui alla D.G.R. n.951/2013, con la prestazione:
    a. "TEST ANTIGENICI (RAPID DIAGNOSTICS TEST Ag-RDTs – TAMPONE NASO-ORO-FARINGEO) a lettura manuale";
    b. "TEST ANTIGENICI (RAPID DIAGNOSTICS TEST Ag-RDTs – TAMPONE NASO-ORO-FARINGEO) a lettura facilitata";
5. di stabilire, tenuto conto del benchmark effettuato tra le Regioni italiane che hanno già adottato provvedimenti tariffari, per entrambe le prestazioni, il valore da tariffario omnicomprensivo di € 25,00 (venticinque/euro) (IVA compresa) con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento;
6. di stabilire, tenuto conto del benchmark effettuato tra le Regioni italiane che hanno già adottato provvedimenti tariffari, a modifica della deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2020, n.652, che la tariffa omnicomprensiva della prestazione "Ricerca RNA CORONAVIRUS – SARS – CoV-2 (COVID-19) codice 91.12.06, comprensivo di esecuzione del test diagnostico completo (estrazione e amplificazione mediante real - time), è fissata in € 60,00 (sessanta/euro) (IVA compresa) con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di stabilire che in caso di prelievo microbiologico correlato va applicata la tariffa riconducibile al codice 91.49.3 "Prelievo Microbiologico", prevista dal tariffario di cui alla D.G.R. n.951/2013;
8. di stabilire che le tariffe di cui sopra sono applicabili unicamente all'esecuzione "on site" delle prestazioni;
9. di stabilire che il costo di esecuzione dei test antigenici rapidi e dei test molecolari per i motivi non sanitari di cui al punto 2) del presente provvedimento sono a totale carico del richiedente e, quindi, senza oneri a carico del S.S.N. e S.S.R.;
10. di stabilire che l'esecuzione del test molecolare è ammessa unicamente presso la sede del laboratorio ammesso a far parte della rete regionale SARS-CoV-2 dovendosi escludere la prestazione "in service" ovvero in "circolarità" presso altri laboratori;
11. di stabilire che il prelievo, il traporto e l'esecuzione dei test molecolari e dei test antigenici deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dalle note tecniche contenute nelle circolari del Ministero della Salute e nei Rapporti dell'Istituto Superiore di Sanità;
12. di stabilire che tutti i laboratori di analisi che eseguono test SARS-CoV-2 sono tenuti al puntuale rispetto degli obblighi informativi previsti dalle disposizioni regionali e che, in caso di mancato rispetto, le competenti Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti sono autorizzate ad adottare i provvedimenti sanzionatori previsti dalle norme nazionali e regionali vigenti ivi compreso il divieto di esecuzione dei test SARS-CoV-2, la sospensione o la revoca dell'autorizzazione o dell'accreditamento in base alla gravità dell'inadempimento;
13. di precisare che la mancata osservanza delle disposizioni nazionali e regionali in materia di esecuzione dei test SARS-CoV-2 e di obblighi informativi laddove dovesse determinare ripercussioni circa le misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 potrà dar luogo ad accertamento delle responsabilità anche penali così come disciplinate dalle norme vigenti a carico dei soggetti responsabili;
14. di stabilire che le Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti mediante le proprie articolazioni

interne (Unità Valutazione Appropriatezza Ricoveri e Prestazioni, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Referenti aziendali Flussi Covid-19) sono tenute all'esecuzione periodica delle verifiche circa il rispetto da parte dei laboratori privati delle disposizioni regionali che regolano l'esecuzione del test SARS-CoV-2, relativi adempimenti amministrativi e obblighi informativi;

15. di stabilire che con successivo provvedimento saranno aggiornate ed integrate le disposizioni organizzative relative alle attività di sorveglianza sanitaria ed epidemiologica, all'utilizzo delle piattaforme informatiche regionali, agli obblighi informativi nonché l'aggiornamento della strategia relativa all'utilizzo dei delle diverse tipologie di test SARS-CoV-2 (sierologico, molecolare, antigenico, salivare) in coerenza con l'aggiornamento al quadro normativo e alle circolari ministeriali;

16. di sottoporre il presente provvedimento all'esame e ratifica della prima seduta di Giunta utile, all'esito della nomina dei suoi componenti.

Il Segretario della Giunta
dott. Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano **>>**

- -

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 4 lett. K), della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

- di ratificare e fare propria la deliberazione n. 1750 del 9 novembre 2020, adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, integralmente ritrascritta nel presente provvedimento, avente ad oggetto: *"Misure urgenti per l'emergenza da COVID-19 – Esecuzione Test molecolari e antigenici rapidi SARS-Cov-2 – Definizione tariffe e obblighi informativi – DD.G.R. n. 951/2013 e n.652/2020 – Modifica e integrazione"*;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, alla Sezione Promozione della salute e del benessere;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Affari Generali
(dott. Antonio Cassano)

Il Segretario generale della Giunta Regionale
(Dott. Giovanni Campobasso)

* * *

Il Presidente della Giunta regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

-udita la relazione del Presidente della Giunta regionale;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
-a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- di ratificare e fare propria la deliberazione n. 1750 del 9 novembre 2020, adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, integralmente ritrascritta nel presente provvedimento, avente ad oggetto: *"Misure urgenti per l'emergenza da COVID-19 – Esecuzione Test molecolari e antigenici rapidi SARS-Cov-2 – Definizione tariffe e obblighi informativi – DD.G.R. n. 951/2013 e n.652/2020 – Modifica e integrazione"*;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, alla Sezione Promozione della salute e del benessere;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1802

Ratifica deliberazione n. 1744 del 9 novembre 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, avente ad oggetto: "Cont. 969/20. Costituzione Di Parte Civile nel Proc. Pen. n. 2999/2017 pendente dinanzi al Tribunale di Lecce. Incarico difensivo Avv. Giancarlo Vaglio, legale esterno".

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Affari Generali, confermata dal Segretario Generale della Giunta Regionale, riferisce quanto segue.

Con atto in data 29 ottobre 2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, è stato proclamato il Presidente della Giunta regionale nella persona del dott. Michele Emiliano.

L'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia prevede che il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione.

Considerata l'urgenza di costituire la Regione Puglia come parte civile nel procedimento penale n. 2999/2017 R.G.N.R. pendente dinanzi al Tribunale di Lecce, il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia ha adottato la deliberazione n. 1744 del 9 novembre 2020, avente ad oggetto: "*Cont. 969/20. Costituzione Di Parte Civile nel Proc. Pen. n. 2999/2017 pendente dinanzi al Tribunale di Lecce. Incarico difensivo Avv. Giancarlo Vaglio, legale esterno"*, che qui si ritrascrive integralmente:

- - - - - - - - - - - - - - -

<< OGGETTO Cont. 969/20. Costituzione Di Parte Civile nel Proc. Pen. n. 2999/2017 pendente dinanzi al Tribunale di Lecce. Incarico difensivo Avv. Giancarlo Vaglio, legale esterno.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata da dal responsabile del procedimento, titolare della P.O., e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

L'Avvocatura regionale ha appreso dell'esistenza del procedimento penale n. 2999/17 pendente dinanzi al Tribunale di Lecce a carico di *omissis*, i primi tre, imputati, del reato di cui all'art. 595, III comma, c.p., perché offendevano, con frasi sessiste, la reputazione di *omissis* redattrice della testata giornalistica online *omissis* ed altri, sia sui social Network sia in un'intervista pubblicata su un giornale on-line, nonché sui manifesti affissi nel Comune di Casarano. La *omissis*, imputata del medesimo reato è, altresì, persona offesa con riferimento alle condotte criminose contestate ai coimputati.

Dalla disamina dei capi di imputazione emerge l'interesse della Regione Puglia a chiedere di essere ammessa a costituirsi p.c. nel procedimento penale di cui trattasi pendente dinanzi al Tribunale di Lecce – I Sez. Monocratica-, unitamente alla Federazione Nazionale della Stampa, l'UDI, il centro antiviolenza Giraffa e la fondazione Panagea, in quanto le offese di cui al reato contestato integrano violazioni delle norme a tutela della parità di genere e di contrasto ad ogni fenomeno sessista.

Invero, la Legge regionale 29 del 4 luglio 2014 "*Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione dello libertà e dell'autodeterminazione delle donne*", all'art. 5, comma 1 punto g) consente alla Regione di costituirsi parte civile nei procedimenti penali per femminicidio e atti di violenza nei confronti delle donne.

Pertanto, trattandosi di questioni per le quali si ravvisa un interesse della P.A. a qualificarsi persona offesa e chiedere di essere ammessa a costituirsi p.c., considerato il carico di lavoro degli Avvocati regionali, tenendo conto, altresì, dei ristrettissimi termini a disposizione per lo studio delle questioni oggetto del procedimento, nonchè per la conseguente predisposizione di adeguata difesa processuale, si è ritenuto opportuno proporre, ai sensi e per gli effetti dell' art. art. 6, comma 2, lett. b) appartenenza all'albo degli avvocati del Consiglio dell'Ordine in cui ha sede l'Autorità Giudiziaria innanzi alla quale pende il procedimento; c) (esperienza e

qualificazione professionale) e d) (rotazione), dell'avviso pubblico approvato con DGR n. 1155 del 26.7.2016, l'affidamento dell'incarico difensivo ad avvocato esterno inserito nell'elenco aperto di Professionisti avvocati ed in possesso di specifica professionalità.

A tal fine, dall'esame dei curricula dei professionisti iscritti nella sez. n. 6 del citato elenco, l'Avvocatura ha proposto di affidare l'incarico all'Avv. Vaglio Giancarlo, in possesso della competenza richiesta per l'espletamento dell'incarico come da curriculum agli atti del fascicolo.

All'uopo interessato il Professionista ha reso le dichiarazioni di insussistenza di cause di conflitto di interessi.

Tutto quanto innanzi premesso ed in applicazione dei principi e delle disposizioni di legge dinanzi evidenziati

- Visto l'atto in data 29/10/2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, di proclamazione del Presidente della Giunta Regionale nella persona del dott. Michele Emiliano;

- Visto l'at. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia che dispone che Il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione:

il Presidente della G.R. propone di autorizzare la Regione Puglia , per quanto legittimata, a chiedere di essere ammessa come parte civile nel procedimento penale n. 2999/2017 R.G.N.R. pendente dinanzi al Tribunale di Lecce per le condotte criminose tenute dai tre imputati nei confronti di *omissis* a mezzo dell'Avv. Giancarlo Vaglio, rimettendo ogni adempimento contabile relativo al presente incarico a successivo provvedimento da sottoporre all'esame e approvazione della prima seduta di Giunta utile, all'esito della nomina dei suoi componenti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

i sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

Il Titolare di P.O.: Dott.ssa Enrica Messineo

L'Avvocato Coordinatore: Avv. Rossana Lanza

IL PRESIDENTE
(Dott. Michele Emiliano)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- visto che ai sensi dell'art. 41, comma 5 dello Statuto della Regione Puglia il Presidente dalla data della propria proclamazione esercita le funzioni della Giunta regionale, fino alla nomina dei suoi componenti,

D E L I B E R A

1. di autorizzare la Regione Puglia , per quanto legittimata, a chiedere di essere ammessa come parte civile nel procedimento penale n. 2999/2017 R.G.N.R. pendente dinanzi al Tribunale di Lecce per le condotte criminose tenute dai tre imputati nei confronti di *omissis* a mezzo dell'Avv. Giancarlo Vaglio, rimettendo ogni adempimento contabile relativo al presente incarico a successivo provvedimento da sottoporre all'esame e approvazione della prima seduta di Giunta utile, all'esito della nomina dei suoi componenti.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta **>>**

- -

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 4 lett. K), della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

- di ratificare e fare propria la deliberazione n. 1744 del 9 novembre 2020, adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, integralmente ritrascritta nel presente provvedimento, avente ad oggetto: *" Cont. 969/20. Costituzione Di Parte Civile nel Proc. Pen. n. 2999/2017 pendente dinanzi al Tribunale di Lecce. Incarico difensivo Avv. Giancarlo Vaglio, legale esterno "*;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, all'Avvocatura regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Affari Generali
(dott. Antonio Cassano)

Il Segretario generale della Giunta Regionale
(Dott. Giovanni Campobasso)

* * *

Il Presidente della Giunta regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

-udita la relazione del Presidente della Giunta regionale;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
-a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- di ratificare e fare propria la deliberazione n. 1744 del 9 novembre 2020, adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, integralmente ritrascritta nel presente provvedimento, avente ad oggetto: *" Cont. 969/20. Costituzione Di Parte Civile nel Proc. Pen. n. 2999/2017 pendente dinanzi al Tribunale di Lecce. Incarico difensivo Avv. Giancarlo Vaglio, legale esterno "*;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, all'Avvocatura regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1803

Ratifica deliberazione n. 1751 del 18 novembre 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, avente ad oggetto: "Cont. 1036/20. Costituzione Di Parte Civile nel Proc. Pen. R.G.N.R. n. 4081/2020 (Stralcio del Proc. Nr. 10280/16) pendente dinanzi al Tribunale di Bari. Incarico difensivo Avv. Gaetano Sassanelli, legale esterno".

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Affari Generali, confermata dal Segretario Generale della Giunta Regionale, riferisce quanto segue.

Con atto in data 29 ottobre 2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, è stato proclamato il Presidente della Giunta regionale nella persona del dott. Michele Emiliano.

L'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia prevede che il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione.

Considerata l'urgenza di costituire la Regione Puglia come parte civile nel procedimento penale R.G.N.R. n. 4081/2020 (stralcio del Proc. Nr 10280/16) pendente dinanzi al Tribunale di Bari - II Sez., il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia ha adottato la deliberazione n. 1751 del 18 novembre 2020, avente ad oggetto: "*Cont. 1036/20. Costituzione Di Parte Civile nel Proc. Pen. R.G.N.R. n. 4081/2020 (Stralcio del Proc. Nr. 10280/16) pendente dinanzi al Tribunale di Bari. Incarico difensivo Avv. Gaetano Sassanelli, legale esterno*" che qui si ritrascrive integralmente:

- - - - - - - - - - - - - - -

<< OGGETTO: Cont. 1036/20. Costituzione Di Parte Civile nel Proc. Pen. R.G.N.R. n. 4081/2020 (Stralcio del Proc. Nr. 10280/16) pendente dinanzi al Tribunale di Bari. Incarico difensivo Avv. Gaetano Sassanelli, legale esterno.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata da dal responsabile del procedimento, titolare della P.O., e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

L'Avvocatura regionale ha appreso che la Procura di Bari, a seguito di richiesta di emissione di decreto di giudizio immediato da parte dei Pubblici Ministeri Rossi, dott. Capano e dott. Toscani , ha disposto il relativo giudizio nei confronti di *omissis* imputati dei reati di falso in bilancio, falso in prospetto, false comunicazioni sociali e ostacolo alla vigilanza, fissando l'udienza per il giorno 19.11.2020.

Dalla disamina dei capi di imputazione e in virtù dei principi sanciti nello Statuto della Regione Puglia, nell'art. 40 della L.R. n. 7 del 21.5.2002 (BURP n. 61 –suppl- del 21/5/2002) recante l'istituzione del Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e le aree di crisi (SEPAC) il cui atto di "*Disciplina dell'organizzazione e del funzionamento*" è stato adottato con deliberazione n. 1198/2014 e successivamente novellato con DGR n. 328 del 30.3.2016, nella L.R. n. 12/2006 (pubbl. sul BURP n. 61 del 19.5.2006) "*Norme per l'attuazione delle politiche in favore dei consumatori e degli utenti*" (art. 1 "*La Regione Puglia favorisce il ruolo sociale ed economico dei cittadini, singoli e associati, quali consumatori e utenti di beni e servizi (…) incentivando le azioni finalizzate alla tutela dei diritti e degli interessi individuali e collettivi*"), emerge l'interesse della Regione Puglia a qualificarsi persona offesa e a chiedere di essere ammessa a costituirsi parte civile nel procedimento in oggetto per tutti i capi di imputazione ad esclusione del capo n.15 della richiesta di giudizio immediato.

Infatti, tanto in ragione della gravità dei reati contestati quanto degli interessi tutelati e rappresentati dall'Ente, così come espressamente previsti dalle citate norme che appaiono essere stati in tutta evidenza violati nel caso in esame, sussisterebbe per la Regione Puglia una ipotesi di danno perseguibile ed un interesse collettivo certamente meritevole di tutela.

Pertanto, trattandosi di questioni per le quali si ravvisa un interesse della P.A. a qualificarsi persona offesa e chiedere di essere ammessa a costituirsi p.c., considerato il carico di lavoro degli Avvocati regionali, tenendo

conto, altresì, dei ristrettissimi termini a disposizione per lo studio delle questioni oggetto del procedimento, nonchè per la conseguente predisposizione di adeguata difesa processuale, si è ritenuto opportuno proporre, ai sensi e per gli effetti dell' art. art. 6, comma 2, lett. c) (esperienza e qualificazione professionale) dell'avviso pubblico approvato con DGR n. 1155 del 26.7.2016, l'affidamento dell'incarico difensivo ad avvocato esterno inserito nell'elenco aperto di Professionisti avvocati ed in possesso di specifica professionalità.
A tal fine, dall'esame dei curricula dei professionisti iscritti nella sez. n. 6 del citato elenco, l'Avvocatura ha proposto di affidare l'incarico all'Avv. Gaetano Sassanelli, membro dell'Unione Camere Penali di Bari ed in possesso della competenza richiesta per l'espletamento dell'incarico come da curriculum agli atti del fascicolo.
All'uopo interessato il Professionista ha reso le dichiarazioni di insussistenza di cause di conflitto di interessi.
Tutto quanto innanzi premesso ed in applicazione dei principi e delle disposizioni di legge dinanzi evidenziati:
- Visto l'atto in data 29/10/2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, di proclamazione del Presidente della Giunta Regionale nella persona del dott. Michele Emiliano;
- Visto l'at. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia che dispone che Il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione;
- tenuto conto dell'imminenza del termine per la costituzione in giudizio (udienza fissata per il giorno 19.11.2020):
il Presidente della G.R. ritiene necessario autorizzare la Regione Puglia , per quanto legittimata, a chiedere di essere ammessa come parte civile nel procedimento penale R.G.N.R. n. 4081/2020 (starlcio del Proc. Nr 10280/16) pendente dinanzi al Tribunale di Bari –II Sez.- per tutti i capi di imputazione ad eccezione del capo 15) della richiesta di giudizio immediato, a mezzo dell'Avv. Gaetano Sassanelli, rimettendo ogni adempimento contabile relativo al presente incarico a successivo provvedimento da sottoporre all'esame e approvazione della prima seduta di Giunta utile, all'esito della nomina dei suoi componenti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che dispesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

Il Titolare di P.O.: Dott.ssa Enrica Messineo
L'Avvocato Coordinatore: Avv. Rossana Lanza
IL PRESIDENTE
(Dott. Michele Emiliano)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

- visto che ai sensi dell'art. 41, comma 5 dello Statuto della Regione Puglia il Presidente dalla data della propria proclamazione esercita le funzioni della Giunta regionale, fino alla nomina dei suoi componenti,

D E L I B E R A

1. di autorizzare la Regione Puglia , per quanto legittimata, a chiedere di essere ammessa come parte civile nel procedimento penale R.G.N.R. n. 4081/2020 (stralcio del Proc. Nr 10280/16) pendente dinanzi al Tribunale di Bari –II Sez.- per tutti i capi di imputazione ad eccezione del capo 15) della richiesta di giudizio immediato a mezzo dell'Avv. Gaetano Sassanelli, rimettendo ogni adempimento contabile relativo al presente incarico a successivo provvedimento da sottoporre all'esame e approvazione della prima seduta di Giunta utile, all'esito della nomina dei suoi componenti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA — IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. Michele Emiliano **>>**

- - - -

* * *

Il Presidente della Giunta regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- di ratificare e fare propria la deliberazione n. 1751 del 18 novembre 2020, adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, integralmente ritrascritta nel presente provvedimento, avente ad oggetto: "*Cont. 1036/20. Costituzione Di Parte Civile nel Proc. Pen. R.G.N.R. n. 4081/2020 (Stralcio del Proc. Nr. 10280/16) pendente dinanzi al Tribunale di Bari. Incarico difensivo Avv. Gaetano Sassanelli, legale esterno "*;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, all'Avvocatura regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1804

Ratifica deliberazione n. 1752 del 18 novembre 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, avente ad oggetto: "Cont. n. 987/20/CP-CE. Regione Puglia c/MATTM e altri. Impugnazione nota prot. n. 62720 del 7 agosto 2020 resa dal MATTM. Tar Bari. Ratifica incarico difensivo Avv.ti Carmela P. Capobianco e Tiziana T. Colelli, le...

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Affari Generali, confermata dal Segretario Generale della Giunta Regionale, riferisce quanto segue.

Con atto in data 29 ottobre 2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, è stato proclamato il Presidente della Giunta regionale nella persona del dott. Michele Emiliano.

L'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia prevede che il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione.

Considerata l'urgenza di impugnare dinanzi al Tar Bari la nota del Direttore Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 62720 del 7 agosto 2020, con la quale è stata negata la richiesta di deroga scarichi degli impianti di depurazione di acque reflue urbane a servizio degli agglomerati di Nardò, Sava, Porto Cesareo e Manduria, il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia ha adottato la deliberazione n. 1752 del 18 novembre 2020, avente ad oggetto: "*Cont. n. 987/20/CP-CE. Regione Puglia c/MATTM e altri. Impugnazione nota prot. n. 62720 del 7 agosto 2020 resa dal MATTM. Tar Bari. Ratifica incarico difensivo Avv. ti Carmela P. Capobianco e Tiziana T. Colelli, legali interni*", che qui si ritrascrive integralmente:

- - - - - - - - - - - - - - -

<< OGGETTO: Cont. n. 987/20/CP-CE. Regione Puglia c/MATTM e altri. Impugnazione nota prot. n. 62720 del 7 agosto 2020 resa dal MATTM. Tar Bari. Ratifica incarico difensivo Avv.ti Carmela P. Capobianco e Tiziana T. Colelli, legali interni.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di P.O., coadiuvato dal Funzionario istruttore e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue.

Premesso che:

-con nota prot. n. 62720 del 7 agosto 2020, comunicata in pari data a mezzo p.e.c., avente ad oggetto: *"Richiesta di deroga scarichi sul suolo impianti di depurazione Nardò, Porto Cesareo e Sava Manduria"*, a firma del Direttore Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stata negata la richiesta di deroga scarichi degli impianti di depurazione di acque reflue urbane a servizio degli agglomerati di Nardò, Sava, Porto Cesareo e Manduria.

-A seguito dell'istruttoria condotta, a fronte della nota del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia a firma del Direttore del Dipartimento e del Dirigente della Sezione Risorse Idriche, acquisita al protocollo dell'Avvocatura Regionale con prot. AOO_024/12213 del 28.10.2020, nella quale si contestano le risultanze del diniego di proroga della deroga del MATTM, gli Avvocati Regionali incaricati hanno ritenuto sussistere i presupposti per proporre impugnazione alla predetta nota ministeriale.

-Sulla base dei prefati pareri, il Presidente della G.R. ha conferito, in data 29.10.2020, mandato difensivo agli Avv.ti Carmela P. Capobianco e Tiziana T. Colelli, legali interni dell'Avvocatura Regionale.

-Tutto quanto innanzi premesso, visto l'atto in data 29/10/2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, di proclamazione del Presidente della Giunta Regionale nella persona del dott. Michele Emiliano;

- Visto l'at. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia che dispone che il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione:

- il Presidente della G.R. propone di autorizzare la Regione Puglia ad impugnare dinanzi al Tar Bari, per mezzo degli Avvocati regionali Carmela P. Capobianco e Tiziana T. Colelli, la nota prot. n. 62720 del 7 agosto 2020 resa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, avente ad oggetto: "*Richiesta di deroga scarichi sul suolo impianti di depurazione Nardò, Porto Cesareo e Sava Manduria"*, con cui è stata negata la citata richiesta di deroga.

- Si dà atto che la Legge Regionale n. 18/2006, istitutiva dell'Avvocatura della Regione Puglia, disciplina le modalità di conferimento degli incarichi legali in favore degli Avvocati Regionali, nonché la corresponsione dei relativi compensi, i cui termini e modalità di liquidazione sono oggetto di apposita regolamentazione da parte dell'Ente.

Valore della causa: complessità alta
Servizio di spesa: Risorse Idriche

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul Burp, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm e ii.

- Per i compensi professionali spettanti agli avvocati regionali, subordinati alla ricorrenza delle condizioni e dei presupposti stabiliti dalla L.R. n. 18/2006, nonché dalla relativa disciplina regolamentare dell'Ente, ratione temporis applicabile, riguardante la corresponsione dei compensi professionali in favore degli avvocati dell'Avvocatura Regionale, l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Enrica Messineo
Il Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Graziana Matera
L'Avvocato Coordinatore: Avv. Rossana Lanza

IL PRESIDENTE
(Dott. Michele Emiliano)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

-sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

-viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

-visto che ai sensi dell'art. 41, comma 5 dello Statuto della Regione Puglia il Presidente dalla data della propria proclamazione esercita le funzioni della Giunta regionale, fino alla nomina dei suoi componenti,

D E L I B E R A

-di autorizzare la Regione Puglia ad impugnare dinanzi al Tar Bari, per mezzo degli Avvocati regionali Carmela P. Capobianco e Tiziana T. Colelli, la nota prot. n. 62720 del 7 agosto 2020 resa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, avente ad oggetto: "*Richiesta di deroga scarichi sul suolo impianti di depurazione Nardò, Porto Cesareo e Sava Manduria"*, con cui è stata negata la prefata richiesta di deroga.

- di dare atto che il compenso dell'Avvocato Regionale è subordinato alla ricorrenza delle condizioni e dei presupposti stabiliti dalla L.R. n. 18/2006, nonché dalla relativa disciplina regolamentare dell'Ente, *ratione temporis* applicabile, riguardante la corresponsione dei compensi professionali in favore degli avvocati dell'Avvocatura Regionale;

- di sottoporre il presente provvedimento all'esame e approvazione della prima seduta di Giunta utile, all'esito della nomina dei suoi componenti

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta **>>**

- -

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 4 lett. K), della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

- di ratificare e fare propria la deliberazione n. 1752 del 18 novembre 2020, adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, integralmente ritrascritta nel presente provvedimento, avente ad oggetto: "*Cont. n. 987/20/CP-CE. Regione Puglia c/ MATTM e altri. Impugnazione nota prot. n. 62720 del 7 agosto 2020 resa dal MATTM. Tar Bari. Ratifica incarico difensivo Avv.ti Carmela P. Capobianco e Tiziana T. Colelli, legali interni*";
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, all'Avvocatura regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Affari Generali
(dott. Antonio Cassano)

Il Segretario generale della Giunta Regionale
(Dott. Giovanni Campobasso)

*** * ***

Il Presidente della Giunta regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

-udita la relazione del Presidente della Giunta regionale;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
-a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- di ratificare e fare propria la deliberazione n. 1752 del 18 novembre 2020, adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, integralmente ritrascritta nel presente provvedimento, avente ad oggetto: "*Cont. n. 987/20/CP-CE. Regione Puglia c/ MATTM e altri. Impugnazione nota prot. n. 62720 del 7 agosto 2020 resa dal MATTM. Tar Bari. Ratifica incarico difensivo Avv.ti Carmela P. Capobianco e Tiziana T. Colelli, legali interni*";
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, all'Avvocatura regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1809

PON Inclusione 2014/2020. Proposta progettuale "P.I.U. – SUPREME". Presa d'atto Addendum Convenzione di Sovvenzione. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Istituzione capitoli di spesa.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie, confermata, dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale e dal Segretario generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

Con provvedimento n. 1421 del 30/07/2019 la Giunta Regionale ha, tra l'altro:

1. preso atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 08/03/2019, della "CONVENZIONE Per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001" tra l'Autorità Delegata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).
2. apportato la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2019 e pluriennale 2019-2021, istituendo, in termini di competenze e cassa, Capitoli di Nuova Istituzione, in parte entrata e in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad **€ 12.799.680,00**, assegnato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione, a seguito dell'avvenuta concessione del contributo, per complessivi **€ 12.799.680,00 (Decreto Direttoriale n. 35 del 08 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 08 marzo 2019 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione)**
3. preso atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente, dell'Accordo di Programma regolante i rapporti tra la Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila e i Soggetti Partner del Progetto

ATTESO CHE:

Con D.D. della Direzione Generale dell'Immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del Lavoro n. 35 del 8 marzo 2019 è stato approvato e finanziato per un importo pari a € 12.799.680,00 a valere sul PON Inclusione FSE 2014/2020 il progetto denominato "P.I.U. - SUPREME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento" CUP B35B19000250006, il cui Beneficiario è la Regione Puglia capofila del partenariato composto anche dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Sicilia e da Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Sociale individuato quale Ente partner di progetto con Atto Dirigenziale n.42 del 30 agosto 2018, a seguito di procedura espletata per la selezione di partner operativo in regime di co-progettazione;

Con provvedimento n. 1421 del 30/07/2019 la Giunta Regionale ha, tra l'altro:

4. preso atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 08/03/2019, della "CONVENZIONE Per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001" tra l'Autorità Delegata del Ministero del lavoro e delle politiche

sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

5. apportato la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2019 e pluriennale 2019-2021, istituendo, in termini di competenze e cassa, Capitoli di Nuova Istituzione, in parte entrata e in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad **€ 12.799.680,00**, assegnato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione, a seguito dell'avvenuta concessione del contributo, per complessivi **€ 12.799.680,00 (Decreto Direttoriale n. 35 del 08 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 08 marzo 2019 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione)**

tale progetto prevede la realizzazione di azioni di prevenzione del lavoro sommerso e contrasto al fenomeno del caporalato, con particolare riferimento a misure e servizi dedicati a lavoratori migranti legalmente presenti nel territorio dello Stato e sottoposti a grave sfruttamento lavorativo, in particolare in agricoltura; gli interventi sono focalizzati sull'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché sulla partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità in stretta complementarietà con il progetto SUPREME, finanziato a valere sulle Misure Emergenziali del FAMI;

le attività progettuali hanno avuto inizio il 15 aprile 2019 e si concluderanno il 31 ottobre 2021 a seguito di proroga non onerosa disposta con nota prot. n. 2044 del 8 maggio 2020;

CONSIDERATO CHE:

il mutato quadro connesso all'emergenza COVID – 19 rende necessarie nuove misure, di contrasto della crisi epidemiologica e di risposta ai fabbisogni di settore più avvertiti, quali, in particolare, il rafforzamento della capacità operativa, in condizioni di sicurezza, delle strutture e dei soggetti chiamati a gestire l'emergenza sanitaria e a contenere la diffusione dell'epidemia tra soggetti ad alto rischio di marginalizzazione;

il Regolamento (UE) n. 2020/558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 prevede misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 ("II pacchetto di misure");

il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27 ("Cura Italia") art. 126 comma 10 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche, nel rispetto della normativa europea, destinano le risorse disponibili, nell'ambito dei rispettivi programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020, alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare la situazione di emergenza connessa all'infezione epidemiologica Covid-19, comprese le spese relative al finanziamento del capitale circolante nelle PMI, come misura temporanea, ed ogni altro investimento, ivi incluso il capitale umano, e le altre spese necessarie a rafforzare le capacità di risposta alla crisi nei servizi di sanità pubblica e in ambito sociale;

il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito nella legge 17 luglio 2020, n. 77 ("Rilancio") art. 242 (Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19), recependo le ultime modifiche al quadro regolamentare comunitario, promuove la riprogrammazione dei Programmi dei Fondi strutturali 2014-2020 per le esigenze connesse all'emergenza COVID – 19 favorendo l'utilizzo al tasso di cofinanziamento dell'UE al 100% e l'impiego delle risorse rinvenienti per la prosecuzione degli investimenti pubblici con finalità proprie della politica di coesione previsti da ciascun programma;

le Parti concordano sulla esigenza che siano gli stessi soggetti raccolti nel partenariato di progetto PIU SUPREME a farsi carico di progettare e realizzare le nuove misure rese necessarie dall'emergenza sanitaria e di quelle nuove iniziative introdotte dalla normativa nazionale in quanto enti aventi specifica competenza nel settore interessato dagli interventi e inoltre soggetti già organizzati attraverso la struttura definita dal progetto Supreme (finanziato dal FAMI – Misure Emergenziali) e PIU Supreme per intervenire su ogni aspetto relativo alle misure di contrasto al caporalato;

parimenti l'Ente senza fine di lucro (Nova onlus) individuato quale partner di progetto con Atto Dirigenziale n.42 del 30 agosto 2018, a seguito degli esiti di apposita procedura di selezione di partner per la co-progettazione, presenta un oggettivo radicamento sul territorio interessato dagli interventi programmati e una consolidata organizzazione inter partes legata alla partecipazione ad entrambi i progetti Supreme e PIU Supreme, di modo che, tenuto conto della continuità strutturale e contiguità funzionale della nuove iniziative necessarie, è da ritenersi essenziale che la composizione del partenariato venga mantenuta invariata anche con riferimento a tale soggetto;

la necessità di attivare tempestivamente gli interventi al fine di rispondere ai fabbisogni afferenti la fase emergenziale e post emergenziale della pandemia nel settore del contrasto al caporalato rende opportuna l'integrazione delle misure previste dal progetto PIU Supreme con nuove azioni necessarie per superare la fase di emergenza sanitaria;

l'art. 103 del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34 convertito nella legge 17 luglio 2020, n. 77 ("Rilancio") rubricato "Emersione rapporti di lavoro" introduce la possibilità di presentare istanza per concludere un contratto di lavoro subordinato con cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale ovvero per dichiarare la sussistenza di un rapporto di lavoro irregolare tuttora in corso, con cittadini italiani o cittadini stranieri;

appare necessario prevedere nel territorio interessato dal progetto PIU Supreme 'organizzazione tempestiva di un servizio di supporto informativo specialistico ai lavoratori che potranno beneficiare della misura introdotta dall'art. 103 del DL suddetto che potrà essere efficacemente programmato e realizzato da parte dello stesso partenariato che per il progetto Supreme e PIU Supreme sta realizzando, a beneficio dei soggetti vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, iniziative di informazione, comunicazione e orientamento sulle misure di contrasto al caporalato;

la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione anche alla luce degli ulteriori fabbisogni emersi nel corso dell'attuazione del Progetto "Più Supreme" ed esposti dalle Amministrazioni regionali beneficiarie nel corso degli incontri di coordinamento, ha ritenuto quindi opportuno, integrare nel progetto PIU Supreme a valere sul PON Inclusione FSE, azioni che permettano di superare le difficoltà connesse all'attuale periodo di difficile interazione con i destinatari e di rispondere ai nuovi fabbisogni emersi;

tali misure si pongono quali interventi a completamento dell'originario progetto "PIU Supreme", e ne costituiscono parte integrante garantendo la massimizzazione dell'efficacia degli interventi originari e di quelli ulteriori originati dalle nuove esigenze sorte in conseguenza dell'emergenza sanitaria;

la DG Immigrazione con nota n. 2306 del 27 maggio 2020 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta per la presentazione della progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto "Più Supreme", per un ammontare di € 7.000.000,00 (Settemilioni/00) a valere sul FSE PON Inclusione per la realizzazione di azioni capaci di rispondere alle difficoltà connesse all'attuale periodo ed ai fabbisogni emersi nei contesti di riferimento relativamente allo sviluppo di strategie territoriali centrate sulle aree urbane, al miglioramento della qualità e accessibilità del sistema dei servizi territoriali sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva, alla promozione di condizioni di occupabilità della popolazione immigrata, alla implementazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di vita e di lavoro;

In considerazione della necessità di attivare tempestivamente l'intervento al fine di rispondere ai fabbisogni afferenti la fase emergenziale e post emergenziale della pandemia, del fatto che, trattandosi di azioni integrative al progetto PIU SUPREME, attuate dalla stessa compagine partenariale e indirizzate a realizzare le medesime finalità, e del fatto che, si è pervenuti a una definizione sufficientemente dettagliata dell'intervento, la Direzione Generale ha richiesto al Partenariato beneficiario direttamente la trasmissione della progettazione esecutiva, non risultando necessario acquisire, prima di questa, anche una progettazione di livello più generale;

la Regione Puglia, ha trasmesso con nota prot. AOO_176/823 del 10 giugno 2020 la progettazione integrativa, e, in seguito a specifica richiesta della DG Immigrazione con nota n. 2701 del 03-07-2020, ha quindi inviato la progettazione esecutiva dell'intervento PIU Supreme integrata con le nuove azioni programmate, con nota inviata via PEC il 23 luglio 2020, allegata al presente addendum;

con nota prot. n. 6133 del 29 luglio 2020 l'Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-20 ha approvato la variazione della progettazione degli interventi dell'Organismo intermedio DG Immigrazione e politiche di integrazione, consentendo l'aumento delle risorse finanziarie per la realizzazione di "Interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo", che pertanto presenta la necessaria disponibilità;

con nota prot. n. 3047 del 29 luglio 2020 la DG Immigrazione ha approvato la rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari e con un contributo integrativo di € 7.000.000 (euro settemilioni/00) e, dunque, un contributo complessivo pari a € 19.799.680,00 (euro diciannovemilioni settecentonovantanovemilaseicentottanta/00).

VISTO CHE:

con il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;

con la Legge Regionale n.53 del 23 dicembre 2014 "Bilancio di previsione per l'E.F. 2015 e Bilancio Pluriennale 2015 – 2017", sono state dettate le norme in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che "Nel corso dell'esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione";

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla L. 145/2018 commi da 819 a 843;

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022, del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett.C) del "Principio contabile applicato

concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO VINCOLATO

Istituzione nuovi capitoli di entrata e di spesa

CRA	**42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA** **06 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale**

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate nei limiti delle assegnazioni, per un ammontare complessivo pari a **€ 7.000.000,00**, derivanti dai fondi assegnati con **Decreto Direttoriale n. 51 del 30/07/2020 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di Approvazione della rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari con un contributo integrativo di € 7.000.000 (euro settemilioni/00), del Decreto Direttoriale n. 35 del 08 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 08 marzo 2019)**

Decreto Direttoriale n. 51 del 30 luglio 2020 di Approvazione della rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari con un contributo integrativo di € 7.000.000 (euro settemilioni/00), del Decreto Direttoriale n. 35 del 08 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 08 marzo 2019 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione)

Parte I^ - ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE – COD. UE: 2 "ALTRE ENTRATE"

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Tipo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione bilancio di previsione EF 2020 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione EF 2021 Competenza
42.06	2101101	PON Inclusione - FSE 2014-2020 - Progetto "P.I.U. SUPREME" – Trasferimento da Ministeri	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+ 2.800.000,00	+ 4.200.000,00

- Si attesta che l'importo di **€ 7.000.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo
- Debitore: **Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione**
- Titolo giuridico: **Decreto Direttoriale n. 51 del 30 luglio 2020 di Approvazione della rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari con un contributo integrativo di € 7.000.000 (euro settemilioni/00), del Decreto Direttoriale n. 35 del 08 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 08 marzo 2019 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione**

Parte II^ - SPESA

SPESA RICORRENTE – COD. UE: 8 "SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE"

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione bilancio di previsione EF 2020 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione EF 2021 Competenza
1204030	Progetto "P.I.U. -SUPREME" PON "Inclusione" FSE 2014-2020- Spesa corrente - Trasferimenti a Regioni e province autonome	U.1.04.02.01	**1.613.061,08**	**2.419.591,65**

1204029	Progetto "P.I.U. -SUPREME" PON "Inclusione" FSE 2014-2020- Spesa corrente - Trasferimenti a Istituzioni Sociali Private	U.1.04.04.01	**667.738,92**	**1.001.608,35**
C.N.I.	Progetto "P.I.U. -SUPREME" PON "Inclusione" FSE 2014-2020- Spesa corrente - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	U.1.04.01.02	**519,200,00**	**778.800,00**

All'accertamento per le annualità successive al 2020 provvederà il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale contestualmente all'impegno nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi e rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari complessivamente a **€ 7.000.000,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2020; al relativo impegno pluriennale si provvederà con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale contestualmente all'accertamento d'entrata, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi e rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. .

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4 lett.d) della l.r. n.7/1997.

Il presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, e della LR 7/97 art. 4, lett. k), **PROPONE ALLA GIUNTA**

1. di prendere atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 30/07/2020, dell' "Addendum alla CONVENZIONE Per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001" tra l'Autorità Delegata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).
2. di prendere atto della avvenuta registrazione del D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione n. 51 del 30 luglio 2020, con i seguenti visti di regolarità amministrativo-contabile:

   - Ufficio Centrale di Bilancio, al numero 264 in data 4 agosto 2020;

   - Corte dei Conti, al numero 1734, in data 11 agosto 2020.
3. di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad € 7.000.000,00, assegnato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione, a seguito dell'avvenuta concessione del contributo, per complessivi € 7.000.000,00 (nota prot. n. 3047 del 29 luglio 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione di Approvazione, con Decreto Direttoriale n. 51 del 30/07/2020, della rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari con un contributo integrativo di € 7.000.000 (euro settemilioni/00), del Decreto Direttoriale n. 35 del 08 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 08 marzo 2019)
4. di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 approvato con LR n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022", di cui al presente provvedimento;
6. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011;

7. di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7 L.R.n. 28/01;
8. valutato che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Organismo Intermedio, ha stipulato con la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, in qualità di Beneficiario capofila, il citato Addendum alla Convenzione di Sovvenzione che disciplina integralmente tutti gli adempimenti da svolgersi per l'esercizio del progetto suddetto, la Regione Puglia in qualità di Beneficiario Capofila, che si impegna a rappresentare i Partner co-beneficiari nei confronti dell'Autorità Responsabile del Fondo, per tutte le operazioni e le attività di coordinamento connesse alla gestione del progetto, di dare mandato al medesimo dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale di provvedere alla adozione e conseguente sottoscrizione, dell'addendum all'Accordo di Partenariato, regolante i rapporti tra la Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila e i Soggetti Partner del Progetto.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL' ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare P.O. Politiche Migratorie
(dr. Francesco Nicotri)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino
Politiche per le Migrazioni
Antimafia Sociale
(dr. Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dr. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dr. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie, dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale e dal Segretario Generale della Presidenza;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 30/07/2020, dell' "Addendum alla CONVENZIONE Per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001" tra l'Autorità Delegata del Ministero del

lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2. di prendere atto della avvenuta registrazione del D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione n. 51 del 30 luglio 2020, con i seguenti visti di regolarità amministrativo-contabile:

   - Ufficio Centrale di Bilancio, al numero 264 in data 4 agosto 2020;

   - Corte dei Conti, al numero 1734, in data 11 agosto 2020.

3. di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad € 7.000.000,00, assegnato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione, a seguito dell'avvenuta concessione del contributo, per complessivi € 7.000.000,00 (nota prot. n. 3047 del 29 luglio 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione di Approvazione, con Decreto Direttoriale n. 51 del 30/07/2020, della rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari con un contributo integrativo di € 7.000.000 (euro settemilioni/00), del Decreto Direttoriale n. 35 del 08 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 08 marzo 2019);

4. di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

5. di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 approvato con LR n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022", di cui al presente provvedimento;

6. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011;

7. di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7 L.R.n. 28/01;

8. valutato che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Organismo Intermedio, ha stipulato con la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, in qualità di Beneficiario capofila, il citato Addendum alla Convenzione di Sovvenzione che disciplina integralmente tutti gli adempimenti da svolgersi per l'esercizio del progetto suddetto, la Regione Puglia in qualità di Beneficiario Capofila, che si impegna a rappresentare i Partner co-beneficiari nei confronti dell'Autorità Responsabile del Fondo, per tutte le operazioni e le attività di coordinamento connesse alla gestione del progetto, di dare mandato al medesimo dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale di provvedere alla adozione e conseguente sottoscrizione, dell'addendum all'Accordo di Partenariato, regolante i rapporti tra la Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila e i Soggetti Partner del Progetto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2020	49	22.10.2020

PON INCLUSIONE 2014/2020. PROPOSTA PROGETTUALE #P.I.U. # SUPREME". PRESA D'ATTO ADDENDUM CONVENZIONE DI SOVVENZIONE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO SIC/2020/49 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012679

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2101101	PON INCLUSIONE - FSE 2014-2020 - PROGETTO #P.I.U. SUPREME" # TRASFERIMENTO DA MINISTERI	VINCOLATO	2.800.000,00	2.800.000,00	4.200.000,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**2.800.000,00**	**2.800.000,00**	**4.200.000,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO SIC/2020/49 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012679

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1204029	PROGETTO #P.I.U. -SUPREME" PON #INCLUSIONE" FSE 2014-2020- SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONISOCIALI PRIVATE	VINCOLATO	667.738,92	667.738,92	1.001.608,35	0,00
U1204030	PROGETTO #P.I.U. -SUPREME" PON #INCLUSIONE" FSE 2014-2020- SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A REGIONI E PROVINCE AUTONOME	VINCOLATO	1.613.061,08	1.613.061,08	2.419.591,65	0,00
U1204059	PROGETTO #P.I.U. - SUPREME" PON #INCLUSIONE" FSE 2014-2020 - SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONILOCALI	VINCOLATO	519.200,00	519.200,00	778.800,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**2.800.000,00**	**2.800.000,00**	**4.200.000,00**	**0,00**

DE GIOSA
DOMENICO
29.10.2020
11:43:00
UTC

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE

sottoscritta l'8 marzo 2019 e approvata con DD. 35 dell' 8 marzo 2019

Progetto "P.I.U. -SUPREME" - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento

nell'ambito del Programma Operativo Nazionale

"Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001

tra

la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, C.F. (80237250586), domiciliata presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Via Flavia, 6 Roma rappresentata dalla dott.ssa Tatiana Esposito, Direttore Generale della suddetta Direzione, individuata come Organismo Intermedio (nel prosieguo: "DG Immigrazione") del Programma Operativo Nazionale (nel prosieguo: "PON") "Inclusione"

e

la Regione Puglia, CF (80017210727), domiciliata in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33 rappresentata dal dott. Domenico de Giosa Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale della Regione Puglia, in qualità di Beneficiario Capofila del progetto "P.I.U. –SUPREME"

di seguito congiuntamente definite le "Parti"

PREMESSO CHE

- con D.D. della Direzione Generale dell'Immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del Lavoro n. 35 del 8 marzo 2019 è stato approvato e finanziato per un importo pari a € 12.799.680,00 a valere sul PON Inclusione FSE 2014/2020 il progetto denominato "**P.I.U. - SUPREME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento**" CUP B35B19000250006, il cui Beneficiario è la Regione Puglia capofila del partenariato composto anche dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Sicilia e da Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Sociale individuato quale Ente partner di progetto con Atto Dirigenziale n.42 del 30 agosto 2018, a seguito di procedura espletata per la selezione di partner operativo in regime di co-progettazione;
- tale progetto prevede la realizzazione di azioni di prevenzione del lavoro sommerso e contrasto al fenomeno del caporalato, con particolare riferimento a misure e servizi dedicati a lavoratori migranti legalmente presenti nel territorio dello Stato e sottoposti a grave sfruttamento lavorativo, in particolare in agricoltura; gli interventi sono focalizzati sull'integrazione sociale ed

economica dei migranti, nonché sulla partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità in stretta complementarietà con il progetto SUPREME, finanziato a valere sulle Misure Emergenziali del FAMI;

- le attività progettuali hanno avuto inizio il 15 aprile 2019 e si concluderanno il 31 ottobre 2021 a seguito di proroga non onerosa disposta con nota prot. n. 2044 del 8 maggio 2020;
- il Codice locale attribuito al progetto è 77_OI-DGIMM_PIU SUPREME;
- il mutato quadro connesso all'emergenza COVID – 19 rende necessarie nuove misure, di contrasto della crisi epidemiologica e di risposta ai fabbisogni di settore più avvertiti, quali, in particolare, il rafforzamento della capacità operativa, in condizioni di sicurezza, delle strutture e dei soggetti chiamati a gestire l'emergenza sanitaria e a contenere la diffusione dell'epidemia tra soggetti ad alto rischio di marginalizzazione;
- il Regolamento (UE) n. 2020/558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 prevede misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 ("Il pacchetto di misure");
- il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27 ("Cura Italia") art. 126 comma 10 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche, nel rispetto della normativa europea, destinano le risorse disponibili, nell'ambito dei rispettivi programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020, alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare la situazione di emergenza connessa all'infezione epidemiologica Covid-19, comprese le spese relative al finanziamento del capitale circolante nelle PMI, come misura temporanea, ed ogni altro investimento, ivi incluso il capitale umano, e le altre spese necessarie a rafforzare le capacità di risposta alla crisi nei servizi di sanità pubblica e in ambito sociale;
- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito nella legge 17 luglio 2020, n. 77 ("Rilancio") art. 242 (Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19), recependo le ultime modifiche al quadro regolamentare comunitario, promuove la riprogrammazione dei Programmi dei Fondi strutturali 2014-2020 per le esigenze connesse all'emergenza COVID – 19 favorendo l'utilizzo al tasso di cofinanziamento dell'UE al 100% e l'impiego delle risorse rinvenienti per la prosecuzione degli investimenti pubblici con finalità proprie della politica di coesione previsti da ciascun programma;
- le Parti concordano sulla esigenza che siano gli stessi soggetti raccolti nel partenariato di progetto PIU SUPREME a farsi carico di progettare e realizzare le nuove misure rese necessarie

dall'emergenza sanitaria e di quelle nuove iniziative introdotte dalla normativa nazionale in quanto enti aventi specifica competenza nel settore interessato dagli interventi e inoltre soggetti già organizzati attraverso la struttura definita dal progetto Supreme (finanziato dal FAMI – Misure Emergenziali) e PIU Supreme per intervenire su ogni aspetto relativo alle misure di contrasto al caporalato;

- parimenti l'Ente senza fine di lucro (Nova onlus) individuato quale partner di progetto con Atto Dirigenziale n.42 del 30 agosto 2018, a seguito degli esiti di apposita procedura di selezione di partner per la co-progettazione, presenta un oggettivo radicamento sul territorio interessato dagli interventi programmati e una consolidata organizzazione *inter partes* legata alla partecipazione ad entrambi i progetti Supreme e PIU Supreme, di modo che, tenuto conto della continuità strutturale e contiguità funzionale della nuove iniziative necessarie, è da ritenersi essenziale che la composizione del partenariato venga mantenuta invariata anche con riferimento a tale soggetto;
- la necessità di attivare tempestivamente gli interventi al fine di rispondere ai fabbisogni afferenti la fase emergenziale e post emergenziale della pandemia nel settore del contrasto al caporalato rende opportuna l'integrazione delle misure previste dal progetto PIU Supreme con nuove azioni necessarie per superare la fase di emergenza sanitaria;
- l'art. 103 del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34 convertito nella legge 17 luglio 2020, n. 77 ("Rilancio") rubricato "Emersione rapporti di lavoro" introduce la possibilità di presentare istanza per concludere un contratto di lavoro subordinato con cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale ovvero per dichiarare la sussistenza di un rapporto di lavoro irregolare tuttora in corso, con cittadini italiani o cittadini stranieri;
- appare necessario prevedere nel territorio interessato dal progetto PIU Supreme l'organizzazione tempestiva di un servizio di supporto informativo specialistico ai lavoratori che potranno beneficiare della misura introdotta dall'art. 103 del DL suddetto che potrà essere efficacemente programmato e realizzato da parte dello stesso partenariato che per il progetto Supreme e PIU Supreme sta realizzando, a beneficio dei soggetti vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, iniziative di informazione, comunicazione e orientamento sulle misure di contrasto al caporalato;
- la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione anche alla luce degli ulteriori fabbisogni emersi nel corso dell'attuazione del Progetto "Più Supreme" ed esposti dalle Amministrazioni regionali beneficiarie nel corso degli incontri di coordinamento, ha ritenuto

quindi opportuno, integrare nel progetto PIU Supreme a valere sul PON Inclusione FSE, azioni che permettano di superare le difficoltà connesse all'attuale periodo di difficile interazione con i destinatari e di rispondere ai nuovi fabbisogni emersi;

- tali misure si pongono quali interventi a completamento dell'originario progetto "PIU Supreme", e ne costituiscono parte integrante garantendo la massimizzazione dell'efficacia degli interventi originari e di quelli ulteriori originati dalle nuove esigenze sorte in conseguenza dell'emergenza sanitaria;
- la DG Immigrazione con nota n. 2306 del 27 maggio 2020 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta per la presentazione della progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto "Più Supreme", per un ammontare di € 7.000.000,00 (Settemilioni/00) a valere sul FSE PON Inclusione per la realizzazione di azioni capaci di rispondere alle difficoltà connesse all'attuale periodo ed ai fabbisogni emersi nei contesti di riferimento relativamente allo sviluppo di strategie territoriali centrate sulle aree urbane, al miglioramento della qualità e accessibilità del sistema dei servizi territoriali sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva, alla promozione di condizioni di occupabilità della popolazione immigrata, alla implementazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di vita e di lavoro;
- In considerazione della necessità di attivare tempestivamente l'intervento al fine di rispondere ai fabbisogni afferenti la fase emergenziale e post emergenziale della pandemia, del fatto che, trattandosi di azioni integrative al progetto PIU SUPREME, attuate dalla stessa compagine partenariale e indirizzate a realizzare le medesime finalità, e del fatto che, si è pervenuti a una definizione sufficientemente dettagliata dell'intervento, la Direzione Generale ha richiesto al Partenariato beneficiario direttamente la trasmissione della progettazione esecutiva, non risultando necessario acquisire, prima di questa, anche una progettazione di livello più generale;
- la Regione Puglia, ha trasmesso con nota prot. AOO_176/823 del 10 giugno 2020 la progettazione integrativa, e, in seguito a specifica richiesta della DG Immigrazione con nota n. 2701 del 03-07-2020, ha quindi inviato la progettazione esecutiva dell'intervento PIU Supreme integrata con le nuove azioni programmate, con nota inviata via PEC il 23 luglio 2020, allegata al presente addendum;
- con nota prot. n. 6133 del 29 luglio 2020 l'Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-20 ha approvato la variazione della progettazione degli interventi dell'Organismo intermedio DG

Immigrazione e politiche di integrazione, consentendo l'aumento delle risorse finanziarie per la realizzazione di "Interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo", che pertanto presenta la necessaria disponibilità;

- con nota prot. n. 3047 del 29 luglio 2020 la DG Immigrazione ha approvato la rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari e con un contributo integrativo di € 7.000.000 (euro settemilioni/00) e, dunque, un contributo complessivo pari a € 19.799.680,00 (euro diciannovemilionisettecentonovantanovemilaseicentottanta/00).

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

L'art. 2 della Convenzione approvata con D.D. n. 35 del 8 marzo 2019 è modificato come segue:

ART.2 "Oggetto della Convenzione"

Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti giuridici tra la DG Immigrazione e la Regione Puglia, Beneficiario capofila di progetto, per la realizzazione delle azioni indicate nella Proposta progettuale "P.I.U. – SUPREME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento" e delle azioni complementari introdotte con la proposta esecutiva consolidata inviata via PEC il 23 luglio 2020 e approvata dalla DG Immigrazione con nota prot. 3047 del 29 luglio 2020.

Art. 3

L'art. 6, primo capoverso, della Convenzione approvata con D.D. n. 35 del 8 marzo 2019 è sostituito dai seguenti due capoversi:

Art. 6 "Durata e modalità di realizzazione"

La presente Convenzione sarà efficace tra le parti a partire dalla comunicazione di avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di controllo. Le attività del progetto originario hanno avuto avvio il giorno 15 aprile 2019. Fermi gli effetti dei controlli di legge, con riferimento alle azioni complementari, potranno essere riconosciute come ammissibili anche eventuali spese ad esse riferite sostenute in data antecedente alla comunicazione dell'esito dei controlli – da condursi da parte degli organi competenti - relativi alla formale adozione della componente progettuale integrativa riferita alle azioni dette.

Le spese potranno essere ammissibili a decorrere dal 01-02-20 a seguito dell'adozione formale delle pertinenti modifiche del Regolamento UE 1303/2013. La conclusione delle attività è fissata per il progetto nel suo complesso al 31 ottobre 2021.

ART. 4

L'art. 7 della Convenzione approvata con D.D. n. 35 del 8 marzo 2019 è modificato come segue:

Art. 7 Risorse attribuite

Per l'attuazione degli interventi di cui al precedente art. 2, sono attribuite al Beneficiario capofila risorse del PON "Inclusione" pari a Euro 19.799.680,00 come da proposta progettuale e relativo budget consolidato allegati alla presente Convenzione.

Art 5

In considerazione della modifica introdotta con il presente addendum al valore complessivo del progetto e in coerenza con quanto previsto all'art. 8 della Convenzione dell'8 marzo 2019, sarà erogata alla Regione Puglia in qualità di capofila del partenariato una quota integrativa di anticipo corrispondente al 40% dell'importo integrativo di euro 7.000.000 e pari quindi a 2.800.000 euro (duemilioniottocentomila/00). L'erogazione della quota integrativa di anticipo avverrà sul conto di tesoreria n. 22908 (trasferimenti UE) successivamente all'esito positivo dei controlli da parte degli organi competenti. Tutte le successive erogazioni avverranno su presentazione della rendicontazione delle spese secondo le tempistiche e modalità definite all'art. 8 della Convenzione dell'8 marzo 2019.

Art.6

Restano valide e invariate tutte le altre disposizioni della Convenzione approvata con D.D. n. 35 del 8 marzo 2019 alla quale espressamente si rinvia.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione

Regione Puglia

Il Direttore Generale
Dott.ssa Tatiana Esposito

_____

Roma, data della firma digitale

Il

Dr. Domenico De Giosa

_____

Bari, data della firma digitale

NICOTRI
FRANCESCO
22.10.2020
09:59:16
UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..CIFRA: SIC/DEL/2020/_____

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**					
Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	2.800.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	2.800.000,00		0,00
Totale Programma	**04**	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	2.800.000,00		0,00
			previsione di competenza	**0,00**	2.800.000,00		0,00
TOTALE MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	2.800.000,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	2.800.000,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	2.800.000,00		2.800.000,00
			previsione di cassa	**0,00**	2.800.000,00		2.800.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	2.800.000,00		2.800.000,00
			previsione di cassa	**0,00**	2.800.000,00		2.800.000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	2.800.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	2.800.000,00		0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	2.800.000,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	2.800.000,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	2.800.000,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	2.800.000,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	2.800.000,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	2.800.000,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..CIFRA: SIC/DEL/2020/_____

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**					
Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	4.200.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
Totale Programma	**04**	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	4.200.000,00		0,00
			previsione di competenza	**0,00**	4.200.000,00		0,00
TOTALE MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	4.200.000,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	4.200.000,00		4.200.000,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	4.200.000,00		4.200.000,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	4.200.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	4.200.000,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	4.200.000,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	4.200.000,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..CIFRA: SIC/DEL/2020/_____

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022
MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**					
Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
Totale Programma	**04**	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
TOTALE MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1811

Contributo statale per il rimborso alle emittenti locali sulla parità di accesso durante le campagne elettorali, referendarie e per la comunicazione politica. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 – 2022.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla posizione organizzativa "Bilancio vincolato: previsione, variazioni, rendicontazione, monitoraggio flussi programmi comunitari", confermata dalla dirigente del Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del bilancio vincolato e dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:
la legge regionale 28 febbraio 2000, n.3, in attuazione dell'articolo 1, comma 13, della legge 31 luglio 1997, n.249, ha istituito il Co.Re.Com., Comitato regionale per le comunicazioni, al fine di assicurare, a livello regionale, le funzioni di governo, garanzia e controllo in tema di comunicazioni. Ai sensi dell'articolo 2 della predetta legge regionale, il Co.Re.Com. è organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e svolge, oltre alle funzioni proprie di consulenza, supporto e garanzia della Regione per le funzioni ad essa attribuite nel campo delle comunicazioni, anche le funzioni delegate, ai sensi degli articoli 13 e 14 della medesima legge, affidategli da leggi o provvedimenti statali e regionali;
la legge 22 febbraio 2000, n. 28 all'articolo 4, comma 5, prevede un rimborso, da parte dello Stato, alle emittenti radiofoniche e televisive che accettano di trasmettere messaggi autogestiti, a titolo gratuito, durante le campagne elettorali, referendarie e per la comunicazione politica; il rimborso è erogato dalla Regione che si avvale del Co.Re.Com., per le attività di istruttoria e la gestione degli spazi offerti dalle suddette emittenti;
l'articolo 14, comma 4, della legge regionale 28 febbraio2000 n. 3 prevede che le risorse assegnate e versate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, per l'esercizio delle funzioni delegate, siano iscritte in appositi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale per essere trasferite al bilancio del Consiglio Regionale al fine di poter sostenere la spesa relativa ad attività e funzioni delegate del Co.Re.Com..

CONSIDERATO che:
la Tesoreria regionale Intesa San Paolo spa ha incassato il trasferimento pervenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico dei contributi relativi al 2020 per un ammontare pari ad euro 100.110,00, in corrispondenza del quale è stato emesso il provvisorio di entrata n.18774 del 03.11.2020;
con nota prot. AOO_116/13757 del 10.11.2020 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato alla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia l'avvenuto introito delle somme, tramite reversale d'incasso n. 99197/2020, imputata al capitolo di entrata E3040020 "*Contributo dallo Stato per il rimborso alle emittenti locali sulla parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali, referendarie e per la comunicazione politica - art. 4, comma,5 l.28/2000.*" privo del relativo stanziamento di bilancio;
con nota prot. n. 20200018742 del 17.11.2020 la Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia ha confermato l'esatta imputazione delle somme al citato capitolo di entrata E3040020, collegato al capitolo di spesa U0001440 ed ha avanzato la richiesta di trasferimento del citato importo di euro 100.110,00.
VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'articolo 51 comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche e integrazioni, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la legge regionale 30 dicembre 2019, n.55 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)”;
- la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 di approvazione del “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 - 2022”;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n.55 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020 - 2022;

tanto premesso è necessario apportare al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-20222 e al Documento tecnico di accompagnamento le variazioni indicate nell’Allegato E/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 25 maggio 2006, n. 5per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell’articolo 51 comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche e integrazioni, la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con legge regionale 30 dicembre 2019, n.56, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55.

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA – Iscrizione in termini di competenza e di cassa:
Cod. UE 2 “Altre Entrate”
Entrate Ricorrenti

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa e.f. 2020
30.01	E3040020	“Contributo dallo Stato per il rimborso alle emittenti locali sulla parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali, referendarie e per la comunicazione politica - art. 4, comma,5 l.28/2000.”	E.2.01.01.01.001	+ € 100.110,00

Debitore: Ministero dello Sviluppo Economico
L’importo di € 100.110,00 risulta accertato e riscosso con reversale di incasso n. 99197/2020.

PARTE SPESA– Iscrizione in termini di competenza e di cassa:
Cod. UE 8 “Spese non correlate ai finanziamenti Ue”
Spese Ricorrenti

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2020
30.01	U0001440	Rimborso alle emittenti locali sulla parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali, referendarie e per la comunicazione politica - art. 4, comma,5 l.28/2000.	1.11.1	1.04.01.04	+ € 100.110,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi dal 819 al 843 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e successive modifiche e integrazioni. Ai successivi atti di impegno si provvederà con atto amministrativo del Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.
L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4 comma 4 della lettera K) della legge regionale 4 aprile 1997, n.7, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
- di apportare la variazione in aumento dello stanziamento, in entrata e in spesa, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con legge regionale 30 dicembre 2019, n.56 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n.55 ai sensi dell’articolo 51 comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n.126, così come indicata nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;
- di approvare l’Allegato E/1 di cui all’articolo 10 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale successivamente all’approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria ad adottare i successivi atti contabili di impegno e di liquidazione, in esecuzione di quanto disposto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle proprie strutture tecniche ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile PO
(D.ssa Carmela Pedico)

La Dirigente del Servizio Verifiche di
regolarità contabile sulla gestione
del bilancio vincolato
(D.ssa Elisabetta Viesti)

Il Dirigente della Sezione Bilancio
e Ragioneria
(Dott. Nicola Paladino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443.

Il Direttore del Dipartimento Risorse
Finanziarie e Strumentali, Personale
e Organizzazione
(Dott. Angelosante Albanese)

L'Assessore Proponente
(Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
- di apportare la variazione in aumento dello stanziamento, in entrata e in spesa, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con legge regionale 30 dicembre 2019, n.56 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n.55 ai sensi dell'articolo 51 comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n.126, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di approvare l'Allegato E/1 di cui all'articolo 10 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale successivamente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria ad adottare i successivi atti contabili di impegno e di liquidazione, in esecuzione di quanto disposto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RAG	DEL	2020	15	25.11.2020

CONTRIBUTO STATALE PER IL RIMBORSO ALLE EMITTENTI LOCALI SULLA PARITÀ DI ACCESSO DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI, REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020 # 2022.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO RAG/2020/15 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014617

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E3040020	CONTRIBUTO DALLO STATO PER IL RIMBORSO ALLE EMITTENTI LOCALI SULLA PARITA' DI ACCESSO AI MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE E LETTORALI, REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA - ART. 4, COMMA,5 L.28/2000.	VINCOLATO	100.110,00	100.110,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**100.110,00**	**100.110,00**	**0,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO RAG/2020/15 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014617

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0001440	RIMBORSO ALLE EMITTENTI LOCALI SULLA PARITA' DI ACCESSO AI MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI, REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA - ART. 4, COMMA,5 L.28/2000.	VINCOLATO	100.110,00	100.110,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**100.110,00**	**100.110,00**	**0,00**	**0,00**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del… ……..n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
Disavanzo d'amministrazione			**0,00**			**0,00**
MISSIONE 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma 11	Altri servizi generali					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		100.110,00		
		previsione di cassa		100.110,00		
Totale Programma 11	**Altri servizi generali**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		100.110,00		
		previsione di cassa		100.110,00		
TOTALE MISSIONE 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		100.110,00		
		previsione di cassa		100.110,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		100.110,00		
		previsione di cassa		100.110,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		100.110,00		
		previsione di cassa		100.110,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO2020 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		100.110,00		
			previsione di cassa		100.110,00		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		100.110,00		
			previsione di cassa		100.110,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		100.110,00		
			previsione di cassa		100.110,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		100.110,00		
			previsione di cassa		100.110,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15H096Q
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1812

Art. 62, D.lgs. n. 42/2004 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale.

Il vice presidente e Assessore al Bilancio, al Demanio e Patrimonio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Tecnico Amministrativa per la gestione del Catalogo e delle attività ipo-catastali" e confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) pone in capo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo la facoltà di acquistare in via di prelazione i beni culturali alienati a titolo oneroso.

Il Ministero può rinunciare all'esercizio di prelazione, trasferendone la facoltà alla Regione o altro ente pubblico interessato, ai sensi dell'art. 62, co. 3, del citato decreto.

Il medesimo decreto stabilisce, altresì, i termini entro i quali la prelazione può essere esercitata.

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari, Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le prov. di Brindisi Lecce e Taranto, ai sensi della suddetta normativa, hanno trasmesso anche alla Regione Puglia le comunicazioni di avvenuta denuncia di trasferimento a titolo oneroso dei seguenti immobili:

1) Casino Cartenase sito nel Comune di Sannicola (Le) – Contrada Rota (C.F. Fg. 16, p.lle nn. 46-47-48 – Sannicola (Le)) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Taranto e Lecce prot. n. 17744 del 25/09/2020, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/28/09/2020/013204;
2) Palazzo Vitangelo Rotondo sito nel Comune di Molfetta (Ba) – P.zza Garibaldi n. 18 (C.F. Fg. 55, P.lla n. 2637/42 già 17 – Molfetta (Ba)) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari prot. n. 7980 del 14/10/2020, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/15/10/2020/014499;
3) Immobile sito nel Comune di Bari (Ba) – P.zza Mercantile nn. 11-12-13 (C.F. Fg. 92, P.lla n. 237, Sub. 11 – Bari) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari prot. n. 7974 del 14/10/2020, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/15/10/2020/014498;
4) Castello Acquaviva d'Aragona sito nel Comune di Conversano (Ba) – C.F. Fg. 41, P.lla n. 892/129 – Conversano (Ba)) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari prot. n. 8002 del 14/10/2020, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/15/10/2020/014497;
5) Edificio sito nel Comune di Altamura (Ba), Via Claustro Tricarico n. 20 (C.F. Fg. 161, P.lla n. 993/27 – Altamura (Ba)) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari prot. n. 8000 del 14/10/2020, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/15/10/2020/014496;
6) Edificio sito nel Comune di Molfetta (Ba) – Via S. Orsola n. 7 (C.F. Fg. 55, P.lla n. 1921/22 – Molfetta (Ba)) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari prot. n. 7809 del 12/10/2020, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/14/10/2020/014436;
7) Palazzo Vailati sito nel Comune di Bari (Ba) – C.F. Fg. 94, P.lla n. 70/21 – Bari, giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari prot. n. 7812 del 12/10/2020, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/14/10/2020/014434;
8) Area Archeologica "AZETIUM" sita nel Comune di Rutigliano (Ba) – Loc. Torre Castiello (C.T. Fg.

1 – P.lla n. 443), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari prot. n. 7795 del 12/10/2020, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/14/10/2020/014432;

9) Edificio sito nel Comune di Molfetta (Ba) – Via. Amente n. 32 (C.F. Fg. 55, P.lla n. 1976/2 – Molfetta (Ba)) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari prot. n. 7783 del 12/10/2020, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/13/10/2020/014416;
10) Palazzo Ulmo (parte) sito nel Comune di Taranto (Ta) – Via Duomo – Arco San Domenico I (C.F. Fg. 319, p.lla n. 859, sub. 3 – Taranto) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Taranto e Lecce prot. n. 18285 del 06/10/2020, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/07/10/2020/013911;
11) Immobile sito nel Comune di Nardò (Le) – Loc. Serra Cicora (C.F. Fg. 81, p.lle nn. 653, p-652,p-660 – Nardò) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Taranto e Lecce prot. n. 19197 del 16/10/2020, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/19/10/2020/014737;
12) Terreno sito nel Comune di Mattinata (Fg) – Monte Saraceno – Contrada Iazzo Quarantena (C.T. Fg. 36, p.lla n. 650 (già p.lla n. 161) e quota di comproprietà pari ad ½ del terreno riportato al C.T. Fg. 36, p.lla n. 652) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 7689 del 19/10/2020, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/19/10/2020/014738;
13) Edificio in Via Amendola, 38 sito nel Comune di Lucera (Fg) - C.F. Fg. 29, p.lla n. 5462/30 (già p.lla n. 641/2) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 7692 del 19/10/2020, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/19/10/2020/014739;
14) Palazzo Meo Evoli sito nel Comune di Monopoli (Ba) alla Via Orazio Comes n. 21 (C.F. Fg. 11, p.lla n. 1411/12 (ex 5/p)) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari prot. n. 8109 del 16/10/2020, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/19/10/2020/014736;
15) Castello Protonobilissimo oggi RISOLO (parte) sito nel Comune di Specchia (Le) alla P.zza Umberto I oggi P.zza del Popolo (C.F. Fg. 15, p.lla n. 685, subb. 67 e 70 (ex subb. 68-69), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Taranto e Lecce prot. n. 19380 del 19/10/2020, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/20/10/2020/014809.

Per tali immobili non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per attività di pubblico interesse regionale, per cui non appare opportuno esercitare sugli stessi il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 62 del Decreto Legislativo n. 42/2004.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle comunicazioni di trasferimento dei beni in premessa segnalati, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 42/04, dalla Soprintendenza Archeleogica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le prov. di Brindisi Lecce e Taranto;
2. di non esercitare il diritto di prelazione all'acquisto degli immobili medesimi, trattandosi di beni per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle suddette comunicazioni pervenute dalla Soprintendenza Archeleogica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le prov. di Brindisi Lecce e Taranto;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.R. 15/2008;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le prov. di Brindisi Lecce e Taranto.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile P.O. "Tecnico amministrativa per la gestione del Catalogo e delle attività ipo-catastali"
(Daria Rizzi)

La Dirigente del "Servizio Amministrazione del Patrimonio" (Anna Antonia De Domizio)

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio" (Costanza Moreo)

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., RAVVISA/NON RAVVISA osservazioni.

IL DIRETTORE del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione"
(Angelosante Albanese)

L'ASSESSORE
(Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle comunicazioni di trasferimento dei beni in premessa segnalati, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 42/04, dalla Soprintendenza Archeleogica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le prov. di Brindisi Lecce e Taranto;
2. di non esercitare il diritto di prelazione all'acquisto degli immobili medesimi, trattandosi di beni per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle suddette comunicazioni pervenute dalla Soprintendenza Archeleogica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le prov. di Brindisi Lecce e Taranto;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.R. 15/2008;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le prov. di Brindisi Lecce e Taranto.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1813

D.to inter.ale 6.03.2020, n.2484,attuazione disposizioni art. 8-quater leg. 21.05.19, n.44 Piano straordinario rigene.zione olivicola Puglia.Presa d'atto del D.M. del 16.09.2020 Ministero Politiche Agricole Alimentari Forestali Variazione bilancio previsione 2020/pluriennale 2020-2022 ai sensi art.51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.attivazione interventi previsti art.8 Salvaguardia olivi secolari.

L'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune**",** confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue.

VISTI gli articoli 107, 108 e 109 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO in particolare l'articolo 14, paragrafo 3, lettera e) del Regolamento (UE) n. 702/2014 che definisce le condizioni per gli aiuti destinati al ripristino del potenziale produttivo danneggiato da epizoozie e organismi nocivi ai vegetali, nonché la prevenzione dei danni da essi arrecati;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, come modificata e integrata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;

VISTO il regolamento adottato, ai sensi del comma 6 dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, con il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali, 31 maggio 2017, n. 115, recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

VISTO, in particolare, l'articolo 6 del suddetto regolamento, il quale prevede che le informazioni relative agli aiuti nel settore agricolo continuano ad essere contenute nel Registro aiuti di Stato SIAN;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTO il decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, recante "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel comune di Cogoleto*";

VISTO in particolare l'articolo 8-quater del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, con il quale è stato istituito un fondo per la realizzazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, con una dotazione pari a 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021;

VISTO il decreto interministeriale (D.I.) del 6 marzo 2020, n. 2484 con il quale sono state definite le misure di intervento ai fini dell'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, previsto dall'articolo 8-quater del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44;

VISTO l'articolo 2, comma 2 del D.I. n. 2484/2020 che ripartisce la dotazione finanziaria di 300 milioni tra le misure del Piano, ed attribuisce, in particolare, alla Misura di cui all'art. 8 "Salvaguardia olivi secolari o monumentali", del citato decreto, la seguente dotazione finanziaria:

MISURE	2020	2021	TOTALE
	Milioni di €	Milioni di €	Milioni di €
2.D – Salvaguardia olivi secolari o monumentali	**1,00**	**4,00**	**5,00**

VISTO l'avviso di ricevimento della Commissione europea di avvenuta registrazione in data 30 gennaio 2020 delle informazioni sintetiche relative al regime di aiuti SA.56359(2020/XA) - Xylella fastidiosa - Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia;

Dato atto che:

- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 932 del 18/06/2020 ha preso atto dell'avvenuta approvazione del decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 con il quale sono state definite le azioni e le specifiche misure di intervento ai fini dell'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia previsto dall'articolo 8-quater del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44;
- l'articolo 8 del D.I. 2484/2020 disciplina l'attuazione della Misura "Salvaguardia degli olivi monumentali" e stabilisce, al comma 3, che <<*I criteri e le modalità per la concessione dei contributi sono stabiliti con provvedimento del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, su proposta non vincolante regionale, previo parere del comitato di sorveglianza di cui al successivo articolo 22 …>>;*
- con nota ministeriale del 19 giugno 2020 numero 2209 sono stati trasmessi ai componenti del Comitato di Sorveglianza, per il prescritto parere, le proposte della Regione Puglia sugli interventi previsti dagli articoli 6 e 8 del decreto interministeriale numero 2484/2020, riguardanti, rispettivamente, il "Reimpianto olivi zona infetta" e la "Salvaguardia olivi secolari o monumentali" e che, con successiva nota ministeriale del 14 luglio 2020, prot. 9002537, è stata chiusa la procedura d'urgenza e comunicata l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza di tutti i punti sottoposti all' esame dei suoi componenti;
- al fine di assicurare la più ampia diffusione possibile della misura, anche per venire incontro alle diverse istanze del territorio, si è resa necessaria la modifica del provvedimento relativo al l'articolo 8 del decreto interministeriale numero 2484/2020, riguardante la "Salvaguardia olivi secolari o monumentali", laddove limitava l'applicazione delle misure alla sola zona infetta e che, al riguardo, il Comitato di Sorveglianza, con procedura d'urgenza scritta, avviata in data 7 agosto 2020 e conclusa con successiva nota del 18 agosto 2020, prot. N. 9056328 in atti, ha espresso parere favorevole sul nuovo testo;
- il comma 4 dell' articolo 8 del prefato decreto prevede di destinare, all'attuazione degli interventi previsti dalla Misura "Salvaguardia olivi secolari o monumentali", risorse finanziarie per un totale di 5 milioni di euro;

Considerato che:

- al fine di dare attuazione alle previsioni normative innanzi indicate occorre prendere atto, a seguito della avvenuta pubblicazione nella G.U. n.289 del 20/11/2020, del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 16/09/2020 avente ad oggetto "*Criteri e modalità di concessione dei contributi in favore dei proprietari, detentori o possessori di terreni in cui ricadono olivi monumentali censiti, per interventi contro Xylella fastidiosa in applicazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia*. ", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il Decreto del MIPAAF del 16/09/2020 stabilisce, all'art. 1 comma 3, che la Regione Puglia è Responsabile della misura, in qualità di soggetto attuatore, redige le procedure di accesso ai finanziamenti e le relative modalità di gestione delle istruttorie e potrà avvalersi per le attività operative del supporto dell'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) e dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA);
- occorre istituire appositi capitoli di Spesa funzionali ad allocare le risorse finanziarie previste dall'articolo 8 comma 4 del D.I. 2484/2020 e destinate, in prima applicazione, per l'attuazione della Misura "Salvaguardia olivi secolari o monumentali", per complessivi euro 4.950.000.000 (quattromilioninove centocinquantamila/00), al netto delle risorse pro quota da dedicare all'assistenza tecnica, previste dall'art. 1 comma 3 del Decreto del MIPAAF del 16/09/2020, per attivare operativamente la Misura de

quo, e stabilite nella misura massima dell' 1% dall'art. 22 comma 4 del prefato D.I., per complessivi euro 50.000,00 (cinquantamila/00);

- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 932 del 18/06/2020, ha già deliberato una variazione di bilancio, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118/2011, funzionale ad assicurare le disponibilità finanziarie dedicate all'assistenza tecnica del Piano in oggetto;
- risulta necessario, al fine di dare attuazione alla misura in oggetto, affidare l'attuazione del richiamato articolo 8 del prefato D.I. alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, autorizzando il dirigente della predetta Sezione ad operare con propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento sui capitoli di spesa istituiti con il presente provvedimento.

Tutto ciò premesso

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009".
- Rilevato che l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese.
- Vista la L.R. del 30.12.2019 n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)".
- Vista la L.R. del 30.12.2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022".
- Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.
- Visto il CUP ***B32E20000060001*** assegnato al Progetto "PIANO STRAORDINARIO PER LA RIGENERAZIONE OLIVICOLA DELLA PUGLIA DI 2484/2020"

Si propone di dare attuazione alle previsioni normative di cui all'articolo 8 "Salvaguardia olivi secolari o monumentali", del decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 prendendo atto del decreto, del Ministro delle politiche agricole alimentari del 16/09/2020, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché ad operare una variazione al bilancio, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118/2011, funzionale ad istituire due nuovi capitoli di Spesa utili ad allocare le risorse previste dalla Misura ex art. 8 del D.I in oggetto, affidandone, altresì, la responsabilità dell'attuazione alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali unitamente alla gestione finanziaria delle risorse.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di n. 2 capitoli di spesa, nonché la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale

approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'iscrizione di risorse come di seguito specificato.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le entrate derivanti dal decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 con il quale sono state definite le misure di intervento ai fini dell'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, con particolare riguardo alle risorse destinate alla Misura "Salvaguardia olivi secolari o monumentali"disciplinata dall'articolo 8 del decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484.

C.R.A.	64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	01 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

VARIAZIONE IN AUMENTO
Parte Entrata
Entrata non ricorrente
Codice UE 2 – altre entrate

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamento di maggiori entrate	
					e.f. 2020	e.f. 2021
					Competenza e Cassa	Competenza
64/01	**E4020102**	Finanziamento Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) - Contributi agli investimenti da Ministeri	4.200	E.4.02.01.01. Contributi agli investimenti da Ministeri	**990.000,00**	**3.960.000,00**

Titolo giuridico: decreto interministeriale n. 2484 del 06/03/2020 "Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" – Articolo 8.
Art. 2 comma 1 del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 16/09/2020 (GU n.289 del 20-11-2020)

Debitore: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Parte Spesa
Spesa non ricorrente
Codice UE 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamento di maggiori entrate	
					e.f. 2020	e.f. 2021
					Competenza e Cassa	Competenza
64/01	**C.N.I. (1)**	Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – (Art. 8 del D.I. 2484/2000).	16.1.2	U.2.03.03.03 Contributi agli investimenti a altre imprese	€ 792.000,00	€ 3.168.000,00
64/01	**C.N.I. (2)**	Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – (Art. 8 del D.I. 2484/2000).	16.1.2	U.2.03.02.01 Contributi agli investimenti a Famiglie	€ 198.000,00	€ 792.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa ed accertamenti delle entrate ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di prendere atto dell'avvenuta pubblicazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 16/09/2020 (GU n.289 del 20-11-2020), avente ad oggetto "*Criteri e modalita' di concessione dei contributi in favore dei proprietari, detentori o possessori di terreni in cui ricadono olivi monumentali censiti, per interventi contro Xylella fastidiosa in applicazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia.*", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di istituire n. 2 (due) nuovi capitoli in parte Spesa (CNI 1 e 2) per allocare le risorse destinate all'attuazione della "Salvaguardia olivi secolari o monumentali", di cui all'articolo 8 del decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484, per un totale di € 4.950.000.000 (quattromilioninovecentocinquantamila/00), al netto delle risorse pro quota da dedicare all'assistenza tecnica, così come riportato nella sezione Copertura Finanziaria;
3. di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. N. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale 2020-2022 approvato con la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020, con l'iscrizione della somma complessiva di € 4.950.000.000 (quattromilioninovecentocinquantamila/00), nei Capitoli di Nuova Istituzione così come indicati nella sezione Copertura Finanziaria;
4. di dare atto che le risorse pro quota da destinate all'assistenza tecnica, previste dall'art. 1 comma 3 del Decreto del MIPAAF del 16/09/2020 per attivare operativamente la Misura "Salvaguardia olivi secolari o monumentali", stabilite nella misura massima dell' 1% dall'art. 22 comma 4 del prefato D.I 2484/2020 e corrispondenti ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00), risultano già imputate in parte entrata sul capitolo E2101021, istituito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 932 del 18/06/2020;
5. di affidare la responsabilità dell'attuazione delle attività previste dall'articolo 8 "Salvaguardia olivi secolari o monumentali" del decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
6. di autorizzare il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali ad operare, con propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, sui capitoli di spesa che si istituiscono con il presente provvedimento, sino a concorrenza delle risorse stanziate per gli esercizi 2020 e 2021;
7. di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;
8. di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
9. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

10. di dare atto che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
11. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
12. di autorizzare per gli effetti di cui ai punti precedenti, il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;
13. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed al dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
14. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune""
Dott. Francesco Degiorgio

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo
Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'ASSESSORE all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto dell'avvenuta pubblicazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 16/09/2020 (GU n.289 del 20-11-2020), avente ad oggetto "*Criteri e modalita' di concessione dei contributi in favore dei proprietari, detentori o possessori di terreni in cui ricadono olivi monumentali censiti, per interventi contro Xylella fastidiosa in applicazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia.*", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di istituire n. 2 (due) nuovi capitoli in parte Spesa (CNI 1 e 2) per allocare le risorse destinate all'attuazione della "Salvaguardia olivi secolari o monumentali", di cui all'articolo 8 del decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484, per un totale di € 4.950.000.000 (quattromilioninovecentocinquantamila/00), al

netto delle risorse pro quota da dedicare all'assistenza tecnica, così come riportato nella sezione Copertura Finanziaria;

3. di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. N. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale 2020-2022 approvato con la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020, con l'iscrizione della somma complessiva di € 4.950.000.000 (quattromilioninovecentocinquantamila/00), nei Capitoli di Nuova Istituzione così come indicati nella sezione Copertura Finanziaria;
4. di dare atto che le risorse pro quota da destinate all'assistenza tecnica, previste dall'art. 1 comma 3 del Decreto del MIPAAF del 16/09/2020 per attivare operativamente la Misura "Salvaguardia olivi secolari o monumentali", stabilite nella misura massima dell' 1% dall'art. 22 comma 4 del prefato D.I 2484/2020 e corrispondenti ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00), risultano già imputate in parte entrata sul capitolo E2101021, istituito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 932 del 18/06/2020;
5. di affidare la responsabilità dell'attuazione delle attività previste dall'articolo 8 "Salvaguardia olivi secolari o monumentali" del decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
6. di autorizzare il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali ad operare, con propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, sui capitoli di spesa che si istituiscono con il presente provvedimento, sino a concorrenza delle risorse stanziate per gli esercizi 2020 e 2021;
7. di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;
8. di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
9. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
10. di dare atto che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
11. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
12. di autorizzare per gli effetti di cui ai punti precedenti, il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;
13. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed al dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
14. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2020	14	26.11.2020

D.TO INTER.ALE 6.03.2020, N.2484,ATTUAZIONE DISPOSIZIONI ART. 8-QUATER LEG. 21.05.19, N.44 PIANO STRAORDINARIO RIGENE.ZIONE OLIVICOLA PUGLIA.PRESA D'ATTO DEL D.M. DEL 16.09.2020 MINISTERO POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI FORESTALI VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2020/PLURIENNALE 2020-2022 AISENSI ART.51 D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.ATTIVAZIONE INTERVENTI PREVISTI ART.8 SALVAGUARDIA OLIVI SECOLARI

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO A01/2020/14 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014699

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4020102	FINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO PER LA RIGENERAZIONE OLIVICOLA DELLA PUGLIA (L. N. 44/2019 # ART. 8 QUATER) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI	VINCOLATO	990.000,00	990.000,00	3.960.000,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**990.000,00**	**990.000,00**	**3.960.000,00**	**0,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO A01/2020/14 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014699

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1601049	PIANO STRAORDINARIO PER LA RIGENERAZIONE OLIVICOLA DELLA PUGLIA (L. N. 44/2019 # ART. 8 QUATER) # (ART. 8 D.I. 2484/2000). CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE.	VINCOLATO	792.000,00	792.000,00	3.168.000,00	0,00
U1601050	PIANO STRAORDINARIO PER LA RIGENERAZIONE OLIVICOLA DELLA PUGLIA (L. N. 44/2019 # ART. 8 QUATER) # (ART. 8 D.I. 2484/2000). CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE.	VINCOLATO	198.000,00	198.000,00	792.000,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**990.000,00**	**990.000,00**	**3.960.000,00**	**0,00**

Viste le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica a livello internazionale e nazionale e il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia da COVID-19;

Visto il documento di «Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale», condiviso dalla Conferenza delle regioni e province autonome in data 8 ottobre 2020;

Visto il verbale del 18 novembre 2020 della Cabina di regia di cui al richiamato decreto del Ministro della salute 29 maggio 2020, dal quale risulta che «i dati relativi alla settimana 9-15 novembre 2020 sono al momento in fase di ricezione e verifica e pertanto è previsto un nuovo aggiornamento relativo alla classificazione del rischio nella giornata di venerdì 20 novembre 2020» e che «in base all'ultima classificazione del rischio realizzata il giorno 13 novembre la quasi totalità delle Regioni/PA italiane sono collocate a livello di rischio alto di una epidemia non controllata e non gestibile»;

Visto il verbale n. 128 della seduta del 19 novembre 2020 del Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni e integrazioni;

Ritenuto, quindi, necessario reiterare le misure di cui all'ordinanza del 4 novembre 2020 fino al 3 dicembre 2020, fatto salvo l'accertamento della permanenza di una delle regioni per quattordici giorni consecutivi in un livello di rischio o scenario inferiore a quello che ha determinato le misure restrittive con conseguente nuova classificazione;

Sentiti i Presidenti delle Regioni Calabria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Valle d'Aosta;

EMANA
la seguente ordinanza:

Art. 1.

Misure urgenti di contenimento del contagio nelle Regioni Calabria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Valle d'Aosta.

1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, l'ordinanza del Ministro della salute 4 novembre 2020 relativa alle Regioni Calabria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Valle d'Aosta, è rinnovata fino al 3 dicembre 2020, ferma restando la possibilità di nuova classificazione prevista dagli articoli 2 e 3, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020.

La presente ordinanza è trasmessa agli organi di controllo e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 novembre 2020

Il Ministro: SPERANZA

Registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 2020
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministero dei beni e delle attività culturali, del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, reg.ne n. 2220

20A06423

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 16 settembre 2020.

Criteri e modalità di concessione dei contributi in favore dei proprietari, detentori o possessori di terreni in cui ricadono olivi monumentali censiti, per interventi contro *Xylella fastidiosa* in applicazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visti gli articoli 107, 108 e 109 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Visto il regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei e, in particolare, l'art. 67 che disciplina le forme di sovvenzione e di assistenza rimborsabile ammesse;

Visto il regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce norme generali a disciplina del sostegno dell'Unione europea a favore dello sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il regolamento (UE) n. 1307 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e, in particolare, l'art. 9 che disciplina lo *status* di agricoltore in attività;

Visto il regolamento (UE) n. 1308 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

Visto il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Visto, in particolare, l'art. 14, paragrafo 3, lettera *e)* del regolamento (UE) n. 702/2014, che definisce le condizioni per gli aiuti destinati al ripristino del potenziale produttivo danneggiato da epizoozie e organismi nocivi ai vegetali, nonché alla prevenzione dei danni da essi arrecati;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, come modificata ed integrata dall'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;

Visto il regolamento adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 52 della legge n. 234/2012, con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali 31 maggio 2017, n. 115, recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

Visto, in particolare, l'art. 6 del suddetto regolamento, il quale prevede che le informazioni relative agli aiuti nel settore agricolo continuano ad essere contenute nel Registro degli aiuti di Stato - SIAN;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 13 febbraio 2018, n. 617, così come modificato dal decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo del 12 luglio 2019, n. 7442 che disciplina il riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme sul procedimento amministrativo e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato attualmente vigenti;

Visto il decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, recante «Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto»;

Visto, in particolare, l'art. 8-*quater* del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, con il quale è stato istituito un Fondo per la realizzazione del piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, con una dotazione pari a 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e con il Ministro dello sviluppo economico 6 marzo 2020, n. 2484, con il quale sono state definite le misure di intervento ai fini dell'attuazione del piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia previsto dall'art. 8-*quater* del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44;

Visto, in particolare, l'art. 8 del summenzionato decreto n. 2484/2020 il quale prevede che, con provvedimento del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, su proposta della Regione Puglia, previo parere del Comitato di sorveglianza, siano definiti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per l'attuazione della misura relativa alla «Salvaguardia olivi secolari o monumentali»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 16 febbraio 2015, n. 176 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale è stato approvato il piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia;

Tenuto conto che con nota del 19 giugno 2020, n. 2209, sono stati trasmessi ai componenti del Comitato di sorveglianza, per il prescritto parere, le proposte della Regione Puglia sugli interventi previsti dagli articoli 6 e 8 del decreto interministeriale n. 2484/2020, riguardanti, rispettivamente, il «Reimpianto olivi zone infette» e la «Salvaguardia olivi secolari o monumentali» e che, con successiva nota del 14 luglio 2020, protocollo n. 9002537, è stata chiusa la procedura d'urgenza e comunicata l'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza di tutti i punti sottoposti all'esame dei suoi componenti;

Considerato inoltre che, al fine di assicurare la più ampia diffusione possibile della misura, anche per venire incontro alle diverse istanze del territorio, si è resa necessaria la modifica del provvedimento relativo all'art. 8 del decreto interministeriale n. 2484/2020 riguardante la «Salvaguardia olivi secolari o monumentali», laddove limitava l'applicazione delle misure alla sola zona infetta e che, il Comitato di sorveglianza, con procedura d'urgenza scritta, avviata in data 7 agosto 2020 e conclusa con successiva nota del 18 agosto 2020, protocollo n. 9056328, ha espresso parere favorevole sul nuovo testo;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla definizione dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi per l'attuazione della misura di cui all'art. 8 «Salvaguardia olivi secolari o monumentali» del sopracitato decreto n. 2484/2020;

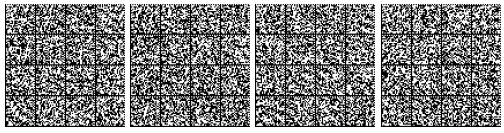
Decreta:

Art. 1.

Ambito di applicazione

1. Al fine di prevenire la diffusione della *Xylella fastidiosa* e salvaguardare il patrimonio olivicolo a carattere monumentale e storico pugliese è concesso, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e con il Ministro dello sviluppo economico 6 marzo 2020, n. 2484, un contributo in favore dei proprietari, detentori o possessori di terreni in cui ricadono olivi monumentali censiti, che si impegnano ad attuare gli interventi necessari a bloccare l'avanzata della fitopatia.

2. In considerazione delle svariate osservazioni empiriche sul territorio di piante bimembri sovrainnestate da adulte e capaci di mantenere un accettabile stato vegetativo in aree infette a fortissima pressione d'inoculo, l'aiuto è diretto ad interventi, anche sperimentali, di innesto e sovra innesto realizzati con marze provenienti da ecotipi resistenti.



3. Responsabile della misura è la Regione Puglia che, in qualità di soggetto attuatore, redige le procedure di accesso ai finanziamenti e le relative modalità di gestione delle istruttorie e potrà avvalersi per le attività operative del supporto dell'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) e dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA).

Art. 2.

Entità del sostegno

1. Per l'attuazione della presente misura sono destinati 5 milioni di euro, di cui 1 milione di euro per l'anno 2020 e 4 milioni di euro per l'anno 2021.

2. Sono esclusi dal finanziamento gli aiuti individuali il cui equivalente sovvenzione lordo superi la soglia di 500.000,00 euro per impresa e per domanda di aiuto di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera *a)* del regolamento (UE) n. 702/2014.

Art. 3.

Interventi finanziabili

1. Gli interventi finanziabili sono finalizzati alla prevenzione dei danni da *Xylella fastidiosa* agli ulivi monumentali inseriti nell'elenco degli ulivi monumentali della Regione Puglia di cui all'art. 5 della legge regionale n. 14/2007 mediante innesti degli stessi con varietà resistenti o tolleranti, quali il Leccino, la Fs-17, o altre varietà dichiarate resistenti o tolleranti all'organismo specificato dal Comitato fitosanitario nazionale.

2. Gli investimenti sono conformi alla legislazione europea, nazionale e regionale in materia di tutela ambientale, paesaggistica ed idrogeologica. Gli aiuti sono concessi a condizione che la domanda di aiuto abbia ricevuto le autorizzazioni eventualmente necessarie prima della data di presentazione della stessa.

3. È escluso il riconoscimento dei mancati redditi per la perdita di produzione e di qualsiasi altra forma di aiuto al funzionamento.

4. Gli aiuti di cui al presente decreto possono essere concessi solo nel rispetto dell'effetto di incentivo in conformità dell'art. 6 del regolamento (UE) n. 702/2014.

5. L'aiuto è riconosciuto esclusivamente nei limiti del ripristino della capacità produttiva olivicola esistente prima del fenomeno calamitoso oggetto di intervento, evitando ogni sovra-compensazione dei costi per effetto di un possibile cumulo della presente misura con altri strumenti di sostegno nazionali o unionali o con regimi assicurativi privati.

Art. 4.

Costi ammissibili e intensità dell'aiuto

1. Sono ammissibili i costi relativi a interventi preventivi specifici per investimenti finalizzati alla prevenzione dei danni arrecati dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* in conformità all'art. 14, paragrafo 6, lettera *h)* del regolamento (UE) n. 702/2014.

2. Il costo riconoscibile per gli interventi preventivi finalizzati alla prevenzione del danno prodotto dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* agli ulivi monumentali è determinato sulla base di tabelle *standard* di costi unitari ai sensi dell'art. 67, comma 1, lettera *b)* del regolamento (UE) n. 1303/2013.

3. L'aiuto è determinato in funzione del costo unitario dell'innesto e del numero di ulivi da innestare.

4. L'intensità massima di aiuto è pari all'80% dei costi ammissibili. Può tuttavia essere aumentata fino al 100% se l'investimento è effettuato collettivamente da più beneficiari.

5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente in materia.

6. Gli aiuti non possono essere concessi nei seguenti casi:

a) acquisto di diritti di produzione, diritti all'aiuto e piante annuali;

b) impianto di piante annuali;

c) lavori di drenaggio;

d) investimenti realizzati per conformarsi alle norme dell'Unione, ad eccezione degli aiuti concessi ai giovani agricoltori entro ventiquattro mesi dalla data del loro insediamento.

7. I costi diversi da quelli di cui all'art. 14, paragrafo 6, lettere *a)* e *b)* del regolamento (UE) n. 702/2014, connessi ai contratti di *leasing*, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi, non costituiscono costi ammissibili. Il capitale circolante non è ritenuto un costo ammissibile.

8. Gli aiuti di cui al comma 2 non possono essere concessi contravvenendo ai divieti o alle restrizioni stabiliti nel regolamento (UE) n. 1308/2013, anche se tali divieti e restrizioni interessano solo il sostegno dell'Unione previsto da tale regolamento.

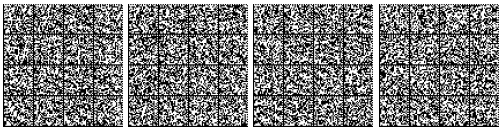
Art. 5.

Beneficiari

1. Gli aiuti di cui al presente provvedimento sono concessi ai proprietari, detentori o possessori di terreni olivetati che possono partecipare in forma singola o in forma associata.

2. Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente provvedimento gli agricoltori attivi ai sensi dall'art. 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, e alle piccole e medie imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, in conformità all'art. 14, paragrafo 3, lettera *e)* del regolamento (UE) n. 702/2014.

3. Nel caso di partecipazione in forma associata, deve essere presentata una domanda collettiva da parte di associazioni di produttori costituite in forma di cooperative agricole olearie e/o organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola riconosciute ai sensi del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 13 febbraio 2018, n. 617, così come



modificato dal decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo del 12 luglio 2019, n. 7442.

4. Possono beneficiare del sostegno i soggetti che soddisfano le seguenti condizioni:

a) siano proprietari o conduttori di superfici agricole che rientrano nel territorio della Regione Puglia;

b) dimostrino di possedere la legittima conduzione delle superfici agricole oggetto di intervento;

c) richiedono l'innesto di almeno venti piante di olivo.

5. Nel caso di partecipazione in forma associata, i suddetti requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto aderente all'iniziativa, con l'eccezione di quello previsto alla lettera *c)*, che deve essere posseduto dall'associazione di produttori nel suo complesso.

6. L'aiuto non sarà concesso:

a) alle imprese in difficoltà;

b) alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione;

c) alle grandi imprese.

d) alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

Art. 6.

Criteri di selezione

1. I criteri di selezione prevedono di privilegiare le domande di aiuto che:

a) richiedono gli innesti su un maggior numero di ulivi monumentali censiti ricadenti nel contesto paesaggistico della «Piana degli olivi secolari» di cui al piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia approvato con deliberazione della Giunta regionale 16 febbraio 2015, n. 176 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) sono presentate in forma associata;

c) richiedono innesti su un maggior numero di ulivi monumentali censiti;

d) propongono di innestare il minor numero di ulivi non ancora censiti ma segnalati all'amministrazione regionale in virtù delle proprie caratteristiche di monumentalità.

Art. 7.

Cumulabilità dei contributi

1. Gli aiuti di cui al presente decreto possono essere cumulati con altri aiuti di Stato, inclusi gli aiuti «*de minimis*», e con i sostegni previsti ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013:

a) riguardanti diversi costi ammissibili individuabili;

b) in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto indicato all'art. 4 del presente decreto.

2. Gli aiuti per gli investimenti finalizzati al ripristino del potenziale produttivo ai sensi dell'art. 14, paragrafo 3, lettera *e)* del regolamento (UE) n. 702/2014 non sono cumulabili con gli aiuti intesi a indennizzare danni materiali di cui agli articoli 25, 26 e 30 del citato regolamento.

Art. 8.

Trasparenza

1. Per gli aiuti superiori alle soglie indicate all'art. 9, paragrafo 2, lettera *c)* del regolamento (UE) n. 702/2014, si provvede alla pubblicazione delle relative informazioni sulla sezione «Trasparenza» del sito internet del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN).

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 settembre 2020

Il Ministro: BELLANOVA

Registrato alla Corte dei conti il 13 ottobre 2020
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero delle politiche agricole, n. 885

20A06262

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

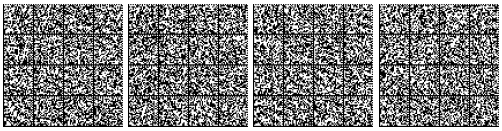
DECRETO 10 novembre 2020.

Modifiche al Regolamento 6 febbraio 2012 recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI STATO

Visti gli articoli 100 e 103 della Costituzione;

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato»;



Allegato E/1

Il presente allegato è composto da n. 4 fogli

Il Direttore del Dipartimento - Prof. Gianluca Nardone

NARDONE GIANLUCA 24.11.2020 13:05:08 UTC

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. Proposta di delibera del A01/DEL/2020/00014

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**16**	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
	Titolo	2	**Spese CONTO CAPITALE**	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	990.000,00		0,00
				previsione di cassa	0,00	990.000,00		0,00
Totale Programma		**1**	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**	990.000,00		
				previsione di cassa	**0,00**	990.000,00		
TOTALE MISSIONE		**16**	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	990.000,00		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	990.000,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	990.000,00		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	990.000,00		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	990.000,00		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	990.000,00		**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Il presente allegato è composto da n. 4 fogli

Il Direttore del Dipartimento - Prof. Gianluca Nardone

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../…….. n. protocollo ……..

Rif. Proposta di delibera del A01/DEL/2020/00014

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
TITOLO	**4**	**Entrate in Conto capitale**					
Tipologia	200	**Contributi agli investimenti**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	990.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	990.000,00		0,00
TOTALE TITOLO	**4**	**Entrate in Conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	990.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	990.000,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	990.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	990.000,00		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	990.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	990.000,00		**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Il presente allegato è composto da n. 4 fogli

Il Direttore del Dipartimento - Prof. Gianluca Nardone

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../…….. n. protocollo …….

Rif. Proposta di delibera del A01/DEL/2020/00014

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**16**	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo	2	**Spese CONTO CAPITALE**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	3.960.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma	**1**	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	3.960.000,00		
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE MISSIONE	**16**	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	3.960.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	3.960.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	3.960.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Il presente allegato è composto da n. 4 fogli

Il Direttore del Dipartimento - Prof. Gianluca Nardone

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../…….. n. protocollo …….

Rif. Proposta di delibera del A01/DEL/2020/00014

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
TITOLO	**4**	**Entrate in Conto capitale**					
Tipologia	**200**	**Contributi agli investimenti**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	3.960.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	**4**	**Entrate in Conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	3.960.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	3.960.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	3.960.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1814

Debito fuori bilancio (sent. n. 71/2016 Corte di Appello di Bari - cont. n. 628/09/DL) riconosciuto legittimo dal C. R. ai sensi del co. 4, art 73, D.Lgs. 118/2011, come modif. dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, conv. con modif. dalla L. 58/2019 - Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, riferisce quanto segue.

Premesso:

- ✓ che nell'ambito del contenzioso n. 628/09/DL (avente RG n. 950/2012) promosso da Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale - E.P.C.P.E.P. contro Regione Puglia, la Corte d'Appello di Bari con la sentenza n. 71/2016, passata in giudicato – riformando la sentenza n. 1414 del 9/04/2010 resa dal Tribunale di Bari – ha condannato la Regione Puglia *(i)* al pagamento in favore dell'Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale - E.P.C.P.E.P. della complessiva somma di € 1.452.019,00 oltre interessi legali dal 30.09.2008 al soddisfo e all'eventuale eccedenza, rispetto al tasso legale degli interessi, del tasso di rendimento netto dei titoli di Stato non superiori all'anno (vertendosi in ipotesi di credito di valuta, infatti, lo stesso non è soggetto automaticamente alla rivalutazione monetaria, fatto salvo il riconoscimento del maggior danno rispetto agli interessi legali ex art. 1224 c.c.); *(ii)* a rifondere all'appellante le spese processuali relative al doppio grado di giudizio che si liquidavano nei valori medi tabellari, rispettivamente, in € 12.590,00 (€ 1.118,00 per spese borsuali ed € 11.472,00 a titolo di compenso) e in € 15.034,00 (€ 1.474,00 per spese borsuali ed € 13.560,00 a titolo di compenso), oltre rimborso forfettario e oneri accessori come per legge;

- ✓ che all'esito dell'istruttoria preliminare, la somma totale dovuta dall'Amministrazione regionale risultava pari ad € 1.714.486,21 a titolo di sorte capitale, interessi e spese procedimentali e legali;

Atteso:

- ✓ che il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa;

- ✓ che il comma quarto del citato articolo è stato di recente modificato dall'articolo 38 ter, comma primo, del DL 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla L 28 giugno 2019, n. 58. In particolare il comma quarto prevede: "*Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta*".

Considerato:

- ✓ che al fine di far riconoscere con legge ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sent. n. 71/2016, la Giunta Regionale – a seguito della trasmissione da parte della Sezione Formazione Professionale dello schema di disegno di legge n. FOP/SDL/00001 – presentava al Consiglio Regionale il Disegno di Legge n. 230 del 16/12/2019;

- ✓ che detto provvedimento risulta pervenuto al prot. n. 33886 Consiglio in data 17/12/2019 (atto rubricato al n. 1438);

- ✓ che nel predetto disegno di legge al finanziamento della spesa pari ad € 1.474.499,85 (sorte capitale) si provvede con imputazione alla Missione 15 Programma 2 Titolo 1 capitolo U0961120 "*Oneri derivanti da sentenze di condanna dell'Amministrazione regionale in materia di formazione professionale*" per € 1.474.499,85 previa variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa della Missione 20 Programma 3 Titolo 1 cap. U1110090 (Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali) e contestuale variazione in aumento in termini di competenza e cassa della Missione 15 Programma 2 Titolo 1 cap. U0961120 per € 474.499,85;

- ✓ che il Consiglio regionale non provvedeva nel termine di trenta giorni dal ricevimento del disegno di legge n. 230 del 16/12/2019, ragione per la quale la legittimità del debito di cui al menzionato disegno di legge si intende riconosciuta ex articolo 73, comma 4, decreto legislativo n. 118/2011 per decorso del termine di trenta giorni;

- ✓ che è necessario assicurare integrale copertura finanziaria per il suddetto debito fuori bilancio riconosciuto, in quanto la variazione richiesta con DdL n.230/2019 non è stata perfezionata.

Visti:

- ✓ il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009;

- ✓ l'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- ✓ l'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo n. 118/2011, relativo all'applicazione dell'avanzo di amministrazione;

- ✓ la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)";

- ✓ la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

- ✓ la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

- ✓ la deliberazione della Giunta regionale 30 marzo 2020, n. 436 con cui la Giunta regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

- ✓ la deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2020, n. 94 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla legge n.145/2018, articolo 1, commi da 819 a 843;

Al fine di poter procedere alla liquidazione e al pagamento della sorte capitale in esecuzione della sentenza n. 71/2016 Corte di Appello di Bari, si rende necessario procedere alla variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 relativamente all'iscrizione di Spesa della somma di € 974.499,85 al bilancio pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato E1) del D.Lgs. 118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come indicato nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm e ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2020- 2022, a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2019, per la somma di euro 974.499,85, derivante dall'accantonamento al Fondo contenzioso del risultato di amministrazione, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA ACCANTONAMENTI					+ 974.499,85	0,00
66.03	**U1110020**	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001)	20.01.1	U.1.10.01.01	0,00	- 974.499,85
62.11	**U0961120**	Oneri derivanti da sentenze di condanna dell'Amministrazione regionale in materia di formazione professionale	15.2.1	U.1.03.02.99	+ 974.499,85	+ 974.499,85

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla legge n. 145/2018, articolo 1, commi da 819 a 843.

Lo spazio finanziario pari a complessivi euro 974.499,85 è autorizzato ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2020, n. 94.

La copertura finanziaria per gli altri oneri derivanti dal presente è garantita dagli stanziamenti di bilancio per l'esercizio finanziario 2020 dei seguenti capitoli di spesa:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Importo EF 2020
62.11	**U0961120**	Oneri derivanti da sentenze di condanna dell'Amministrazione regionale in materia di formazione professionale	15.2.1	U.1.03.02.99	500.000,00
66.03	**U0001315**	Oneri derivanti da sentenze di condanna dell'Amministrazione regionale in materia di formazione professionale	1.11.1	U.1.10.05.04	196.905,71
66.03	**U0001317**	Oneri per ritardati pagamenti – spese procedimentali e legali	1.11.1	U.1.10.05.04	43.080,65

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, all'impegno della spesa si provvederà con successivo atto della Sezione Formazione Professionale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. 7/1997 propone alla Giunta Regionale:

1. di applicare l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo n.118/2011;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con legge regionale n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 55/2020, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di autorizzare, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2020, n. 94, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi euro 974.499,85, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla legge n. 145/2018, articolo 1, commi da 819 a 843;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, nonché la sua comunicazione al Consiglio regionale della Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Prof. Domenico Laforgia

L'Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Prof. Sebastiano Leo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, ***Prof. Sebastiano Leo****;*

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) di applicare l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo n.118/2011;

2) di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con legge regionale n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 55/2020, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;

3) di autorizzare, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2020, n. 94, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi euro 974.499,85, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla legge n. 145/2018, articolo 1, commi da 819 a 843;

4) di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

5) di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;

6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, nonché la sua comunicazione al Consiglio regionale della Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2020/000__

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE		***15***	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***					
	Programma	2	Formazione professionale					
	Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 974.499,85**		
				previsione di cassa		**€ 974.499,85**		
Totale Programma		4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 974.499,85**		
				previsione di cassa		**€ 974.499,85**		
TOTALE MISSIONE		**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 974.499,85**		
				previsione di cassa		**€ 974.499,85**		
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	1	Altri Fondi					
	Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**€ 974.499,85**	
Totale Programma		1	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**€ 974.499,85**	
TOTALE MISSIONE		20	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**€ 974.499,85**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 974.499,85**		
				previsione di cassa		**€ 974.499,85**	**€ 974.499,85**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 974.499,85**		
				previsione di cassa		**€ 974.499,85**	**€ 974.499,85**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
Utilizzo avanzo di amministrazione				**€ 974.499,85**		
TITOLO		**residui presunti**				
Tipologia		**previsione di competenza**				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**€ 974.499,85**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**€ 974.499,85**		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2020	20	25.11.2020

DEBITO FUORI BILANCIO (SENT. N. 71/2016 CORTE DI APPELLO DI BARI - CONT. N. 628/09/DL) RICONOSCIUTO LEGITTIMO DAL C. R. AI SENSI DEL CO. 4, ART 73, D.LGS. 118/2011, COME MODIF. DALL'ART. 38 TER D.L. 34/2019, CONV. CON MODIF. DALLA L. 58/2019 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO FOP/2020/20 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014615

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			974.499,85		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**974.499,85**	**0,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO FOP/2020/20 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014615

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0961120	ONERI DERIVANTI DA SENTENZE DI CONDANNA DELL'AMMINISTRAZIONEREGIONALE IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.	AUTONOMO	974.499,85	974.499,85	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	974.499,85-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**974.499,85**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1815

Art. 29 Incremento fondo per il sostegno alle locazioni, di cui al decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77. Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020 - 2022 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Responsabile P.O., confermata e fatta propria dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

Premesso che:

L'Art. 29 *Incremento fondo per il sostegno alle locazioni* del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 128 del 19 maggio 2020, SO n. 21/L prevede che:

- al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dalla diffusione del contagio da COVID-19, il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, é incrementato di ulteriori 160 milioni di euro per l'anno 2020;
- Una quota dell'incremento di 160 milioni di euro di cui al comma 1, pari a 20 milioni di euro, è destinata alle locazioni di 44/279 immobili abitativi degli studenti fuori sede con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 15.000 euro, tramite rimborso, nel limite complessivo di 20 milioni di euro per l'anno 2020 che costituisce tetto di spesa, del canone dei contratti di locazione stipulati da studenti residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato, per tutto il periodo dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020.
- Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono disciplinate le modalità attuative del presente comma, prevedendo l'incumulabilità con altre forme di sostegno al diritto allo studio, anche al fine del rispetto del limite di spesa di 20 milioni di euro per l'anno 2020.
- L'erogazione delle risorse di cui al comma 1 viene effettuata nei termini, nonché secondo le modalità e i coefficienti indicati dall'articolo 65, commi 2-ter e 2-quater, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27.

Considerato che

Lo stesso decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 128 del 19 maggio 2020, SO n. 21/L ha ripartito il FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (L. 9 dicembre 1998 n. 431, art. 11) e in particolare alla Tabella di *Ripartizione della disponibilità aggiuntiva anno 2020 di 160 milioni di euro (decreto legge 19 maggio 2020 n. 34)* ha attribuito alla Regione Puglia € 1.193.878,74 quale quota destinata agli studenti universitari;

Con successiva delibera saranno definiti i criteri e le modalità attuative, in linea con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'università e della ricerca in fase di adozione, secondo quanto previsto nel comma 3 del citato art. 29 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;

Considerato che

L'istituto di credito Intesa San Paolo SPA in qualità di Tesoriere Regionale con provvisorio di entrata n. 17970/2020 ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso di € ***1.193.878,74*** con causale Fondo locazioni studenti universitari da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;

con nota prot. AOO_116/13223 del 20 Ottobre 2020 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del bilancio vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che con provvisorio n. 17970 del 15.10.2020 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasferito l'importo di € ***1.193.878,74*** invitando la sezione Istruzione e università l'iscrizione delle entrate e delle relative spese con provvedimento di giunta Regionale in quanto trattasi di nuove assegnazioni vincolate ai sensi del D. lgs 118/2011 art. 54 c. 4;

Ritenuto,

- di dover procedere alle relative registrazioni contabili in bilancio dell'importo totale di € 1.193.878,74;
- di dover provvedere alla creazione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e alle variazioni di bilancio per l'iscrizione dei fondi trasferiti alla Regione Puglia nello stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di Previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2020-2022.

***Visto** il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 ("Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009)*;

***Rilevato che** l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente, tra le altre, a iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese;*

Visti inoltre:

- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Tenuto conto che la variazione di bilancio proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

*Si rende necessario **procedere*** alla creazione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e alle variazioni di bilancio per l'iscrizione dei fondi trasferiti alla Regione Puglia nello stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di Previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2020-2022.

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in entrata e in uscita e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

Centro di Responsabilità Amministrativa

62 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
10 - SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

BILANCIO VINCOLATO
PARTE ENTRATA
COD. UE: 2 "ALTRE ENTRATE"
ENTRATE NON RICORRENTI

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa e.f. 2020
62.10	CNI E_____	*fondi statali per il sostegno alle locazioni di immobili abitativi per studenti fuori sede (art 29, L. 77/2020)*	E.2.01.01.01.000	+ € ***1.193.878,74***

L'importo di ***€ 1.193.878,74*** corrisponde allo stanziamento ai sensi dell'Art. 29 Incremento fondo per il sostegno alle locazioni, di cui alla Legge 77/2020

Titolo Giuridico: decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 128 del 19 maggio 2020, SO n. 21/L coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 ha ripartito il FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (L. 9 dicembre 1998 n. 431, art. 11) in particolare la Tabella di Ripartizione della disponibilità aggiuntiva anno 2020 di 160 milioni di euro (decreto legge 19 maggio 2020 n. 34) che ha attribuito alla Regione Puglia € 1.193.878,74 quale quota destinata agli studenti universitari; somme accreditate sul conto di tesoreria regionale tramite provvisorio di entrata n. 17970/20
Debitore: Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

PARTE SPESA
Spesa non ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma	Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2020
62.10	CNI U_____	*Elargizione fondi statali per il sostegno alle locazioni di immobili abitativi per studenti fuori sede (art 29, L. 77/2020)*	4.7	1	U.01.04.01.02.000	+ € ***1.193.878,74***

La variazione di bilancio proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Istruzione e Università, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011".

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011, agli impegni di spesa provvederà il Dirigente della sezione Istruzione e Università con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

*La spesa di cui al presente provvedimento, pari ad **€ 1.193.878,74** sarà impegnata con atti dirigenziali della Dirigente della Sezione Istruzione e Università nel corso del 2020.*

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. **di approvare** la variazione di bilancio come da relazione dell'Assessore proponente contenuta nel presente provvedimento che qui si intende integralmente riportata;
2. **di prendere atto** dell'avvenuto stanziamento in favore della Regione Puglia dell'importo di € 1.193.878,74 previsti dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77;
3. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le conseguenti variazioni in parte Entrata e in parte Spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, al bilancio di previsione 2020 e al bilancio pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 che costituisce, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione Università ad adottare i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione, in esecuzione di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia
8. **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla sezione istruzione e Università ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

***La Responsabile P.O.** "Studio Universitario e AFAM"*
(Dott.ssa Alessandra Maroccia)

La Dirigente Sezione Istruzione e Università
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprime sulla proposta di delibera osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
(Prof. Ing. Domenico Laforgia)

L'Assessore proponente
(Prof. Sebastiano Leo)

L A G I U N T A

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;*
viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare** la variazione di bilancio come da relazione dell'Assessore proponente contenuta nel presente provvedimento che qui si intende integralmente riportata;
2. **di prendere atto** dell'avvenuto stanziamento in favore della Regione Puglia dell'importo di **€ 1.193.878,74** previsti dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77;
3. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le conseguenti variazioni in parte Entrata e in parte Spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, al bilancio di previsione 2020 e al bilancio pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 che costituisce, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione Università ad adottare i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione, in esecuzione di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia
8. **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del ADG/DEL/2020/000__

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	4	*ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO*					
Programma	7	Diritto allo Studio					
Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.193.878,74		1.193.878,74
			previsione di cassa	0,00	1.193.878,74		1.193.878,74
Totale Programma	4	*ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO*	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	1.193.878,74		
			previsione di cassa	0,00	1.193.878,74		
TOTALE MISSIONE	7	*Diritto allo studio*	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.193.878,74		1.193.878,74
			previsione di cassa	0,00	1.193.878,74		1.193.878,74
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.193.878,74		1.193.878,74
			previsione di cassa	0,00	1.193.878,74		1.193.878,74
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.193.878,74		1.193.878,74
			previsione di cassa	0,00	1.193.878,74		1.193.878,74

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	2	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.193.878,74		1.193.878,74
			previsione di cassa	0,00	1.193.878,74		1.193.878,74
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.193.878,74		1.193.878,74
			previsione di cassa	0,00	1.193.878,74		1.193.878,74
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.193.878,74		1.193.878,74
			previsione di cassa	0,00	1.193.878,74		1.193.878,74
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.193.878,74		1.193.878,74
			previsione di cassa	0,00	1.193.878,74		1.193.878,74

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2020	55	23.11.2020

ART. 29 INCREMENTO FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI, DI CUI AL DECRETO-LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34 COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 17 LUGLIO 2020, N. 77. ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020 - 2022 AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REG. PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO SUR/2020/55 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014364

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2120011	FONDI STATALI PER IL SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI DI IMMOBILI ABITATIVI PER STUDENTI FUORI SEDE (ART 29, L. 77/2020)	VINCOLATO	1.193.878,74	1.193.878,74	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**1.193.878,74**	**1.193.878,74**	**0,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO SUR/2020/55 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014364

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0407013	ELARGIZIONE FONDI STATALI PER IL SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI DI IMMOBILI ABITATIVI PER STUDENTI FUORI SEDE (ART 29, L. 77/2020)	VINCOLATO	1.193.878,74	1.193.878,74	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**1.193.878,74**	**1.193.878,74**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1816

FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia Variazione al Bilancio di Previsione annuale 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università in qualità di Responsabile, per la parte di propria competenza, per gli interventi di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

La Legge di Stabilità n.190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1 comma 703 ha stabilito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per Io Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020.

Il Governo, nel corso del 2015 ha adottato il Masterplan per il Mezzogiorno che prevede la sottoscrizione di appositi Accordi interistituzionali sia con le Regioni che con le Città Metropolitane denominati "Patti per il Sud" ai quali ha assegnato l'importo complessivo di 13,412 miliardi di euro.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2016 è stata istituita la Cabina di regia sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020, che costituisce la sede di confronto tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nonché le Città Metropolitane per la definizione dei Piani Operativi per ciascuna area tematica nazionale.

Con deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 la Giunta Regionale ha individuato e approvato un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio.

Con delibera n. 25 del 10 agosto 2016 il CIPE, ha definito le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione.

Con delibera n. 26 del 10 agosto 20I6 il CIPE ha stabilito la ripartizione delle risorse per ciascun "Patto" da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane e ha definito le modalità di attuazione degli stessi.

In data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Puglia veniva sottoscritto il "Patto per lo Sviluppo della Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro.

Tra gli interventi prioritari e strategici di cui all'Allegato n. 1 del predetto Patto vi erano quelli per il "Recupero infrastruttura universitaria CIASU per attività didattica e formazione" del Centro Internazionale Alti Studi Universitari (CIASU) per € 3.000.000 e di "Realizzazione della facility nazionale per i dati di cambiamento climatico – CMCC" per €5.000.000.

Con delibera 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale:

- ha preso atto del Patto per lo Sviluppo per la Regione Puglia e dell'elenco degli interventi di cui all'allegato 1 e ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto;
- ha istituito nuovi capitoli di spesa e ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019
- ha autorizzato la Dirigente della Sezione Istruzione Università in qualità di RUA a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sul capitolo di entrata **4032420** e su quello di spesa **408000**.

Con la DGR n. 1261 del 08/12/2019 si è provveduto ad apportare al Bilancio di previsione 2019 la relativa variazione contabile in aumento della maggiore entrata e della conseguente maggiore spesa, ai sensi dell'art 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, per un importo pari a € 8.000.000,00.

Considerato che si è potuto procedere con l'impegno afferente solo ad uno dei due interventi finanziati e che non si è potuto provvedere all'impegno relativo all'intervento di "Recupero infrastruttura universitaria CIASU per attività didattica e formazione" per € 3.000.000;

- la Delibera CIPE 26 del 28/02/2018 ha fissato al 31.12.2021 il nuovo termine per l'assunzione della obbligazione giuridicamente vincolante relativamente alla programmazione FSC 2014-2020;
- sussistendo, pertanto, ancora tutte le ragioni del credito in capo al beneficiario, è possibile procedere all'impegno in favore CIASU per l'intervento di "Recupero infrastruttura universitaria CIASU per attività didattica e formazione" dell'importo di € 3.000.000.

Tenuto conto che trattasi di assegnazioni a destinazione vincolata e vanno accertate sul competente capitolo di Entrata 4032420 ("*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020 – "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia*"), al quale è collegato il capitolo di Spesa 408000 ("Patto per a Puglia FSC 2014-2020. Infrastrutture universitarie e di ricerca. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali").

Ritenuto, pertanto, di dover apportare al Bilancio di Previsione la relativa variazione contabile in aumento della maggiore entrata e della conseguente maggiore spesa, ai sensi dell'art 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, per un importo pari a € 3.000.000,00.

Visti

- il D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 Agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale 30 Dicembre 2019, n. 55 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale 30 Dicembre 2019, n. 56 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- la DGR n. 55/2020 di approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022".

Rilevato che

- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 Agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Alla luce di quanto esposto si propone alla Giunta regionale:

– di procedere, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, alla variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 per un importo di € 3.000.000,00 al fine di dare copertura all'intervento di "Recupero infrastruttura universitaria CIASU per attività didattica e formazione, secondo il seguente cronoprogramma:

PARTE ENTRATA				
CAPITOLO DI ENTRATA	CENTRO RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	e. f. 2020	e. f. 2021	e. f. 2022
4032420 *Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020 – Patto per lo sviluppo della Regione Puglia*	62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro 06 Sezione Programmazione Unitaria	€ 0	€ 3.000.000	€ 0

PARTE SPESA				
CAPITOLO DI SPESA	CENTRO RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	e. f. 2020	e. f. 2021	e. f. 2022
U408000 *Patto per la Puglia – FSC 2014-2020 Infrastrutture Universitarie e di Ricerca. Contributi agli investimenti amministrazioni locali*	62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro 10 Sezione Istruzione e Università	€ 0	€ 3.000.000	€ 0

Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i..

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55/2020, come di seguito esplicitato:

PARTE ENTRATA

Codice Ue 2 – Entrata ricorrente

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA					
Capitolo di Entrata	**Declaratoria**	**Titolo Tipologia**	**Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE**	**Variazione di Competenze 2020**	**Variazione di Competenza e cassa e.f. 2021**	**Variazione di Competenza e.f. 2022**
4032420	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020 – patto per lo Sviluppo della Regione Puglia	4.2.001	E.4.02.01.01.001	+ € 0	+ € 3.000.000	+ € 0

Trattasi di somme già oggetto di variazione di Bilancio non accertate ed impegnate e per le quali però sussistono ancora tutte le ragioni di credito in capo al beneficiario.

Titolo giuridico: Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020- "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Puglia;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Variazione in termini di competenza e cassa

Codice Ue 8 – Spesa ricorrente

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 10 ISTRUZIONE E UNIVERSITA'					
capitolo di spesa	**Declaratoria**	**Missione Programma**	**Codifica Piano dei Conti finanziario**	**Variazione di Competenza e.f. 2020**	**Variazione di Competenza e cassa e.f. 2021**	**Variazione di Competenza e.f. 2022**
U408000	*Patto per la Puglia FSC 2014-2020 Infrastrutture Universitarie e di Ricerca. Contributi agli investimenti amministrazioni locali*	4.8.2	U.2.03.01.02.000	+ € 0	+ € 3.000.000	+ € 0

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento - pari a complessivi € 3.000.000,00 – corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2021, mediante accertamento ed impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Istruzione e Università, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 846 e ss.mm.ii..

II presente atto è di specifica competenza della Giunta Regionale così come puntualmente definito dalla L.R. n. 7 del 04/02/1997 art. 4 comma 4, punti d) e k).

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della LR 7/1997, propone alla Giunta:

- di fare propria la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro Dott. Sebastiano Leo, che qui s'intende integralmente riportata;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55/2020 per dare copertura all'intervento di "Recupero infrastruttura universitaria CIASU per attività didattica e formazione" del Centro Internazionale Alti Studi Universitari, per il quale sussistono ancora tutte le ragioni di credito in capo al beneficiario;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi di accertamento e di impegno provvederà il dirigente della Sezione Istruzione e Università;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 4, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalle stesse predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.
Dr.ssa Annunziata Ruggiero

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università – RUA
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento NON RAVVISA/RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

_____

_____

_____

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Assessore alla Formazione e Lavoro proponente
Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro relatore dr. Sebastiano Leo;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, che ne attesta la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, qui richiamato per costituirne parte integrante:

- di fare propria la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro Dott. Sebastiano Leo, che qui s'intende integralmente riportata;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55/2020 per dare copertura all'intervento di "Recupero infrastruttura universitaria CIASU per attività didattica e formazione" del Centro Internazionale Alti Studi Universitari, per il quale sussistono ancora tutte le ragioni di credito in capo al beneficiario;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi di accertamento e di impegno provvederà il dirigente della Sezione Istruzione e Università;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del provvedimento;

- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 4, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SUR/DEL/2020/00056

Allegato n. E/1
al D.Lgs 118/2011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
MISSIONE	4	Istruzione e Diritto allo studio					
Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e diritto allo studio					
Titolo	2	Spese in c/capitale	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
Totale Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e diritto allo studio	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
TOTALE MISSIONE	4	Istruzione e Diritto allo studio	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
TITOLO	IV	**TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	IV	**TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Allegato n. E/1
al D.Lgs 118/2011

SUR/DEL/2021/00056

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	4	Istruzione e Diritto allo studio					
Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e diritto allo studio					
Titolo	2	Spese in c/capitale	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	3.000.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	3.000.000,00		0,00
Totale Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e diritto allo studio	residui presunti	0,00	-		0,00
			previsione di competenza	0,00	3.000.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	3.000.000,00		0,00
TOTALE MISSIONE	4	Istruzione e Diritto allo studio	residui presunti	0,00	-		0,00
			previsione di competenza	0,00	3.000.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	3.000.000,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00	-		0,00
			previsione di competenza	0,00	3.000.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	3.000.000,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**IV**	**TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	3.000.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	3.000.000,00		0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	3.000.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	3.000.000,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	3.000.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	3.000.000,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SUR/DEL/2022/00056

Allegato n. E/1
al D.Lgs 118/2011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	4	Istruzione e Diritto allo studio					
Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e diritto allo studio					
Titolo	2	Spese in c/capitale	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
Totale Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e diritto allo studio	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
TOTALE MISSIONE	4	Istruzione e Diritto allo studio	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
TITOLO	**IV**	**TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2020	56	23.11.2020

FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = [redacted]
TINIT-
C = IT

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO SUR/2020/56 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014365

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4032420	FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	VINCOLATO	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.000.000,00**	**0,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO SUR/2020/56 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014365

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0408000	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INFRASTRUTTURE UNIVERISTARIE E DI RICERCA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	VINCOLATO	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.000.000,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1817

DM 10.08.2020,art2. Avviso per la destinazione delle risorse riferite all'emergenza sanitaria da parte delle Regioni, ai sensi dell'art148 L388/2000 – Iniziative a vantaggio dei consumatori. Variazione di bilancio di previsione EF 2020 e plur.2020-22, documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con DGR n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e smi.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. responsabile e confermata dalla Dirigente della *Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali*, riferisce quanto segue:

Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 agosto 2020 n. 8916 – "Ripartizione dell'Art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Individuazione nell'anno 2020 delle iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato" ha assegnato alla Regione Puglia risorse finanziarie per **€ 481.555,13**, per la realizzazione di progetti in favore dei consumatori e degli utenti.

Il decreto è stato registrato alla Corte dei Conti in data il 15/09/2020 al n. 835.

Con la pubblicazione sul sito del Ministero Sviluppo Economico, in data 30 settembre 2020, dell'Avviso sono state fornite, alle Regioni, le indicazioni per l'utilizzo dei fondi assegnati mirate a rafforzare gli interventi verso i consumatori nell'ambito dell'emergenza da Covid-19 che potranno essere utilizzati nei prossimi 12 mesi per una o più delle seguenti finalità:

- Assistenza socio-sanitaria, compreso il sostegno psicologico alla popolazione (soprattutto anziani e minori);
- Potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale;
- Supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori.

Le attività da realizzare con le risorse assegnate, individuate con le associazioni regionali dei consumatori nella Consulta dell'8 ottobre 2020 sono state descritte nella Comunicazione allegata all'Avviso e presentata al Ministero Sviluppo Economico.

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009*".

- l'articolo 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 come integrato dal D.lgs. agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

- la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)*".

- la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*".

- la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Si rende necessario, quindi, apportare la variazione di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2020-2021 e di approvare lo schema E/1 allegato quale parte integrante del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio preventivo 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. 56/2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.., come di seguito specificato:

BILANCIO VINCOLATO
Centro di Responsabilità Amministrativa

62 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione E Lavoro;
09 – Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali

PARTE ENTRATA
ENTRATA NON RICORRENTE
CODICE UE: 2 – ALTRE ENTRATE

Titolo giuridico: ***DM 10 agosto 2020*** *(registrato* alla corte dei Conti in data il 15/09/2020 al n.835 *di impegno di spesa, a favore della Regione Puglia di € 481.555,13 giusta tabella all. to B del DM 10 agosto 2020 e tabella di cui all'art. 2 dell'AVVISO del 30 settembre 2020*

Debitore: Ministero Sviluppo Economico;

CAPITOLO		Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza Cassa
CNI _____	Somma assegnata dallo Stato per azioni a favore dei consumatori art. 148 della L. 388/2000, art. 2 del DM 10 agosto 2020 e Avviso del 30 settembre 2020	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 481.555,13

PARTE SPESA

SPESA NON RICORRENTE
CODICE UE: 8 – SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Capitolo di Spesa	Declaratoria	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2020 Competenza Cassa
CNI _____	Spesa per azioni a favore dei consumatori art. 148 della L. 388/2000, art. 2 del DM 10 agosto 2020 e Avviso del 30 settembre 2020. Trasferimento a Istituzioni Private.	U.1.04.04.01.000	+ € 481.555,13

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

La Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali provvederà all'accertamento e all'impegno delle somme con successivi atti.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria";
4. Di autorizzare la Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
5. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento e composto da nr.1 facciata, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
8. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n. 13/1994 e sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. *Camere di Commercio e consumatori*:
Giulia De Marco

La Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali:
Francesca Zampano

Il Direttore del Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

Il Direttore di Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico:
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria";
4. Di autorizzare la Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
5. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
6. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento e composto da nr.1 facciata, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
8. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n. 13/1994 e sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2020	15	25.11.2020

DM 10.08.2020,ART2. AVVISO PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE RIFERITE ALL'EMERGENZA SANITARIA DA PARTE DELLE REGIONI, AI SENSI DELL'ART148 L388/2000 # INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE EF 2020 E PLUR.2020-22, DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON DGR N. 55/2020, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. 118/2011 E SMI

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO AEC/2020/15 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014612

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2013839	SOMMA ASSEGNATA DALLO STATO PER AZIONI A FAVORE DEI CONSUMATORI ART. 148 DELLA L. 388/2000, ART. 2 DEL DM 10 AGOSTO 2020 E AVVISO DEL 30 SETTEMBRE 2020	VINCOLATO	481.555,13	481.555,13	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**481.555,13**	**481.555,13**	**0,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO AEC/2020/15 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014612

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1402018	SPESA PER AZIONI A FAVORE DEI CONSUMATORI ART. 148 DELLA L. 388/2000, ART. 2 DEL DM 10 AGOSTO 2020 E AVVISO DEL 30 SETTEMBRE 2020. TRASFERIMENTO A ISTITUZIONIPRIVATE.	VINCOLATO	481.555,13	481.555,13	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**481.555,13**	**481.555,13**	**0,00**	**0,00**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta delibera AEC_DEL_2020_00015

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ...- ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	14	Sviluppo Economico competitività					
Programma	2	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	481.555,13		
			previsione di cassa	0,00	481.555,13		
Totale Programma	**2**	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	481.555,13		
			previsione di cassa	**0,00**	481.555,13		
TOTALE MISSIONE	**14**	***Sviluppo Economico e Competitività***	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	481.555,13		
			previsione di cassa	**0,00**	481.555,13		
MISSIONE							
Programma							
Titolo			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00			
			previsione di cassa	0,00			
Totale Programma			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	481.555,13		
			previsione di cassa	**0,00**	481.555,13		
TOTALE MISSIONE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	481.555,13		
			previsione di cassa	**0,00**	481.555,13		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	481.555,13		
			previsione di cassa	**0,00**	481.555,13		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
TITOLO	2	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti da MINISTERI**	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	**481.555,13**			
			previsione di cassa	**481.555,13**			
			residui presunti	**0,00**			
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**481.555,13**			
			previsione di cassa	**481.555,13**			
			residui presunti	**0,00**			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**481.555,13**			
			previsione di cassa	**481.555,13**			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**481.555,13**			
			previsione di cassa	**481.555,13**			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Dirigente responsabile della spesa

ZAMPANO FRANCESCA
24.11.2020 22:12:42 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1818

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai prog. integ. prom. da PMI e MEDIE IMPRESE" Atto Dir.n. 798 del 7.05.2015 e s.m.i. "Avv. per la present.delle istanze di accesso ai sensi dell'art.26 del Reg. gen. dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del .09.2014 e ss.mm.ii." - Del.di Indiriz. rel.al prog.def. dell'impresa. Prop.: Sachim SRL Putignano(Ba)Codice Progetto:52IDVN7.

L'Assessore sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- Vista la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Vista la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di "Conferimento incarichi di Direzione Servizio";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- La Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)";
- La Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- La DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2020-2022.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- Vista la Determinazione n. 7 del 31 marzo 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta Regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di Dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo." Proroga incarichi dirigenti di Servizio", ulteriormente prorogata con Determinazione n. 27 del 28/09/2020;
- Vista la DGR n. 508 del 8 aprile 2020, avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio

2020, n. 211 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443." Modifica termine decorrenza incarichi";

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria – Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014;
- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma

7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);

- con delibera di Giunta Regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la Deliberazione n. 737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1061 del 15.06.2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 20.000.000,00 e con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti alle imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015).

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287

del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";

- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
  - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1;
  - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I - III, con la quale è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- la DGR n. 757 del 15.05.2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013;
- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii, sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020.

Considerato altresì che:

- l'impresa proponente **Sachim S.r.l. - Putignano (Ba)** in data 28 Giugno 2017 ha presentato in via telematica l'istanza di accesso attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale *www.sistema*puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria prot. n. AOO PS GEN/11032/U del 13.11.2017, acquisita agli atti della Sezione in data 14.11.2017 al prot. AOO_158/8518, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **Sachim S.r.l. - Putignano (Ba) - Codice Progetto: 52IDVN7,** così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- con Atto Dirigenziale n. **1792** del **23.11.2017** è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo l'impresa proponente **Sachim S.r.l. con sede legale in Putignano (Ba) - Via Mastricale n. 7**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato in Putignano (Ba) - Via Mastricale n. 7 - Codice Ateco 2007: 13.96.20 "Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali";**
- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO_158/8826 del 23/11/2017 ha comunicato all'impresa proponente **Sachim S.r.l. - Putignano (Ba)** l'ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **Sachim S.r.l. - Putignano (Ba)** ha presentato nei termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 27.10.2020 prot. n. 20358/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/13381 del 28.10.2020, ha trasmesso la Relazione Istruttoria del Progetto Definitivo, allegata al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**, sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Sachim S.r.l. con sede legale in Putignano (Ba) - Via Mastricale n. 7 - C.F. 00264740721,** per un investimento da realizzarsi a **Putignano (Ba) - Via Mastricale**

n. 7 - Codice Ateco 2007: 13.96.20 "Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali", con esito positivo.

Rilevato che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che, l'ammontare finanziario delle agevolazioni concedibili alla impresa **Sachim S.r.l. - Putignano (Ba)**, è pari a complessivi **€. 2.365.506,50** per un investimento ammesso di **€. 6.641.736,41** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 06 unità lavorative (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	5.706.388,41	1.741.982,50
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	19.248,00	9.624,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		**5.725.636,41**	**1.751.606,50**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	623.400,00	467.550,00
	Sviluppo Sperimentale	223.700,00	111.850,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	69.000,00	34.500,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		**916.100,00**	**613.900,00**
TOTALE GENERALE		**6.641.736,41**	**2.365.506,50**

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta del progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **Sachim S.r.l. - Putignano (Ba) - Codice Progetto: 52IDVN7, con sede legale in Putignano (Ba) - Via Mastricale n. 7 - C.F. 00264740721 - Codice Ateco 2007: 13.96.20 "Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali"** che troverà copertura sui Capitoli di spesa riportati nella copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale	**€** 1.741.982,50
Esercizio finanziario 2020	**€** 1.741.982,50
Importo totale in Consulenza Internazionalizzazione	**€** 9.624,00
Esercizio finanziario 2020	**€** 9.624,00
Importo totale in E-business	**€** 0,00
Esercizio finanziario 2020	**€** 0,00
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€** 613.900,00
Esercizio finanziario 2020	**€** 613.900,00
Importo totale in Innovazione	**€** 0,00
Esercizio finanziario 2020	**€** 0,00

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **2.365.506,50** è garantita dalla DGR n. **757** del 15/05/2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA

- **Capitolo 2032415** *"Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe"* per € **2.365.506,50 -** Esigibilità: € **2.365.506,50 nell'esercizio finanziario 2020**
- CRA: ***62.06 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***2***
- Debitore: ***Ministero dello Sviluppo Economico***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011***

Parte II^ - SPESA

- **Capitolo 1147031** *"Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese"* per € **2.365.506,50 -** Esigibilità: € **2.365.506,50 nell'esercizio finanziario 2020**

- CRA: ***62.07 – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.999***
- Codice Transazione Europea: ***8***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta :

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 27.10.2020 prot. n. 20358/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/13381 del 28.10.2020, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Sachim S.r.l. con sede legale in Putignano (Ba) - Via Mastricale n. 7 - C.F. 00264740721,** per un investimento da realizzarsi a **Putignano (Ba) - Via Mastricale n. 7 - Codice Ateco 2007: 13.96.20 "Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali"** dell'importo complessivo di **€. 6.641.736,41** e di un contributo concedibile di **€. 2.365.506,50,** conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**;
3. **Di esprimere l'indirizzo** all'approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2017-2021**, presentato dall' impresa proponente **Sachim S.r.l. - Putignano (Ba)**, per un importo complessivo ammissibile di **€. 6.641.736,41** comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€. 2.365.506,50** e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale di n. **+ 06 unità lavorative (ULA)**, così come dettagliato in tabella**:**

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi**	**Agevolazioni ammesse**
		Ammontare (€)	**Ammontare (€)**
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	5.706.388,41	1.741.982,50
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	19.248,00	9.624,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		**5.725.636,41**	**1.751.606,50**

Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	623.400,00	467.550,00
	Sviluppo Sperimentale	223.700,00	111.850,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	69.000,00	34.500,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		**916.100,00**	**613.900,00**
TOTALE GENERALE		**6.641.736,41**	**2.365.506,50**

4. **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari secondo i seguenti schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale	**€** 1.741.982,50
Esercizio finanziario 2020	**€** 1.741.982,50
Importo totale in Consulenza Internazionalizzazione	**€** 9.624,00
Esercizio finanziario 2020	**€** 9.624,00
Importo totale in E-business	**€** 0,00
Esercizio finanziario 2020	**€** 0,00
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€** 613.900,00
Esercizio finanziario 2020	**€** 613.900,00
Importo totale in Innovazione	**€** 0,00
Esercizio finanziario 2020	**€** 0,00

5. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione del Disciplinare ed all'adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'Atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
6. **Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
7. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
9. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa proponente **Sachim S.r.l. - Putignano (Ba)**, ne obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
10. **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa proponente **Sachim S.r.l. - Putignano (Ba)** a cura della Sezione proponente;
11. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

L'Istruttore
Michele Valeriano

Il Responsabile del procedimento
Lorenzo Scatigna

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese
Claudia Claudi

Il Direttore di Dipartimento, per La Dirigente della
Sezione Competitività e Ricerca dei
Sistemi Produttivi, che si astiene
Domenico Laforgia

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Domenico Laforgia

L' Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 27.10.2020 prot. n. 20358/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/13381 del 28.10.2020, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Sachim S.r.l. con sede legale in Putignano (Ba) - Via Mastricale n. 7 - C.F. 00264740721,** per un investimento da realizzarsi a **Putignano (Ba) - Via Mastricale n. 7 - Codice Ateco 2007: 13.96.20 "Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali"** dell'importo complessivo di **€. 6.641.736,41** e di un contributo concedibile di **€. 2.365.506,50,** conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**;

3. **Di esprimere l'indirizzo** all'approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2017-2021**, presentato dall' impresa proponente **Sachim S.r.l. - Putignano (Ba)**, per un importo complessivo ammissibile di **€. 6.641.736,41** comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€. 2.365.506,50** e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale di n. **+ 06 unità lavorative (ULA)**, così come dettagliato in tabella**:**

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi**	**Agevolazioni ammesse**
		Ammontare (€)	**Ammontare (€)**
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	5.706.388,41	1.741.982,50
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	19.248,00	9.624,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		**5.725.636,41**	**1.751.606,50**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	623.400,00	467.550,00
	Sviluppo Sperimentale	223.700,00	111.850,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	69.000,00	34.500,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		**916.100,00**	**613.900,00**
TOTALE GENERALE		**6.641.736,41**	**2.365.506,50**

4. **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari secondo i seguenti schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale	**€** 1.741.982,50
Esercizio finanziario 2020	**€** 1.741.982,50
Importo totale in Consulenza Internazionalizzazione	**€** 9.624,00
Esercizio finanziario 2020	**€** 9.624,00
Importo totale in E-business	**€** 0,00
Esercizio finanziario 2020	**€** 0,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€** 613.900,00
Esercizio finanziario 2020	**€** 613.900,00

Importo totale in Innovazione	**€** 0,00
Esercizio finanziario 2020	**€** 0,00

5. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione del Disciplinare ed all'adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'Atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
6. **Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
7. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
9. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa proponente **Sachim S.r.l. - Putignano (Ba)**, ne obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
10. **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa proponente **Sachim S.r.l. - Putignano (Ba)** a cura della Sezione proponente;
11. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2020	69	25.11.2020

FSC - APQ SVILUPPO LOCALE 2007-2013 - TITOLO II - CAPO II #AIUTI AI PROG. INTEG. PROM. DA PMI E MEDIE IMPRESE"ATTO DIR.N. 798 DEL 7.05.2015 E S.M.I. #AVV.PER LA PRESENT.DELLE ISTANZE DI ACCESSO AI SENSI DELL'ART.26 DEL REG. GEN. DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N.17 DEL .09.2014 E SS.MM.II." - DEL.DI INDIRIZ. REL.AL PROG.DEF. DELL'IMPRESA PROP.: SACHIM SRL PUTIGNANO(BA)CODICE PROGETTO:52IDVN7.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA VIESTI
26.11.2020 09:00:57
UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

LAFORGIA DOMENICO
24.11.2020 16:36:20 UTC

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
Sachim S.r.l.

Progetto: "*Nuovo approccio industriale per tessili tecnici innovativi (TEXTIL NOVO)*"

DD di ammissione dell'istanza di accesso	*D.D. n. 1792 del 23/11/2017*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	*AOO_158/8826 del 23/11/2017*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 6.655.582,23*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 6.641.736,41*
Agevolazione concedibile	*€ 2.365.506,50*
Incremento occupazionale	*+ 6*
Rating di legalità	*Sì*
Premialità in R&S	*Sì*
Localizzazione investimento: Via Mastricale, 7- Putignano (BA)	

Indice

Premessa 4
1. Verifica di decadenza 5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda 5
1.2 Completezza della documentazione inviata 5
1.2.1 Verifica del potere di firma 6
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 6
1.2.3 Eventuale forma di associazione 6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti 6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) 7
1.3 Conclusioni 7
2. Presentazione dell'iniziativa 8
2.1 Soggetto proponente 8
2.2 Sintesi dell'iniziativa 12
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 13
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 14
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 15
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa 23
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 27
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 28
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese .. 28
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 28
3.1.2 congruità suolo aziendale 28
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili 30
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 31
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 33
3.1.6 note conclusive 33
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 40
4.1 Verifica preliminare 40
4.2 Valutazione tecnico economica 43
5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione 52
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 52

6.1 Verifica preliminare 52
6.2 Valutazione tecnico economica 52
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 54
7.1 Dimensione del beneficiario 54
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 55
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 55
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale (vedere integrazioni) 58
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 60
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
11. Conclusioni 63
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo . **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Premessa

L'impresa **Sachim S.r.l.** (Cod. Fisc. e P. IVA 00264740721) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n.1792 del 23/11/2017, notificata a mezzo PEC in data 23/11/2017 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/8826 del 23/11/2017, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 6.421.332,00** (€ 5.434.232,00 in Attivi Materiali, € 71.000,00 in Servizi di Consulenza per le imprese, € 847.100,00 per R&S) con relativa agevolazione massima concedibile pari ad **€ 2.365.506,50.**

Sintesi degli investimenti ammissibili da istanza di accesso

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	5.434.232,00	1.716.106,50	5.434.232,00	1.716.106,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza ambientali	000	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione e Partecipazione a fiera	82.909,00	41.454,50	71.000,00	35.500,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	623.400,00	467.550,00	623.400,00	467.550,00
	Sviluppo Sperimentale	223.700,00	111.850,00	223.700,00	111.850,00
	Spese per studi di fattibilità tecnica in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese per brevetti e altri diritti di proprietà industriale in R&S	69.000,00	34.500,00	69.000,00	34.500,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**6.433.241,00**	**2.371.461,00**	**6.421.332,00**	**2.365.506,50**

La SACHIM S.r.l., costituita in data 29/03/1969 con sede legale ed operativa in Via Mastricale, 7 – Putignano (BA), opera nel campo della produzione di tessuti a rete in filati naturali e/o sintetici, plastificati e/o estrusi, greggi o tinti.

Il programma degli investimenti, denominato "*Nuovo approccio industriale per tessili tecnici innovativi (TEXTIL NOVO),* prevede l'ampliamento dell'unità produttiva, la realizzazione di nuove aree produttive e di servizio, un parcheggio e muri perimetrali, oltre alla rifunzionalizzazione di aree esistenti in Via Mastricale, 7- Putignano (BA); inoltre, è previsto l'acquisto di un'innovativa linea di produzione monofilo particolarmente indicata per la fabbricazione di monofili ad alta tenacità (alta resistenza) e ridotta denaratura (ridotti spessori), oltre ad investimenti in acquisizione di Servizi di consulenza (partecipazione ad una fiera) ed investimenti in Ricerca & Sviluppo.

Per il presente programma di investimenti la proponente intende adottare il seguente Codice Ateco: 13.96.20: "*Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali*", già confermato in sede di istanza di accesso.

Si precisa che Sachim ha già realizzato un progetto industriale, finanziato nell'ambito dell'Avviso PIA Medie Imprese Tit V – PO 2007-2013 a seguito presentazione, in data 21/11/2013 (acquisita con prot. regionale n. AOO_158/10804 del 09/12/2013), di un'istanza di accesso avente per oggetto il

potenziamento della sede produttiva in Via Mastricale n.7 - 70017 Putignano (BA) allo scopo di attuare un miglioramento tecnico/qualitativo del prodotto investendo nella ricerca di nuovi prodotti.
In particolare, nel progetto di Ricerca e Sviluppo la Sachim ha perseguito i seguenti obiettivi:

- rendere uniforme il potere ombreggiante dei tessuti in HDPE[1] mediante l'eliminazione o la riduzione degli addensamenti del materiale dovuti alla irregolarità del processo;
- estendere l'applicabilità delle reti in HDPE proponendole come rinforzo di materiali compositi prodotti con le tecnologie *infusion* e *vacuum molding nets*;
- valutare il miglioramento della efficacia delle reti leggere nella protezione stagionale delle colture orticole, dovuto alla traspirabilità all'aria, in confronto con i tradizionali film plastici.

Il programma di investimenti è stato concluso in data 31/12/2015 con investimenti realizzati per complessivi € 2.469.509,74 ed agevolazioni pari ad € 1.049.755,93 oltre alla realizzazione di un incremento occupazionale pari a + 4 ULA a partire dall'anno a regime (2016) e per i tre successivi passando da 50,03 ULA a 54,03 ULA.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a. il progetto definitivo è stato trasmesso via PEC in data 22/01/2018 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento;
b. il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa ha presentato:
   - ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
   - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario R&S;
   - ✓ Sezione 5 del progetto definitivo- Formulario servizi di consulenza;
   - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
   - ✓ Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
   - ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali completa di file *excel* di dettaglio delle ULA e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti;
   - ✓ Copia del L.U.L.;
   - ✓ Sezione 11 del progetto definitivo – D.S.A.N. su "acquisto terreni";
c. il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 22/01/2018, ed acquisito con prot. AOO _158/505 del 23/01/2018 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot.n.811/I del 24/01/2018; sono state, successivamente, presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

1.2 Completezza della documentazione inviata

[1] HDPE (dall'inglese high-density polyethylene) è un polimero termoplastico ricavato dal petrolio.

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Sachim è sottoscritta da Paolo Arrigoni in qualità di Legale Rappresentante, così come risulta da verifiche camerali.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali sono ampiamente descritte mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Servizi di Consulenza e Partecipazione a fiere), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. 43 mesi, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 20/12/2017;
- ultimazione del programma: 31/07/2021;
- entrata a regime del programma: 01/01/2022;
- anno a regime: 2022.

La data di avvio degli investimenti risulta essere successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia (10/04/2018), così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016): *si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione"*.
In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa ha dichiarato di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo. L'impresa risulta aver rinnovato il rating e risulta iscritta dal 12/06/2019 con validità fino al 12/06/2021 e possiede: 1 stella e due più.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

L'impresa proponente **Sachim S.r.l. -** Cod. Fisc. e P. IVA 00264740721 è stata costituita in data 29/03/1969 come si evince da visura camerale del 05/06/2020, ha avviato la propria attività in data 19/07/1969 ed ha sede legale ed operativa in Via Mastricale, 7 – Putignano (BA).

La società presenta un capitale sociale pari ad € 4.717.000,00 deliberato, sottoscritto e versato, così ripartito:

- ✓ Arrigoni S.p.A., per un importo pari ad € 2.842.501,00 con il 60,26 % delle quote;
- ✓ Arrigoni Paolo, per un importo pari ad € 1.874.499,00 con il 39,74 % delle quote.

Il legale rappresentante dell'impresa è Arrigoni Paolo.

Infine, da verifiche camerali in fase istruttoria è emerso il possesso di ulteriori partecipazioni da parte dei predetti soci, così come dettagliato nel paragrafo sulla dimensione di impresa.
In conclusione si prende atto che, rispetto all'istanza di accesso, in cui il capitale sociale risultava così ripartito:

- ✓ Arrigoni S.p.A., per un importo pari ad € 2.308.510,00, con il 48,94 % delle quote;
- ✓ Arrigoni Luisa, per un importo pari ad € 15.121,00, con il 0,32% delle quote;
- ✓ Arrigoni Paolo, per un importo pari ad € 2.393.369,00, con il 50,74 % delle quote,

la socia Luisa Arrigoni ha ceduto la propria quota a favore degli altri due soci.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

- ❖ ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa: Sachim S.r.l.	2019 (ultimo esercizio)	2018 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	10.500.022,00	9.493.168,00
Capitale	4.717.000,00	4.717.000,00
Riserva Legale	321.272,00	245.488,00
Altre Riserve	4.029.502,00	2.789.605,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	1.207.433,00	1.515.679,00

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Impresa: Sachim S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 05/06/2020
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarato dal soggetto proponente e dal soggetto aderente alla lett. j) della sez. 1 A Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese" in cui attesta che "*il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà*".

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgsl. n. 115/2017, in data 05/06/2020 è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- **Visura Aiuti**: *Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano n. 7 concessioni COR aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento*: **COR:1920762**-**COR:696882**; **COR:273530**; **COR:1088868**; **COR:610655; COR:814449**; **COR:1106270.**
- **Visura Deggendorf**: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 00264740721, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea*.

La società con PEC del 08.06.2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 4109/I del 08.06.2020 ha inoltrato DSAN in cui dichiara che:" le *spese riferite al programma di investimento "Regolamento Regionale n.17/2014-Titolo 2-Aiuti ai Programmi promossi da Medie Imprese art.26, non sono afferenti alle concessioni COR presenti ad oggi nel Registro Nazionale Aiuti e non ricorre l'ipotesi di cumulo tra detti aiuti*".

Oggetto sociale

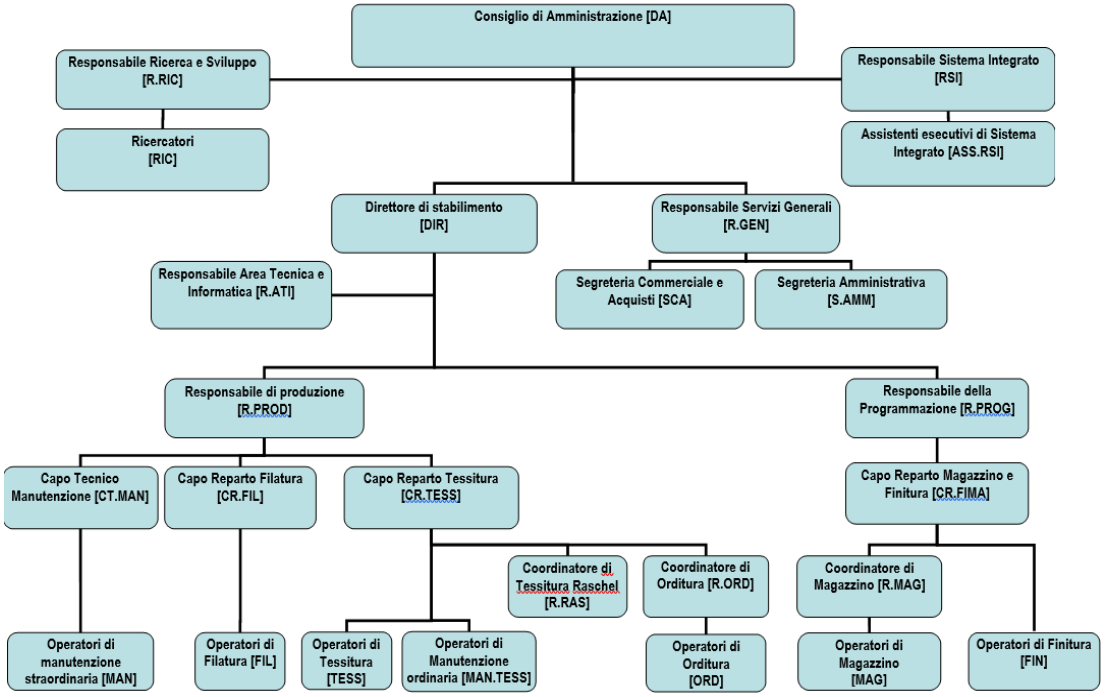
La società Sachim S.r.l., così come si evince dalla DSAN del certificato camerale, ha per oggetto le seguenti attività: "*attività di produzione di tessuti a rete in filati naturali e/o sintetici plastificati e/o estrusi, la loro importazione od esportazione ed ogni attività industriale, commerciale nel settore tessile, paratessile e chimico, nonché le attività in favore di terzi depositati, di stoccaggio e movimentazione dei beni di terzi depositati, di stoccaggio e movimentazione dei beni di terzi depositari presso i propri magazzini. Assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze con o senza deposito e mandati. Acquisto, utilizzazione e trasferimento brevetti e altre opere dell'ingegno umano, compiere ricerche di mercato e elaborazioni dati per conto proprio e di altri. Concedere ed ottenere licenze di sfruttamento commerciale nonché compiere tutte le operazioni commerciali e finanziarie aventi natura e funzioni ausiliarie e complementari al conseguimento dell'oggetto sociale*".

Struttura organizzativa

Così come dichiarato nella sezione 9C, la struttura organizzativa della SACHIM S.r.l. ha ultimamente subito una modifica dovuta al significativo incremento della dimensione aziendale e contempla le seguenti figure di responsabilità:

- Consiglio di Amministrazione;
- Amministratore delegato;
- Direttore di produzione;
- Responsabile dei servizi generali;
- Responsabile Sistema Integrato Qualità/Ambiente;
- Responsabile Ricerca e Sviluppo;
- Responsabile della Produzione;
- Responsabile della Programmazione della Produzione;
- Responsabile Area tecnica e Informatica

cui sono legate, secondo precise relazioni funzionali, le figure di carattere più operativo.
Si riporta l'organigramma aziendale:



Campo di attività

La società, così come risulta dal certificato camerale, svolge attività di produzione di tessuti a rete per uso tecnico soprattutto per il settore agricolo.
Il settore economico di riferimento primario è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: 13.96.20: "*Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali*".
L'impresa, in riferimento al programma di investimenti proposto, dichiara il seguente Codice Ateco:

13.96.20: "*Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali*, che si conferma in sede di istruttoria, in quanto il programma di investimenti consiste nell'ampliamento dell'unità produttiva al fine di potenziare ed innovare il ciclo produttivo e, nel contempo, sviluppare nuovi prodotti.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La società dichiara che i suoi manufatti trovano utilizzo in due campi applicativi principali:

- Agrotessile: reti per il controllo climatico e biologico delle coltivazioni e reti di utilità diverse;
- Tessile tecnico:
  - reti per l'industria delle costruzioni (protezione ponteggio, recinzione cantiere, segnalazione lavori);
  - reti per il settore industriale (prodotti compositi, barriere anti-polveri, contenimento e protezione di discariche).

Il focus prevalente in termini di fatturato è l'agrotessile, cioè quello delle reti protettive per il controllo climatico e biologico delle coltivazioni. Queste trovano applicazione in parte su strutture (impianti antigrandine e frangivento, serre o tunnel) e in parte poggiate direttamente sulle coltivazioni in pieno campo.

L'evoluzione delle metodologie di coltivazione e la sempre maggiore coscienza ecologica impongono, a detta del proponente, la riduzione dell'uso degli antiparassitari ed espongono le colture ad attacchi di insetti e di batteri. Il mercato, pertanto, richiede sempre più reti protettive anti-insetti che si pongono quale barriera fisica a protezione delle coltivazioni.

Nel tessile tecnico la società opera in due settori:

- Edilizia: protezione ponteggio, recinzione cantiere, segnalazione lavori;
- Industria: tessuti tecnici per prodotti compositi, barriere anti-polveri, contenimento e protezione discariche.

L'impresa inoltre evidenzia che, in collaborazione con partner fabbricanti di granulo, è stata condotta un'analisi del mercato da cui emerge una richiesta potenziale nel mercato europeo quantificabile in circa 50.000 tonnellate annue di tessuto a rete in HDPE. Sachim, attualmente, dichiara di disporre di impianti, attrezzature e risorse complessive per una capacità di 3000 tonnellate annue, che rappresenta circa il 6% del mercato europeo.

Con riferimento ai trend di mercato, la società evidenzia che il settore agrotessile è in forte crescita, spinto da diversi trend:

- il disordine climatico;
- la sempre maggiore tendenza al consumo di ortofrutta;
- le norme legislative che tendono a ridurre l'uso di pesticidi;
- la sempre più frequente e facile "migrazione" di nuove specie di insetti che attaccano le colture (riduzione dei tempi di trasporto);
- il miglioramento del tenore di vita dei Paesi in via di sviluppo che si traduce in una migliore nutrizione e, perciò, in un prevedibile maggiore consumo di ortofrutta;
- il settore del tessile tecnico che presenterà nel prossimo futuro un andamento stabile.

Infine, a detta del proponente, lo sviluppo e l'incremento di prodotti strategici eserciterà un effetto di trascinamento su tutta la gamma delle reti protettive.

A tal riguardo, si riportano i dati relativi all'attuale capacità produttiva giornaliera suddivisa per aree di

prodotto e gli stessi dati riportati con riferimento all'anno a regime a seguito degli investimenti che si intende realizzare nell'ambito del programma di investimenti.

Determinazione della capacità produttiva 2016

esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua		Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1	Monofilo e Film in HDPE	Kg/gg	10.010	330	3.303.180	2.970.112		1,8	€ 5.346.202
	2	Tessuti tecnici tessitura piana	Kg/gg	3.908	330	1.289.640	1.365.131		3,24	€ 4.423.026
	3	Tessuti tecnici tessitura piana AIR PLUS	Kg/gg	363	330	119.790	125.842		7	€ 880.900
	4	Tessuti tecnici tessitura raschel con moduli ISO	Kg/gg	4.937	234	1.155.258	1.108.486		3,24	€ 3.591.496
	5	Tessuti tecnici tessitura raschel monofilo	Kg/gg	2.725	234	637.650	499.560		3,24	€ 1.618.576
	n					0				€ **15.860.200,00**

Determinazione della capacità produttiva a regime 2022

esercizio a regime	Prodotti / Servizi		Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua		Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	Monofilo e Film in HDPE		Kg/gg	11.970	330	3.950.000	3.600.000		1,80	€ 6.480.000
	Tessuti tecnici tessitura piana		Kg/gg	5.769	234	1.350.000	1.200.000		3,24	€ 3.888.000
	Tessuti tecnici tessitura piana AIR PLUS		Kg/gg	1.004	234	235.000	245.000		7,00	€ 1.715.000
	Tessuti tecnici tessitura raschel con moduli ISO		Kg/gg	4.937	234	1.155.258	1.160.000		3,24	€ 3.758.400
	Tessuti tecnici tessitura raschel monofilo		Kg/gg	2.906	234	680.000	550.000		3,24	€ 1.782.000
	n					0				-
								TOTALE		€ **17.623.400,00**

L'azienda dichiara che lo sviluppo e l'incremento di prodotti strategici eserciterà un effetto di "trascinamento" su tutta la gamma delle reti protettive.
Le ipotesi di ricavo indicate nelle precedenti tabelle derivano da una attenta analisi sia dei fattori di crescita fisiologici dell'azienda, sia degli atti conseguenti alla realizzazione del presente programma di investimenti. In conclusione, vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della società si ritengono attendibili i dati riportati nelle predette tabelle ed in linea con le previsioni effettuate nel precedente progetto PIA che riportava un fatturato a regime (2016) pari a 9,8 milioni di euro di gran lunga superato con i dati consolidati dell'esercizio 2016.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento che, a detta del proponente, favorirà una completa integrazione del processo e un totale controllo sulla qualità del prodotto (caratteristiche tecniche quali additivazione, resistenza UV, resistenza all'abrasione). L'azione di investimento nei nuovi e più moderni sistemi di produzione dei filati è un obiettivo della Sachim (oggetto del programma di ricerca e sviluppo di questo investimento) che prevede la fabbricazione di tessili dotati di migliori caratteristiche quali:

- ✓ permeabilità all'aria;
- ✓ permeabilità alla pioggia;
- ✓ interazione con la luce (fotoselettività, fotoattività, fotocromaticità);

- ✓ attivazione delle reti (conferimento alle reti di particolari proprietà superficiali per il conseguimento di obiettivi di riduzione dei pesticidi in agricoltura ovvero per la filtrazione selettiva di fluidi).

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

L'impresa dichiara che l'iniziativa è riconducibile all'Area di innovazione "Manifattura sostenibile", settore "Fabbrica Intelligente" e alla KETs "Tecnologie di produzione avanzata", come sotto specificato.

Tuttavia, in merito all'esame della portata innovativa del progetto, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto industriale si caratterizza per un complesso di interventi e investimenti integrati che prevedono:

- il miglioramento qualitativo e prestazionale del filato attualmente fabbricato, attraverso l'acquisizione di una nuova linea di estrusione per la fabbricazione di monofili ad alta tenacità e ridotta denaratura e di altre rilevanti proprietà fisiche;
- una fase di ulteriore ottimizzazione del processo produttivo, dei flussi e dello stoccaggio, attraverso: investimenti in terreno, in nuovo fabbricato, in un magazzino coperto, in telai per la fabbricazione di tessuti a rete complessi;
- il miglioramento delle condizioni di lavoro e del welfare aziendale, attraverso l'acquisizione di nuove attrezzature da trasporto, la rifunzionalizzazione degli uffici e degli spazi del laboratorio Ricerca & Sviluppo, la realizzazione di un'area appositamente dedicata al personale;
- investimenti miranti ad un incremento del risparmio energetico, attraverso interventi di estensione dell'illuminazione a LED, all'analisi e realizzazione di risparmi energetici nell'area critica del processo di estrusione, in questo caso anche con un'integrazione degli investimenti industriali con alcune delle attività di ricerca e sviluppo che vengono illustrate nella specifica sezione;
- l'ottimizzazione e l'adeguamento dei processi agli standard di INDUSTRIA 4.0, attraverso il completamento della interconnessione, integrazione e monitoraggio dell'intero processo (dematerializzazione cartacea, sensorizzazione dei macchinari, tracciamento elettronico, ottimizzazione della reportistica industriale).

Il progetto industriale è accompagnato, inoltre, da una ampia attività di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

La portata innovativa del progetto è chiara e rilevante, andando ad incidere sul miglioramento dei processi produttivi, sulla loro ottimizzazione, sulla qualità della vita aziendale (aspetto non irrilevante), sulla trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, così come previsto dai criteri di selezione. In particolare:

- ✓ gli interventi e gli investimenti diretti sui processi produttivi sono molto interessanti e promettenti: la nuova linea di produzione del monofilo, l'investimento sui telai e l'affiancamento a tali attività delle azioni di Ricerca e Sviluppo sono ben progettati e con elevate potenzialità di impatto positivo sulla produttività e sullo sviluppo dell'azienda;

- ✓ gli interventi di miglioramento del processo sono indicati con puntualità e chiarezza e sono tutti positivi. Si osserva in particolare la volontà di migliorare le condizioni di stoccaggio, che si ritiene essere un elemento cruciale nella *process chain;*
- ✓ chiara e forte è la volontà di migliorare i processi di automazione, monitoraggio, integrazione lungo tutta la filiera produttiva e reporting industriale, aspetti ancor più rilevanti in virtù del fatto che l'azienda ospita dentro di sé l'intero complesso delle attività di produzione, dal granulo polimerico al prodotto (rete) finito, e che i processi di tracciabilità, monitoraggio, reporting, sono cruciali nel raggiungere nuovi livelli di ottimizzazione dell'intero processo.

Il piano complessivo delle spese per gli Attivi Materiali è dettagliato, analitico, completo e del tutto congruo con i livelli di miglioramento delle attività previsti dal progetto.
Sono stati forniti i preventivi per tutte le attività previste.

Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI, come segue:
La proposta è riconducibile all'area di innovazione "Manifattura Sostenibile", settore "Fabbrica Intelligente", Ket di riferimento "Tecnologie di produzione avanzata", in quanto l'azienda, in accordo con le linee di sviluppo delle fabbriche moderne, intende dotare i propri impianti di sistemi di controllo e automazione interconnessi e, quindi, in grado di fornire dati e notizie puntuali sull'andamento della produzione, con vantaggi nella determinazione dei quantitativi fabbricati, sulla qualità finale dei prodotti, sulla tenuta sotto controllo dei processi, sulla frequenza degli interventi di manutenzione programmata, sul risparmio di energia e materiali. In questo quadro la SACHIM S.r.l. acquisterà una nuova linea di estrusione di polietilene e telai, tutti dotati di sensoristica avanzata e di sistemi elettronici di gestione interfacciabili con l'infrastruttura di rete aziendale. Tutti gli altri investimenti in attivi materiali costituiranno un completamento dell'approccio basato sulla "Fabbrica Intelligente" avviando un processo che vedrà una graduale migrazione da un paradigma tradizionale a quello ora denominato "Industria 4.0".
Inoltre, la proposta può essere anche ricondotta anche all'area di innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente", settore "Agroalimentare-agroindustria"- ket di riferimento "Materiali avanzati" in quanto l'azienda nell'ambito del programma di R&S, intende continuare le attività di ricerca sulla realizzazione di polietilene modificato con l'aggiunta (tramite attivazione superficiale per via chimica) di molecole di sostanze insetticide e di attrattori ormonali per gli insetti, dedicando a questo aspetto un intero obiettivo realizzativo.

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento
Nessuna indicazione particolare.

Giudizio finale complessivo
Il giudizio complessivo è buono e positivo.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e visti i titoli abilitativi presentati a corredo del progetto definitivo e successive integrazioni, l'iniziativa è immediatamente cantierabile.

a) Localizzazione:

L'Azienda è ubicata nel Comune di Putignano (BA) in Via Mastricale, 7, in zona omogenea "D", definita dal PRG, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 677 del 26-06-2000, destinata ad insediamenti produttivi, prevedendo un'area "Da" di primo insediamento ed un'area "Db" di secondo insediamento.
L'intero complesso industriale, compresa la parte in ampliamento, è localizzato in Via Mastricale, 7 in zona omogenea "Db di completamento", ed interessa catastalmente il **foglio 51 particelle: 8, 10, 11, 946, 947, 1158, 1235, 1287, 1288, 1289, 1290, 1291, 1292, 1295, 1297, 1370, 1371, 1380, 1382, 1384**.
L'area a parcheggio, individuata al **foglio 48 particelle 230, 254**, sarà realizzata all'interno di un terreno, prospicente l'attuale ingresso all'insediamento della Sachim, localizzato in zona omogenea E1 agricola produttiva.
Si precisa che, relativamente alle particelle catastali sopra citate, le particelle 8, 1235, 1380, 1382 e 1384 sono oggetto di nuova acquisizione, come di seguito esposto nel paragrafo "Suolo aziendale" e parte integrante del presente ampliamento oltre che richieste a finanziamento nel presente programma di investimenti.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

I terreni sopra citati e sui quali è previsto l'intervento, sono tutti di proprietà della Sachim S.r.l.
A tal proposito la società ha presentato i seguenti titoli di proprietà:

1. Atto di compravendita del 26/07/1969 tra Sachim S.r.l. e Biagio Antonio Palazzo, a rogito Notaio Dr. Giuseppe De Miccolis Angelini (Rep. N. 4956, Racc. n. 918, Reg. a Putignano il 01-08-1969 al n. 977) del suolo al N.C.T. Foglio 51 Particella n. 38/b che, a seguito frazionamenti, aggiornamenti, soppressioni e/o cessione al comune di aree destinate a standars, è oggi identificata con le particelle 946 (mq. 16.843) e 947 (mq. 18.376), come da Tavola 1 allegata al PAU contenente la tabella esplicativa della proprietà catastale;
2. Atto di compravendita del 11/06/2001 tra Sachim S.r.l. e Caffò Addolorata Nunzia Maira, Netti Stefano e Netti Matteo, a rogito Notaio Salvatore Pantaleo (Rep. N. 2789, Racc. n. 593, Reg. a Gioia del Colle il 22-06-2001 al n. 3134/1V) dei suoli:
   - ✓ N.C.T. Foglio 51 Particella n. 158 mq. 210;
   - ✓ N.C.T. Foglio 51 Particella n. 159 mq. 1.280;
   - ✓ N.C.T. Foglio 51 Particella n. 215 mq. 1.500;
   - ✓ N.C.T. Foglio 51 Particella n. 290 mq. 820;
   - ✓ N.C.T. Foglio 51 Particella n. 291 mq. 1.600,

   che, a seguito frazionamenti, aggiornamenti, soppressioni e/o cessione al comune di aree destinate a standars, come da Tavola 1 allegata al PAU contenente la tabella esplicativa della proprietà catastale, risultano oggi così identificati:
   - ✓ N.C.T. Foglio 51 Particella n. 1291 mq. 214;
   - ✓ N.C.T. Foglio 51 Particella n. 1292 mq. 145;
   - ✓ N.C.T. Foglio 51 Particella n. 1290 mq. 1.169;
   - ✓ N.C.T. Foglio 51 Particella n. 1287 mq. 1.497;

- ✓ N.C.T. Foglio 51 Particella n. 1289 mq. 819;
- ✓ N.C.T. Foglio 51 Particella n. 1288 mq. 1.566,

3. Atto di compravendita del 31/07/2001 tra Sachim S.r.l. e Netti Stefano e Campanella Nunzia Maria, a rogito Notaio Salvatore Pantaleo (Rep. n. 3444, Racc. n. 684, Reg. a Gioia del Colle il 09-08-2001 al n. 4222/1V) dei suoli:
   - ✓ N.C.T. Foglio 51 Particella n. 157 mq. 2.629;
   - ✓ N.C.T. Foglio 51 Particella n. 214 mq. 3.577,

   che, a seguito frazionamenti, aggiornamenti, soppressioni e/o cessione al comune di aree destinate a standars, come da Tavola 1 allegata al PAU contenente la tabella esplicativa della proprietà catastale, risulta oggi così identificato:
   - ✓ N.C.T. Foglio 51 Particella n. 1158 mq. 345;
4. Atto di compravendita del 09/01/2002 tra Sachim S.r.l. e Morea Maria Luisa, Palazzo Michele Domenico, Palazzo Rosa Anna, Palazzo Angela Maria, a rogito Notaio Salvatore Pantaleo (Rep. N. 4956, Racc. n. 918, Reg. a Bari al n. 5197/3881) dei suoli:
   - N.C.T. Foglio 51 Particella n.38 mq. 5.070;
   - N.C.T. Foglio 51 Particella n. 37 mq. 8.039;

   che, a seguito frazionamenti, aggiornamenti, soppressioni e/o cessione al comune di aree destinate a standars, come da Tavola 1 allegata al PAU contenente la tabella esplicativa della proprietà catastale, risulta oggi così identificato:
   N.C.T. Foglio 51 Particella n. 1295 mq. 4.069;
5. Atto di compravendita del 06/07/2005 tra Sachim S.r.l. e Campanella Domenico, a rogito Notaio Salvatore Pantaleo (Rep. N. 26009, Racc. n. 4331, Reg. a Bari al n. 3630/22130) dei suoli:
   - N.C.T. Foglio 51 Particella n. 13 mq. 7.420;
   - N.C.T. Foglio 51 Particella n.938 mq. 3.092;

   che, a seguito frazionamenti, aggiornamenti, soppressioni e/o cessione al comune di aree destinate a standars, come da Tavola 1 allegata al PAU contenente la tabella esplicativa della proprietà catastale, risulta oggi così identificato:
   - N.C.T. Foglio 51 Particella n. 1297 mq. 2.371;
6. Atto di compravendita del 03/10/2016 tra Sachim S.r.l. e Tria Domenichella, a rogito Notaio Salvatore Pantaleo (Rep. N. 59363, Racc. n. 17504, Registrato a Gioia del Colle il 25-10-2016 al n. 10161/1T) dei suoli:
   - N.C.E.U. Foglio 48 Particella n. 254 mq. 687;
   - N.C.T. Foglio 48 Particella n. 230, mq. 6.230;
7. Atto di compravendita del 27/04/2017 tra Sachim S.r.l. e Antonio Recchia, a rogito Notaio Paolo Di Marcantonio (Rep. N. 139478) dei suoli:
   - N.C.T. Foglio 51 Particella n. 1370 mq. 32;
   - N.C.T. Foglio 51 Particella n. 10 mq. 1.239;
   - N.C.T. Foglio 51 Particella n. 11 mq. 1.257;
   - N.C.T. Foglio 51 Particella n. 1371 mq. 1.283;
8. Atto di compravendita del 18/01/2018 tra Sachim S.r.l. e Domenico Campanella, a rogito Notaio Paolo Di Marcantonio (Rep. N. 140223, Racc. n. 48999, Reg. a Bari al n. 2016.1/2018) dei suoli:
   - N.C.T. Foglio 51 Particella n. 8 mq. 668;
   - N.C.T. Foglio 51 Particella n. 1235 mq. 869;
   - N.C.T. Foglio 51 Particella n. 1380 mq. 871;
   - N.C.T. Foglio 51 Particella n. 1382 mq. 7.059;
   - N.C.T. Foglio 51 Particella n. 1384 mq. 1.320.

Le particelle degli atti di acquisto risultano diverse, considerato che, come già precisato, dalla data del primo atto di acquisto, sono sopraggiunte una serie di variazioni (frazionamenti, tipi mappali) che hanno ridefinito e rinominato le particelle originarie, ma la tabella esplicativa della proprietà catastale allegata al PAU ha ricostruito la genesi che riporta un totale complessivo della proprietà per mq. 68.929.
Pertanto, accertata la disponibilità a titolo di proprietà dell'intera area, si ritiene detta disponibilità compatibile con la durata del rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n.5 anni dalla data di completamento degli investimenti).

Così come si evince dalla documentazione allegata al progetto definitivo, dalle visure catastali e dalla perizia tecnica, il compendio immobiliare oggetto della presente proposta, risulta essere di proprietà della società "SACHIM S.r.l.".
Il terreno in oggetto è stato acquistato per la cifra a corpo di euro 215.060,00. Il relativo prezzo unitario di acquisto risulta, pertanto, pari a euro 19,93/mq.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Dalla documentazione amministrativa prodotta in allegato al progetto definitivo e con integrazioni, emerge l'ubicazione e le caratteristiche del suolo sul quale sarà realizzato l'ampliamento.
L'impresa ha fornito perizia giurata, a firma del Geom. Francesco Nardelli, datata 18/01/2018, riportante, in merito alla conformità urbanistico edilizia dell'intervento, quanto segue:
"Il Comune di Putignano è dotato del Piano Regolatore Generale approvato con delibera di Giunta Regionale n. 677 del 26/06/2000 con il quale ha definito la zona omogena "D" destinata agli insediamenti produttivi prevedendo un'area "Da" di primo insediamento ed un'area "Db" di completamento. Tale previsione prevedeva l'esaurimento della volumetria in area "Da" e la conseguente definizione attraverso piani particolareggiati di inquadramento dell'edificabilità in zona "Db". Negli anni le previsioni insediative sono cambiate e con esse anche le esigenze produttive delle attività industriali interessate ad insediarsi sul territorio del Comune di Putignano determinando la richiesta di alcune attività di insediarsi anche in zona "Db" attraverso lo strumento della Conferenza di Servizi di cui agli articoli da 14 a 14 quinques della legge 7/08/1990 n. 241 così come disciplinato dall'art. 8 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160 a seguito del quale la Regione Puglia ha deliberato con D.G.R. del 22/11/2011 n. 2581 al fine di definire gli indirizzi da seguire in caso di richiesta di insediamento di attività produttive in contrasto con lo strumento urbanistico.
Attualmente l'impianto industriale esistente della Sachim, regolarmente autorizzato con titoli abilitativi precedenti alla data della presente relazione, è ubicato in zona omogenea "Db - industriale di completamento". L'ampliamento che si intende realizzare sarà localizzato come segue:

- ✓ *Il capannone pluriuso, il porticato di collegamento all'esistente edificio destinato alla produzione ed il piazzale scoperto pavimentato per lo stoccaggio pedane materia prima, saranno realizzati su suoli attualmente identificati in Catasto Terreni del Comune di Putignano al foglio di mappa 51, particelle 947, 1295, 1297, 1371, 10, 11, 1380, 1382 e 1384; gli stessi, inseriti, secondo l'art. 68 delle NTE del PRG del comune di Putignano in zona "Db di completamento".*
- ✓ *Il parcheggio sarà realizzato all'interno di un terreno, prospicente l'attuale ingresso*

all'insediamento della Sachim S.r.l., attualmente identificato in catasto terreni del Comune di Putignano al foglio di mappa 48 particella 230, inserito, secondo l'art. 77 delle NTE del PRG del comune di Putignano in zona "E1" agricola produttiva.

Nello specifico trattasi di un insediamento esistente, già autorizzato, per il quale si richiede il solo ampliamento per esigenze produttive, in cui è prevista anche la realizzazione del piazzale pavimentato destinato allo stoccaggio delle merci che insisterà sul lotto di suolo di futura acquisizione come sopra enunciato.

Sarà quindi necessario richiedere al SUAP del Comune di Putignano la convocazione della conferenza di servizi secondo le modalità definite dalla DGR del 22/11/2011 n. 2581 e richiedere la variazione dello strumento urbanistico per le aree interessate dall'intervento".

Inoltre, a valle dell'iter procedimentale autorizzativo, avviato dalla Sachim S.r.l. in data 30/03/2018, il Dirigente della 4^ Area del Comune di Putignano (Ba) con Determinazione n. 2875 del 24/09/2020, ha rilasciato il Provvedimento Autorizzativo Unico per la realizzazione dell'intervento consistente in ampliamento di opificio industriale preesistente sito in agro di Putignano alla s.c. Mastricale n. 7 contenente:

- ✓ Parere favorevole ASL, SISP e SPESAL;
- ✓ Valutazione di conformità del progetto da parte dei Vigili del Fuoco;
- ✓ Parere favorevole Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia;
- ✓ Parere favorevole Sezione Urbanistica della Regione Puglia;
- ✓ Parere favorevole dell'Ufficio Paesaggistico Locale del Comune di Putignano;
- ✓ Parere favorevole dell'Autorità competente per la VAS c/o V^ Area - LL. PP. e Patrimonio - Ufficio Paesaggistico Locale del Comune di Putignano;
- ✓ Parere favorevole della Città Metropolitana in merito alla Modifica sostanziale dell'AUA ex DPR 59/2013;
- ✓ Pronuncia di competenza quale soggetto competente in materia ambientale ex DPR 59/2013 da parte dell'ARPA Puglia DAP Bari;
- ✓ Pronuncia di competenza quale soggetto competente in materia ambientale ex DPR 59/2013 da parte dell'Ufficio Ambiente comunale;
- ✓ Nota SUE prot. n. 34309 del 20/06/2019 in merito al permesso di costruire;
- ✓ Assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. n. 241/1990 da parte del Comando di Polizia Locale in merito alla sorvegliabilità ex DM 564/1992 con riferimento alla "saletta ristoro" annessa alla sala conferenza ed alla valutazione circa eventuali regimi autorizzatori e/o adempimenti per il legittimo esercizio dell'attività nella sala conferenza;
- ✓ Permesso di costruire n. 24/2020 del 21/09/2020, rilasciato dalla V Area comunale – Servizio Urbanistica Gestione del Territorio.

Il predetto P.A.U. ha ad oggetto:

- ✓ Ampliamento di opificio industriale preesistente sito in agro di Putignano alla s.c. Mastricale n. 7, consistente nella realizzazione di: nuovi capannoni pluriuso (produzione-magazzini e depositi), portico di collegamento, tettoia, blocco per sala conferenze, tompagnatura di due portici preesistenti, nuovi impianti tecnologici con l'adeguamento dell'impianto fognario preesistente destinato a fabbricazione di tessuti a rete per uso tecnico, area censita nel Catasto Terreni del Comune di Putignano al Fg. 48, p.lla 254 e 230 e al Fg. 51, p.lla 8, 10, 11, 946, 947, 1158, 1235,

1287, 1288, 1289, 1290, 1291, 1292, 1295, 1297, 1370, 1371, 1380, 1382, 1384;

- ✓ Sistemazione dell'area destinata a standard di pertinenza consistente nella realizzazione del parcheggio pubblico di mq 700 e dell'area a verde attrezzata di mq 1560, ivi comprese le opere di urbanizzazione primaria, a propria cura e spese, necessarie al servizio dell'intervento; area censita in Catasto Terreni al Fg. 48 ptc. n. 411.

d) descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

L'intervento prevede:

- la realizzazione di un nuovo capannone pluriuso;
- la realizzazione di un portico in struttura metallica di collegamento tra il nuovo capannone e il capannone-portico preesistente;
- la chiusura con pannelli prefabbricati di due lati del portico preesistente;
- la rifunzionalizzazione della zona uffici e servizi di piano terra, zona reception;
- la dismissione della zona servizi ubicata a piano terra finalizzata alla rifunzionalizzazione e all'ampliamento del laboratorio di Ricerca e Qualità preesistente sullo stesso piano;
- la realizzazione di un nuovo fabbricato da destinarsi in parte a sala conferenze e meeting e in parte a sevizi igienici e spogliatoi;
- la realizzazione di un deposito a piano terra, in struttura metallica, per attrezzature e ricambi di officina;
- la realizzazione all'interno del lotto, particella terreno n. 230 del foglio di mappa 48, prospicente l'ingresso principale dell'azienda, di un'area a parcheggio con verde attrezzato;
- la realizzazione di un piazzale scoperto pavimentato della superficie complessiva di circa mq 500,00, da collocare all'interno di un lotto di suolo edificatorio, attualmente identificato in catasto terreni del comune di Putignano al foglio di mappa n. 51, particelle, 1380 (ex ptc 12/b), 1382 (ex ptc 240/b), 1384 (ex ptc 194/b);
- la realizzazione di muri perimetrali in pietra a secco e ulteriori recinzioni metalliche, per una lunghezza totale pari a ml. 500,00 circa per la delimitazione e la chiusura di tutte le aree precedentemente descritte, identificate in catasto terreni al foglio di mappa 48, particella 230 e 254 e foglio di mappa 51, particelle 1380, 1382 e 1384.

Come si evince dalla relazione tecnica, allegata alla richiesta di permesso autorizzativo, l'impianto industriale esistente è composto dai seguenti corpi di fabbrica:

1. fabbricato di cui alla autorizzazione edilizia 164/1973 (20.40 x 63.55= 1296.42 mq) con annesso porticato di cui alla CE n° 67/2001 (20.40 x 21.70= 442.68 mq);
2. fabbricato di cui alla CE 126/2001 (24.50 x l00.50= 2462.25 mq) con annessa zona uffici su due livelli (p.t. e p. 1°);
3. fabbricato di cui alla CE 69/2002 (23.50 x l00.50= 2362.25 mq) con annessa zona uffici su due livelli (p.t. e p. 1°);
4. fabbricato di cui al P.D.C 32/2012 (48.90 x l00.90= 2462.25 mq) con annessa zona magazzino prodotto finito coperto ma aperto su tre lati (48.00 x 60. 90= 2923.20 mq circa) e tettoia di collegamento fra il fabbricato e il magazzino (340 mq circa).

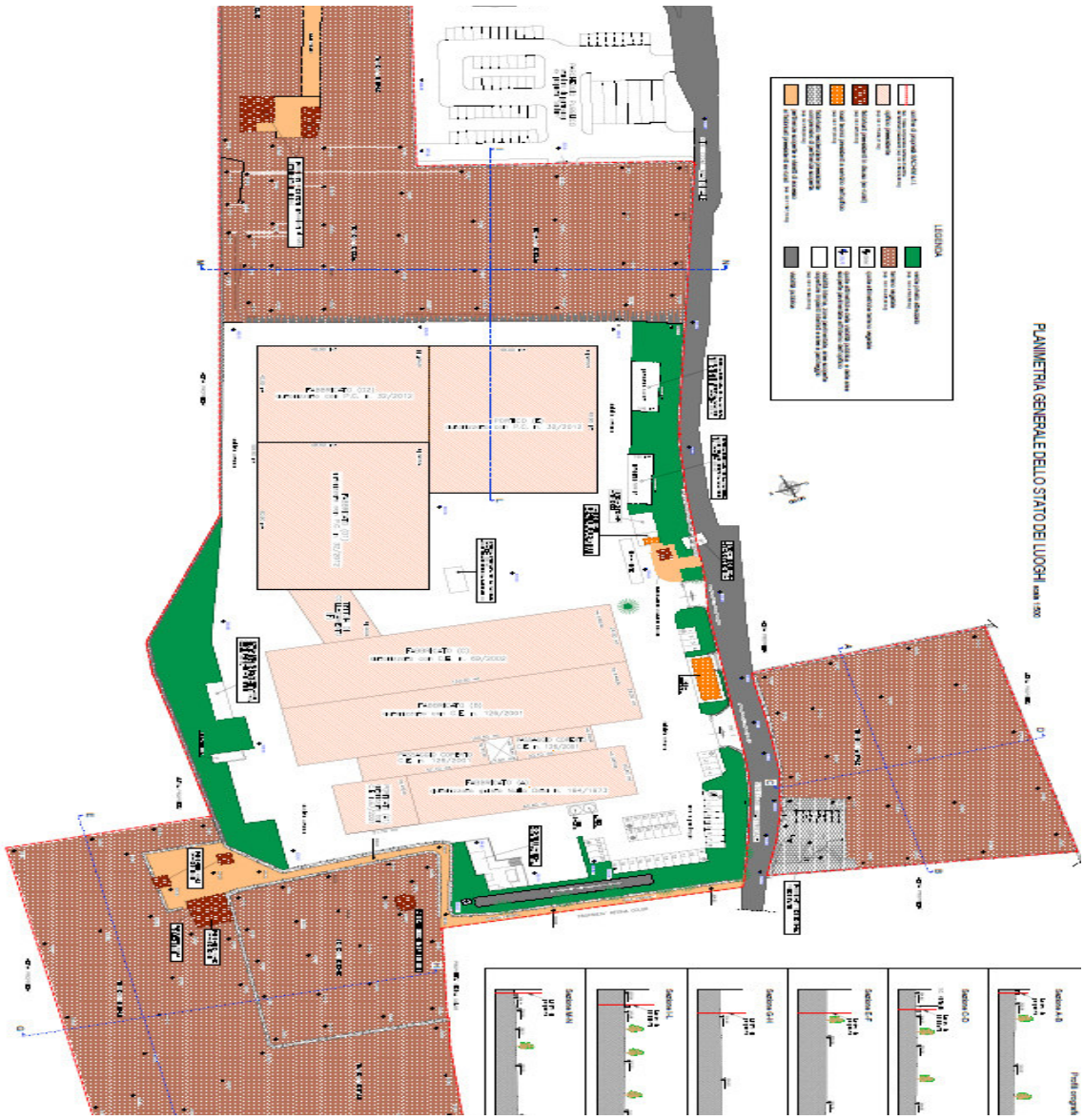
L'ampliamento nasce per nuove esigenze produttive e si sostanzia nella realizzazione di nuovi volumi di progetto e nel recupero di volumi esistenti come segue:
VOLUME DI PROGETTO

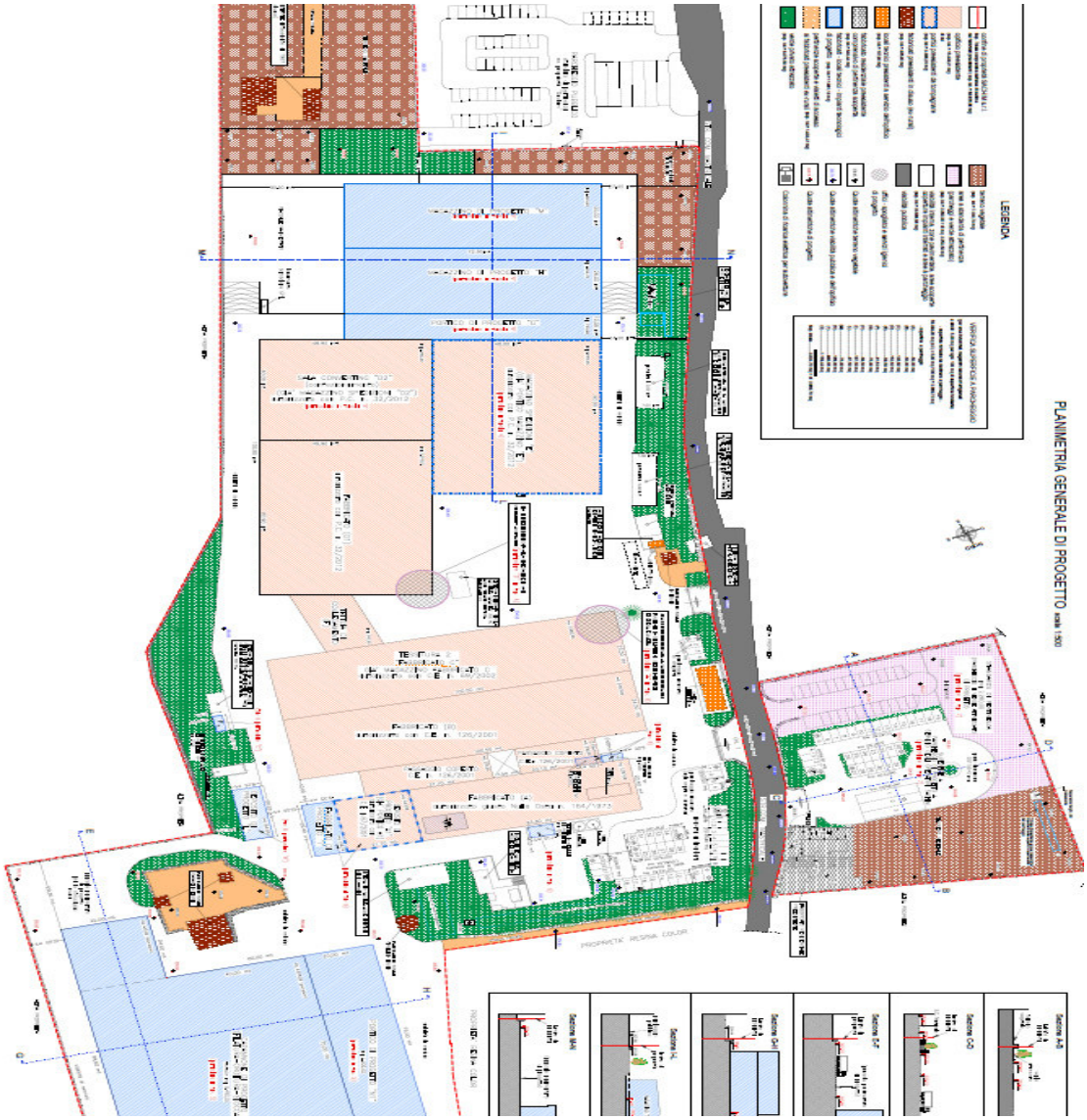
1. Sala conferenze – spogliatoi – servizi "I";
2. Deposito ricambi di officina "L"
3. Magazzini "M" ed "H" con portico "G" di collegamento alle strutture preesistenti "E e D2";
4. Capannone pluriuso "N" con adiacente portico "N1". In particolare, una parte del capannone "N" avrà un'altezza sottotrave di mt 11.50 che consentirà l'alloggiamento di un nuovo impianto di estrusione;
5. Tettoia in metallo "O";
6. Deposito lubrificanti "P";
7. Locale Tecnico cabina ups "Q";
8. Locale Tecnico cabina ricarica batteria "R";

VOLUME IN RECUPERO

1. Deposito "A1" già portico "A1";
2. Magazzino Spedizioni "E" già Portico "E".

Si riportano, di seguito, n. 2 tavole di progetto raffiguranti lo stato dei luoghi ante progetto e successivamente lo stato dei luoghi post progetto dell'intero complesso industriale:


PLANIMETRIA GENERALE DELLO STATO DEI LUOGHI
LEGENDA



d) Avvio degli investimenti:

La società ha inviato il primo ordine di acquisto del fornitore ITEMA datato 20/12/2017, relativo alla fornitura di macchinari per tessere Itema. L'ordine risulta successivo alla data di ricezione della Comunicazione di ammissione alla presentazione del progetto definitivo (23/11/2017), coerentemente con quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso.

e) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

Per quanto attiene le indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso, dall'esame della documentazione trasmessa si evince come queste siano state integralmente recepite, avendo fornito riscontro a quanto richiesto ed, in particolare:

1. *Permesso di costruire dell'intervento rilasciato dal competente ufficio tecnico del Comune di appartenenza;*
2. *Computi metrici relativi alle attrezzature ed impianti;*
3. *Progettazione esecutiva;*
4. *Perizia giurata sul valore del suolo.*

Infine, si precisa che in sede di progetto definitivo si dovrà attestare l'effettiva disponibilità del suolo.
Inoltre, per quanto riguarda la palestra trattandosi di una voce di spesa non ammissibile e non potendo in questa fase dettagliare e suddividere le spese presentate a corpo, si rimanda la valutazione di merito alla fase del progetto definitivo.
Infine, si precisa inoltre che l'area dell'immobile destinata ad uffici sarà ritenuta congrua e pertinente nella misura massima di 25 mq per addetto e che il numero delle postazioni (sedute operative) e le relative attrezzature saranno ritenute congrue in relazione al numero di ULA occupate, la sala riunione (conference room) per una superficie ammissibile nel limite di 60 mq.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso. L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha rilevato con nota AOO-089/8816 del 18/09/2017 quanto segue:
"VIA: Con riferimento alla normativa VIA, il proponente dichiara che la propria di attività non rientra nell'ambito di applicazione della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

PPTR: il proponente dichiara che ai sensi del PPTR l'area interessata dall'investimento è classificata come UCP – Paesaggi Rurali.
Pertanto, atteso che sono previste modifiche dell'aspetto esteriore dei luoghi e qualora non si incorra nelle cause di esclusione dalla procedura indicate nell'art. 91 delle NTA del PPTR, occorrerà procedere all'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui allo stesso art. 91 delle NTA del PPTR.

Autorizzazioni emissioni in atmosfera: il proponente dichiara di essere in possesso di Autorizzazione alle emissioni rilasciata in data 07.06.2012.
A tal proposito, atteso che si prevede una modifica dell'impianto, si richiama quanto stabilito dalla normativa in materia di emissioni in atmosfera ai fini del possibile adeguamento dell'autorizzazione.

Altre Autorizzazioni: il proponente dichiara che l'azienda ha richiesto l'AUA in data 30.05.2016.
Pertanto, dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 si desume che:
Prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento:

***PPTR:** il proponente dichiara che ai sensi del PPTR l'area interessata dall'investimento è classificata come UCP – Paesaggi Rurali.*
Pertanto, atteso che sono previste modifiche dell'aspetto esteriore dei luoghi, e qualora non si incorra nelle cause di esclusione dalla procedura indicate nell'art. 91 delle NTA del PPTR, occorrerà procedere all'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui allo stesso art. 91 delle NTA del PPTR.

Prima della messa in esercizio dell'intervento

Altre Autorizzazioni: *il proponente dichiara che l'azienda ha richiesto l'AUA in data 30.05.2016. Pertanto, prima della messa in esercizio l'azienda dovrà ottenere l'AUA comprensiva, tra l'altro, dell'adeguamento dell'Autorizzazione alle emissioni già in possesso in funzione delle previste modifiche dell'impianto.*

Dalla documentazione fornita in allegato al progetto definitivo, come già precedentemente evidenziato, nell'ambito dell'iter propedeutico al rilascio del P.A.U., si evidenzia quanto segue:

- ✓ relativamente al PPTR, l'impresa ha acquisito il parere favorevole dell'Ufficio Paesaggistico Locale del Comune di Putignano;
- ✓ relativamente all'AUA, l'impresa ha ottenuto, mediante **Determinazione n. 2813 del 20/09/2020** il rilascio dell'AUA quale modifica sostanziale all'AUA n. 11/2017 per scarico acque meteoriche e reflue sito in Putignano alla s.c. Mastricale al Fg.48 particelle 230, 254 ed al foglio n. 51, particelle, 8, 10, 11, 946, 947, 1158, 1235,1287, 1288, 1290, 1291, 1292, 1295, 1297, 1370, 1371, 1380, 1382, 1384.

Inoltre l'Autorità Ambientale, nel parere reso in istanza di accesso, prescriveva i seguenti accorgimenti nella direzione della sostenibilità ambientale, riscontrati puntualmente dall'impresa come segue:

1) nuova linea produttiva di filato di alta tenacità e bassa denaratura;

"La linea di estrusione per la produzione di filato in HDPE prevista nel programma di investimenti sarà in grado di fabbricare filato ad alta tenacità e a bassa denaratura. Lo farà con il ricorso alle più moderne modalità produttive (sia legate alle scelte progettuali dei macchinari e dei dispositivi che equipaggiano la linea, sia legate alle scelte impiantistiche per l'inserimento della linea all'interno della realtà produttiva esistente) per attuare un processo che garantisca:
ridotti consumi energetici:

- ➢ *l'utilizzo di un estrusore di ultima tecnologia;*
- ➢ *l'utilizzo di motori elettrici ad alta efficienza per tutti gli assi rotanti, fino alla rocchettiera di raccolta del filato prodotto;*
- ➢ *l'affidamento della regolazione delle velocità di lavorazione a sistemi elettronici integrati e ad inverter;*
- ➢ *la dotazione per i sistemi di sensoristica per il controllo di processo come per quello per il monitoraggio e l'elaborazione dei consumi istantanei di energia;*
- ➢ *l'adozione per i forni di stiro e stabilizzazione di soluzioni ad alta coibenza per la riduzione delle dispersioni termiche;*
- ➢ *l'utilizzo di una quantità ed una modalità di circolazione dell'acqua dei forni di stiro e stabilizzazione progettati in funzione della riduzione dei consumi di energia elettrica;*
- ➢ *la linea verrà installata in modo da essere integrata nel circuito di raffreddamento centralizzato e ad alta efficienza già a corredo dell'azienda;*
- ➢ *l'adozione di parametri di lavorazione ottimizzati sia con riferimento alle prestazioni del prodotto, sia al suo minimo contenuto energetico;*
- ➢ *l'integrazione delle soluzioni adottate con sistemi cogenerativi.*

ridotti consumi di materia prima (alta produttività e ridotta quantità di scarti):

- ➢ *è prevista l'adozione di sistemi per la riduzione dei difetti e delle interruzioni di produzione dovuti alla rottura fili (corretta lubrificazione, adozione di sensoristica e di dispositivi di segnalazione avanzata, nonché di presidi per la sicurezza per l'ambiente lavorativo e per gli operatori);*

- *è prevista la scelta di dosatori ad alta efficienza per la garanzia della più efficace realizzazione delle ricette impostate (granulo base, additivi e coloranti);*
- *le soluzioni adottate potranno integrarsi con i sistemi di controllo previsti per i sistemi di gestione aziendali (ISO 9001), ISO 14001, EMAS III);*

ridotte necessità di risorsa idrica di sostegno al processo:

- *è previsto l'uso di sistemi di filtrazione e addolcimento dell'acqua che consentono l'utilizzo di acque piovane. In futuro è possibile che si provveda alla progettazione e alla realizzazione di un sistema di ricircolo e recupero completo (a meno dei necessari reintegri) della risorsa idrica.*

ridotti impatti ambientali:

- *sistemi di aspirazione dei vapori con apposite cappe e reti di convogliamento, secondo l'autorizzazione già in possesso della SACHIM;*
- *sistemi di monitoraggio dell'energia consumata;*
- *sistemi adattativi di regolazione;*
- *sistemi di mitigazione del rumore;*
- *sistemi aziendali (ISO 14001, EMAS III) per il monitoraggio degli scarti di materia prima."*

2) nuove aree a verde;

"sono previste nuove aree verdi come riportato nel progetto"

3) nuova linea di estrusione e adozione di attrezzature di costruzione recente ad alta efficienza;

"è previsto l'utilizzo di un estrusore di ultima tecnologia"

4) rinnovo della diagnosi energetica;

"La Sachim ha precisato che è obbligata a produrre una diagnosi energetica almeno quadriennale tesa a monitorare lo stato dei suoi consumi e a identificare possibili aree di miglioramento. Il prossimo quadriennio termina con Dicembre 2019 e il successivo nel 2023. Per entrambi i quadrienni è previsto che la diagnosi venga effettuata sulla base di dati monitorati. Tutti gli investimenti previsti con il programma PIA in macchinari dovranno, quindi, prevedere il monitoraggio dei consumi per la redazione del documento di diagnosi"

5) item di ricerca relativo allo studio di nuove reti attive per l'abbattimento da pesticidi e il rafforzamento dell'agricoltura biologica.

"La Sachim ha dichiarato che nel precedente progetto di ricerca (PIA Regione Puglia, programmazione 2007-2013) ha sviluppato e brevettato un nuovo materiale per la realizzazione di un High Density Polyethylene (HDPE), attivo, capace di svolgere particolari azioni sull'ambiente in cui è situato.
Con riguardo alle reti per l'agricoltura è stato sviluppato un processo di laboratorio in grado di conferire all'HDPE la capacità di assorbire sulla sua superficie sostanze insetticide. In questa fase diventa necessario una estesa fase di ricerca sperimentale su varie scale per verificarne l'azione effettiva. L'intenzione è quella di proporre un prodotto compatibile con le colture biologiche per il tramite di soluzioni che tengano conto di problematiche di carattere prettamente ambientale come ad esempio:

- *il contatto con le piante, con lo scopo di ridurlo il più possibile, fino addirittura ad annullarlo;*
- *il contatto con l'operatore ai fini della riduzione degli impatti "potenzialmente" in grado di incidere sulla sua salute;*
- *il rilascio controllato della sostanza nelle modalità e quantità compatibili con residui minimali senza conseguenze sulla salute umana e dell'ambiente.*

Con riguardo alle reti per utilizzo "ambientale" si è altresì "attivato" l'HDPE, con finalità di cattura di ioni di ferro e di ioni carbonati caratteristici rispettivamente degli ambienti dell'industria siderurgica e di quella del cemento. L'intenzione è quella schermare aree sensibili (con presenza antropica ovvero di

ambienti naturali di pregio) dalle dispersioni solide di inquinanti che potranno essere raccolte dalle reti trattate stese in maniera da intercettarle efficacemente e poi smaltite con le opportune modalità e precauzioni. Ancora il prodotto a rete in grado di "catturare selettivamente" sostanze diverse potrà trovare utilizzo nei sistemi di filtrazione di flussi liquidi e, cioè, contribuire alla depurazione di flussi da scaricare in ambiente privandoli di una o più delle loro componenti inquinanti.

Infine l'Autorità Ambientale raccomandava che, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, occorreva quanto segue:

a) nella ristrutturazione e realizzazione degli edifici si preveda l'uso prevalente di materiali orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
    - siano naturali e tipici della tradizione locale e provenienti da filiera corta;
    - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
    - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
    - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
    - rispettino il benessere e la salute degli abitanti.

L'impresa ha dichiarato che: *"Sarà utilizzata una particolare attenzione nella scelta dei materiali da costruzione che dovranno essere connessi con le finiture tradizionali del posto perseguendo l'obiettivo di passare dall'assemblaggio di materiali prefabbricati ad un recupero dei materiali tradizionali, prediligendo materiali ecologicamente compatibili e provenienti da filiera corta; anche l'impianto planivolumetrico del complesso industriale è stato pensato in maniera tale da stabilire un rapporto di prossimità tra strada principale- accesso pubblico- area direzionale - commerciale - area legata alla produzione - carico e scarico delle macerie e consentendo un più facile accesso al sito e garantendo una mobilità interna ed esterna più sostenibile."*

b) adottare strategie di efficientamento energetico degli edifici (finestre a taglio termico, coibentazione, etc.) e l'uso razionale delle risorse idriche (reti duali, scarichi a portata ridotta, riciclo delle acque di lavorazione ove esistenti, uso di acque meteoriche per tutti gli usi non potabili come scarichi, antincendio, irrigazione, ecc.):

L'impresa ha dichiarato che: *"avrà cura di individuare già in fase progettuale soluzioni che garantiscano l'efficienza energetica degli edifici utilizzando finestre a taglio termico per tutti gli edifici interessati dall'intervento e destinati agli uffici e alle sale convegni o comunque all'area direzionale e commerciale. Tutti i manufatti saranno realizzati con elementi prefabbricati coibentati al fine di ridurre il consumo energetico e garantire un adeguato comfort termico anche nelle aree produttive."*

c) prevedere impianti di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili per i consumi elettrici e termici esplicitando in dettaglio le soluzioni che consentono il raggiungimento di obbiettivi di risparmio energetico. Tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri:

L'impresa ha dichiarato che: *"avrà cura di individuare già in fase progettuale soluzioni che garantiscano l'efficienza energetica degli edifici utilizzando finestre a taglio termico per tutti gli edifici interessati dall'intervento e destinati agli uffici e alle sale convegni o comunque all'area direzionale e commerciale. Tutti i manufatti saranno realizzati con elementi prefabbricati coibentati al fine di ridurre il consumo energetico e garantire un adeguato comfort termico anche nelle aree produttive.*
il *tetto degli edifici produttivi e dei capannoni potrà in futuro essere destinato in tutto o in parte (non è*

previsto nessun investimento in questo senso nell'ambito del presente programma) alla produzione di energia per autoconsumo a mezzo di impianti fotovoltaici dimensionati in funzione della superficie disponibile e del fabbisogno aziendale."

d) per la piantumazione delle aree da destinarsi a verde utilizzo di essenze autoctone;

L'impresa ha dichiarato che: *"le aree verdi previste nella sistemazione dei parcheggi e a delimitazione dell'area su cui insiste l'insediamento saranno piantumate con essenze autoctone per preservare la tipicità paesaggistica del luogo; sarà effettuato uno studio dei cromatismi del luogo al fine di inserire correttamente l'intervento nel contesto circostante. La recinzione sarà verde in continuità con la preesistente e per i fabbricati saranno scelti colori tenui come gli edifici che fanno parte dello stesso insediamento. Si eviteranno superfici lucide che producono riflessi e finiture molto scure, che assorbono più radiazione solare, deteriorandosi velocemente e garantendo quindi maggiore durabilità nel tempo."*

e) implementare scelte operative orientate alla riduzione e riciclabilità degli imballaggi dei prodotti e all'approvvigionamento di materiali di confezionamento dotati di certificazioni e marchi "Verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo:

L'impresa ha dichiarato che: *"si utilizzeranno prodotti a marchi "Verdi" per ridurre l'impatto ambientale degli stessi."*

f) approvvigionarsi di beni e materie prime provenienti per quanto possibile da filiera corta;

L'impresa ha dichiarato che: *"l'approvvigionamento di beni e materie prime sarà effettuato privilegiando i marchi a filiera corta al fine di ridurre al massimo i passaggi produttivi con particolare riferimento alle intermediazioni commerciali e ricercando soluzioni che possano portare al passaggio diretto tra il produttore e l'utilizzatore."*

Inoltre la società ha chiarito che:

- le acque piovane saranno raccolte in apposite cisterne per il loro riutilizzo per usi non potabili quali l'irrigazione, il lavaggio dei piazzali e l'uso igienico sanitario garantendo così la riduzione della domanda idrica;
- l'illuminazione esterna avrà una altezza inferiore a 7 m per una migliore percezione dello spazio, prediligendo lampade a risparmio energetico e che emettano luce diretta verso il basso. regolando l'illuminazione in funzione delle esigenze di ogni spazio (strade, aree di carico-scarico, aree verdi, ecc).

Alla luce di quanto sopra esposto, quindi, si ritiene che le prescrizioni prima della realizzazione degli interventi e per la messa in esercizio risultano superate e che le argomentazioni e le soluzioni proposte dall'azienda proponente rispondano agli accorgimenti e suggerimenti forniti dell'Autorità Ambientale.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

La Società, operante nel settore tessile tecnico, produce reti protettive per il controllo climatico delle coltivazioni. L'iniziativa intende raggiungere un forte miglioramento qualitativo e prestazionale del prodotto più performante, investendo in una innovativa linea di produzione monofilo ad alta tenacità (alta resistenza) e ridotta denaratura (ridotti spessori), dotata di migliori caratteristiche tecniche quali: permeabilità all'acqua ed alla pioggia, interazione con la luce e conferimento alle reti di particolari proprietà superficiali, con l'obiettivo di ridurre i pesticidi in agricoltura. A completamento di quanto già esistente, è previsto il monitoraggio dell'intero processo, al fine di ottimizzare i lotti ed i cicli di

produzione.
Gli investimenti del nuovo fabbricato e del terreno, consentiranno una migliore gestione dei flussi, della movimentazione e dello stoccaggio, permettendo una maggiore capacità produttiva di tessuto.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Non sono previsti studi di fattibilità.
Con riferimento alla Progettazione e direzione lavori, si precisa che tale attività riguarderà la fase di Progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva), coordinamento e direzione lavori per la realizzazione dell'opificio industriale e degli uffici.
Per tale voce di spesa la proponente ha presentato, in sede di presentazione del progetto definitivo, i seguenti preventivi:

- preventivo dello Studio tecnico Romanazzi datato 19/01/2018 per un importo pari ad € 18.500,00;
- preventivo dello Studio Nardelli datato 20/12/2017 per un importo pari ad € 40.700,00;
- preventivo dello Studio Termotecnico Laera datato 03/04/2017 per un importo pari ad € 2.300,00;
- preventivo dello Studio tecnico Impedovo datato 22/01/2018 per un importo pari ad € 1.200,00;
- preventivo dell'Ing. Morelli datato 20/12/2017 per un importo pari ad € 21.100,00;
- preventivo dell'Ing. Vito Mezzapesa datato 22/01/2018 per un importo pari ad € 4.700,00.

Per un totale complessivo di € 88.500,00.
In tale voce di spesa è stata riclassificata anche la relazione geologica:

- preventivo del geologo Salvatore Laurita datato 20/01/2018 per un importo pari ad € 2.000,00.

Pertanto per tale voce di spesa si riconosce l'importo di **€ 90.500,00**, che si ritiene congruo ed ammissibile in quanto nei limiti del 6% dei costi per "opere murarie ed assimilabili".
Si evidenzia che detta spesa sarà riconosciuta previa verifica, in fase di rendicontazione, della sua congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati

3.1.2 congruità suolo aziendale

La società, in linea con quanto già previsto in sede di istanza di accesso, ha previsto per l'acquisto dei suoli aziendali un importo pari ad € 215.060,00 ed opere per la sistemazione del suolo per € 57.322,21 e per relazioni geologiche per € 2.000,00, per un totale di € 274.382,21.
Le relazioni geologiche effettuate dall'Ing. Laurita sono state riclassificate nella voce progettazione e direzione dei lavori.
Mentre, nella voce di spesa sistemazione del suolo sono state riclassificate le voci di spesa relative alle opere di scavo e movimentazione terra relative al parcheggio esterno inserite dalla proponente nella voce di spesa opere murarie, in particolare:

- opere di scavo e movimentazione terra relativo al parcheggio esterno per € 22.926,70 - Preventivo del 22/01/2018 fornitore "F.lli Pugliese s.n.c" e relativo computo metrico.

L'impresa, in merito ai suoli oggetto di acquisizione da terzi, in sede di istanza di accesso ha fornito contratto preliminare di vendita del 23/02/2017, regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate in data 28/02/2017 al n. 1722 serie 3, per l'acquisto di suolo identificato al foglio di mappa n. 51 particelle 1380, 1382, 1384 e 1235. Successivamente alla ricezione della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, avvenuta da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi, con PEC del 23/11/2017, è stato stipulato l'Atto di compravendita del 18/01/2018 tra Sachim S.r.l. e Domenico Campanella, a rogito Notaio Paolo Di Marcantonio (Rep. N. 140223, Racc. n. 48999, Reg. a Bari al n. 2016.1/2018) dei suoli:

- N.C.T. Foglio 51 Particella n. 8 mq. 668 (viale di accesso);
- N.C.T. Foglio 51 Particella n. 1235 mq. 869;
- N.C.T. Foglio 51 Particella n. 1380 mq. 871;
- N.C.T. Foglio 51 Particella n. 1382 mq. 7.059;
- N.C.T. Foglio 51 Particella n. 1384 mq. 1.320.

L'importo della compravendita, pari ad € 215.060,00, è stato interamente pagato in sede di stipula dell'atto notarile mediante un assegno bancario non trasferibile tratto in data 18/01/2018 sulla "UBI BANCA CARIME S.p.A.", Filiale di , assegno n. .

L'acquisto di detto suolo è supportato da perizia di stima del geometra Antonio Polizzi, firmata e giurata in data 22/01/2018 presso la Cancelleria del Giudice di pace di Putignano, che assevera il valore del suolo e dichiara che:

"Il sottoscritto, per difficoltà di accesso ai manufatti edilizi, ha eseguito la sola ispezione visiva dei luoghi, non eseguendo il rilievo metrico dei beni, rilevando i dati di consistenza dalla documentazione catastale ritenendo la medesima conforme alla realtà, e pertanto riporta quanto di seguito:

a) Il suolo, identificato con le p.lle.1380-1382-1384 del fg.51, sviluppa una superficie complessiva catastale, libera da occupazioni ivi insistenti, di mq. 9.250;

b) Il vetusto manufatto in pietra costituito dal piccolo corpo di tre trulli, catastalmente destinato a deposito, sviluppa una superficie lorda dì circa mq. 72,00 ed una superficie netta, rappresentata dai tre ambienti interni, di circa 23 mq;

c) I n.3 manufatti inagibili ed in stato di collabenza catastale, costituiti da capanni di varia metratura, sviluppano nell'insieme una superficie lorda di circa mq. 87,00 mentre la superficie scoperta esterna, ivi compreso il viale di accesso, al netto delle sagome di ingombro delle costruzioni insistenti, sviluppa una superficie di circa mq.1.378,00.

Stima dei beni

a) per il suolo identificato catastalmente al comune di Putignano (BA) con le ptc.1380-1382-1384 del fg.51, della superficie complessiva catastale di mq.9.250, libera da occupazioni ivi insistenti, si assume il valore unitario di Euro/mg. 21,00, riveniente da una operazione comunque precauzionale, che tiene conto della media tra il valore unitario di cui al su indicato atto pubblico di vendita dell'anno 2005, aggiornato in base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, che nel periodo 2005-2017 è pari a 1,20, ed il valore unitario rilevato dalla su indicata Deliberazione della Giunta Comunale n.82 del 29/06/2012; ottenendo così un valore complessivo dell'appezzamento di terreno pari ad Euro 194.250,00;

b) per il vetusto manufatto in pietra costituito dal piccolo corpo di tre trulli, catastalmente destinato a deposito, il sottoscritto ritiene congruo assegnare un valore a corpo ed a vista pari

ad Euro 18.000,00;

c) *per i n.3 manufatti inagibili ed in stato di collabenza catastale, costituiti da capanni di varia metratura, e da area esterna pertinenziale, priva della capacità edificatoria, se asservita volumetricamente ai manufatti edilizi ivi insistenti, il sottoscritto ritiene congruo assegnare un valore a corpo ed a vista pari ad Euro 10.000,00.*

Complessivamente, per quanto innanzi riportato, si ottiene un importo pari ad Euro 222.250,00 che a giudizio del sottoscritto rappresenta il più probabile valore venale complessivo, del compendio immobiliare oggetto della presente stima, attestando di conseguenza la congruità della somma di Euro 215.060,00 quale importo di compravendita transato e riportato nell'atto pubblico di compravendita del 18/01/2018, a rogito del Dottor Paolo Di Marcantonio, Repertorio n.140223 - Raccolta n.48999 - Reg.to a Bari il 19.01.2018 al n.1998, quale oggi titolo di proprietà della Società SACHIM S.r.l."

Pertanto per tale categoria di spesa, richiesta per € 274.382,21, per i motivi sopra esposti, si ritiene ammissibile un importo pari ad € **295.308,91**.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili

Per le opere murarie relative all'ampliamento dell'opificio è stato predisposto, a cura del Geom. Nardelli, un primo computo metrico del 11/01/2018, corretto nel totale alla data del 23/04/2018, facendo riferimento ai prezzi unitari del Listino Prezzi 2017 della Regione Puglia. Ai fini della verifica di congruità è stato adottato il metodo della stima dei costi mono parametrica indice (costo totale diviso superficie totale), applicando gli opportuni coefficienti correttivi per livelli qualitativi e tecnologici costruttivi inferiori ovvero superiori.

L'impresa ha richiesto a finanziamento una spesa, come da Sezione 2 aggiornata ed inviata a mezzo PEC del 30/04/2018 pari ad € 1.817.754,18 (riscontrato nelle somme per € 1.816.754,18) includendo anche le voci di spesa per la sistemazione dei suoli per la parte esterna, riclassificate per € 22.926,70 nella voce suolo aziendale e sue sistemazioni. A tal riguardo si precisa che, come verificabile dalla tabella successiva di riepilogo delle spese, l'impresa, in detto paragrafo, ha indicato anche ulteriori costi per scavi e movimento terra che si ritiene di non riclassificare nel precedente paragrafo in quanto trattasi di scavi di fondazione per le nuove strutture.

Il computo metrico riporta un totale per le Opere Murarie ed assimilate pari a complessivi € 2.174.420,69 di cui € 65.000,00 per oneri di sicurezza. In relazione al computo metrico, si dettagliano i rispettivi preventivi di spesa che si riportano di seguito:

1. Preventivo del 22/01/2018 fornitore "F.lli Pugliese S.n.c." per complessivi € 2.156.361,88 di cui:
   - ✓ € 65.000,00 per oneri di sicurezza;
   - ✓ € 201.312,46 per i lavori di cui all'area parcheggio, come da computo metrico, scontato del 30% in € 140.918,72;
   - ✓ € 81.888,87 per lavori area di pertinenza esterna, come da computo metrico, scontato del 30% in € 57.322,21;
   - ✓ € 1.565.984,70 per lavori di ampliamento opificio, nel computo metrico riportato per € 1.584.043,52, scontato del 30% in € 1.096.189,29; tuttavia la società per tale intervento ha richiesto un importo pari ad € 1.108.830,46 riportando anche un refuso nella somma dei totali della sezione 2 (€ 1.000,00); infatti, il totale da Sez. 2 è pari ad € 1.107.830,46;
   - ✓ € 231.693,83 per lavori su nuova struttura (spogliatoio e sala conferenze), come da

computo metrico, inclusi gli impianti idrici e di riscaldamento, scontato del 30% in € 162.185,68;

- ✓ € 10.482,03 per opere interne ed esterne alle strutture esistenti, come da computo metrico, scontato del 30% in € 7.337,42.

Detto preventivo di spesa riporta uno sconto del 30% sull'importo al netto degli oneri. Pertanto l'offerta è pari ad € 1.528.953,32 (di cui € 65.000,00 per oneri di sicurezza). A tal riguardo, pur ritenendo ammissibile l'intero importo, si conferma la riclassificazione nella categoria di spesa "Suolo aziendale e sue sistemazioni" di € 22.926,70 (opere di scavo e movimentazione terra ricomprese nei lavori sopra citati per l'area di parcheggio) che si aggiunge all'importo di € 57.322,21 (opere per la sistemazione del suolo già richiesto dal proponente nella precedente categoria ma indicato in detto preventivo di spesa per lavori area di pertinenza esterna). Pertanto, in riferimento a detto preventivo, nell'ambito di questa categoria di spesa, si ritiene ammissibile l'importo di € 1.448.704,41;

2. Preventivo del 28/02/2017 fornitore "Catera Impianti" per impianto elettrico per € 25.520,00;
3. Preventivo del 20/12//2017 fornitore "Catera Impianti" per impianto elettrico per € 254.225,90;
4. Preventivo del 29/03/2017 del fornitore Paolo Laera per impianto di riscaldamento ad irraggiamento per € 22.000,00;
5. Preventivo del 20/03/2017 del fornitore Fraccaro S.r.l. off. d3cp170040/00 per € 31.736,00.

Il totale della spesa relativa alle Opere Murarie richiesto dalla società nella sezione 2 è pari ad € 1.817.754,18 e, al netto dell'errore di conteggio per € 1.000,00, il totale effettivo nella tabella di sintesi risulterebbe pari ad € 1.816.754,18. Tuttavia la spesa da preventivi riporta un totale pari ad € 1.805.113,01 ritenuto ammissibile in detta categoria di spesa per **€ 1.782.186,31** viste le riclassificazioni operate.

Dalle planimetrie allegate, in cui sono state evidenziate le aree destinate ad uffici, sala riunioni e sala esposizione, si rilevano le superfici nette da considerare ai fini della verifica del rispetto di quanto stabilito al comma 4 dell'art. 7 dell'Avviso.
L'area dell'immobile destinata ad uffici è pari a 100,33 mq. Vista la previsione a regime di n. 10,83 impiegati all'interno degli uffici, si rileva che l'area prevista è congrua e coerente con il limite massimo ammissibile pari a 270,75, mq (25*10,83). Pertanto, atteso che la superfice netta (100,33 mq) interessata dal programma di investimenti è inferiore a quella massima ammissibile, le voci di spesa previste nell'ambito della categoria di spesa "Opere murarie ed assimilabili" afferenti alle aree a destinazione uffici, si ritengono interamente ammesse.
Inoltre, nel fabbricato "I" è prevista la realizzazione di una sala conferenze che sviluppa una superficie di mq. 60,00, congrua e coerente con il limite massimo ammissibile pari a 60,00 mq, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, art. 7 dell'Avviso.

Pertanto, l'importo richiesto per tale voce di spesa si ritiene congruo, coerente ed ammissibile per **€ 1.782.186,31** tenendo conto dell'errore di calcolo descritto e della riclassificazione.

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Per questo capitolo di spesa, la società ha indicato una spesa complessiva di € 3.538.939,19 comprendente i costi per l'acquisto di macchinari, attrezzature; allegandone i preventivi di spesa. Nello

specifico l'istante ha previsto l'acquisto di:
MACCHINARI

- O.M.G.M. SAS nr. 0225.146.17 del 28/12/2017 con ordine nr. 0225.146.17 DEL 27/12/2017 relativa ad 1 linea di estrusione per € 955.000,00;
- O.M.G.M. SAS nr. 0225.141.17 del 05/09/2017 relativa ad 1 bobinatrice di raccolta per € 450.180,00;
- ITEMA Ltd. nr.cen-2017-1915 del 06/12/2017 con ordine di acquisto nr. v9131.2160 del 20/12/2017 relativo a N.3 Macchine per tessere a proiettili Itema P7300 per € 544.896,00;
- ITEMA Ltd. nr.cen-2017-1915 del 06/12/2017 con ordine nr. v9131.2160 del 20/12/2017 relativo a N.4 Macchine per tessere a proiettili Itema P7300 per € 624.200,00;
- 3V IMPIANTI SRL offerta n.003-2018 del 12/01/2018 relativo a Nr. 3 Avvolgitori tav. 5400 mm e nr. 4 avvolgitore tav. 4600 mm per € 91.200,00;
- KARL MAYER off.n.101031600 del 12/01/2017 relativo a Nr. 1 Orditoio sezionale a cono ad alto rendimento per € 563.445,00;
- KARL MAYER of.n.3010107599 del 12/10/2016 relativo a Nr. 1 saldatrice per Film mm. 1100 Completa di accessori per € 9.094,44;
- MEC UTENSILI SRL prev.630 del 25/10/2017 relativo a Nr. 2 compressori a vite mod. CSB40 10 BAR aria resa LT/MIN 3450 KW30 Ceccato 6250392110, completi di accessori: Essiccatore CDX77 monofase – centralina – serbatoi verticali per € 21.138,00.

In considerazione di quanto detto in precedenza, la società ha previsto una spesa per l'acquisto dei macchinari pari a € 3.259.153,44, accertata dai preventivi di spesa allegati; pertanto, quest'ultima è da ritenersi, congrua, pertinente ed ammissibile per l'investimento proposto.

IMPIANTI

- INCAS SPA off.n. 171181 del 01/06/2017 off. n.171343 del 30/05/2017 relativa a IMPIANTO DIGITALIZZAZIONE "INDUSTRIA 4.0 ATTIVITA' + HW" comprendente sistema di monitoraggio e controllo della produzione per i reparti di Tessitura, Orditura, Estrusione e Converting; ANTARA E INSERIMENTO EASYCHECK, UPGRADE EASYSTOR 7, INFRASTRUTTURA INFORMATICA Infrastruttura WIFI, **per** un totale di **€ 148.710,00.**

La società ha previsto una spesa per l'acquisto degli impianti pari a € 148.710,00 accertata dai preventivi di spesa allegati, pertanto, quest'ultima è da ritenersi, congrua, pertinente ed ammissibile per l'investimento proposto.

ATTREZZATURE

- SMETAR SRL off.n.17p0264-07/c1101 del 11/01/2018 relativo a nr. 50 contenitore pedana (revisione 2) in tubo porta rotoli pallettizzato - portata 3000 kg - nr. 30 contenitore pedana (revisione 2) in tubo porta rotoli pallettizzato - portata 2000 kg – per **€ 38.900,00**;
- SMETAR SRL off.n.17p0264-03/c1101 del 06/04/2017 relativo a Nr. 1 Scaffalatura portapallets per **€ 32.630,00**.

La società ha previsto una spesa per l'acquisto delle attrezzature pari ad **€ 71.530,00** accertata dai preventivi di spesa allegati, pertanto, quest'ultima è da ritenersi, congrua, pertinente ed ammissibile per l'investimento proposto.

SOFTWARE DIGITALIZZAZIONE INDUSTRIA 4.0

- INCAS SPA off.n. 171181 del 01/06/2017 relativo a sistema di monitoraggio e controllo della produzione per i reparti di Tessitura, Orditura, Estrusione e Converting – SOFTWARE per **€ 59.000,00.**

La società ha previsto una spesa per l'acquisto dei software pari a **€ 59.000,00** accertata dai preventivi di spesa allegati**,** pertanto, la stessa è da ritenersi, congrua, pertinente ed ammissibile per l'investimento proposto.

In conclusione, la spesa complessiva richiesta nel piano degli investimenti per l'acquisto di macchinari ed attrezzature risulta pari a € 3.538.393,44, accertata dai preventivi di spesa.
Si evidenzia che le eventuali spese accessorie (trasporto, imballaggio e installazione) saranno ritenute finanziabili solo se capitalizzate ed afferenti al cespite principale.
Di conseguenza, l'importo richiesto per tale voce di spesa pari ad **€ 3.538.393,44** si ritiene **congruo**, **coerente** e completamente **ammissibile**.

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Ipotesi non ricorrente.

3.1.6 note conclusive

La società dichiara per l'investimento in attivi materiali la somma di € 5.719.029,83 accertata a seguito di verifica dei preventivi allegati alla richiesta di finanziamento in € 5.718.029,59.
Pertanto, visto quanto sopra riportato e sulla base dei preventivi e del computo metrico visionati, si ritiene che la spesa totale richiesta nell'ambito degli Attivi Materiali sia da ritenersi ammissibile, congrua e pertinente all'iniziativa è pari ad **€ 5.706.388,41.**

La tabella seguente descrive, in dettaglio, gli attivi materiali relativi al programma, riportando gli importi inseriti nella proposta di agevolazione, i prezzi dei preventivi presentati dalle ditte fornitrici e la spesa ammessa.

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	SPESA PREVENTIVO	COMPUTO METRICO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISISIBILITA'
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'								
Studi preliminari di fattibilità								

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Impresa: Sachim S.r.l. Progetto Definitivo n. 33

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	SPESA PREVENTIVO	COMPUTO METRICO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISISIBILITA'
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)								
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI								
studio e progettazione ingegneristica	18.500,00	Studio Romanazzi del 19-01-2018.	18.500,00		NO	NO	18.500,00	
direzione lavori	40.700,00	Studio Nardelli del 20-12-2017	40.700,00		NO	NO	40.700,00	
Progettazione impianto climatizzazione invernale ad irraggiamento con nastri radianti	2.300,00	Studio Laera del 03-04-2017	2.300,00		NO	NO	2.300,00	
Collaudo statico	1.200,00	Studio Impedovo del 22-01-2018	1.200,00		NO	NO	1.200,00	
Progettazione elettrica e antincendio	21.100,00	Studio Morelli del 20-12-2017;	21.100,00		NO	NO	21.100,00	
Coordinatore sicurezza	4.700,00	Prev. Studio Mezzapesa del 22-01-2018.	4.700,00		NO	NO	4.700,00	
RELAZIONE GEOLOGICA	0,00	SALVATORE LAURITA PREV.20/01/2018	2.000,00		NO	NO	2.000,00	**spesa riclassificata**
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	**88.500,00**		**90.500,00**				**90.500,00**	
SUOLO AZIENDALE								

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Impresa: Sachim S.r.l. Progetto Definitivo n. 33

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	SPESA PREVENTIVO	COMPUTO METRICO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISISIBILITA'
Suolo aziendale	215.060,00	**Atto c.vendita notar Di Marcantonio del 18-01-2018**	215.060,00		N	NO	215.060,00	
Sistemazione del suolo	57.322,21	**F.lli Pugliese SNC del 22-01-2018**	57.322,21	81.888,87	NO	NO	80.248,91	**La voce di spesa scavo e movimenti terra per € 22.926,70 parcheggio esterno è stata riclassificata**
Indagini geognostiche	2.000,00	**Laurita del 20-01-2018**			NO	NO	**0,00**	**La voce relativa alla relazione geologia è stata riclassificata nella voce di progettazione e direzione lavori.**
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	**274.382,21**		**272.382,21**	**81.888,87**			**295.308,91**	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI								
Opere murarie								
Costruzione di nuovo opificio in ampliamento								
Scavi e movimento terra	77.199,58	**F.lli Pugliese SNC del 22-01-2018**	77.199,58	110.285,12	N	NO	77.199,58	
Calcestruzzo armato	204.590,05		204.590,05	292.271,50	N	NO	204.590,05	
Sruttura in C.A.P.	504.937,80		504.937,80	721.339,72	N	NO	504.937,80	
Struttura in acciaio	178.828,11		168.685,74	256.897,30	N	NO	168.685,74	
Acque meteoriche	13.940,24		13.940,24	19.914,63	N	NO	13.940,24	
Altre opere	128.334,68		126.835,87	183.335,26	N	NO	126.835,87	
Totale Costruzione di nuovo opificio in ampliamento	**1.107.830,46**		**1.096.189,29**	**1.584.043,52**			**1.096.189,29**	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Impresa: Sachim S.r.l. Progetto Definitivo n. 33

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	SPESA PREVENTIVO	COMPUTO METRICO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISISIBILITA'
Nuova struttura Spogliatoi + Sala conferenze:								
Scavi e movimento terra	8.522,80	F.lli Pugliese SNC del 22-01-2018	8.522,80	12.175,43	N	NO	8.522,80	
Calcestruzzo armato	35.044,89		35.044,89	50.064,13	N	NO	35.044,89	
Murature-impermeabilizzazione – isolamento	53.707,44		53.707,44	76.724,91	N	NO	53.707,44	
Pavimenti – rivestimenti – intonaco	31.069,07		31.069,07	44.384,38	N	NO	31.069,07	
Infissi	15.965,39		15.965,39	22.807,70	N	NO	15.965,39	
Riscaldamento nuova struttura spogliatoi+ sala conferenze	10.155,03		10.155,03	14.507,19	N	NO	10.155,03	
Idrico	7.721,07		7.721,07	11.030,10	N	NO	7.721,07	
Totale Nuova struttura Spogliatoi + Sala conferenze:	**162.185,69**		**162.185,69**	**231.693,83**			**162.185,69**	
Varianti alle strutture esistenti								
Opere interne	5.618,93	**F.lli Pugliese SNC del 22-01-2018**	5.618,93	8.027,05	N	NO	5.618,93	
Opere esterne	1.718,49		1.718,49	2.454,98	N	NO	1.718,49	
	7.337,42		**7.337,42**	**10.482,03**			**7.337,42**	
Oneri per sicurezza	65.000,00	preventivo fratelli Pugliesi	65.000,00	65.000,00			65.000,00	
Strade								
Scavi e movimentazione terra	22.926,70	**F.lli Pugliese SNC del 22-01-2018**	22.926,70	32.752,43			0,00	La voce di spesa scavo e movimenti terra **parcheggio esterno** è stata riclassificata nella voce di spesa sistemazione del suolo

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Impresa: Sachim S.r.l. Progetto Definitivo n. 33

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	SPESA PREVENTIVO	COMPUTO METRICO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISISIBILITA'
Pavimentazione esterna	60.646,07		60.646,07	86.637,25	N	NO	60.646,07	
Rete acque meteoriche	30.491,54		30.491,54	43.559,34	N	NO	30.491,54	
Arredo urbano	26.854,40		26.854,40	38.363,43	N	NO	26.854,40	
Totae strade e piazzali	**140.918,71**		**140.918,71**	**201.312,46**			**117.992,01**	
TOTALE OPERE MURARIE da Computo metrico				**2.174.420,71**				
Impianti generali								
Riscaldamento ad irraggiamento con nastri radianti	53.736,00	Fraccaro SRL del 20-03-2017 e Laera del 29-03-2017	53.736,00		N	NO	53.736,00	
Elettrico	279.745,90	Catera Impianti del 20-12-2017	279.745,90		N	NO	279.745,90	
Totale Impianti	**333.481,90**		**333.481,90**				**333.481,90**	
Infrastrutture aziendali								
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	**1.816.754,18 richiesto per 1.817.754,18**		**1.805.113,01**				**1.782.186,31**	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI								
Macchinari								
Impianto estrusione monofilo	955.000,00	O.M.G.M. Sas del 05-09-2017	955.000,00		N	NO	955.000,00	
Compressori	21.138,00	Mec Utensili del 25-10-2017	21.138,00		N	NO	21.138,00	
Orditoio	563.445,00	Karl Mayer del 12-01-2017	563.444,75		N	NO	563.444,75	
Avvolgitori	91.200,00	3V Impianti SRL del 12-01-2018	91.200,00		N	NO	91.200,00	
Saldatrice	9.094,44	Karl Mayer del 12-10-2016	9.094,44		N	NO	9.094,44	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Impresa: Sachim S.r.l. Progetto Definitivo n. 33

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	SPESA PREVENTIVO	COMPUTO METRICO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISISIBILITA'
Bobinatrice	450.180,00	O.M.G.M. Sas del 05-09-2017	450.180,00		N	NO	450.180,00	
Telai a proiettile	1.169.096,00	Itema del 06-12-2017 con ordine di acquisto del 20/12/2017	1.169.096,00		N	NO	1.169.096,00	
Totale Macchinari	**3.259.153,44**		**3.259.153,19**				**3.259.153,19**	
Impianti								
Antara	87.345,00	Incas SPA del 30-05-2017	87.345,00		N	NO	87.345,00	
Upgrade	14.300,00	Incas SPA del 30-05-2017	14.300,00		N	NO	14.300,00	
Infrastrutture informatiche	16.990,00	Incas SPA del 30-05-2017	16.990,00		N	NO	16.990,00	
Wifi	30.075,00	Incas SPA del 30-05-2017	30.075,00		N	NO	30.075,00	
Totale Impianti	**148.710,00**		**148.710,00**		N	NO	**148.710,00**	
Attrezzature					N	NO		
Portarotoli	38.900,00	Smetar SRL del 11-01-2018	38.900,00		N	NO	38.900,00	
Scaffali	32.630,00	Smetar SRL del 11-01-2018	32.630,00		N	NO	32.630,00	
Hardware 2 **Totale Attrezzature**	**71.530,00**		**71.530,00**				**71.530,00**	
Programmi informatici								
Software 1	59.000,00	Incas SPA del 01-06-2017	59.000,00				59.000,00	
Totale Programmi informatici	59.000,00		59.000,00		N	NO	**59.000,00**	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	**3.538.393,44**		**3.538.393,19**				**3.538.393,19**	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE								
Brevetti, ecc.								

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	SPESA PREVENTIVO	COMPUTO METRICO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISISIBILITA'
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE								
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**5.719.029,83**		**5.706.388,41**				**5.706.388,41**	

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D.	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN D.D.	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO DA PREVENTIVI PRESENTATI	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.741.982,50
progettazioni e direzione lavori	92.000,00	32.200,00	88.500,00	88.500,00	90.500,00	31.675,00	
suolo aziendale	310.496,00	77.624,00	274.382,21	272.382,21	295.308,91	73.827,23	
opere murarie ed assimilabili	1.548.251,00	387.062,75	1.817.754,18	1.816.754,18	1.782.186,31	445.546,58	
macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	3.483.485,00	1.219.219,75	3.538.393,44	3.538.393,19	3.538.393,19	1.238.437,62	
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	**5.434.232,00**	**1.716.106,50**	**5.719.029,83**	**5.706.388,41**	**5.706.388,41**	**1.789.486,42**	**€ 1.741.982,50**

Si rileva che l'importo ammesso per le spese di progettazione rientra nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

Le somme relative alla progettazione e direzione lavori, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

Le spese relative al suolo aziendale e sue sistemazioni rientrano nel limite del 10% dell'investimento complessivo in Attivi Materiali.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le opere murarie, in considerazione dell'avvenuta attribuzione della maggiorazione connessa al possesso del rating di legalità, sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 comma 3 dell'Avviso. A tal proposito, va segnalato cha a fronte di un investimento ammissibile pari ad € 5.706.388,41 si riconosce un importo pari ad € 1.741.982,50 nel limite di quanto

concesso nell'ambito dell'Asse Prioritario III con D.D. n. 1792 del 23/11/2017 di approvazione dell'istanza di accesso, come verificabile nella tabella riepilogativa al paragrafo 11 della presente relazione.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il programma di Ricerca e Sviluppo si sviluppa su 4 Obiettivi Realizzativi (OR):

OR1 Tessili tecnici avanzati e innovativi. L'obiettivo, costituito da un solo Work Package:

- (WP.1.1) si propone di sviluppare filati in polietilene attivato per uso agricolo con finalità specifiche insetticide e di cattura delle polveri disperse in liquidi o gas. Si prevede che l'attivazione possa avvenire per integrazione con agenti chimici e/o fisici. All'interno dell'attività verrà investigata la scelta di sostanze compatibili attraverso il contatto con le piante e con l'operatore, il rilascio controllato, la coltura biologica. Verranno, inoltre, sviluppate tecniche di processo con l'utilizzo di solventi alternativi, tecniche capaci di modificare in maniera controllata le quantità di sostanza assorbita sulla superficie modificata del polietilene, tecniche di misura delle capacità di cattura dell'HDPE di ioni dispersi in aeriformi.

OR2- Miglioramento del processo produttivo. L'obiettivo anch'esso costituito da un unico Work Package:

- WP.2.1. si propone di ideare, progettare e realizzare un forno da stiro a ridotto ingombro anche in relazione agli investimenti aziendali miranti al miglioramento del risparmio energetico. Nelle attuali produzioni aziendali i forni da stiro presentano un ingombro rilevante e consumano una grande quantità di energia. Ci si propone di concepire e realizzare forni da stiro in grado di realizzare con ingombri ridotti le stesse prestazioni dei forni attuali, sperimentando soluzioni che permettano un aumento dell'efficienza di scambio termico diminuendo nello stesso tempo le perdite di calore verso l'esterno, mantenendo tuttavia o addirittura migliorando le caratteristiche del filato prodotto. Nell'ambito dell'OR sarà condotta un'attività di valutazione delle proprietà meccaniche dell'HDPE al variare del tempo e della temperatura; sarà valutato l'acquisto di strumentazioni scientifiche e sarà condotta una sperimentazione su soluzioni alternative per il forno con il possibile utilizzo simultaneo di aria e acqua.

OR3 Multi-purpose Tech-Textile. L'obiettivo, diviso in quattro WP, si propone nel complesso di ideare e produrre prodotti tessili innovativi ad alto contenuto tecnologico:

- Nel WP.3.1 ci si propone di sviluppare metodologie di caratterizzazione delle reti prodotte in termini di permeabilità alla pioggia e all'aria, da effettuare con l'utilizzo dei dispositivi appositamente realizzati e disponibili in azienda ovvero con dispositivi completamente rinnovati, sostituiti o integrati.

- Il WP.3.2 si focalizza sullo studio degli agenti fisici, per portare allo sviluppo di barriere anti-uccello, barriere anti-vento, per ridurre i fenomeni di abrasione nelle aree di collegamento e supporto della rete.
- Il WP.3.3 si rivolge alle caratteristiche delle reti nell'interazione con la luce. L'attività prevede l'analisi dei fenomeni e lo sviluppo di soluzioni innovative ed efficaci per quel che riguarda la protezione da radiazione elettromagnetica (soprattutto UV, l'ottenimento di caratteristiche di luce diffusa al posto di quella diretta, al fine di un controllo dei processi fotoattivi e fotoselettivi).
- Nel WP.3.4, infine, viene proposta un'attività di ricerca e sviluppo nel campo dei film multistrato. A differenza delle reti, in tale tipologia di prodotto, la deposizione di film sovrapposti anche di ridottissimo spessore determina sistemi multifunzionali nei quali ogni strato assume un ruolo diverso. La fabbricazione di tali film avviene con estrusori multipli. In tale ambito le attività si incentreranno sull'analisi delle esigenze tecniche e sulla definizione delle proprietà del prodotto finale, sulla progettazione del film multistrato e dei tessuti che lo utilizzano, sulla loro realizzazione, sulla caratterizzazione delle loro proprietà.

OR4 Ideazione e sviluppo di nuovi prodotti (diversificazione della produzione). In termini generali l'OR si propone di ideare e sviluppare prodotti attualmente non appartenenti al portafoglio aziendale, ma di potenziale impatto sulle future attività dell'azienda, sia in termini di diversificazione che di aumento del fatturato. Esso si compone di quattro specifici WP.

- Il WP.4.1 si propone di sviluppare un nuovo prodotto denominato "**Pensilina Butterfly**": si tratta di una rete completa di sistema di sostegno per l'ombreggiamento delle auto. L'innovazione consiste per l'azienda, soprattutto, nello sviluppo di un prodotto integrato nel quale viene fornito l'intero sistema, il quale deve soddisfare criteri estetici, di robustezza strutturale, di facilità di montaggio. L'attività comprende sia la fase di progettazione che quella di sviluppo del prodotto fino alla realizzazione del prototipo sperimentale.
- Il WP.4.2 è dedicato allo sviluppo di agrotessili innovativi per applicazioni in pieno campo. L'obiettivo è l'ideazione, progettazione e realizzazione prototipale di reti da terra caratterizzate da parametri di leggerezza, resistenza alle tensioni derivanti dalle operazioni di installazione e riavvolgimento, sufficiente fittezza per resistere all'attacco di insetti. Ciò equivale alla progettazione di una rete innovativa che rappresenti un compromesso ottimale tra leggerezza e resistenza.
- Il WP.4.3 è finalizzato allo sviluppo di tessuti ombreggianti a doppio strato. Il raddoppio dello strato è in questo caso considerato condizione necessaria per un livello molto alto di ombreggiatura, ma allo stesso tempo introduce problematiche di peso e, soprattutto, di realizzazione tecnica. In tale ambito è prevista un'attività di analisi di implementazione sulle macchine di tessitura di nuove logiche di fabbricazione di tessuti, che procede poi alla progettazione esecutiva di prodotti e attrezzaggi del telaio per arrivare alla fabbricazione di prototipi che andranno poi sottoposti a caratterizzazione e sperimentazione.
- Il WP.4.4, infine, si rivolge allo sviluppo di nuovi tessuti integrati con sistemi di fissaggio. L'idea è di produrre tessuti per l'agricoltura che integrino direttamente nella confezione di vendita sistemi per l'installazione quali: corde piatte divenute parte del tessuto in fase di tessitura, tasche longitudinali o trasversali per l'aggancio a tubazioni o palificazioni, corde trattenute direttamente nella rete, accessori plastici di aggancio. Il WP.4.4 prevede una prima fase di valutazione delle differenti soluzioni di ottimale integrazione dei sistemi di ancoraggio, seguita dalla vera e propria progettazione esecutiva e dalla realizzazione di prototipi in quantità sufficiente a procedere a misure in laboratorio e in campo statisticamente significative.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo,

sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Il problema del risparmio energetico è affrontato all'interno soprattutto dell'OR2, dove lo sviluppo di nuovi forni da stiro a minor consumo e dissipazione di energia è proprio motivato dalla riduzione dell'impatto ambientale a seguito di una sostanziale riduzione del fabbisogno energetico.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Non sono previsti interventi per quel che riguarda "Studi di Fattibilità Tecnica".

Il Soggetto Proponente si propone di giungere a diversi brevetti per quel che riguarda in particolare gli obiettivi raggiunti nell'OR1, WP.1.1 con brevettazione internazionale, e di attuare pratiche di protezione industriale, in particolare per quanto verrà realizzato all'interno dell'OR4. Più in dettaglio gli interventi di brevettazione ed altri diritti di proprietà potranno includere (ma non necessariamente essere limitati a):

- ✓ Metodi di caricamento del polietilene con principi attivi e feromoni;
- ✓ Polietilene caricato con più d'una molecola attiva per funzioni di natura agricola o ambientale;
- ✓ Tessuti innovativi integrati da mezzi di fissaggio;
- ✓ Schemi tessili innovativi;
- ✓ Pensilina Butterfly per la copertura di posti auto di forma originale.

Per tutti gli interventi di cui sopra è stimata una spesa complessiva (ritenuta congrua) di € 56.300,00 per Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale in Ricerca Industriale, e di € 12.700,00 per Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale in Sviluppo Sperimentale.

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima**:

Sono state rispettate tutte le prescrizioni effettuate, ed il progetto è totalmente coerente con la proposta presentata in fase di accesso.

2. **ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali**:
   a. *Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;*
   b. *Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;*

   l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Il Progetto prevede costi per ricerche e consulenze sia da parte di Università e centri e laboratori di ricerca, sia da parte di aziende private e liberi professionisti. Sulla base delle offerte e dei preventivi presentati si ritiene che le eventuali transazioni saranno effettuate alle normali condizioni di mercato. Non si rilevano, inoltre, elementi di collusione.

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:**

Sia i costi per le ricerche che verranno acquisite che i costi relativi a brevetti sono supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive.

4. **la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**

Il soggetto proponente ha fornito gli elementi per poter valutare la congruità di attrezzature e macchinari. In particolare, viene allegata un'offerta per la realizzazione dei nuovi banchi prova, la modifica di banchi prova esistenti e dei sistemi di test previsti, come indicato nel progetto. Sulla base della stima presentata, e tenendo presente i costi di ammortamento delle attrezzature rispetto al loro

periodo di vita si possono ritenere congrui i costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S.

5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:

b) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito:

La società con integrazioni ha presentato una DSAN del 05/06/2020 relativa alla diffusione e divulgazione dei risultati ed ha dichiarato che tale attività è già avviata ed in fase di svolgimento.

La società Sachim si impegna a:

- favorire che la cultura di prodotto venga trasferita tramite gli agronomi facenti parte della compagine aziendale, agli agenti e da essi agli utenti finali;
- produrre articoli sui social e sulle riviste di settore per promuovere pratiche colturali corrette, una corretta scelta delle protezioni delle coltivazioni dagli agenti atmosferici (chimici e fisici) e la consapevolezza dei trend climatici e dei fenomeni che condizionano l'efficienza e l'efficacia delle azioni delle aziende agricole (mutamenti climatici, invasione degli insetti, incremento della sensibilità ambientale, incremento delle colture biologiche, riduzione delle quantità residue ammesse di pesticidi, regolamentazioni di singolo Paese, etc.).

In particolare:

- i risultati dell'OR1 saranno disponibili (depurati dei contenuti di segreto industriale, ma pienamente descrittivi delle attività svolte) sul sito aziendale.
- i risultati dell'OR2, saranno resi disponibili sul sito aziendale, e oggetto di diffusione su base nazionale e internazionale tramite una o più pubblicazioni tecnico-scientifiche (sempre fatte salve le informazioni che potranno essere oggetto di segreto industriale e di brevettazione).
- per i risultati dell'OR3 si continueranno a proporre alla comunità internazionale i risultati ottenuti, per i quali già in passato, è stato manifestato l'interesse.
- degli esiti dell'OR4 si darà diffusione attraverso il sito aziendale e riviste specializzate del settore.

4.2 Valutazione tecnico economica

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

Sono previsti e rappresentano modalità di verifica del Progetto i seguenti prototipi/dimostratori.

Per l'OR1:

- n. 2 campioni di tessuto (per lo meno in scala di laboratorio) per ogni "funzione" o "caratteristica" ad esso conferita;
- piccola linea prototipale di attivazione dei tessuti in piccola scala che realizza il protocollo di lavorazione definito.

Per l'OR2:

- un dispositivo di test per l'analisi sperimentale appositamente progettato e realizzato.

Per l'OR3:

- un sistema di test di permeabilità all'aria migliorato e più performante rispetto a quello già esistente;
- un sistema di test di permeabilità alla pioggia migliorato e più performante rispetto a quello già esistente;
- un sistema di test di resistenza a particolari sollecitazioni fisiche;
- n. 2 prototipi di bandelle prodotte da film multistrato.

Per l'OR4:
- N. 1 prototipo di Pensilina "Butterfly";
- N. 2 prototipi di agrotessili innovativi;
- N.2 prototipi completamente caratterizzati di tessuti ombreggianti a doppio strato;
- N. 2 prototipi di prodotti tessili Sachim integrati con sistemi di fissaggio.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Sono previste e rappresentano modalità di verifica del Progetto le seguenti valutazioni delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo.
Per l'OR2:
- indicazioni sulla minima lunghezza del forno necessaria a conservare le specifiche prestazionali dei filati Sachim in termini di resistenza alla trazione e allungamento percentuale a rottura.

Per l'OR3:
- esiti degli studi sull'interazione chimica tra il polietilene e gli agenti chimici presenti nei pesticidi, con proiezioni sulle quantità residue ammissibili;
- esiti sperimentali su base statistica significativa di quanto previsto nei WP 3.1, WP 3.2, WP 3.3, WP 3.4.

Per l'OR4:
- N. 1 prototipo di Pensilina "Butterfly";
- N. 2 prototipi di agrotessili innovativi come previsti dal WP4.2;
- N. 2 prototipi completamente caratterizzati di tessuti ombreggianti a doppio strato;
- N. 2 prototipi di prodotti tessili Sachim integrati con sistemi di fissaggio;
- esiti sperimentali su base statistica significativa di quanto previsto nei WP 4.1, WP 4.2, WP 4.3, WP 4.4.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Anche se non è prevista una diretta verifica di rispondenza alle normative nazionali e internazionali va sottolineato che molte delle attività previste dal programma R&S (vedi in particolare quelle relative all'OR2 - Miglioramento del processo produttivo) sono esse stesse propedeutiche alla determinazione di nuovi standard e procedure di normazione di aspetti importanti nell'area dell'agrotessile, in particolare i criteri di resistenza agli agenti chimici, a quelli fisici e alla luce.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

I vantaggi ottenibili dai risultati del Progetto in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico sono certamente presenti e così riassumibili:
Per l'OR1:
L'attivazione del polietilene dovrebbe permettere vantaggi in termini di affidabilità e sicurezza in quanto in grado di modificare la frequenza di utilizzo dei pesticidi, e di ridurre l'inquinamento da particelle solide, con ricadute importanti in termini di salute, sicurezza e ambiente.
Per l'OR2:
La progettazione e realizzazione di forni da stiro più efficienti dovrebbe permettere un deciso risparmio di energia.
Per l'OR3:
Lo sviluppo di film multistrato dovrebbe portare a evidenti vantaggi sia in termini di affidabilità che di

aumento del risparmio energetico e del risparmio di materiale, con evidenti benefici in termini di sicurezza e bilancio energetico.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

Per l'OR1: La messa a punto di polietileni modificati superficialmente avrà certamente ricadute positive nel campo agrotessile, ma potrà avere applicazioni anche in campi diversi e, quindi, passibile di trasferimento tecnologico anche all'esterno dell'azienda proponente.

Per l'OR2: Gli studi sul processo post-estrusione e la progettazione di un nuovo forno di ricottura più performante e meno costoso dal punto di vista energetico dovrebbero avere effetti positivi sull'intera produzione del soggetto proponente, in termini di minori costi e di migliori proprietà del prodotto finito.

Per l'OR3: È prevedibile che il miglioramento della resistenza sia agli agenti atmosferici che ad altre cause esterne determinerà l'ottenimento di prodotti con migliori caratteristiche costi-prestazione, determinando un incremento della qualità complessiva della produzione di agrotessili funzionali.

Per l'OR4: Tutte le attività dell'OR4 sono finalizzate allo sviluppo di nuovi prodotti dall'elevato valore aggiunto. Questo obiettivo realizzativo e le attività che rispetto ad esso sono state individuate scaturiscono quasi esclusivamente da esigenze di carattere industriale di settore. Per esse, quindi, le possibilità di trasferibilità industriale e l'aumento dei rapporti costi/benefici-prestazioni sono obiettivo esplicito e fondamentale dell'OR.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

La proposta presenta nel complesso un potenziale innovativo molto elevato. Il soggetto proponente progetta interventi di Ricerca & Sviluppo decisamente rilevanti, sia con l'obiettivo di migliorare qualitativamente e quantitativamente le caratteristiche dei prodotti già presenti in portafoglio, sia per incrementare e diversificare la propria offerta commerciale. Le metodologie sono molto diversificate: dalle analisi di progetto e modellazione, alle campagne di misure sperimentali, spesso innovative e di sicuro impatto, sia in ambito di laboratorio che sul campo. Da questo punto di vista il giudizio sulla proposta è positivo.

Punteggio assegnato: 20

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Il progetto è scritto in maniera molto chiara. La divisione in OR e successivamente in WP aiuta a comprendere e individuare gli obiettivi del progetto di ricerca. Gli esiti di tali obiettivi sono, inoltre, ben verificabili attraverso l'elenco e la descrizione dei Deliverables previsti per le varie parti del progetto. Da questo punto di vista il giudizio sulla proposta è positivo.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:
Il Progetto di ricerca è completo. Le tematiche presentate sono molto differenti. In particolare, mentre i primi 3 OR sono chiaramente improntati al miglioramento, all'evoluzione e all'ottimizzazione dei prodotti e dei processi già presenti nel portafoglio aziendale, l'ultimo OR è chiaramente separato dai primi tre: ciò determina un parziale sbilanciamento e disomogeneità della proposta, fattori che vengono tuttavia compensati dalla chiarezza degli obiettivi e anche nel sottolineare le differenze di approccio e di prospettive dell'ultimo OR. Da questo punto di vista il giudizio sulla proposta è medio-alto.
Punteggio assegnato: 15
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)
Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
Come già specificato al Punto 3 il progetto di ricerca è denso di attività che sono programmate per una trasferibilità tecnologica a medio- lungo termine. Sono, inoltre, ben presentate le conseguenze, positive, della effettiva realizzazione degli Obiettivi del Progetto. La valorizzazione industriale è fuori discussione, tuttavia, si ritiene che il progetto possa rivelarsi troppo impegnativo: molti e diversificati sono infatti i suoi obiettivi, al punto da rendere almeno dubbio che essi possano essere raggiunti tutti e con successo nel tempo a disposizione. In tal senso, l'effettiva realizzazione e valorizzazione di tutti gli obiettivi rappresenta un obiettivo parzialmente a rischio. Da questo punto di vista il giudizio sulla proposta è medio-alto.
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
La produzione scientifica del gruppo di ricerca, presente sia come partecipazione e congressi che come articoli su riviste scientifiche a diffusione anche internazionale, è ampia (anche temporalmente), diversificata e attinente alle attività del progetto.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**)*
Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):

Quantità delle risorse impiegate

Personale interno.
Il progetto prevede l'utilizzo di 21 unità di personale interno, distribuite nelle diverse attività di RI e SS. Tutte le unità svolgono mansioni congrue con le attività del progetto e, tranne una che risulta ancora da assumere, sono ben identificate nei ruoli e nelle mansioni. Si ritiene congruo sia il numero che

l'adeguatezza di tali risorse.
Personale esterno.
Non è previsto l'utilizzo di unità di personale esterno.
Consulenza di ricerca
Il progetto intende avvalersi di 7 consulenti esterni, che saranno impegnati in attività diversificate tra loro. In particolare, le responsabilità tecnico/scientifiche e di coordinamento sono affidate ad un consulente esterno il cui curriculum e i cui precedenti rapporti di collaborazione con l'azienda assicurano la congruità della scelta. Si ritengono, quindi, congrue sia la consistenza numerica che l'adeguatezza della compagine di consulenti del gruppo di ricerca.

Costi
Personale interno.
Nel progetto è fornito il riepilogo dei costi imputabili alle 21 unità di personale impiegate. Sono specificate in maniera adeguata le ripartizioni del personale e dei relativi costi tra attività RI e attività RS. Dal confronto tra i costi del personale e l'impegno sia temporale che qualitativo delle varie fasi di attività del progetto risulta rispettata la congruità dei costi del personale interno.
Personale esterno.
Non è previsto l'utilizzo di unità di personale esterno.
Consulenza di ricerca
I costi delle consulenze di ricerca sono tutti ben dettagliati all'interno delle tabelle di riepilogo delle spese. Essi risultano certamente congrui con la tipologia e l'impegno di quanto richiesto ai consulenti.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**)*
Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni
Nessuna

Giudizio finale complessivo

L'attività proposta è innovativa e potenzialmente in grado sia di migliorare prodotti già esistenti sia di incrementare e diversificare il portafoglio aziendale. Va sottolineato l'impiego di metodologie di ricerca avanzate e di sicuro impatto, in particolare per quel che riguarda la sperimentazione sul campo. Le varie parti del Progetto sono esposte in maniera ordinata e indicano un ottimo livello di visione complessiva, rendendo, quindi, comprensibili tutti gli obiettivi e le traiettorie da utilizzare per raggiungerli. La compagine di ricerca, per quel che riguarda sia i componenti interni che i consulenti, è ampia, preparata e certamente ben assortita. Tutti i costi risultano ben giustificati e sostanzialmente congrui con quanto previsto dalle attività. Unico ed importante rilievo riguarda il respiro complessivo del progetto, atteso che il progetto potrebbe rivelarsi troppo impegnativo a causa dei molti e diversificati obiettivi che si prefigge. Tale aspetto, che potrà comunque essere tenuto sotto controllo attraverso un attento monitoraggio delle attività e una eventuale variazione in corso d'opera delle stesse, non leva forza e qualità all'impianto complesso e agli obiettivi previsti, e rendono la valutazione complessiva molto positiva.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 72,5
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Gli investimenti in **"Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"**, richiesti ed ammessi per € **916.000,00**, risultano di seguito dettagliati:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Agevolazioni concedibili (€)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno Il personale è tutto ubicato presso la SACHIM e quindi operante in Regione Puglia. È adeguato sia qualitativamente che quantitativamente	313.600,00	313.600,00	235.200,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Preventivo del fornitore Geatecno S.r.l del 06.05.2018	55.000,00	55.000,00	41.250,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Contratto di ricerca con il Dipartimento di Chimica del Politecnico di Milano – responsabile scientifico prof.ssa Elena Vismara (allegato, €48.000,00) Prove Istituto Ronzoni stazioni di assistenza specialistiche alle prove e ai test (prima stima del numero di prove per € 10.000,00) Consulenza di coordinamento delle attività di ricerca e sviluppo (preventivo allegato, ing. Starace, nella quota per RI pari a € 33.985,00). Progettazioni da parte dell'ing. Starace dei sistemi di prova di pertinenza (RI € 38.000,00). Prove condotte dall'Università di Bari (gruppo del prof. Scarascia Mugnozza, prima stima numero di prove necessarie per € 8.000,00) Consulenza dott. Convertini (€ 10.000,00) Prove condotte dalla Fondazione Edmund Mach per € 19.915 Prove condotte dall'Università di Napoli (RI) per € 10.000	177.900,00	177.900,00	133.425,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Congrue, ammissibili come importo quando sommate agli altri costi di esercizio (<18% costi ammissibili)	15.000,00	15.000,00	11.250,00

Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Congrui, ammissibili come importo quando sommati alle spese generali (<18% costi ammissibili)	61.900,00	61.900,00	46.425,00
Totale spese per ricerca industriale		**623.400,00**	**623.400,00**	**467.550,00**
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Agevolazioni concedibili (€)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Il personale è tutto ubicato presso la SACHIM e quindi operante in Regione Puglia. È adeguato sia qualitativamente che quantitativamente	125.400,00	125.400,00	62.700,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Preventivo del fornitore Geatecno S.r.l del 06.05.2018	25.000,00	25.000,00	12.500,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza di coordinamento delle attività di ricerca e sviluppo (preventivo allegato, Ing. Starace, nella quota per SS pari a € 12.065,00). Progettazioni da parte dell'Ing. Starace dei sistemi di prova di pertinenza SS € 11.650,00). Prove condotte dalla Fondazione Edmund Mach per € 8.485,00 Prove condotte dall'Università di Napoli per € 15.000,00	47.200,00	47.200,00	23.600,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Congrue, ammissibili come importo quando sommate agli altri costi di esercizio (<18% costi ammissibili)	6.000,00	6.000,00	3.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Congrui, ammissibili come importo quando sommati alle spese generali (<18% costi ammissibili)	20.100,00	20.100,00	10.050,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		**223.700,00**	**223.700,00**	**111.850,00**
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**847.100,00**	**847.100,00**	**579.400,00**

Si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

STUDI DI FATTIBILITA' TECNICA, BREVETTI E ALTRI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE
RICERCA INDUSTRIALE

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Studi di fattibilità tecnica				
Costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione e costi per rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso	Preventivo del 15.01.2018 dello studio La Forgia, Bruni & partners: Ricerche di anteriorità; Domande di Brevetto italiano; Domande di estensione Internazionale; Domande di modello di utilità	56.300,00	56.300,00	28.150,00
Totale spese per studi di fattibilità tecnica, brevetti e altri diritti di proprietà industriale in Ricerca Industriale		**56.300,00**	**56.300,00**	**28.150,00**
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Agevolazioni concedibili (€)**
Studi di fattibilità tecnica		0,00	0,00	0,00
Costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione e costi per rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso	Preventivo del 15.01.2018 dello studio La Forgia, Bruni & partners: Ricerche di anteriorità; Domande di Brevetto italiano; Domande di estensione Internazionale; Domande di modello di utilità	12.700,00	12.700,00	6.350,00
Totale spese per studi di fattibilità tecnica, brevetti e altri diritti di proprietà industriale in Sviluppo Sperimentale		**12.700,00**	**12.700,00**	**6.350,00**
TOTALE SPESE PER STUDI DI FATTIBILITA' TECNICA, BREVETTI E ALTRI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE IN SVILUPPO SPERIMENTALE IN RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**69.000,00**	**69.000,00**	**34.500,00**

BREVETTI ED ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ in R&S

Per quanto riguarda i brevetti la società richiede spese per i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione e costi per rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso con la finalità di sfruttare economicamente quanto oggetto delle proprie attività di ricerca e sviluppo attraverso la definizione di brevetti e/o modelli di utilità, a seconda della natura del trovato.

I risultati attesi riguardano:

- ✓ Metodi di caricamento del polietilene con principi attivi e feromoni;
- ✓ Polietilene caricato con più di una molecola attiva per funzioni di natura agricola o ambientale;
- ✓ Tessuti innovativi integrati da mezzi di fissaggio;
- ✓ Schemi tessili innovativi;
- ✓ Pensilina per la copertura di posti auto di forma originale.

Le spese per un totale di € 69.000,00 riguardano:

- ✓ n. 10 Ricerche di anteriorità (€ 15.000,00)
- ✓ n. 6 Domande di Brevetto italiano (€ 24.000,00)

- ✓ n. 3 Domande di estensione internazionale (€ 21.000,00)
- ✓ N. 3 Domande di modello di utilità (€ 9.000,00).

A tal proposito, è stato presentato il preventivo dello studio LaForgia, Bruni & Partners del 15/01/2018 per complessivi 69.000.00 euro.
Per le attività sono previste n. 113 giornate di cui:

- 23 giornate svolte dall'Ing. Giovanni Bruni esperto inquadrato nel I livello confermato dal curriculum vitae (23*500,00 = 11.500,00);
- 60 giornate svolte dall'Ing. Gabriele Conversano inquadrato per refuso nel formulario come III livello ma appartenente al II livello, così come indicato nel preventivo e confermato dal curriculum vitae (60*450,00 = 27.000,00);
- 30 giornate svolte dall'Ing. Michele Selvaggi inquadrato nel III livello, ma appartenete al II livello (30*450,00 = 13.500,00).

Le giornate dichiarate rapportate ai livelli certificati ammonterebbero ad un totale di € 52.000,00 ma si riconosce quanto richiesto dalla società e quanto dichiarato nel preventivo pari ad **€ 47.500,00**.
Inoltre, nel preventivo sono presenti costi di traduzione da sostenere al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni per € **21.500,00**.
Pertanto, in considerazione di quanto descritto, dei curricula allegati e dei costi di traduzione previsti, si riconosce l'intera spesa prevista pari ad **€ 69.000,00.**
Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti[2] .

A conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	**Investimenti ammessi da DD**	**Agevolazioni ammesse da DD**	**Investimenti proposti (€)**	**Investimenti ammissibili (€)**	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI**
Ricerca industriale	623.400,00	467.550,00	623.400,00	623.400,00	467.550,00
Sviluppo sperimentale	223.700,00	111.850,00	223.700,00	223.700,00	111.850,00
Spese per brevetti e altri diritti di proprietà industriale in R&S	69.000,00	34.500,00	69.000,00	69.000,00	34.500,00
TOTALE SPESE PER R&S	**916.100,00**	**613.900,00**	**916.100,00**	**916.100,00**	**613.900,00**

In merito alla voce di spesa "Attrezzature e strumentazioni", avendo l'impresa previsto l'acquisto di strumentazioni e attrezzature, si rammenta che tali beni saranno riconosciuti esclusivamente in relazione al loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di R&S. A tal proposito, si riporta quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "*i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile*".

2

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

Si evidenzia che, le agevolazioni afferenti le spese per Sviluppo Sperimentale sono concesse nel limite di quanto previsto ai sensi dell'art. 73 comma 3, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione

Non è previsto il presente capitolo di spesa.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler sostenere spese per la "partecipazione a fiere" così come già dichiarato e ritenuto ammissibile in sede di valutazione dell'istanza di accesso; mentre non conferma l'intenzione di sostenere spese per il "Programma di marketing internazionale" previste in sede di istanza di accesso. Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.
Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata dell'intervento.

6.2 Valutazione tecnico economica

Partecipazione a fiere

L'impresa, nel formulario ha previsto la partecipazione alla fiera *Fruit Logistica 2019* che si è tenuta a Berlino dal 7 al 9 febbraio 2019 ed alla quale l'impresa, con DSAN allegata alla PEC del 08/06/2020, ha confermato di aver partecipato sostenendo e liquidando le spese di seguito preventivate.
A detta del proponente questa manifestazione fieristica rappresenta il principale raduno di importatori ed esportatori, produttori di frutta e verdura, grossisti e dettaglianti, specialisti di imballaggio e movimentazione, specialisti di trasporti e logistica e molto altro, indispensabile per rafforzare la strategia di penetrazione del mercato di diversi paesi e con l'obiettivo di acquisire, consolidare e sviluppare una clientela oltre i confini nazionali. Infatti, la scelta di optare per la fiera in Germania è scaturita dall'elevata visibilità che il salone garantisce. Oltre 76.000 visitatori professionali provenienti da 130 paesi hanno partecipato a FRUIT LOGISTICA 2017.
La Sachim dichiara anche di non aver sostenuto negli ultimi 5 anni alcuna spesa di consulenza riguardante la partecipazione a tale Fiera.
Sachim ritiene fondamentale la partecipazione alla suddetta fiera al fine di ottenere un incremento del volume d'affari e del fatturato attraverso l'individuazione di partner esteri. Questo target sarà raggiungibile in virtù della visibilità che garantirà il salone di Berlino. Una volta all'anno, infatti, per tre intense giornate, a Berlino i *Top Players* di settore, provenienti da tutti i continenti, si relazionano con le altre aziende del settore, per intensificare i propri rapporti d'affari ed approfondire le proprie conoscenze.
I costi inerenti all'attività, consistono in:
Locazione stand:

- Noleggio area espositiva;
- Tassa Auma;
- Advertising box (costi pubblicitari obbligatori);
- Servizi accessori quali acquisto elettricità – pulizia stand – acquisto biglietti ingresso.

Per la locazione dello stand è prevista una spesa complessiva **di € 9.354,40** attestata dai seguenti preventivi:

1. preventivo della Messe Berlin relativo all'affitto dello stand d'angolo per 40 mq ad un costo di € 213 al mq, più tassa Auma per 0,60 al mq e costi pubblicitari obbligatori per € 499,00 per un totale di € 9.043,00;
2. due preventivi della Messe Berlin n. 1-35467 del 19/12/2017 per servizi accessori di pulizia dello stand per € 106,40 ed istallazione impianto elettrico per € 205,00.

Dai preventivi non risulta l'acquisto dei biglietti ingresso che comunque non sono ammissibili e che per differenza da quanto richiesto nel formulario (€ 9.402,40) dovrebbe essere pari ad € 48,00.
Per tale voce di spesa si ritiene ammissibile un importo pari ad **€ 9.248,00;** da tale importo sono esclusi i costi di pulizia dello stand e la tassa Auma, in quanto non ammissibili.

Allestimento stand che prevede:

- Costo allestimento;
- Costo stampa grafiche;
- Costo grafico per realizzazione file grafiche;
- Costo trasporto materiale allo stand.

Per l'allestimento dello stand è prevista una spesa complessiva di **€ 10.570,00** attestata dai seguenti preventivi:

3. preventivo n. 1633, del fornitore Area 7 Design del 18/01/2018 relativo alla locazione dello stand per € 9.500,00;
4. preventivo della JMD comunicazione e marketing relativo alla progettazione grafica e file esecutivi per € 500,00;
5. preventivo del fornitore Corsi Verona del 17/01/2018 relativo al trasporto delle palette per € 570,00.

Per tale voce di spesa si ritiene ammissibile un importo pari ad **€ 10.000,00**, da tale importo è escluso il costo relativo al trasporto delle palette, in quanto non ammissibile.

Inoltre, è stata prevista una spesa di € 480,00 relativa alla gestione dello stand ed è stato riportato il seguente preventivo:

1. preventivo della System Rent n. 17-0978.01 del 18/12/2017 per il display Samsung 46 pollici per € 480,00;

Tale importo per la tipologia di spesa prevista è ritenuto non ammissibile.
Si evidenzia che dai preventivi di spesa si evince una spesa complessiva paria ad € 20.404,40, diverso da quanto richiesto nel formulario pari ad € 20.452,40.
Pertanto, tenuto conto dei costi non ammissibili, come sopra esplicitato, per la partecipazione a fiera si ritiene ammissibile un importo pari ad **€ 19.248,00.**

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE
Locazione stand	9.402,40	9.248,00
Allestimento stand	10.570,00	10.000,00
Gestione stand	480,00	0,00

Totale	**20.452,40**	**19.248,00**

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tipologia spesa	Investimento da progetto di massima	Agevolazioni da progetto di massima	Investimenti richiesti da progetto definitivo	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Partecipazione a fiere	71.000,00	35.500,00	20.452,00	19.248,00	9.624,00
TOTALE	71.000,00	35.500,00	20.452,00	19.248,00	**9.624,00**

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 65 e 66 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali di Sachim S.r.l.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di media impresa, risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato, nell'esercizio 2016, un fatturato pari ad € 35.159.653,83.
Si riportano, di seguito, i dati relativi all'esercizio 2016:

Dati relativi alla dimensione di impresa anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2016		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
103,02	35.159.653,83	47.638.679,80

I dati riportati in tabella, rappresentano la dimensione complessiva della Sachim S.r.l. e, così come accertato da verifiche camerali e dai Bilanci delle imprese collegate ed associate, fanno riferimento a:

- impresa proponente (ULA: n. 56,78 – Fatturato: € 12.742.798,00 – Tot. Bilancio: € 21.742.989,00);
- Arrigoni S.p.A. (ULA: n. 13,35 – Fatturato: € 18.742.050,00– Tot. Bilancio: € 21.343.182,00) – socia di Sachim S.r.l. al 48,94% e partecipata da Arrigoni Paolo al 63%, anch'esso socio di Sachim S.r.l.;
- Artes S.r.l. (ULA: n. 31,89 – Fatturato: € 3.615.821,00– Tot. Bilancio: € 4.433.509,00) - partecipata da Paolo Arrigoni al 32,50% e da Arrigoni S.p.A. al 32,50%, entrambi soci della Sachim S.r.l.;
- Arrigoni texagri (ULA: n. 1 – Fatturato: € 58.984,83– Tot. Bilancio: € 118.999,80) - partecipata da Paolo Arrigoni al 50% e da Arrigoni S.p.A. al 50%, entrambi soci della Sachim S.r.l.

Con integrazioni la società ha presentato i dati relativi alla dimensione di impresa relativa all'ultimo bilancio approvato 2019 che confermano la dimensione di media impresa:

Dati relativi alla dimensione di impresa anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2019		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
130,59	42.470.690,00	58.319.182,00

I dati riportati in tabella, rappresentano la dimensione complessiva della Sachim S.r.l. e, così come accertato da verifiche camerali e dai Bilanci delle imprese collegate ed associate, fanno riferimento a:

- impresa proponente (ULA: n. 74,95– Fatturato: € 16.535.053,00 – Tot. Bilancio: € 25.199.889,00);
- Arrigoni S.p.A. (ULA: n 16,07 – Fatturato: € 19.588.129,00– Tot. Bilancio: € 26.218.542,00) – socia di Sachim S.r.l. al 60,26% e partecipata da Arrigoni Paolo al 69,888%, anch'esso socio di Sachim S.r.l. e da Luisa Arrigoni al 30,112%;
- Artes S.r.l. (ULA: n 39,57 – Fatturato: € 6.347.508,00– Tot. Bilancio: € 6.900.751,00) - partecipata da Paolo Arrigoni al 12,50% e da Arrigoni S.p.A. al 52,50%, entrambi soci della Sachim S.r.l. e da Miirco Darra al 35%;

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Tabella 18

(€)	2016	2017	2018	2019	2020	Esercizio a regime (2022)
Fatturato	12.742.798,00	12.611.966,00	15.718.161,00	16.535.053,00	14.887.033,00	15.793.653,00
Valore della produzione	14.450.985,00	15.756.360,00	17.931.438,00	17.394.752,00	15.396.551,00	16.773.451,00
Utile d'esercizio (Perdita d'esercizio)	955.599,00	1.121.904,00	1.515.679,00	1.207.483,00	1.251.944,00	1.738.798,00

L'impresa, nell'anno a regime, dichiara il raggiungimento di livelli di fatturato superiori a quelli attestati nel 2019.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad **€ 6.421.332,00**, mediante apporto mezzi propri € 1.313.780,00, finanziamento a m/l termine € 2.000.000,00, un apporto di cash flow pari ad € 748.000,00 ed agevolazioni pari ad € 2.365.506,50, così come evidenziato nella tabella seguente:

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	**€ 6.421.332,00**
Apporto mezzi propri	€ 1.313.780,00
Finanziamento a m/l termine	€ 2.000.000,00
Apporto cash flow	€ 748.000,00
Agevolazioni richieste	€ 2.365.506,50
Totale copertura finanziaria	**€ 6.427.286,50**

Rispetto al cash flow si prescriveva quanto segue: "*l'impresa provveda, in relazione a ciascun esercizio finanziario interessato dal programma di agevolazione, a fornire i rendiconti finanziari dai quali sia rilevabile la disponibilità liquida sufficiente a garantire la copertura necessaria in relazione all'entità di cash flow individuata. Qualora il rendiconto finanziario non evidenzi l'importo necessario, l'impresa dovrà prontamente provvedere ad assicurare una fonte di copertura adeguata, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, fornendo tutta la documentazione di supporto*".

Il piano finanziario di copertura degli investimenti, presentato in sede di progetto definitivo, conferma la

copertura tramite un finanziamento a m/l termine, un apporto di mezzi propri ed utilizzo di cash flow, così come di seguito riportato:

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	**€ 6.646.441,06**
Apporto mezzi propri	€ 1.493.003,35
Finanziamento a m/l termine	€ 2.000.000,00
Apporto cash flow	€ 748.000,00
Agevolazioni richieste	€ 2.405.437,71
Totale copertura finanziaria	**€ 6.646.441,06**

A supporto di quanto proposto, l'impresa ha fornito quanto segue:

- ✓ apporto di mezzi propri:

1. Copia conforme all'originale del verbale di assemblea del 21/03/2018, iscritto nel registro verbali assemblee dalla pag. 81 alla pag.84, con cui l'assemblea ha deliberato quanto segue:
   - ✓ la costituzione di una riserva di euro 1.301.187,05 vincolata al progetto PIA denominato "*Nuovo approccio industriale per tessili o tecnici innovativi (Textil Novo)*" Regolamento Regionale n.17/2014, mediante impiego della "riserva utili da destinare" esistente al 31/12/2016 e della destinazione di parte dell'utile 2016, per la durata pari a 5 anni dalla data di fine progetto;
   - ✓ di postergare la distribuzione di futuri utili per un totale di ulteriori euro 191.816,30 o comunque l'importo residuo di apporto mezzi propri rivenienti dall'istruttoria del progetto definitivo, destinandoli alla riserva vincolata al progetto suddetto, per la durata di anni 5.
2. Copia conforme all'originale del verbale di assemblea del 07/10/2020 iscritto nel registro verbali assemblee dalla pag.103 alla pag.106, attestante quanto segue:
   - ✓ di aver proceduto, in linea con l'impegno già assunto nel precedente verbale, a destinare € 191.816,30 di utili non distribuiti ad apposito fondo di riserva vincolato al presente progetto;
   - ✓ di voler far fronte, per la restante parte del programma di investimenti PIA, all'utilizzo del cash flow autoprodotto che nel corso degli anni, come da Rendiconto finanziario, risulta essere il seguente:
     - 2016 – € 748.012,00
     - 2017 – € 1.221.762,00
     - 2018 – € 2.297.888,00
     - 2019 – € 2.480.872,00

     Cash Flow previsionale
     - 2020 - € 5.993.565,00
     - 2021 - € 4.822.432,00.

A tal proposito, in linea con quanto disposto dalle procedure allegate all'Avviso, è stata accertata la presenza di Rendiconti Finanziari certificati dalla società PriceWaterHoseCoopers S.p.A. per il periodo 2016/2017/2018/2019 da cui si evince la disponibilità finanziaria liquida a fine esercizio che garantisce l'ipotesi di copertura.

Disponibilità finanziaria liquida a fine esercizio			
2016	2017	2018	2019
€ 748.012,00	€ 1.221.762,00	€ 2.297.888,00	€ 2.480.872,00

Inoltre, si riporta di seguito il prospetto relativo all'equilibrio finanziario dell'impresa proponente, riferito agli esercizi 2016/2017/2018/2019.

Capitale Permanente	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Patrimonio Netto	7.246.988,00	8.178.047,00	9.493.168,00	10.500.022,00
Fondo per rischi e oneri	24.292,00	41.634,00	10.497,00	10.434,00
TFR	508.963,00	560.349,00	600.831,00	670.829,00
Debiti m/l termine	4.859.472,00	4.629.578,00	5.702.407,00	5.624.260,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)				
TOTALE	**12.819.715,00**	**13.409.608,00**	**15.806.903,00**	**16.805.545,00**
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni	12.462.823,00	12.983.062,00	14.587.862,00	13.811.737,00
Crediti m/l termine	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**12.462.823,00**	**12.983.062,00**	**14.587.862,00**	**13.811.737,00**
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**356.892,00**	**426.546,00**	**1.219.041,00**	**2.933.808,00**

Dall'analisi dell'equilibrio finanziario si riscontra per gli anni 2016-2017-2018 e 2019 un Capitale Permanente superiore all'attivo Immobilizzato.

- ✓ **<u>finanziamento a m/l termine</u>**:

1. comunicazione di Mediocredito Italiano S.p.A., datata 26/02/2018, di disponibilità alla concessione di un finanziamento di € 2.000.000,00 da dedicare al programma di investimenti PIA;
2. contratto di finanziamento n. (omissis), in copia conforme all'originale, stipulato il 27/02/2018 con il Mediocredito Italiano S.p.A. Nel predetto contratto la Banca concede alla Sachim S.r.l. un finanziamento dell'importo di € 2.000.000,00 in un'unica erogazione, ed avente durata di 7 anni. Nel verbale di assemblea del 21/03/2018 la società sottolinea che lo stesso è finalizzato al programma di investimento PIA denominato "*Nuovo approccio industriale per tessili o tecnici innovativi (Textil Novo)*" Reg. Reg n.17/2014.

Di seguito, tenuto conto di quanto sopra esposto, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
INVESTIMENTO PROPOSTO	**€ 6.655.582,23**
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**€ 6.641.736,41**
Apporto di mezzi propri	€ 1.493.003,35
Agevolazione	€ 2.365.506,50

Finanziamento a m/l termine	€ 2.000.000,00
Apporto cash flow	€ 794.867,74
TOTALE FONTI	**€ 6.653.377,59**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto /costi ammissibili	**64,55%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti proposti ed ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Si premette che, in relazione al precedente programma di investimenti nell'ambito del PIA Tit V, l'impresa si è impegnata, come da Disciplinare art. 3.1, sottoscritto in data 16/06/2015, ad effettuare un incremento occupazionale a regime (2016) pari a 4 ULA, oltre al mantenimento nel triennio successivo all'esercizio a regime, rispetto al dato medio mensile riferito ai dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso (50,03) come di seguito indicato:

PIANO DELLE ASSUNZIONI			
numero addetti	**N. Unità nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA (12/2012 – 11/2013)**	**N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA (2016)**	**VARIAZIONE**
dirigenti	-	-	-
impiegati	6,92	8,12	1,2
operai	43,11	45,91	2,8
Totale	**50,03**	**54,03**	**4**

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere, nel corso della realizzazione dell'investimento, all'incremento occupazionale per n. 6 ULA, di fatto recependo quanto richiesto dalla Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, in occasione dell'approvazione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Inoltre, in allegato al progetto definitivo, l'impresa presenta:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, in cui si indica il mancato ricorso nel triennio 2015/2016/2017 ad interventi integrativi salariali, il numero ULA (n. 64,77) dei dipendenti complessivi in forza nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso nella unica unità locale presente in Puglia e unica unità locale oggetto di investimento ed, infine, l'incremento occupazionale a regime pari a n.6 unità;
- copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga), relativo alle dodici mensilità (giugno 2016 – maggio 2017), in formato pdf, da cui si evincono le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- foglio di calcolo delle ULA, allegato alla Sezione 9, nel quale vengono indicati i seguenti dati: cognome e nome del dipendente, sede di lavoro, data di assunzione e/o di cessazione, qualifica e tipologia (indeterminato/determinato/part-time) e presenza relativa ai mesi di riferimento;
- integrazioni della sez. 9, con rettifica del dato ULA.

Dalla verifica del L.U.L., relativo al periodo giugno 2016 – maggio 2017, effettuata in sede istruttoria, si

conferma il numero complessivo di ULA 64,77 dichiarato dall'impresa e pertanto superiore rispetto al dato occupazionale previsto dal precedente programma PIA che risulta raggiunto e superato.

Pertanto, in relazione al presente programma di investimenti, si rileva quanto segue:

Occupazione generata dal programma di investimenti			
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (giugno 2016 – maggio 2017)		**Totale**	**Di cui donne**
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	9,83	5
	Operai	54,94	1
	TOTALE	**64,77**	**6**
Media ULA nell'esercizio a regime 2022		**Totale**	**Di cui donne**
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	10,83	5,00
	Operai	59,94	1,00
	TOTALE	**70,77**	**6,00**
Differenza ULA		**Totale**	**Di cui donne**
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	1	0,00
	Operai	5	0,00
	TOTALE	**6**	**0,00**

Pertanto, viene confermato il dato dichiarato nel progetto definitivo, attestando a 64,77 ULA il dato di partenza per il calcolo dell'incremento occupazionale:

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (giugno 2016 – maggio 2017)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2022)
SACHIM. S.r.l.	64,77	6	70,77

Inoltre, la proponente ha presentato in sede di progetto definitivo, la sezione 9 con allegata una "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, nella quale si afferma quanto segue:

Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato

Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera

La società dichiara che il programma di investimenti agevolato può garantire che vi sia un incremento del livello occupazionale della Sachim S.r.l e che nello scenario attuale di crisi mondiale, ogni passaggio in termini di competitività tecnologica e gestionale porta alla salvaguardia e conservazione degli attuali posti di lavoro. Pertanto, dichiara che il maggior valore "tecnologico", per effetto degli investimenti in macchinari innovativi, volti all'efficienza dei processi produttivi, l'incremento delle conoscenze aziendali di prodotto e di processo dovuto ai cospicui investimenti in ricerca e sviluppo, potrà avere ricadute positive occupazionali che si stimano intorno a 6 unità. L'incremento della capacità produttiva potrà, altresì, avere impatto occupazionale diretto e indiretto sul territorio, oltre a creare le condizioni per l'incremento delle competenze delle maestranze e delle risorse operative già occupate.

Salvaguardia Occupazionale

La società dichiara che si applicherà, ai fini della ricerca del personale, il principio di non discriminazione, prestando particolare attenzione alle candidature dei/delle più giovani e ponendo requisiti restrittivi, come limite di età, per persone con disabilità ed il titolo di studio, per le persone straniere. Si interverrà con una politica tesa alla valorizzazione delle risorse, alla formazione continua volta a riequilibrare

eventuali condizioni di svantaggio, al miglioramento del benessere di chi vive gli ambienti dell'azienda.

Variazione Occupazionale
Il maggior valore "tecnologico" che la Sachim intende perseguire per effetto degli investimenti in macchinari innovativi, volti all'efficienza dei processi produttivi, l'incremento delle conoscenze aziendali di prodotto e di processo dovuto anche ai cospicui investimenti in ricerca e sviluppo, può garantire che vi sia un incremento del livello occupazionale che si stima possa essere pari a 6 unità.

Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste
L'efficienza dei processi produttivi che si vuol perseguire grazie al piano di investimenti proposto, necessita di soluzioni organizzative e produttive utili a rispondere alle sollecitazioni dei clienti. Per far fronte alle variazioni di intensità dell'attività lavorativa di cui sopra la Sachim ritiene necessaria una nuova e idonea organizzazione e flessibilizzazione dell'orario di lavoro soprattutto nei reparti di estrusione e tessitura dove si prevede l'inserimento di almeno 5 unità lavorative complessive e l'inserimento di una figura di impiegato per conseguenti nuove esigenze tecnico/amministrative.

Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati
Gli inserimenti lavorativi stimati, prevedono le seguenti mansioni:

- *mansioni operatori di filatura;*
- *mansioni operatori di tessitura;*
- *operatore TESS;*
- *mansioni impiegato tecnico/amministrativo.*

Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento

L'Azienda, in un'ottica di continuo miglioramento della propria attività, con il programma di investimenti in oggetto intende agire su:

- *un forte miglioramento qualitativo e prestazionale del filato fabbricato;*
- *un incremento – qualitativo e quantitativo – della produzione di agrotessili innovativi quali schermi anti-insetti ad elevata permeabilità;*
- *un ulteriore ottimizzazione del processo produttivo, dei flussi e dello stoccaggio;*
- *un miglioramento delle condizioni di lavoro e del welfare aziendale;*
- *ulteriori investimenti sul risparmio energetico;*
- *un'ottimizzazione ed un adeguamento dei processi agli standard di INDUSTRIA 4.0;*
- *la penetrazione in nuovi mercati.*

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto, anche in seguito ad integrazioni, le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso, relativamente a:

- Prescrizioni sulla cantierabilità;
- Prescrizioni in merito al progetto di R&S;
- Prescrizioni in merito ai servizi di consulenza;
- Prescrizioni in merito alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento;

- Prescrizioni in merito al cash flow;
- Prescrizioni in merito alla giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali;
- Prescrizione in merito al dato occupazionale.

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)			Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					attivi materiali	R&S	Servizi di consulenza			
SACHIM S.r.l.	*Via Mastricale, 7- Putignano (BA)*	*13.96.20: "Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali*	Media	+6	5.706.388,41	916.100,00	19.248,00	**6.641.736,41**	**2.365.506,50**	20/12/2017 31/07/2021
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI										

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Sachim. S.r.l. (GANTT), ricevuta a seguito di integrazioni:

N.	Descrizione	Data di avvio	Data di ultimazione	2017						2018						2019						2020						2021					
				BIMESTRE						BIMESTRE						BIMESTRE						BIMESTRE						BIMESTRE					
				I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
1	progettazione e direzione lavori	24/11/2017	31/07/2021																														
2	opere murarie e assimilate	01/10/2020	31/07/2021																														
3	impianti, macchinari e attrezzature	24/11/2017	31/07/2021																														
4	partecipazione a fiere	07/02/2019	09/02/2019																														
5	Ricerca	15/01/2018	31/07/2021																														
6	Sviluppo	15/01/2018	31/07/2021																														

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo			
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni teoricamente ammissibili	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	5.434.232,00	1.716.106,50	5.719.029,83	5.706.388,41	1.789.486,42	1.741.982,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (Partecipazioni a fiere)	71.000,00	35.500,00	20.452,40	19.248,00	9.624,00	9.624,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ASSE PRIORITARIO III		**5.505.232,00**	**1.751.606,50**	**5.739.482,23**	**5.725.636,41**	**1.799.110,42**	**1.751.606,50**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	623.400,00	467.550,00	623.400,00	623.400,00	467.550,00	467.550,00
	Sviluppo Sperimentale	223.700,00	111.850,00	223.700,00	223.700,00	111.850,00	111.850,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	69.000,00	34.500,00	69.000,00	69.000,00	34.500,00	34.500,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ASSE PRIORITARIO I		**916.100,00**	**613.900,00**	**916.100,00**	**916.100,00**	**613.900,00**	**613.900,00**
TOTALE GENERALE		**6.421.332,00**	**2.365.506,50**	**6.655.582,23**	**6.641.736,41**	**2.413.010,42**	**2.365.506,50**

Relativamente alle agevolazioni, si evidenzia che, da un investimento richiesto pari ad € 6.655.582,23 ed ammesso per **€ 6.641.736,41,** deriverebbe un'agevolazione pari ad € 2.413.010,42 ma viene concessa per **€ 2.365.506,50** in virtù di quanto concesso con D.D. n. 1792 del 23/11/2017 e della compensazione sull'asse prioritario III.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 27/10/2020

Il valutatore
Teresa Chiarelli

Il Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Firmato digitalmente da:
CALDAROLA MICHELE
Firmato il 27/10/2020 18:56
Seriale Certificato: 168697000308765265768127550694435639717
Valido dal 02/09/2020 al 02/09/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Visto:
il Program Manager
dello Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Donatella Toni

Digitally signed by: TONI DONATA
Date: 27/10/2020 19:53:28

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Impresa: Sachim S.r.l. Progetto Definitivo n. 33

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n.811/I del 24/01/2018 e dalla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi con prot. n. AOO_ prot. AOO _158/505 del 23/01/2018, ha inviato:

- DSAN CCIAA ed antimafia;
- Tabella elenco ULA e libro unico del lavoro;
- Preventivi di spesa e computi metrici;
- Planimetria generale, principali elaborati grafici, progetti architettonici e layout;
- Perizia giurata attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso;
- Perizia giurata attestante il valore del suolo e la congruità dello stesso; Atti di proprietà delle particelle su cui sarà realizzato il programma di investimenti;
- Copia della Deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Corato di assenso alla variante urbanistica proposta dall'impresa;
- Copia degli atti e contratti attestanti la piena disponibilità del suolo
- Bilancio 2016 completo di allegati;
- Situazione economica e patrimoniale aggiornata asseverata da professionista abilitato 2017;
- Certificato di iscrizione CCIAA;
- DSAN autocertificazioni antimafia;
- Rinnovo rating di legalità;
- Variazione statuto;
- DSAN compagine sociale;
- Diagramma di GANTT;
- Richiesta Permesso di Costruire.

Con PEC del 28/04/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n.4707/I del 02/05/2018 ha inoltrato le tavole planimetriche.

Con PEC del 30/04/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n.4708/I del 02/05/2018 ha inoltrato:

- computo metrico aggiornato;
- Domanda e contratto di finanziamento a M/L termine;
- Verbale di Apporto mezzi propri;
- Perizia giurata in pdf;
- Sez. 2 aggiornata con variazione investimenti in Attivi materiali;
- Sez 9 aggiornata;
- Protocollo richiesta Permesso di costruire;
- Stima preventivo costi Attrezzature R&S;
- Chiarimenti R&S.

Con PEC del 27/11/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n.11044/I del 28/11/2018 ha inoltrato:

- Bilancio 2017 completo di allegati;
- DSAN CCIAA;
- DSAN variazione compagine sociale.

Con PEC del 23/12/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n.8347/I del 30/12/2019 ha comunicato e chiarito i ritardi nel rilascio del Permesso di Costruire ed ha inviato il Parere ASL e SPESAL.

Con PEC del 02/03/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. N.1690/I del 03/03/2020 ha inoltrato Determina n. 279 di conclusione della Conferenza di Servizi per l'ampliamento dell'opificio industriale.

Con PEC del 08/06/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. N.4109/I del 08/06/2020 ha inoltrato:

- Pubblicazione al SUAP del 14.05.2020;
- Diagramma di Gantt aggiornato;
- Documentazione inerente all'accertamento di compatibilità paesaggistica del Comune di Putignano;
- DSAN aiuti;
- DSAN partecipazione a fiere;
- DSAN diffusione risultati della ricerca;
- Bilancio 2018 completo di allegati;
- Titoli di pagamento del suolo;

Con PEC del 22/06/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. N.4699/I del 22/06/2020 ha inoltrato nuovo preventivo inerente la strumentazione prevista nella fase di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Con PEC del 14/09/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. N.14593/I del 15/09//2020 ha inoltrato:

- DSAN compagine sociale;
- DSAN Certificato CCIAA;
- Bilancio 2019 completo di allegati.

Con PEC del 25/09/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. N.16245/I del 28/09/2020 ha inoltrato:

- Permesso di Costruire n.24/2020 del 21/09/2020;
- Rilascio autorizzazione unica ambientale AUA in modifica all'AUA n.11/2017;
- PAU Determinazione 2875/2020 del 24/09/2020;
- Diagramma di Gantt Aggiornato.

Con PEC del 21/10/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 18591/I del 22/10/2020 ha inoltrato:

- DSAN relativa all'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001
- DSAN modalità di erogazione che l'impresa intenderà seguire in fase di attuazione del programma di investimenti.
- copia conforme all'originale del verbale di assemblea riportante l'impegno all'utilizzo del cash flow ed il relativo importo a copertura del programma di investimenti PIA;
- DSAN previsionale con evidenza dei flussi finanziari che l'impresa prevede di generare nel corso della realizzazione del programma di investimenti;
- DSAN dimensione impresa;
- GANTT con cronologia programma di investimenti.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1819

Patto per la Puglia. FSC 2014-2020 - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 -2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 - – Contratti di Sviluppo ed altri strumenti ministeriali per il sostegno alle imprese di interesse per la Regione Puglia - Riprogrammazione delle risorse.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in qualità di responsabile dell'intervento del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Sviluppo e Competitività delle imprese e dei Sistemi Produttivi", confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferiscono quanto segue:

Visti:

- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014 – 2020 approvata dalla Commissione europea il 16 settembre 2014 (SA 38930), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 369 del 17 ottobre 2014;
- la circolare 25 maggio 2015, n. 39257 recante chiarimenti in merito alla concessione delle agevolazioni a valere sullo strumento dei contratti di sviluppo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 23 luglio 2015, n. 169, recante modifiche e integrazioni in materia di contratti di sviluppo;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 21 dicembre 2016, n. 297, recante ulteriori modifiche e integrazioni al decreto 9 dicembre 2014 ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lett. e), cpv. 1 che ha introdotto l'articolo 9-bis concernente gli "*Accordi di sviluppo per programmi di rilevanti dimensioni*";
- il Piano Operativo imprese e competitività FSC 2014-2020 approvato dal CIPE in data 1 dicembre 2016;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* del 12 ottobre 2017, n. 239, recante ulteriori modifiche ed integrazioni al decreto 9 dicembre 2014;
- la direttiva del Ministro del 14 aprile 2017, recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
- il Protocollo di intesa finalizzato a sostenere gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione nei seguenti ambiti: "Additive Manufacturing", "Advanced Manufacturing" e "Digital" coerenti con il piano Industria 4.0;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE a titolarità della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2014-2020, nell'ambito del quale la Regione intende rafforzare la politica industriale regionale a sostegno della crescente domanda di investimenti industriali in Puglia, con riferimento anche alle imprese di grande dimensione mediante regimi di aiuto mirati e selettivi finalizzati a sostenere l'innovazione del sistema industriale regionale contribuendo ad elevare il contributo dell'industria manifatturiera sul totale del valore aggiunto regionale;
- il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità

Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);
- L' Art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice di Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. 82/2005;
- con Deliberazione n. 883 del 7/06/2016 (BURP n. 71 del 21.06.2016) la Giunta Regionale ha nominato quali responsabili di Azioni del programma operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma.

CONSIDERATO CHE:

- la materia dei contratti di sviluppo, come riformata dal decreto 14 febbraio 2014, è disciplinata dal decreto 9 dicembre 2014 che stabilisce le modalità ed i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (attrazione degli investimenti e realizzazione di progetti di sviluppo di impresa rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese), in conformità alle disposizioni stabilite dal Regolamento GBER n. 651/2014, valide per il periodo 2014 – 2020;
- i contratti di sviluppo rappresentano la principale misura di agevolazione dedicata al sostegno di programmi di investimento produttivo strategici ed innovativi di grandi dimensioni, in ambito industriale, inclusa l'attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 21 dicembre 2016, n. 297 recante ulteriori modifiche e integrazioni al decreto 9 dicembre 2014, ha introdotto l'art. 9-bis che prevede che le domande di agevolazioni, presentate ai sensi dell'art. 9 del decreto 9 dicembre 2014, relative a programmi di sviluppo di rilevanti dimensioni, possono formare oggetto di Accordi di Sviluppo tra il Ministero, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - INVITALIA (nel seguito *Agenzia*) e l'impresa proponente, nonché le regioni e le eventuali altre amministrazioni interessate qualora intervengano nel cofinanziamento del programma, a condizione che il programma di sviluppo evidenzi una particolare rilevanza strategica in relazione al contesto territoriale e al sistema produttivo interessato;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 24 maggio 2017, recante la disciplina degli Accordi per l'innovazione tra il Ministero dello sviluppo economico e le Regioni e le province autonome interessate e/o il soggetto proponente. Con decreto direttoriale 25 ottobre 2017 sono stati definiti i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, in particolare per la presentazione della proposta progettuale e della domanda di agevolazioni da presentare a seguito della sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione;
- Il Decreto ministeriale 5 marzo 2018 che definisce una nuova agevolazione in favore dei progetti di ricerca e sviluppo promossi nell'ambito delle aree tecnologiche: fabbrica intelligente, agrifood, scienze della vita coerenti con la Strategia nazionale di specializzazione intelligente, approvata dalla Commissione europea nell'aprile del 2016. Con decreto direttoriale 27 settembre 2018 sono stati stabiliti i termini e le modalità per la presentazione delle proposte progettuali;
- Il Fondo crescita sostenibile, disciplinato dal "decreto crescita" del 2012 e dal decreto ministeriale 8 marzo 2013 comprende una serie di iniziative finalizzate all'aumento della competitività dell'apparato produttivo del Paese in particolare attraverso i progetti di ricerca e sviluppo, fra cui alcune di quelle sopra menzionate ed altre già esistenti o in corso di programmazione;
- il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, è finalizzato, tra l'altro, al finanziamento di progetti strategici, di rilievo nazionale, interregionale e regionale;
- la legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), in particolare, il comma 703 dell'articolo 1,

ha disposto l'impiego della dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione mediante Piani operativi rispondenti ad aree tematiche nazionali;

- con delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25 sono state individuate, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lett. c), della richiamata legge di stabilità 2015, le aree tematiche di interesse del FSC, e sono state determinate le risorse FSC destinate a Piani operativi afferenti alle aree tematiche;
- con delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 26 sono state assegnate le risorse FSC 2014/2020 alle regioni e alle città metropolitane del Mezzogiorno per l'attuazione di interventi rientranti in appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";
- con delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 52 è stato approvato il Piano Operativo imprese e competitività FSC 2014-2020 finalizzato a promuovere l'innovazione industriale su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo produttivo, tecnologico e occupazionale di aree di crisi e la transizione industriale di comparti produttivi strategici verso produzioni a maggiore valore aggiunto, prevedendo, a tal fine, tra le linee di intervento per sostenere e potenziare gli investimenti l'utilizzo dei "Contratti di sviluppo" per favorire la realizzazione di progetti di investimento strategici e di rilevante dimensione in campo industriale, dei servizi e in quello turistico;

RILEVATO CHE:

- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il "Patto per la Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro;
- con la deliberazione n. 545 dell'11 aprile 2017 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto;
- tra gli interventi individuati dal "Patto" è previsto l'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" per il quale è prevista una dotazione iniziale € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00 euro con DGR n. 984/2017, a carico delle risorse FSC 2014-2020;
- tale intervento è stato affidato alla responsabilità del Dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- con DGR n. 487 del 27.03.2018 è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2018-2020, stanziando sia in parte Entrata che in parte Spesa, l'importo di € 11.000.000,00, di cui € 5.500.000,00 destinati ai contratti di Sviluppo in materia Agroalimentare, a valere su FSC 2014-2020, intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" ;
- con DGR n. 1433 del 30.07.2019, per assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate nel corso dell'esercizio 2018, sia in parte Entrata che in parte Spesa, per l'importo di € 5.500.000,00, sono state riprogrammate le economie di bilancio formatesi, nonché dotati i capitoli di Entrata e di Spesa presenti in Bilancio 2019-2021 dello stanziamento necessario per finanziare tutte le tipologie di progettualità su strumenti di sostegno ministeriali;
- con la stessa DGR sono stati fissati i criteri di verifica dell'interesse della Regione Puglia a partecipare, insieme alle strutture ministeriali competenti, al cofinanziamento di progetti industriali che insistano sul territorio regionale.
- con DGR n. 352 del 10.03.2020, sono state destinate le economie di bilancio formatesi nell'esercizio finanziario 2019, dell'importo di € 5.500.000,00, al cofinanziamento dei progetti agroalimentari di importo superiore a 4 Milioni di Euro;

RILEVATO ALTRESI' che:

- il PSR Puglia 2014-2020 prevede espressamente che "I Programmi nazionali e regionali FEASR non possono finanziare lo produzione primaria di prodotti compresi nell'allegato I del Trattato. I Programmi nazionali e regionali FESR possono finanziare la trasformazione primaria e la commercializzazione di

prodotti che a seguito di tale trasformazione sono ancora inclusi nell'allegato I del trattato, di cui alle divisioni "10" ed "11" della Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007, a condizione che i settori interessati non siano inclusi nei Programmi regionali del FEASR"

- la sottomisura 4.2 del P.S.R. Puglia non può finanziare interventi destinati all'industria che superino l'investimento massimo ammissibile di quattro milioni di euro, con l'obbligo per gli investimenti di valore superiore di limitare la contribuzione pubblica al suddetto massimale di costo ammissibile;
- l'industria agroalimentare risulta uno dei settori di eccellenza in Puglia e la progettualità innovativa che lo caratterizza deve considerarsi fattore chiave di competitività delle imprese a livello nazionale ed internazionale. A fronte di questa realtà, tuttavia risulta al momento non presidiato il segmento dei progetti di ricerca , sviluppo e industrializzazione di importo superiore ai quattro milioni di euro nei codici Ateco attualmente contemplati nel PSR Puglia 2014/2020. Con l'aggravante che l'impossibilità di cofinanziare strumenti nazionali in tema (quali Contratti di Sviluppo, Contratti di Filiera, Accordi per l'Innovazione ecc.) impedisce di veicolare verso la Puglia essenziali risorse nazionali che vengono inevitabilmente indirizzate altrove;
- le proposte pervenute riguardano settori industriali differenti pertanto occorre una maggiore provvista finanziaria e a più ampio spettro, non solo limitata al settore agroalimentare originariamente previsto ma estesa a tutti quei settori di attività attinti dalla vasta gamma di incentivi ministeriali sopra sussunta che prevedono la partecipazione delle Regioni e da ulteriori possibili strumenti a definirsi;
- è possibile ancora utilizzare, quale fonte di finanziamento, le risorse assegnate con DGR n. **545** "Patto per la Puglia" del 11.04.2017 rimodulate dalla DGR n. **984** del 20.04.17, tenuto conto che le aree tematiche inserite nel Patto per la Puglia FSC 2014-2020 presentano omogeneità con la programmazione unitaria PO FESR 2014-2020;
- è opportuno destinare l'ulteriore dotazione residua di **€ 2.563.346,85** riguardante l'Azione del Patto per la Puglia 2014-2020 "***Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi"*** alla copertura finanziaria di tutte le tipologie di progettualità su strumenti di sostegno ministeriali, specificati e coerenti con i criteri adottati con DGR 1433 del 30.07.2019, nonché le economie di bilancio che si sono formate nel corso dell'esercizio 2020 per **€ 5.500.000,00**, a seguito del mancato perfezionarsi di obbligazioni giuridiche sia in parte entrata che in parte spesa, sui rispettivi capitoli **4032420** e **1405003,** derivanti dalle somme stanziate con DGR n. 352 del 10.03.2020;

Considerato:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2019 -2021;
- la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla Legge n. 160/2019, commi da 541 545;
- la L.R. n. 55 del 30.12.2019 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2020)"*;
- la L.R. n. 56 del 30.12.2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
- La DGR n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario 2020-2022 e del Documento Tecnico di Accompagnamento;

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale:

- Di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2020, nonché pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, dell'importo di **€ 8.063.346,85** come riportato nella *"Sezione Copertura Finanziaria".*
- Di destinare, conseguentemente, nell'esercizio finanziario 2020 e 2021, l'importo di **€ 8.063.346,85** per finanziare tutte le tipologie di progettualità su strumenti di sostegno ministeriali, così come dettagliato nella *Sezione Copertura Finanziaria.*

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

BILANCIO VINCOLATO

Parte entrata :

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento di competenza e cassa esercizio 2020	Variazione in aumento di competenza e cassa esercizio 2021
62.06	4032420	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia	4.200.1	E.4.02.01.01.001	+ **€ 1.563.346,85**	+ **€ 6.500.000,00**

codice UE: 2 altre entrate

tipo di Entrata: ricorrente

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: *Patto per il sud: Delibera CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione" 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione Risorse per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10.09.2016.*

DEBITORE: *Ministero dell'Economia e delle Finanze.*

Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione non risultano già re-iscritte o accertate in Bilancio.

Parte spesa:

1. ***Istituzione di un nuovo capitolo di spesa come di seguito indicato:***

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma titolo	Codifica Piano dei Conti	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011
62.07	CNI	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Centrali	14.05.02	U.2.03.01.01.000	1

2. ***variazione al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011.***

codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE
tipo di spesa: ricorrente

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma titolo	Codifica Piano dei Conti	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Variazione in aumento di competenza e cassa esercizio 2020	Variazione in aumento di competenza e cassa esercizio 2021
62.07	CNI	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Centrali	14.05.02	U.2.03.01.01.000	1	+ **€ 1.563.346,85**	**+ € 6.500.000,00**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e alla legge n.160/2019, commi da 541 a 545.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente **€ 8.063.346,85,** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2020 e 2021 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, in qualità di Responsabile dell'Azione del Patto per la Puglia "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" a valere su FSC 2014-2020 , giusta DGR 545/2017, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

****

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;

2. di apportare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

3. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2020-2022;

4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

5. di destinare l'importo di **€ 8.063.346,85**, nell'esercizio finanziario 2020-2022, al finanziamento di tutte le tipologie di progettualità su strumenti di sostegno ministeriali, specificati e coerenti con i criteri adottati con DGR 1433 del 30.07.2019, a valere sulle risorse FSC PATTO PUGLIA 2014-2020, così come dettagliato nella Sezione *"Copertura Finanziaria";*

6. per quanto concerne le proposte inerenti la trasformazione primaria e l' industria agroalimentare con codici ATECO inclusi nei programmi regionali FEASR, di attribuire la competenza del cofinanziamento delle proposte progettuali nazionali da svolgersi in Puglia al Dipartimento Sviluppo Economico, stabilendo che tale cofinanziamento sarà cofirmato con il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, onde evitare possibilità di double funding degli investimenti;

7. di dare atto che la suddetta dotazione, potrebbe essere implementata da eventuali economie di spesa scaturenti da esercizi finanziari precedenti o eventuali ulteriori risorse che si rendano disponibili;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il funzionario istruttore
(Nunzia Petrelli)

La dirigente del Servizio Incentivi alle
PMI e Grandi Imprese
(Claudia Claudi)

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Responsabile dell'Azione del Patto per la Puglia
(Gianna Elisa Berlingerio)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione Istruzione, Formazione e Lavoro
Domenica Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Vista la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di apportare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
3. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2020-2022;
4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. di destinare l'importo di **€ 8.063.346,85**, nell' esercizio finanziario 2020-2022, al finanziamento di tutte le tipologie di progettualità su strumenti di sostegno ministeriali, specificati e coerenti con i criteri adottati con DGR 1433 del 30.07.2019, a valere sulle risorse FSC PATTO PUGLIA 2014-2020, così come dettagliato nella Sezione *"Copertura Finanziaria";*
6. per quanto concerne le proposte inerenti la trasformazione primaria e l' industria agroalimentare con codici ATECO inclusi nei programmi regionali FEASR, di attribuire la competenza del cofinanziamento delle proposte progettuali nazionali da svolgersi in Puglia al Dipartimento Sviluppo Economico, stabilendo che tale cofinanziamento sarà cofirmato con il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, onde evitare possibilità di double funding degli investimenti;
7. di dare atto che la suddetta dotazione, potrebbe essere implementata da eventuali economie di spesa scaturenti da esercizi finanziari precedenti o eventuali ulteriori risorse che si rendano disponibili;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2020	71	25.11.2020

PATTO PER LA PUGLIA. FSC 2014-2020 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020 -2022 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N. 55 DEL 21.01.2020 - # CONTRATTI DI SVILUPPO ED ALTRI STRUMENTI MINISTERIALI PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE DI INTERESSE PER LA REGIONE PUGLIA - RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO CMP/2020/71 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014499

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4032420	FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	VINCOLATO	1.563.346,85	1.563.346,85	6.500.000,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**1.563.346,85**	**1.563.346,85**	**6.500.000,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO CMP/2020/71 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014499

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1405017	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. SVILUPPO E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	VINCOLATO	1.563.346,85	1.563.346,85	6.500.000,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**1.563.346,85**	**1.563.346,85**	**6.500.000,00**	**0,00**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2020/00071

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		14	*Sviluppo Economico e Competitività*					
Programma		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo		2	Spese in conto capitale					
				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	1.563.346,85		1.563.346,85
				previsione di cassa	0,00	1.563.346,85		1.563.346,85
Totale Programma		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti	0,00			-
				previsione di competenza	0,00	1.563.346,85		1.563.346,85
				previsione di cassa	0,00	1.563.346,85		1.563.346,85
TOTALE MISSIONE		14	*Sviluppo Economico e Competitività*	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	1.563.346,85		1.563.346,85
				previsione di cassa	0,00	1.563.346,85		1.563.346,85
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti	0,00			-
				previsione di competenza	0,00	1.563.346,85		1.563.346,85
				previsione di cassa	0,00	1.563.346,85		1.563.346,85
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti	0,00			-
				previsione di competenza	0,00	1.563.346,85		1.563.346,85
				previsione di cassa	0,00	1.563.346,85		1.563.346,85

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
						in aumento	in diminuzione	
TITOLO		4	Entrate in c/capitale					
Tipologia		2						
Categoria		1		residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza		1.563.346,85		1.563.346,85
				previsione di cassa		1.563.346,85		1.563.346,85
TOTALE TITOLO		4	Entrate in c/capitale	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza		1.563.346,85		1.563.346,85
				previsione di cassa		1.563.346,85		1.563.346,85
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza		1.563.346,85		1.563.346,85
				previsione di cassa		1.563.346,85		1.563.346,85
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza		1.563.346,85		1.563.346,85
				previsione di cassa		1.563.346,85		1.563.346,85

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Gianna Elisa Berlingerio
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/11/2020 23:38:48

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2021/00071
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		14	*Sviluppo Economico e Competitività*					
Programma		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo		2	Spese in conto capitale					
				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	6.500.000,00		6.500.000,00
				previsione di cassa	0,00	-		-
Totale Programma		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti	0,00			-
				previsione di competenza	0,00	6.500.000,00		6.500.000,00
				previsione di cassa	0,00	-		-
TOTALE MISSIONE		14	*Sviluppo Economico e Competitività*	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	6.500.000,00		6.500.000,00
				previsione di cassa	0,00	-		-
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti	0,00			-
				previsione di competenza	0,00	6.500.000,00		6.500.000,00
				previsione di cassa	0,00	-		-
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti	0,00			-
				previsione di competenza	0,00	6.500.000,00		6.500.000,00
				previsione di cassa	0,00	-		-

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
						in aumento	in diminuzione	
TITOLO		4	Entrate in c/capitale					
Tipologia		2						
Categoria		1		residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza		6.500.000,00		6.500.000,00
				previsione di cassa		-		-
				residui presunti	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		4	Entrate in c/capitale	previsione di competenza		6.500.000,00		6.500.000,00
				previsione di cassa		-		-
				residui presunti	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				previsione di competenza		6.500.000,00		6.500.000,00
				previsione di cassa		-		-
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza		6.500.000,00		6.500.000,00
				previsione di cassa		-		-

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1820

Art.8, L.r.12/2005 "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"- Linee di indirizzo per avviso pubblico 2020.

L'Assessore alle Politiche Internazionali e Commercio Estero, dr. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione Controllo gestionale Performance e Interventi di Partenariato per la Cooperazione" e dalla P.O. "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", confermata dal Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali e dal Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, riferisce quanto segue.

Con l'Art.8 della L.r. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", la Regione Puglia intende sostenere iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione della cultura della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e di informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale.

L'intervento regionale può esplicarsi a titolarità regionale, cioè essere realizzato con il coinvolgimento diretto dell'amministrazione regionale per il conseguimento di finalità istituzionali, oppure può trovare realizzazione nella forma del contributo regionale, disposto attraverso la modalità dell'Avviso pubblico, a sostegno di iniziative proposte da soggetti terzi, pubblici e privati, che operano stabilmente nel territorio pugliese e che organizzano iniziative sui temi indicati al fine di accrescere la consapevolezza delle popolazioni, in particolare delle giovani generazioni, contrastando ogni forma di intolleranza e di discriminazione.

Per quanto attiene l'Avviso pubblico per l'annualità 2020, si propongono le Linee di indirizzo, di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, che saranno riprese nell'Avviso pubblico da emanarsi con specifico atto dirigenziale della Sezione Relazioni Internazionali e sulla base delle disponibilità finanziarie.

Le Linee di indirizzo, in parola, nelle more dell'attivazione dell'Avviso pubblico, si muovono nell'ottica di garantire una maggiore efficacia ed efficienza del processo di gestione dei procedimenti amministrativi con l'obiettivo di focalizzare maggiormente il sostegno pubblico regionale su iniziative tese al rafforzamento della cultura del partenariato fra comunità e istituzioni, alla valorizzazione di ogni possibile apporto proveniente dalla società civile e dalla comunità locale per costruire un sistema integrato di relazioni fra i cittadini, di cooperazione ed integrazione culturale, nel rispetto delle identità culturali e religiose delle diverse comunità che compongono la cittadinanza, attraverso il sostegno ad azioni di sensibilizzazione sui temi della pace, della tolleranza e del rispetto dei diritti umani.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e k), della legge regionale n. 7/1997 e s.m.i.;

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare le "Linee di indirizzo" allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");
3. di dare atto che il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali procederà con propri atti, nel corso dell'anno 2020, sulla base delle risorse disponibili, alla indizione dell'Avviso pubblico, alla predisposizione della relativa modulistica, nonché, all'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili relativi agli adempimenti di cui al presente provvedimento;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali ad apportare eventuali modifiche ed integrazioni alle Linee d'indirizzo, approvate con il presente provvedimento, che si rendano necessarie in fase di emanazione dell'Avviso pubblico 2020.
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web istituzionale www.regione.puglia.it e sul portale web tematico www.europuglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
P.O. "Pianificazione Controllo gestionale Performance
e Interventi di Partenariato per la Cooperazione"
Piera Preite

Il Funzionario Istruttore
P.O. "Programmazione Cooperazione internazionale sanitaria e
Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi"
Vito Amoruso

Il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali
Pierluigi Ruggiero

Il sottoscritto Direttore del Coordinamento Politiche Internazionali ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali
Domenico Laforgia

L'Assessore alle Politiche Internazionali e Commercio Estero
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche Internazionali e Commercio Estero;

Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare le "Linee di indirizzo" allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");
3. di dare atto che il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali procederà con propri atti, nel corso dell'anno 2020, sulla base delle risorse disponibili, alla indizione dell'Avviso pubblico, alla predisposizione della relativa modulistica, nonché, all'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili relativi agli adempimenti di cui al presente provvedimento;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali ad apportare eventuali modifiche ed integrazioni alle Linee d'indirizzo, approvate con il presente provvedimento, che si rendano necessarie in fase di emanazione dell'Avviso pubblico 2020.
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web istituzionale www.regione.puglia.it e sul portale web tematico www.europuglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

RUGGIERO
PIERLUIGI
24.11.2020
11:36:03 UTC

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

ALLEGATO "A"
alla DGR n. del

"Art.8 L.R.12/2005 - Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

LINEE DI INDIRIZZO
per Avviso pubblico anno 2020

Il presente Allegato si compone di n° 6 facciate.

Il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali
firma

1 - Normativa di riferimento e finalità dell'Avviso pubblico

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Con l'Art. 8 della L.R. 12/2005 recante "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", la Regione Puglia intende promuovere: "iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione della cultura della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e di informazione tra i Paesi del Mediterraneo nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate sul territorio regionale".

Attraverso l'emanazione di un Avviso Pubblico potranno essere finanziate iniziative che favoriscano o abbiano favorito lo scambio ed il confronto con le popolazioni del bacino del Mediterraneo, siano esse svolte in partenariato con un ente pubblico o privato di uno o più Paesi del bacino del Mediterraneo ovvero siano realizzate solo sul territorio regionale per favorire la costruzione di un sistema integrato di relazioni fra i cittadini.

I temi riguarderanno:

- Promozione del dialogo interculturale, della pace, della convivenza pacifica, della non discriminazione, delle pari opportunità, delle politiche di genere, del riconoscimento dei diritti fondamentali di cittadinanza, del rispetto dei diritti umani, della difesa dei diritti delle minoranze, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e di informazione nel rispetto delle diverse identità etniche, culturali e religiose.

2 - Requisiti per la presentazione delle proposte progettuali

Saranno ammissibili a contributo le richieste in linea con le finalità previste dall'avviso pubblico.

Destinatari della concessione ed erogazione dei contributi previsti dalla normativa saranno i soggetti che, alla data della presentazione della richiesta, soddisferanno i seguenti requisiti:

- Soggetti pubblici e privati, costituiti in forma associativa, che operano con continuità nel territorio pugliese, quali istituzioni scolastiche, culturali, scientifiche ed universitarie, associazioni, fondazioni, organizzazioni non governative, cooperative, organismi pubblici ed enti locali
- con sede operativa in Puglia da almeno un anno.

3 - Criteri dell'Avviso pubblico

a) Ciascun soggetto potrà presentare una sola istanza.

b) Le Iniziative dovranno essere state realizzate successivamente al 31/12/2019 o, comunque, dovranno essere realizzate entro e non oltre il 31/12/2020.

c) Il costo complessivo dell'iniziativa per la quale viene richiesto il contributo non deve essere inferiore a € 3.000. Qualora lo fosse, l'iniziativa verrà ritenuta inammissibile.

d) Il contributo massimo erogabile sarà di € 10.000.

e) Non saranno finanziate iniziative non coerenti con gli obiettivi regionali e con le finalità indicate nell'Avviso pubblico.

f) Le istanze di finanziamento dovranno essere inoltrate a mezzo PEC utilizzando la modulistica allegata all'Avviso pubblico che sarà emanato dal Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali nel corrente esercizio finanziario.

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata sarà di competenza della Sezione Relazioni Internazionali. Qualora si rendesse necessario, gli uffici regionali, nell'ambito dell'attività istruttoria, potranno richiedere via email o PEC chiarimenti o integrazioni della documentazione. Il soggetto interessato dovrà far pervenire quanto richiesto entro il termine che sarà indicato. Il mancato riscontro, nel termine stabilito, verrà considerato come rinuncia all'intera domanda.

L'attività di valutazione delle iniziative sarà di competenza della Sezione Relazioni Internazionali che, sulla base dei punteggi attribuiti, procederà alla formulazione della graduatoria provvisoria. Le iniziative che otterranno pari punteggio verranno inseriti in graduatoria sulla base dell'ordine di arrivo. Detta graduatoria provvisoria sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicata sui siti: www.regione.puglia.it e www.europuglia.it.

I soggetti interessati potranno presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni alla graduatoria provvisoria nei tempi e con le modalità che verranno indicate nel medesimo atto dirigenziale.

A seguito della valutazione delle istanze di riesame pervenute, si procederà con Determinazione Dirigenziale all'approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento.

I contributi regionali verranno assegnati ed erogati fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziate a valere sui capitoli del bilancio autonomo regionale e che verranno quantificate con provvedimento dirigenziale.

4 - Tipologia delle iniziative

I Soggetti interessati dovranno presentare apposita istanza per iniziative rientranti in almeno una delle seguenti tipologie:

a) mostre e rassegne;
b) convegni, seminari, workshop;
c) eventi, manifestazioni culturali, iniziative solidali, spettacoli teatrali e musicali;
d) pubblicazioni e progetti editoriali anche multimediali (per tali iniziative, è necessario rendere e fornire gratuitamente alla Regione Puglia un numero di copie per un valore non inferiore al 15% del contributo regionale assegnato).

Le iniziative dovranno avere una stretta ed immediata attinenza alle tematiche delineate nelle finalità dell'Avviso pubblico e nel rispetto della normativa di riferimento.

Le iniziative dovranno essersi svolte tra il 1° gennaio 2020 ed entro, e non oltre, il 31 dicembre 2020.

Saranno considerate non ammissibili, indipendentemente dal loro valore culturale, le iniziative consistenti in:

- appuntamenti gastronomici o degustazioni di piatti tipici
- mera esibizione di artisti esteri ed italiani o mera esibizione di opere di artisti esteri ed italiani.

5 - Criteri di valutazione

Tutte le istanze presentate entro la data di scadenza prevista, e risultate ammissibili a seguito di istruttoria formale da parte della Sezione competente, saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

Qualità complessiva dell'iniziativa proposta	Punti 22
Grado di rispondenza dell'iniziativa alle finalità dell'avviso Chiarezza e concretezza degli obiettivi Modalità e tempi di realizzazione	max p. 12 max p. 8 max p. 2
Esperienza dei soggetti proponenti/partener del progetto	**Punti 8**
Valutazione delle esperienze maturate nel settore Caratteristiche del partenariato	max p. 6 max p. 2
Dimensione economico-finanziaria	**Punti 10**
Coerenza e chiarezza del budget rispetto alle attività progettuali Cofinanziamento	max p. 7 max p. 3

Risulteranno ammesse a contributo, fino alla concorrenza dell'importo complessivo messo a bando, le richieste che avranno riportato il punteggio minimo stabilito nell'avviso pubblico secondo il seguente schema.

1. Alle iniziative che raggiungeranno o supereranno il punteggio di 30 sarà assegnato, in ordine di graduatoria e, in caso di parità, in ordine cronologico di presentazione della domanda, un contributo pari all'80% delle spese rendicontate e ritenute ammissibili, fino alla concorrenza dell'importo complessivo messo a bando.
2. Qualora residuino risorse, alle iniziative che otterranno un punteggio compreso tra 24 e 29 sarà assegnato, in ordine di graduatoria e, in caso di parità, in ordine cronologico di presentazione della domanda, un contributo pari al 50% delle spese rendicontate e ritenute ammissibili, fino alla concorrenza dell'importo complessivo messo a bando.
3. Qualora residuino ulteriori risorse, alle iniziative che otterranno un punteggio compreso tra 24 e il punteggio minimo stabilito dall'avviso pubblico, sarà assegnato, in ordine di graduatoria e, in caso di parità, in ordine cronologico di presentazione della domanda, un contributo pari al 25% delle spese rendicontate e ritenute ammissibili, fino alla concorrenza dell'importo complessivo messo a bando.

6 - Termini e modalità di liquidazione dei contributi

L'ammissione a contributo verrà comunicata ai diretti interessati dalla Sezione Relazioni Internazionali a mezzo PEC.

Per le iniziative ancora da tenersi, la Sezione Relazione Internazionali disporrà la sottoscrizione di un impegno a rispettare, pena decadenza dal contributo, attività, tempi e budget dichiarati nell'istanza di finanziamento.

La documentazione probatoria dovrà essere prodotta entro il termine tassativo di 15 giorni dalla conclusione dell'iniziativa o, per le iniziative già svoltesi, dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo.

Il contributo regionale non potrà essere superiore all'80% delle spese rendicontate e ritenute ammissibili.

Non verrà erogato alcun contributo se le spese ritenute ammissibili risulteranno inferiori a € 3.000.

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

I contributi concessi dalla Regione sono cumulabili con altre provvidenze disposte per la stessa iniziativa da altri soggetti pubblici e privati purché il totale dei contributi ottenuti non superi il 100% delle spese ammissibili rendicontate. In tal caso il contributo regionale sarà ridotto in modo che il totale delle provvidenze pubbliche non superino le spese accertate.

Il contributo assegnato, nel rispetto degli equilibri complessivi finanziari del bilancio regionale e tenuto conto dei vincoli prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento a carico degli enti territoriali, verrà liquidato con Determinazione Dirigenziale della Sezione Relazioni Internazionali.

7 - Revoca del finanziamento

Il contributo concesso può essere revocato con atto dirigenziale nei seguenti casi:

- rinuncia al contributo da parte del beneficiario;
- mancata produzione nei termini della documentazione richiesta dall'ufficio;
- spese accertate dall'ufficio e ritenute ammissibili inferiori a € 3.000;
- realizzazione di un'iniziativa difforme da quella dichiarata nella domanda;
- effettuazione dell'iniziativa dopo il 31/12/2020.

8 - Tipologia di spese non ammissibili

Non saranno considerate ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese a carico del proponente, come ad esempio: contrazione di mutui, spese ed oneri notarili, tasse, interessi bancari, registrazione contratti.

Non saranno ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza per la presentazione della domanda.

Non saranno ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati, non siano o non risultino inerenti all'iniziativa ammessa a contributo.

Non saranno ammesse spese non supportate da regolare documenti di spesa (es. "valorizzato").

Non saranno, inoltre, considerate ammissibili le spese sostenute per:

- coordinamento, consulenze e personale amministrativo,
- acquisti non attribuibili esclusivamente all'iniziativa per la quale si richiede il contributo (es. toner per stampanti, cancelleria, spese telefoniche),
- viaggio, vitto e alloggio per persone non indispensabili per l'iniziativa,
- spese relative all'acquisto di cibo e bevande.

9 - Informazione e pubblicità

L' Avviso pubblico, unitamente a tutti i suoi allegati, verrà reso pubblico mediante pubblicazione sul BURP, sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e sul portale web tematico Europuglia (www.europuglia.it).

10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Generale per la protezione dei dati personali (UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), tutti i dati personali, di cui l'Amministrazione regionale verrà in possesso nel corso dell'espletamento del procedimento,

verranno trattati, anche mediante strumenti informatici, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti, ed utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali e per le finalità dell'Avviso pubblico.
I dati personali forniti, saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario alle finalità del trattamento; potranno essere conservati più a lungo qualora si rendesse necessario adempiere ad obblighi amministrativi, legali o giudiziari nel rispetto dei termini di adempimento previsti dalla normativa.
Il Titolare del trattamento è Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33, 70100 Bari.
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia - Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 33, 70100, Bari, Email: rpd@regione.puglia.it.

11 - Informazioni sul procedimento L. 241/1990

L'avvio del procedimento avviene dal giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione delle domande. L'unità organizzativa a cui è attribuita la responsabilità del procedimento e presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi sarà indicata nell'Avviso pubblico.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1821

CUP B36H18000070006. "Innonets: Innovative Networks for the Agrifood Sector". Variazione al bilancio di previsione E.F. 2020 e pluriennale 2020-2022.

L'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dal funzionario, PO di Policy e confermata dalla Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Interreg Grecia–Italia 2014-2020 è un programma bilaterale di cooperazione transfrontaliera, co-finanziato dall'Unione Europea attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dai due Stati membri con una quota nazionale e ha quale obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un'economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili e inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste aree;
- il focus del Programma consiste nello scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra gli stakeholders dell'area, nella progettazione e implementazione di azioni pilota, necessarie per lo sviluppo di politiche di crescita sostenibile, nella creazione di nuovi prodotti e servizi innovativi e nel supporto agli investimenti nell'area di cooperazione;
- la Regione, partecipando alla First Call for Proposal, ha aderito in qualità di project partner al Progetto "INNOVATIVE NETWORKS FOR THE AGRIFOOD SECTOR- INNONETS", proposto da Region of Ionian Island, Grecia; il Progetto è stato presentato nell'ambito dell'Asse prioritario 1: Innovazione e competitività - Priorità d'investimento 1b: promuovere gli investimenti delle imprese nella R&I, sviluppare legami e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore - Obiettivo specifico 1.1: fornitura di servizi di supporto all'innovazione e sviluppo di cluster transfrontalieri per promuovere la competitività;
- nell'ambito dell'Asse prioritario 1, nel quale Innonets, il Programma si pone l'obiettivo di rafforzare la capacità delle PMI di impegnarsi in attività di R&S che portino a realizzare prodotti, processi e servizi innovativi, con l'obiettivo finale di contribuire alla costruzione di un'economia solida basata sulle esportazioni e di sostenere tutte le industrie agroalimentari, oltre che quelle creative e culturali, nonché specifici settori di crescita come la "Blue Growth" e tutte le attività legate al mare;
- il Programma contribuisce altresì al raggiungimento degli obiettivi della Strategia Europa 2020, varata dall'Unione Europea nel 2010, per creare le condizioni favorevoli per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva tra gli Stati europei ed è in linea con la Strategia per la Macroregione Adriatico Ionica (EUSAIR) adottata dal Consiglio Europeo nell'ottobre del 2014, cui la Regione Puglia partecipa a più livelli, che promuove la crescita e la prosperità economica dell'area, migliorandone l'attrattività e la competitività attraverso quattro aree tematiche ("Pilastri"): "Crescita Blu", "Connettere la Regione", "Qualità Ambientale" "Turismo Sostenibile";
- il Programma Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020 costituisce espressione della capacità della Regione di dare risposta alle opportunità messe a disposizione dall'Unione europea con progetti concreti e coerenti con la strategia EUSAIR nei Programmi 2014-2020;
- più in dettaglio, il Progetto propone la progettazione e lo sviluppo di un sistema regionale dinamico per fornire servizi di supporto all'innovazione alle PMI dell'area transfrontaliera attive nel del settore agroalimentare, con il fine di istituire e gestire "Cross border Innovation Brokering Centres" (INNOHUBS) che sosterranno le PMI agroalimentari locali nel processo di adeguamento alle politiche e alle direttive dell'UE; al fine di riunire gli attori sociali della "quadrupla elica", inoltre, saranno tenuti "Living Lab" transfrontalieri;
- il 7 novembre 2017 il progetto è stato approvato dalla Managing Authority del Programma;
- il 15 maggio 2018 la Managing Authority del Programma ha controfirmato il Subsidy Contract del Progetto;
- la DGR n. 2049/2018, con la quale sono state apportate la relativa istituzione di nuovi capitoli utili alla attuazione delle attività previste dal progetto e le opportune variazioni al Bilancio di previsione E.F. 2018 e pluriennale 2018-2020 e l'Approvazione bozza di Convenzione con ARTI Puglia;

- Con la DGR 2196 del 27/11/2019 "Programma Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020. Programma Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020. Progetto INNOVATIVE NETWORKS FOR THE AGRIFOOD SECTOR – INNONETS. Approvazione schema di Convenzione con INNOVAPUGLIA. Istituzione nuovi capitoli di spesa e variazione al bilancio di previsione E.F. 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii., sono state stanziate le somme sui capitoli di Spesa 1160007 e 1160507;

- l'art. 5 del D.Lgs. 50/2016 che, in materia di partenariato pubblico, disciplina la possibilità per le amministrazioni di utilizzare moduli consensuali per realizzare forme di cooperazione al fine di perseguire obiettivi comuni e, pertanto, attribuire alle Agenzie regionali attività, compiti e funzioni di interesse comune con la Regione;

Considerato che

il 19 dicembre 2018 al n. 021354 è stata repertoriata la convenzione con ARTI per un contributo pari a **178.350,73 €**, la stessa agli articoli 2 e 6 disciplina l'oggetto e svolgimento dell'incarico e le risorse finanziarie con i quali la Regione affida all'Arti l'esecuzione delle attività rientranti nella voce "External expertise and Services", previste nell'ambito del Progetto;
. il Progetto, alla voce "External expertise and Services", pone in capo alla Sezione l'implementazione, tra le altre, delle seguenti attività:

- WP 4 Design and Operation of Cross Border Innovation networks: supporto alla realizzazione e partecipazione agli infodays e ai workshop da realizzare in Puglia; supporto alla realizzazione e partecipazione al Cross Border Umbrella Living Labs; supporto alla realizzazione e partecipazione ai "Sustainable Cities & Islands" Thematic Cross Border Living Lab; supporto alla realizzazione e partecipazione ai "0 Food Waste" Thematic Living Lab.

A InnovaPuglia sono attribuite anche funzioni di Organismo Intermedio, ai sensi dei regolamenti comunitari vigenti, per la realizzazione di interventi pubblici agevolativi nel campo della ricerca e innovazione digitale.
La Società in house, attraverso le sue attività istituzionali, ha consolidato un expertise nella progettazione e management di iniziative e progetti a livello europeo ed internazionale in termini di metodologie di open innovation basate sull'approccio della "Quadrupla elica". Nella fattispecie, InnovaPuglia trova la propria coerenza rispetto ai requisiti indicati in virtù delle competenze specifiche della Società in house e dell'esperienza maturata dalla stessa, come individuati nei documenti istitutivi e nel Piano Industriale, con particolare riguardo alla funzione strategica "organismo intermedio" che mira a sostenere il processo di trasformazione digitale del sistema regionale pugliese, consolidando l'intervento diretto della Società in house nella realizzazione di progetti europei e all'obiettivo strategico "Digital Single Market", per queste ragioni la Regione Puglia insieme ad Arti hanno deciso congiuntamente di assegnare il WP4 dei "0 Food Waste" Thematic Living Lab a Innovapuglia,
in data 03/04/2019 con nota prot. 0000785 è stato formalizzato dalla Sezione a InnovaPuglia, un invito a collaborare assegnando il WP4 dei "0 Food Waste" Thematic Living Lab,
con note 677 del 8 maggio e 4438 del 28 ottobre 2019, Innovapuglia ha accettato l'impegno a collaborare per un importo di **€ 71.920,00,** la cui quota rinveniente dalla convenzione con ARTI repertoriata al n. 021354 del 19/12/2018,

Valutato che

- la convenzione sottoscritta in data 27/07/2018 e repertoriata al n.021050 del 21/08/2018, con la quale la Regione Puglia ha affidato all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e Innovazione (ARTI) le attività rientranti nella voce di budget assegnato alla Regione Puglia "external expertise & services";
- con propria nota n: ipbspa/AOO_1/PROT/15/09/2020/0004769 del 15/09/2020 su richiesta della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale, la società InnovaPuglia SpA ha trasmesso alla medesima Sezione il Piano Operativo "Innonets: Innovative Networks for the Agrifood Sector ", dell'importo di € 71.920,00,
- l'addendum alla convenzione repertoriato al n.023376 del 05/10/2020, con la quale la Regione Puglia ha

affidato all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e Innovazione (ARTI) altre attività, rimodulato l'importo e ne ha prorogato la scadenza

- nella seduta del 20/10/2020, il Comitato di Vigilanza ha esaminato il suddetto Piano Operativo, corredato da valutazione preventiva sottoscritta dal dirigente della Sezione "Ricerca, Innovazione e capacità Istituzionale", e ha espresso parere positivo, approvato con atto direttoriale n. 002/DIR/2020/2206 del 20 ottobre 2020.

Considerato, infine, che:

- Il costo complessivo del Piano Operativo "Innonets: Innovative Networks for the Agrifood Sector ", della durata di 12 mesi, è pari ad € 71.920,00, IVA inclusa;
- Le attività, considerando che sono strettamente legate allo stato di avanzamento complessivo del progetto, sono state prorogate e la durata del progetto è stata estesa fino alla fine del 2020;
- il budget complessivo del progetto è di € 899.473,36 e la parte assegnata alla Regione Puglia ammonta a € 220.847,67 che, per effetto della normativa comunitaria e nazionale, sarà interamente finanziato dai Fondi FESR (85%) e dal F.R. (15%),
- Tra le spese finanziate dal Progetto rientrano quelle riferite allo staff di Progetto reperite tra i dipendenti regionali, le spese riferite agli equipment, le spese riferite ad external expertise;
- le spese trasferite dal soggetto finanziatore a titolo di rimborso di spese di personale regionale, saranno oggetto di evidenza contabile attraverso opportuna operazione di regolazione tra i capitoli di spesa del bilancio vincolato all'uopo istituiti e il capitolo in entrata del bilancio autonomo 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE".

Preso atto che:

- con D.G.R. n. 382 del 19/03/2020 sono state approvate le Linee Guida per la gestione delle Deliberazioni di Giunta in modalità agile;
- l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario Tania Guerra, per la parte contabile dall'istruttore Gianluca Musaico e condivisa dal dirigente Crescenzo A. Marino, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia;

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 della L.R. n. 28/2001;
- la L.R. n. 56 del 30/12/2019 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022);
- la D.G.R. n. 55 del 21 gennaio 2020, di approvazione Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e Finanziario Gestionale 2020-2022 previsti dall'art. 39 comma 10 del D. Lgs. 118/2011;

Rilevato che:

- nel corso dell'e.f. 2019 non sono state accertate e impegnate tutte le risorse stanziate con DGR

2049 del 15/11/2018 e con DGR 2196 del 27/11/2019, per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate;

- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi al "Programma Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020. Programma Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020. Progetto INNOVATIVE NETWORKS FOR THE AGRIFOOD SECTOR – INNONETS" che vanno, tuttavia, reiscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità nell' e.f. 2020 per un importo complessivo pari a **€ 141.352,10** come di seguito evidenziati:

Tanto premesso e considerato:

Al fine di assicurare la copertura finanziaria delle attività svolte per il progetto INNONETS, affidato alla competenza della Sezione Ricerca innovazione e capacità Istituzionale, si propone alla Giunta regionale:

- di apportare le variazioni in termini di competenza e cassa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011, al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, previsti dall'art. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii. atte a ripristinare il preesistente stanziamento sui capitoli di entrata e di spesa per gli importi non accertati e non impegnati nell'e.f. 2019, adeguando gli stanziamenti nell'esercizio 2020 dei capitoli di entrata e di spesa in base ad obbligazioni che si perfezioneranno nell'e.f. 2020

- autorizzare il Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale ad adottare i provvedimenti conseguenziali, operando sui capitoli di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui L.R. alla Legge regionale n. 56/2019 ed il rispetto delle disposizioni della L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e della L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 62.05

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE

PARTE ENTRATA

Tipo di spesa ricorrente

Codice transazioni UE (punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/11): 1 entrate derivanti da trasferimenti destinati al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Capitolo Entrata	DECLARATORIA CAPITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE IN AUMENTO
			E.F. 2020 COMPETENZA E CASSA
E 2134005	Progetto Innonets - Trasferimenti correnti risorse Programma Interreg V-A Grecia Italia (EL-IT) da Region of Ionian Islands, Grecia	E 2.01.05.02.001	€ 117.599,29
E 2134006	Progetto Innonets - Trasferimenti correnti risorse Fondo di Rotazione quota cofinanziamento nazionale	E 2.01.01.01.001	€ 20.752,81
E 4052011	Progetto Innonets – Trasferimenti risorse in conto capitale Programma Interreg V-A Grecia Italia (EL-IT) da Region of Ionian Islands, Grecia	E 4.02.05.07.001	€ 2.550,00
E 4052012	Progetto Innonets – Trasferimenti risorse in conto capitale Fondo di Rotazione quota cofinanziamento nazionale	E 4.02.01.01.001	€ 450,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi:

1. (Region of Ionian Islands (Grecia) per conto della Commissione Europea);
2. Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Titolo giuridico:

1. Approvazione del Monitoring Committee di programma del 7 novembre 2017, comunicata dal Joint Secretariat prot. n AOO_178 del 16/11/2017, n. 911, e Subsidy Contract sottoscritto definitivamente in data 15 maggio 2018 dalla Managing Authority del Programma e dalla Region of Ionian Island, in qualità di leader Partner del progetto;
2. Per la quota di cofinanziamento nazionale: Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015.

PARTE SPESA

Tipo di spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice UE (punto 2 All.7 D.Lgs. 118/2011)	Variazione in aumento E.F. 2020 competenza e cassa
U 1160000	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Hardware	19.2.1	U 2.02.01.07	3	€ 2.550,00

U 1160500	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Fondo di Rotazione quota cofinanziamento nazionale. Hardware	19.2.1	U 2.02.01.07	4	€ 450,00
U 1160001	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	19.2.1	U 1.04.01.02	3	€ 35.703,51
U 1160501	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	19.2.1	U 1.04.01.02	4	€ 6.300,62
U1160002	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Retribuzioni in denaro	19.2.1	U 1.01.01.01	3	€ 5.606,17
U 1160502	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. Retribuzioni in denaro	19.2.1	U 1.01.01.01	4	€ 989,32
U 1160003	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	19.2.1	U 1.01.02.01	3	€ 1.339,48
U 1160503	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	19.2.1	U 1.01.02.01	4	€ 236,38
U 1160004	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). IRAP	19.2.1	U 1.02.01.01	3	€ 476,53
U 1160504	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. IRAP	19.2.1	U 1.02.01.01	4	€ 84,09
U 1160005	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Spese per indennità di missione e trasferta	19.2.1	U 1.03.02.02	3	€ 6.800,00
U 1160505	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. Spese per indennità di missione e trasferta	19.2.1	U 1.03.02.02	4	€ 1.200,00

U 1160006	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Altri beni di consumo	19.2.1	U 1.03.01.02	3	€ 6.541,60
U 1160506	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Fondo di rotazione quota co-finanziamento nazionale. Altri beni di consumo	19.2.1	U 1.03.01.02	4	€ 1.154,40
U 1160007	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Trasferimenti correnti a imprese controllate	19.2.1	U.1.04.03.01	3	+ € 61.132,00
U 11160507	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. Trasferimenti correnti a imprese controllate	19.2.1	U.1.04.03.01	4	+ € 10.788,00

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui L.R. alla Legge regionale n. 56/2019 ed il rispetto delle disposizioni della L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e della L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.
All'accertamento dell'entrata si provvederà con specifico atto della Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", contestualmente all'impegno di spesa.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale**:**

- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;
- di dare atto al mantenimento degli equilibri di bilancio;
- di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento (allegato 1);
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di allocare le risorse finanziarie "*de quo"* sui capitoli così come indicato nella parte COPERTURA FINANZIARIA;
- di incaricare la Segreteria della Giunta ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P, ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/01.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione
Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale
(Crescenzo Antonio Marino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA/RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione
Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;

- di dare atto al mantenimento degli equilibri di bilancio;

- di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento (allegato 1);

- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

- di allocare le risorse finanziarie "*de quo*" sui capitoli così come indicato nella parte COPERTURA FINANZIARIA;

- di incaricare la Segreteria della Giunta ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P, ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/01

Il Segretario
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2020	13	25.11.2020

CUP B36H18000070006. #INNONETS: INNOVATIVE NETWORKS FOR THE AGRIFOOD SECTOR". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2020 E PLURIENNALE 2020-2022

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO RII/2020/13 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014539

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2134006	PROGETTO INNONETS - TRASFERIMENTI CORRENTI RISORSE FONDO DI ROTAZIONE - QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	VINCOLATO	20.752,81	20.752,81	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2134005	PROGETTO INNONETS - TRASFERIMENTI CORRENTI RISORSE PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA DA REGION OF IONIAN ISLANDS, GRECIA	VINCOLATO	117.599,29	117.599,29	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4052012	PROGETTO INNONETS - TRASFERIMENTI RISORSE IN CONTO CAPITALE FONDO DI ROTAZIONE - QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	VINCOLATO	450,00	450,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4052011	PROGETTO INNONETS - TRASFERIMENTI RISORSE IN CONTO CAPITALE PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA DA REGION OF IONIAN ISLANDS, GREC IA	VINCOLATO	2.550,00	2.550,00	0,00	0,00

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO RII/2020/13 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014539

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**141.352,10**	**141.352,10**	**0,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO RII/2020/13 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014539

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1160002	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA. RETRIBUZIONI IN DENARO	VINCOLATO	5.606,17	5.606,17	0,00	0,00
U1160003	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	VINCOLATO	1.339,48	1.339,48	0,00	0,00
U1160502	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA. FONDO DI ROTAZIONE QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE. RETRIBUZIONI IN DENAR O	VINCOLATO	989,32	989,32	0,00	0,00
U1160503	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA. FONDO DI ROTAZIONE QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE. CONTRIBUTI SOCIALI EF FETTIVI A CARICO DELL'ENTE	VINCOLATO	236,38	236,38	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1160004	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA. IRAP	VINCOLATO	476,53	476,53	0,00	0,00
U1160504	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA. FONDO DI ROTAZIONE QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE. IRAP	VINCOLATO	84,09	84,09	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1160005	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA. SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA	VINCOLATO	6.800,00	6.800,00	0,00	0,00
U1160006	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA. ALTRI BENI DI CONSUMO	VINCOLATO	6.541,60	6.541,60	0,00	0,00
U1160505	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA. FONDO DI ROTAZIONE QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE. SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA	VINCOLATO	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00
U1160506	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA. FONDO DI ROTAZIONE QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE. ALTRI BENI DI CONSUMO	VINCOLATO	1.154,40	1.154,40	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO RII/2020/13 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014539

U1160001	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	VINCOLATO	35.703,51	35.703,51	0,00	0,00
U1160007	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA (EL-IT). TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	VINCOLATO	61.132,00	61.132,00	0,00	0,00
U1160501	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA. FONDO DI ROTAZIONE QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE. TRASFERIMENTI CORRENT I A AMMINISTRAZIONI LOCALI	VINCOLATO	6.300,62	6.300,62	0,00	0,00
U1160507	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA (EL-IT). FONDO DI ROTAZIONE QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE. TRASFERIMENTI CORRENTI IMPRESE CONTROLLATE	VINCOLATO	10.788,00	10.788,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1160000	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA. HARDWARE	VINCOLATO	2.550,00	2.550,00	0,00	0,00
U1160500	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA. FONDO DI ROTAZIONE QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE. HARDWARE	VINCOLATO	450,00	450,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**141.352,10**	**141.352,10**	**0,00**	**0,00**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
Disavanzo					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**19**	**Relazioni Internazionali**					
	Programma	2	Cooperazione Territoriale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		138.352,10		
				previsione di cassa		138.352,10		
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		3.000,00		
				previsione di cassa		3.000,00		
Totale Programma		**2**	**Cooperazione Territoriale**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		141.352,10		
				previsione di cassa		141.352,10		
TOTALE MISSIONE		**19**	**Relazioni Internazionali**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		141.352,10		
				previsione di cassa		141.352,10		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		141.352,10		
				previsione di cassa		141.352,10		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		141.352,10		
				previsione di cassa		141.352,10		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
TITOLO		**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia		105	Altri trasferimenti correnti dal resto del	residui presunti				
				previsione di competenza		117.599,29		
				previsione di cassa		117.599,29		
Tipologia		101	Trasferimenti correnti da Ministeri	residui presunti				
				previsione di competenza		20.752,81		
				previsione di cassa		20.752,81		
TOTALE TITOLO		**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		138.352,10		
				previsione di cassa		138.352,10		
TITOLO		**4**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia		105	Altri trasferimenti correnti dal resto del	residui presunti				
				previsione di competenza		2.550,00		
				previsione di cassa		2.550,00		
Tipologia		101	Trasferimenti correnti da Ministeri	residui presunti				
				previsione di competenza		450,00		
				previsione di cassa		450,00		
TOTALE TITOLO		**4**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		3.000,00		
				previsione di cassa		3.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		141.352,10		
				previsione di cassa		141.352,10		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		141.352,10		
				previsione di cassa		141.352,10		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:Crescenzo Antonio Marino
Data:24/11/2020 16:16:51

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1822

Programma IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro – Asse V – Variazione di Bilancio.

L'Assessore con delega alle Politiche internazionali, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale, nella sua funzione di Autorità di Gestione del Programma IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro riferisce quanto segue.

Premesso

Come noto, la Regione Puglia è individuata quale Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro 2014-2020.

La Giunta Regionale, con deliberazione 2180/2013, ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro 2014-2020.

Con la DGR 992/2017, modificando parzialmente il proprio precedente provvedimento 2394/2015, la Giunta ha conferito al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Ing. Domenico Laforgia, la funzione di Autorità di Gestione del Programma in argomento. e confermato il dirigente pro-tempore del Servizio Verifica e Controllo Politiche Comunitarie, struttura alle dirette dipendenze del Gabinetto del Presidente, quale Autorità di Audit del Programma.

Con successiva DGR. n 1728 del 22 ottobre 2020, la Giunta regionale ha affidato le funzioni Autorità di Gestione del Programma al dirigente della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale a decorrere dal 1° novembre 2020

Considerato che

L'Autorità di Gestione, tra gli altri compiti, garantisce il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma operativo.

A servizio del Si.GeCo del Programma è stato attivato un sistema digitale, eMS, già utilizzato dal Programma InterAct, acquisito in riuso gratuito dalla Città di Vienna.

I costi per la manutenzione e l'implementazione evolutiva del sistema sono previsti dal piano d'azione di Assistenza Tecnica , all'interno del quadro complessivo degli interventi programmati a valere sull'intero Asse V, approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma svoltosi a Tirana il 5 agosto 2017.

In fase di implementazione del Programma sono emerse nuove esigenze evolutive del sistema eMS, indispensabili per garantire la massima qualità dei dati gestiti e, quindi, dei flussi finanziari del Programma e delle operazioni di monitoraggio e controllo.

Bisogna, pertanto, procedere a stanziare le risorse utili a sostenere la spesa per gli interventi di manutenzione evolutiva del sistema eMS e alla conseguente variazione di Bilancio per assicurare la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie sui coerenti capitoli di entrata e di uscita.

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario procedere ad apposita Variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa, così come di seguito indicato nella parte copertura finanziaria.

Visto:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale

prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2020-2022;

- che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 55/2019 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"*;*
- la .R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";

si propone

- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, commi 2, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportate in Copertura Finanziaria;
- di prendere atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- di prendere atto che con le suddette variazioni si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022;
- di allocare le risorse finanziarie in argomento sui capitoli, così come indicato nella parte della Copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. 30 dicembre 2019, n.56, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. come di seguito indicato

BILANCIO VINCOLATO

CRA	**62 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO** **01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte entrata

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo E2130030

"Trasferimenti diretti da Commissione U.E., quota Comunitaria Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg IPA II CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020"

Capitolo	Cod UE	CPC	Variazone e.f. 2020 Comp. Cassa	Variazone e.f. 2021 Competenza	Variazone e.f. 2022 Competenza	Variazone e.f. 2023 Competenza	Totale variazione
E2130030	1	E.2.01.05.01.999	+53.617,97	+34.000,00	+34.000,00	+12.426,96	**+134.044,93**

DEBITORE: *Commissione europea per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze.*

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decisione della Commissione Europea C 9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma

Capitolo E2130031

"Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia- IGRUE, Cofinanziamento Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg IPA II CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020"

Capitolo	Cod UE	CPC	Variazone e.f. 2020 Comp. Cassa	Variazone e.f. 2021 Competenza	Variazone e.f. 2022 Competenza	Variazone e.f. 2023 Competenza	Totale variazione
E2130031	1	E.2.01.01.01.001	+9.462,00	+6.000,00	+6.000,00	+2.192,99	**+23.654,99**

DEBITORE: *Ministero dell'Economia e delle Finanze.*

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Delibera CIPE n.10/2015.

Parte spesa

TIPO SPESA RICORRENTE
Missione 19 – Relazioni internazionali
Programma 02 – Cooperazione internazionale
Titolo 1 – Spese correnti

Capitolo	declaratoria	Cod UE	Codifica piano dei conti	Variazione e.f. 2020 Comp. Cassa	Variazione e.f. 2021 Competenza	Variazione e.f. 2022 Competenza	Variazione e.f. 2023 Competenza
U1085118	*Finanziamento spese per assistenza informatica-* ***QUOTA U.E.*** *Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020*	3	U.1.03.02.19	+53.617,97	+34.000,00	+34.000,00	+12.426,96
U1085518	*Finanziamento spese per assistenza informatica –* ***Cofinanziamento nazionale*** *Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020*	4	U.1.03.02.19	+9.462,00	+6.000,00	+6.000,00	+2.192,99

Per gli esercizio finanziario 2023 si provvederà mediante appositi stanziamenti del rispettivo Bilancio di previsione.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa per gli anni 2020 e seguenti si provvederà, ai sensi di quanto

previsto al punto 3.6, lett. C) dell'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., concernente i "contributi a rendicontazione", con successivi atti del dirigente pro tempore della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale, nella funzione di AdG del Programma.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di apportare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022, approvato con la L.R. 30 dicembre 2019, n.56, al Documento tecnico di accompagnamento - Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm. ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al Bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
AP "Partecipazione e Innovazione"
(Claudia Germano)

Il Dirigente della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale
(Crescenzo Antonio Marino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione
Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

L'Assessore con delega alle Politiche internazionali
(Alessandro Delli Noci)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare la relazione dell'Assessore, che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022, approvato con la L.R. 30 dicembre 2019, n.56, al Documento tecnico di accompagnamento - Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al Bilancio;
4. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2020	15	26.11.2020

PROGRAMMA IPA II CBC ITALIA ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO # ASSE V # VARIAZIONE DI BILANCIO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO RII/2020/15 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014619

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2130031	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA-IGRUE., COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERR EG - IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020	VINCOLATO	9.462,00	9.462,00	6.000,00	6.000,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALB ANIA - MONTENEGRO 2014/2020	VINCOLATO	53.617,97	53.617,97	34.000,00	34.000,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**63.079,97**	**63.079,97**	**40.000,00**	**40.000,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO RII/2020/15 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014619

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1085118	FINANZIAMENTO SPESE PER ASSISTENZA INFORMATICA # QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA #INTERREG-IPA CBC ITALIA # AL BANIA # MONTENEGRO" 2014/2020	VINCOLATO	53.617,97	53.617,97	34.000,00	34.000,00
U1085518	FINANZIAMENTO SPESE PER ASSISTENZA INFORMATICA # COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA #INTERREG-IPA CBC ITALIA # ALBANIA # MONTENEGRO" 2014/2020	VINCOLATO	9.462,00	9.462,00	6.000,00	6.000,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**63.079,97**	**63.079,97**	**40.000,00**	**40.000,00**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del RII/DEL/2020/00015
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
					in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	**19**	***relazioni internazionali***					
Programma	2	**cooperazione territoriale**					
Titolo	1	**spese correnti**					
			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	63.079,97		63079,97
			previsione di cassa	0,00	63.079,97		63079,97
Totale Programma	**2**	**cooperazione territoriale**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**			0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE MISSIONE	**19**	***relazioni internazionali***	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	63.079,97		63079,97
			previsione di cassa	**0,00**	63.079,97		63079,97
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**			0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
					in aumento	in diminuzione	
							Bila
TITOLO							
	2	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia			residui presunti	0,00			0,00
	101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pu	previsione di competenza	0,00	63.079,97		63079,97
			previsione di cassa	0,00	63.079,97		63079,97
TOTALE TITOLO		**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	63.079,97		63079,97
			previsione di cassa	**0,00**	63.079,97		63079,97
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	63.079,97		63079,97
			previsione di cassa	**0,00**	63.079,97		63079,97
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**			0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Dirigente responsabile della spesa

Firmato da:Crescenzo Antonio Marino
Data: 25/11/2020 12:21:34

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del RII/DEL/2020/00015

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
					in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	**19**	***relazioni internazionali***					
Programma	2	**cooperazione territoriale**					
Titolo	1	**spese correnti**					
			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	**40.000,00**		40000,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma	**2**	**cooperazione territoriale**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**			0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE MISSIONE	**19**	***relazioni internazionali***	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**40.000,00**		40000,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**			0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
					in aumento	in diminuzione	
							Bila
TITOLO							
	2	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia			residui presunti	0,00			0,00
	101	Trasferimenti correnti da amministrazio	previsione di competenza	0,00	**40.000,00**		40000,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE TITOLO		**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**	**40.000,00**		40000,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**40.000,00**		40000,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**			0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato da:Crescenzo Antonio Marino
Data: 25/11/2020 12:21:53

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del RII/DEL/2020/00015

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
					in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	**19**	***relazioni internazionali***					
Programma	2	**cooperazione territoriale**					
Titolo	1	**spese correnti**					
			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	**40.000,00**		40000,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma	**2**	**cooperazione territoriale**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**			0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE MISSIONE	**19**	***relazioni internazionali***	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**40.000,00**		40000,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**			0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
					in aumento	in diminuzione	
							Bila
TITOLO							
	2	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia			residui presunti	0,00			0,00
	101	Trasferimenti correnti da amministrazio	previsione di competenza	0,00	**40.000,00**		40000,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE TITOLO		**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**	**40.000,00**		40000,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**40.000,00**		40000,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**			0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato da:Crescenzo Antonio Marino
Data: 25/11/2020 12:22:08

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del RII/DEL/2020/00015

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	**19**	***relazioni internazionali***					
Programma	2	**cooperazione territoriale**					
Titolo	1	**spese correnti**					
			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	14.619,95		14619,95
			previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma	**2**	**cooperazione territoriale**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**			0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE MISSIONE	**19**	***relazioni internazionali***	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	14.619,95		14619,95
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**			0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
							Bila
TITOLO							
	2	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia			residui presunti	0,00			0,00
	101	Trasferimenti correnti da amministrazio	previsione di competenza	0,00	14.619,95		14619,95
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE TITOLO		**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**	14.619,95		14619,95
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	14.619,95		14619,95
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**			0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato da:Crescenzo Antonio Marino
Data: 25/11/2020 12:22:42

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1830

Bilancio consolidato della Regione Puglia – esercizio finanziario 2019 - artt. 11bis e 68 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Approvazione.

Il Vicepresidente della Giunta ed Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Bilancio e Ragioneria e condivisa – per quanto di competenza – con la Sezione Raccordo al Sistema Regionale, confermata dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii disciplina agli articoli 11bis e 68 la predisposizione da parte della Regione del bilancio consolidato con i propri enti, aziende, organismi strumentali, società controllate e partecipate.

In particolare il bilancio consolidato, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 al d.lgs. 118/2011, è costituito dal Conto Economico consolidato, dallo Stato Patrimoniale consolidato e dalla Relazione sulla gestione che comprende la Nota Integrativa e dalla Relazione del collegio dei revisori dei conti.

L'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii, recante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, definisce il perimetro dei soggetti da ricomprendere nel bilancio consolidato, includendovi enti, aziende, organismi strumentali, società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

Con la deliberazione della Giunta regionale del 30 marzo 2020, n. 406 è stato aggiornato con riferimento all'esercizio 2019 il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia - GAP (Allegato A) e l'elenco degli enti che rientrano nel Perimetro di Consolidamento - PC (Allegato B) che si provvede ad allegare al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

La Regione Puglia, pertanto, in applicazione dell'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011 rivisitato dal DM 11 agosto 2017 e dal DM del 29 agosto 2018, ha provveduto a ricomprendere nel Bilancio Consolidato 2019 i bilanci degli enti rientranti nel Perimetro di Consolidamento già individuati con la predetta DGR n. 406 del 30/03/2020.

Con il Disegno di legge del 30 giugno 2020, n. 82 «Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019", successivamente, modificato dal disegno di legge 7 agosto 2020, n. 108 recante "Modificazioni al disegno di legge regionale 30 giugno 2020, n. 82 - Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019" e parificato dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo per la Regione Puglia con deliberazione 9 ottobre 2020 n. 9/2020/PARI", è stato approvato, all'articolo 12 bis, il rendiconto consolidato della Giunta regionale e del Consiglio regionale che si compone del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale - Attivo e dello Stato Patrimoniale - Passivo ai sensi degli articoli 11, commi 8 e 9, e 63, comma 3, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

E' stato possibile, pertanto, procedere alla redazione del bilancio consolidato 2019 della Regione Puglia, che si compone del Conto Economico consolidato, dello Stato Patrimoniale consolidato e della Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota Integrativa (Allegato C) e della relazione del collegio dei revisori dei conti (Allegato D).

Visto l'articolo 110 del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge del 17 luglio 2020, n. 77 che ha differito l'approvazione del bilancio consolidato 2019 al 30 novembre 2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Sezione copertura finanziaria ai sensi dei d.lgs. n. 118/2001 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta:

1. di confermare gli elenchi degli enti che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia - GAP (Allegato A) e degli enti che rientrano nel Perimetro di Consolidamento - PC ricompresi nel Bilancio Consolidato 2019 della Regione Puglia (Allegato B) approvati con deliberazione della Giunta regionale del 30 marzo 2020, n. 406;

2. di approvare il Bilancio Consolidato 2019 della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 11bis e 68 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., composto dal Conto Economico consolidato, dallo Stato Patrimoniale consolidato e dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota integrativa (Allegato C);

3. di prendere atto della relazione del collegio dei revisori dei conti (Allegato D) allegata al presente provvedimento ai sensi degli articoli 11-bis e 68 del d.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;

4. di stabilire che il Bilancio Consolidato 2019 della Regione Puglia è trasmesso al Consiglio regionale per l'approvazione ai sensi dell'articolo 68 del d.lgs. 118/2011;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il funzionario PO della Sezione Bilancio e Ragioneria
(Maria Lops)

Il Dirigente del Servizio Debito, Rendicontazione
e Bilancio consolidato
(Luisa Bavaro)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
e Società partecipate e Certificazione Az. Sanitarie
(Giuseppe Domenico Savino)

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
(Nicola Paladino)

Il Dirigente della Sezione Raccordo al
Sistema regionale
(Nicola Lopane)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie
e Strumentali, Personale e Organizzazione
(Angelosante Albanese)

Il Direttore del Dipartimento
Segreteria Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

L'Assessore proponente
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente e Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa qui integralmente riportate:

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di confermare gli elenchi degli enti che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia - GAP (Allegato A) e degli enti che rientrano nel Perimetro di Consolidamento - PC ricompresi nel Bilancio Consolidato 2019 della Regione Puglia (Allegato B) approvati con deliberazione della Giunta regionale del 30 marzo 2020, n. 406;
3. di approvare il Bilancio Consolidato 2019 della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 11 bis e 68 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., composto dal Conto Economico consolidato, dallo Stato Patrimoniale

consolidato e dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota integrativa (Allegato C);

4. di prendere atto della relazione del collegio dei revisori dei conti (Allegato D) allegata al presente provvedimento ai sensi degli articoli 11-bis e 68 del d.lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii;

5. di stabilire che il Bilancio Consolidato 2019 della Regione Puglia è trasmesso al Consiglio regionale per l’approvazione ai sensi dell’articolo 68 del d.lgs. 118/2011;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP

Il Segretario della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano

Allegato A

GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA REGIONE PUGLIA per l'anno 2019

	DENOMINAZIONE
ORGANISMI STRUMENTALI	
1	Consiglio Regionale della Puglia
SOCIETA'	
2	InnovaPuglia S.p.A.
3	PugliaSviluppo S.p.A.
4	Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l.
5	Acquedotto Pugliese S.p.A.
6	Aeroporti di Puglia S.p.A.
7	Terme Santa Cesarea S.p.A.
ENTI STRUMENTALI	
8	Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio- ASSET
9	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF
10	Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA
11	Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI
12	Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU
13	Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione
14	Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale- ARESS
15	Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro-ARPAL Puglia
16	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Nord Salento
17	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Puglia Centrale
18	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Capitanata
19	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Sud Salento
20	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Jonica
21	Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES
22	Consorzio Teatro Pubblico Pugliese
23	Fondazione Apulia Film Commission
24	Fondazione Carnevale di Putignano
25	Fondazione Focara di Novoli
26	Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari
27	Fondazione Notte della Taranta
28	Fondazione Paolo Grassi Onlus
29	Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea

Allegato B

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL GRUPPO REGIONE PUGLIA per l'anno 2019

	DENOMINAZIONE
ORGANISMI STRUMENTALI	
1	Consiglio Regionale della Puglia
SOCIETA'	
2	InnovaPuglia S.p.A.
3	PugliaSviluppo S.p.A.
4	Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l.
5	Acquedotto Pugliese S.p.A.
6	Aeroporti di Puglia S.p.A.
ENTI STRUMENTALI	
7	Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio- ASSET
8	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF
9	Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA
10	Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI
11	Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU
12	Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione
13	Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale- ARESS
14	Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro-ARPAL Puglia
15	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Nord Salento
16	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Puglia Centrale
17	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Capitanata
18	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Sud Salento
19	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Jonica
20	Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C

BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2019 DELLA REGIONE PUGLIA CORREDATO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E DELLA NOTA INTEGRATIVA

SCHEMI DI BILANCIO

REGIONE PUGLIA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)					31/12/2019	31/12/2018
				A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
		1				
				TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
				B) IMMOBILIZZAZIONI		
I				**Immobilizzazioni immateriali**		
		1		Costi di impianto e di ampliamento	7.465	10.152
		2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	15.256	22.883
		3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.206.768	1.186.247
		4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.509.600	2.254.002
		5		Avviamento	0	0
		6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	237.012.942	207.578.039
		9		Altre	939.662.347	929.883.437
				Totale Immobilizzazioni Immateriali	**1.180.414.378**	**1.140.934.760**
II				**Immobilizzazioni materiali**		
		1		Beni demaniali	414.792.445	406.652.787
	1.1			Terreni	50.710.365	50.263.796
	1.2			Fabbricati	10.717.833	12.048.560
	1.3			Infrastrutture	353.364.247	344.340.431
	1.9			Altri beni demaniali	0	0
III		2		Altre immobilizzazioni materiali	2.602.942.421	2.530.752.812
	2.1			Terreni	106.411.116	53.970.360
			a	*di cui in leasing finanziario*	0	0
	2.2			Fabbricati	2.125.214.007	2.133.473.943
			a	*di cui in leasing finanziario*	0	0
	2.3			Impianti e macchinari	73.503.449	60.507.582
			a	*di cui in leasing finanziario*	0	0
	2.4			Attrezzature industriali e commerciali	26.318.644	27.579.643
	2.5			Mezzi di trasporto	36.928.990	12.357.653
	2.6			Macchine per ufficio e hardware	2.219.619	2.720.437
	2.7			Mobili e arredi	3.202.478	2.806.675
	2.8			Infrastrutture	1.673.434	1.761.885
	2.99			Altri beni materiali	227.470.684	235.574.634
		3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	154.496.650	221.768.486
				Totale Immobilizzazioni Materiali	**3.172.231.516**	**3.159.174.085**
IV				**Immobilizzazioni Finanziarie**		
		1		Partecipazioni in	14.998.493	13.518.273
			a	*imprese controllate*	0	0
			b	*imprese partecipate*	0	3.502
			c	*altri soggetti*	14.998.493	13.514.771
		2		Crediti verso	13.487.557	15.742.337
			a	*altre amministrazioni pubbliche*	944.252	3.996.407
			b	*imprese controllate*	0	0
			c	*imprese partecipate*	0	0
			d	*altri soggetti*	12.543.305	11.745.930
		3		Altri titoli	926.902	0
				Totale Immobilizzazzioni Finanziarie	**29.412.952**	**29.260.610**
				TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**4.382.058.846**	**4.329.369.455**

REGIONE PUGLIA

				C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I				**Rimanenze**	9.027.460	8.802.852
				Totale Rimanenze	**9.027.460**	**8.802.852**
II				**Crediti**		
		1		Crediti di natura tributaria	727.937.038	638.002.369
			a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	472.662.401	412.605.144
			b	*Altri crediti da tributi*	255.274.637	225.397.225
			c	*Crediti da Fondi perequativi*	0	0
		2		Crediti per trasferimenti e contributi	7.893.634.779	7.612.972.608
			a	*verso amministrazioni pubbliche*	6.798.401.863	6.711.699.257
			b	*imprese controllate*	0	0
			c	*imprese partecipate*	0	0
			d	*verso altri soggetti*	1.095.232.916	901.273.351
		3		Verso clienti ed utenti	371.125.777	403.040.706
		4		Altri Crediti	476.918.721	465.134.182
			a	*verso l'erario*	45.590.954	15.545.568
			b	*per attività svolta per c/terzi*	8.296.932	6.841.349
			c	*altri*	423.030.835	442.747.265
				Totale Crediti	**9.469.616.315**	**9.119.149.865**
III				**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi**		
		1		Partecipazioni	3.967.045	3.967.055
		2		Altri titoli	0	0
				Totale Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzioni	**3.967.045**	**3.967.055**
IV				**Disponibilità liquide**		
		1		Conto di tesoreria	2.712.031.948	1.975.675.480
			a	*Istituto tesoriere*	95.937.660	74.980.380
			b	*presso Banca d'Italia*	2.616.094.288	1.900.695.100
		2		Altri depositi bancari e postali	946.197.418	757.395.248
		3		Denaro e valori in cassa	59.956.967	42.027.444
		4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	14	0
				Totale Disponibilità Liquide	**3.718.186.347**	**2.775.098.172**
				TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**13.200.797.167**	**11.907.017.944**
				D) RATEI E RISCONTI		
		1		Ratei attivi	507	267
		2		Risconti attivi	2.873.990	2.080.023
				TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**2.874.497**	**2.080.290**
				TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**17.585.730.510**	**16.238.467.689**

REGIONE PUGLIA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)					31/12/2019	31/12/2018
				A) PATRIMONIO NETTO		
I				Fondo di dotazione	2.123.606	19.654.717
II				Riserve	1.329.391.996	1.256.961.099
			a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	541.487.980	520.176.988
			b	*da capitale*	0	0
			c	*da permessi di costruire*	0	0
			d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	772.040.535	722.481.902
			e	*altre riserve indisponibili*	15.863.481	14.302.209
III				Risultato economico dell'esercizio	251.688.759	-22.845.813
				Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	**1.583.204.361**	**1.253.770.003**
				Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	242.173	171.312
				Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	47.136	28.485
				Patrimonio netto di pertinenza di terzi	289.309	199.797
				TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**1.583.204.361**	**1.253.770.003**
				B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
		1		Per trattamento di quiescenza	3.565.804	2.539.885
		2		Per imposte	32.560.168	30.396.971
		3		Altri	1.224.833.231	1.052.784.321
		4		fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	16.682.927	13.577.312
				TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**1.277.642.130**	**1.099.298.489**
				C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	30.710.866	32.999.739
				TOTALE T.F.R. (C)	**30.710.866**	**32.999.739**
				D) DEBITI		
		1		Debiti da finanziamento	4.049.134.077	4.201.147.394
			a	*prestiti obbligazionari*	0	0
			b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	3.279.937.571	3.585.704.031
			c	*verso banche e tesoriere*	245.998.576	49.245.425
			d	*verso altri finanziatori*	523.197.930	566.197.938
		2		Debiti verso fornitori	528.373.471	482.434.967
		3		Acconti	12.810.994	9.742.571
		4		Debiti per trasferimenti e contributi	5.721.577.502	4.568.502.648
			a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	296.299	592.460
			b	*altre amministrazioni pubbliche*	4.477.480.823	3.746.627.385
			c	*imprese controllate*	0	0
			d	*imprese partecipate*	0	0
			e	*altri soggetti*	1.243.800.380	821.282.803
		5		Altri debiti	624.740.254	440.302.767
			a	*tributari*	53.323.650	52.519.760
			b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	17.266.704	14.642.218
			c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	11.737.824	11.055.911
			d	*altri*	542.412.076	362.084.878
				TOTALE DEBITI (D)	**10.936.636.298**	**9.702.130.347**

REGIONE PUGLIA

				E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I				Ratei passivi	5.763.664	3.472.399
II				Risconti passivi	3.751.773.191	4.146.796.712
		1		Contributi agli investimenti	2.780.917.715	2.262.725.533
			a	*da altre amministrazioni pubbliche*	2.367.492.449	2.093.746.885
			b	*da altri soggetti*	413.425.266	168.978.648
		2		Concessioni pluriennali	0	0
		3		Altri risconti passivi	970.855.476	1.884.071.179
				TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.757.536.855	4.150.269.111
				TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**17.585.730.510**	**16.238.467.689**
				CONTI D'ORDINE		
				1) Impegni su esercizi futuri	167.141.953	477.912.054
				2) Beni di terzi in uso	92.735.293	92.735.393
				3) Beni dati in uso a terzi	955.445	955.445
				4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
				5) Garanzie prestate a imprese controllate		
				6) Garanzie prestate a imprese partecipate		
				7) Garanzie prestate a altre imprese		
				TOTALE CONTI D'ORDINE	**260.832.691**	**571.602.892**

REGIONE PUGLIA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO					31/12/2019	31/12/2018
				A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
		1		Proventi da tributi	6.647.568.620	6.515.537.925
		2		Proventi da fondi perequativi	383.727.476	383.727.476
		3		Proventi da trasferimenti e contributi	4.701.432.767	3.920.542.121
			a	*Proventi da trasferimenti correnti*	2.638.101.633	2.583.761.526
			b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	23.099.127	19.421.997
			c	*Contributi agli investimenti*	2.040.232.007	1.317.358.598
		4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	608.583.188	593.789.913
			a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	55.060.051	54.876.723
			b	*Ricavi della vendita di beni*	6.453	14.805
			c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	553.516.684	538.898.385
		5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-17.634	14.910
		6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	56.054	149.314
		7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.632.486	11.104.985
		8		Altri ricavi e proventi diversi	184.143.477	226.515.543
				TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**12.537.126.434**	**11.651.382.187**
				B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
		9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	26.855.611	22.362.464
		10		Prestazioni di servizi	867.859.970	825.435.241
		11		Utilizzo beni di terzi	20.609.875	18.933.006
		12		Trasferimenti e contributi	10.349.839.492	9.633.017.535
			a	*Trasferimenti correnti*	8.515.445.974	8.292.081.586
			b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	1.142.183.253	806.395.995
			c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	692.210.265	534.539.954
		13		Personale	391.337.652	372.007.590
		14		Ammortamenti e svalutazioni	355.524.090	290.562.859
			a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	102.038.681	105.383.340
			b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	93.316.677	88.086.179
			c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	592.644	1.879.970
			d	*Svalutazione dei crediti*	159.576.088	95.213.370
		15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-226.436	240.080
		16		Accantonamenti per rischi	155.423.517	11.414.791
		17		Altri accantonamenti	25.554.371	12.230.971
		18		Oneri diversi di gestione	59.234.993	69.180.921
				TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**12.252.013.135**	**11.255.385.458**
				DIFFERENZA TRA COMP. POSITITVI E NEGATIVI DELLA GEST	**285.113.299**	**395.996.729**
				C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
				Proventi finanziari		
		19		Proventi da partecipazioni	23.530	1.093.375
			a	*da società controllate*	0	0
			b	*da società partecipate*	0	371.960
			c	*da altri soggetti*	23.530	721.415
		20		Altri proventi finanziari	8.006.791	10.192.987
				Totale proventi finanziari	**8.030.321**	**11.286.362**

REGIONE PUGLIA

				Oneri finanziari		
		21		Interessi ed altri oneri finanziari	45.834.409	57.257.304
			a	*Interessi passivi*	45.763.440	52.807.799
			b	*Altri oneri finanziari*	70.969	4.449.505
				Totale oneri finanziari	**45.834.409**	**57.257.304**
				TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-37.804.088**	**-45.970.942**
				D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
		22		Rivalutazioni	23.954	311.044
		23		Svalutazioni	24.580.160	270.546.015
				TOTALE RETTIFICHE (D)	**-24.556.206**	**-270.234.971**
				E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
		24		*Proventi straordinari*	263.972.680	395.468.839
			a	*Proventi da permessi di costruire*	0	0
			b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	19.865.441	15.063.008
			c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	238.526.393	375.324.727
			d	*Plusvalenze patrimoniali*	3.167.275	2.616.101
			e	*Altri proventi straordinari*	2.413.571	2.465.003
				Totale proventi straordinari	**263.972.680**	**395.468.839**
		25		*Oneri straordinari*	200.333.483	459.627.754
			a	*Trasferimenti in conto capitale*	47.666.294	202.340.575
			b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	147.812.123	253.276.218
			c	*Minusvalenze patrimoniali*	2.958.746	2.292.175
			d	*Altri oneri straordinari*	1.896.320	1.718.786
				Totale oneri straordinari	**200.333.483**	**459.627.754**
				Totale (E) (E20-E21)	**63.639.197**	**-64.158.915**
				RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**286.392.202**	**15.631.901**
		26		**Imposte**	34.703.443	38.477.714
		27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertine**	**251.688.759**	**-** **22.845.813**
				Risultato di esercizio di pertinenza di terzi	**47.136**	**28.485**

Valori in euro

REGIONE PUGLIA

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL CONSOLIDATO 2019

Sommario

1. Parte Generale 9
1.1 Quadro di riferimento 9
1.2 Conformità ai principi contabili 11
1.3 Il Gruppo Amministrazione Pubblica Regione Puglia 12
1.3 Enti e società compresi nel Bilancio Consolidato 15
1.4 Metodo di consolidamento 18
1.5 Verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate ed eliminazione delle operazioni infragruppo 21
1.6 Rettifiche di pre-consolidamento ed eliminazione delle operazioni infragruppo 22
2. Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato 26
3. Analisi delle principali voci che compongono lo stato patrimoniale 34
4. Analisi delle principali voci che compongono il conto economico 47
5. Informativa Strumenti finanziari derivati 56

REGIONE PUGLIA

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL CONSOLIDATO 2019

1. Parte Generale

1.1 Quadro di riferimento

Il bilancio consolidato ha lo scopo di sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.
E', inoltre, uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società e per ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.
Il bilancio consolidato, pertanto, assolve a funzioni informative essenziali, in quanto strumento informativo di dati patrimoniali ed economici del gruppo sia verso i terzi, sia sotto un profilo di controllo gestionale. Tali funzioni non possono infatti essere assolte con pari efficacia dai bilanci di esercizio delle singole imprese che compongono il gruppo.

La redazione del bilancio consolidato di Regione Puglia si inserisce nell'ampia riforma normativa relativa al consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica. In particolare questo tema è stato affrontato con l'emanazione della legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009):

- la L. 196/2009 introduce l'armonizzazione contabile e il bilancio consolidato per le aziende pubbliche cosiddette "amministrazioni pubbliche";
- la L. 42/2009 introduce l'armonizzazione contabile e il bilancio consolidato per le regioni, province autonome ed enti locali.

Entrambi i testi normativi hanno previsto l'emanazione di decreti attuativi e di sperimentazione finalizzati a ottenere principi e schemi di bilancio armonizzati. In particolare, la normativa di riferimento per le Regioni è costituita dal D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm. e ii..
Il D.lgs. 118/2011 e ss.mm e ii.,relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, prevede, all'art. 2, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale". Il sopramenzionato D.lgs.118/2011, all'art. 11 comma 8, prevede che le amministrazioni articolate in organismi strumentali approvino anche il

REGIONE PUGLIA

rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali; in particolare per le Regioni il rendiconto consolidato comprende anche i risultati della gestione del Consiglio regionale. La norma di fatto prevede un consolidato "di primo livello" tra la Giunta e il Consiglio Regionale secondo gli schemi previsti per la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale.
Infine il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. prevede, all'art. 11bis, che le Regioni siano tenute alla redazione del bilancio consolidato "con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4". La contabilità di riferimento per la redazione del bilancio consolidato è quella economico patrimoniale poiché, al comma 2 dell'art. 11-bis, si prevedono espressamente:
• Conto economico consolidato;
• Stato patrimoniale consolidato;
• Relazione sulla gestione, che comprende la nota integrativa;
• Relazione del collegio dei revisori dei conti.
I principi contabili applicati per la redazione del consolidato sono stati adeguati alle modifiche e alle proposte validate dalla Commissione Arconet, pubblicati di volta in volta sul sito internet della Ragioneria Generale dello Stato nella sezione dedicata all'armonizzazione.
Ai fini del presente documento, si fa riferimento alla normativa in vigore più recente, ovvero il D.lgs. 118/2011 e ss.mm e ii., ed in particolare all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" e ss. mm. e ii..

La Regione Puglia non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.lgs. 118/2011 e pertanto si è avvalsa della facoltà di rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 11-bis dello stesso decreto.

Con deliberazione n. 2193 del 28 dicembre 2016, la Giunta Regionale ha approvato l'elenco dei soggetti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) e l'elenco dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2016 della Regione Puglia e con deliberazione di Giunta Regionale n. 1487 del 28 settembre 2017 e successiva deliberazione del Consiglio Regionale n. 137 del 25 ottobre 2017 la Regione Puglia ha approvato il bilancio consolidato 2016.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 24 aprile 2018 la Regione Puglia ha aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica ed il Perimetro di Consolidamento ai sensi dell'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011, ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'anno 2017 e con deliberazione di Giunta Regionale n. 1691 del 26 settembre 2018 e successiva deliberazione del Consiglio Regionale n. 231 del 30 ottobre 2018 la Regione Puglia ha approvato il bilancio consolidato 2017.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 927 del 21 maggio 2019 la Regione Puglia ha aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica ed il Perimetro di Consolidamento ai sensi dell'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011, ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'anno

REGIONE PUGLIA

2018 e con deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 27 settembre 2019 e successiva deliberazione del Consiglio Regionale n. 308 del 14 novembre 2019 la Regione Puglia ha approvato il bilancio consolidato 2018.

Infine, con deliberazione di Giunta Regionale n. 406 del 30 marzo 2020 la Regione Puglia ha aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica ed il Perimetro di Consolidamento ai sensi dell'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011, ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'anno 2019.

1.2 Conformità ai principi contabili

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., in particolare l'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato", e ss.mm. e ii.. Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato è disciplinato dagli art. 11-bis e 68 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., dove si prescrivono i contenuti del documento (conto economico, stato patrimoniale, relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa, relazione del collegio dei revisori dei conti) e si rimanda all'allegato 4/4 concernente il Bilancio Consolidato per modalità e criteri attuativi.

L'allegato 4/4 indica quali punti salienti i seguenti aspetti:

- definizione del perimetro del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.);
- individuazione dei soggetti del G.A.P. da ricomprendere nell'area di consolidamento;
- operazioni propedeutiche al consolidamento dei conti:
  - comunicazione ai componenti del G.A.P. da consolidare;
  - eliminazione operazioni infragruppo;
- schemi di bilancio consolidato: Conto Economico, Stato Patrimoniale e Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa.

Ai sensi dell'Art. 63 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., viene precisato che:

- il Conto Economico "evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale" (comma 6);
- lo Stato Patrimoniale "rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio" (comma 7).

L'allegato 4/4 relativo al Bilancio Consolidato, richiama al punto 5 i contenuti della Nota Integrativa in coerenza con le norme del Codice Civile, nonché con i principi civilistici stabiliti dall'OIC.

REGIONE PUGLIA

1.3 Il Gruppo Amministrazione Pubblica Regione Puglia

In applicazione di quanto previsto all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. il "Gruppo amministrazione pubblica" (GAP), comprende gli enti e organismi strumentali, le aziende e le società partecipate e controllate da un'amministrazione pubblica.

Il Gruppo amministrazione pubblica (GAP) per l'esercizio 2019 di Regione Puglia è composto dai seguenti organismi, enti strumentali, aziende, società partecipate e controllate, come previsto dalla citata DGR 406/2020:

	DENOMINAZIONE
ORGANISMI STRUMENTALI	
1	Consiglio Regionale della Puglia
SOCIETA'	
2	InnovaPuglia S.p.A.
3	PugliaSviluppo S.p.A.
4	Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l.
5	Acquedotto Pugliese S.p.A.
6	Aeroporti di Puglia S.p.A.
7	Terme Santa Cesarea S.p.A.
ENTI STRUMENTALI	
8	Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio- ASSET
9	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF
10	Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA
11	Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI
12	Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU
13	Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione
14	Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale- ARESS

REGIONE PUGLIA

15	Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro-ARPAL Puglia
16	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Nord Salento
17	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Puglia Centrale
18	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Capitanata
19	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Sud Salento
20	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Jonica
21	Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES
22	Consorzio Teatro Pubblico Pugliese
23	Fondazione Apulia Film Commission
24	Fondazione Carnevale di Putignano
25	Fondazione Focara di Novoli
26	Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari
27	Fondazione Notte della Taranta
28	Fondazione Paolo Grassi Onlus
29	Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea

Nella tabella che segue, si riportano le principali informazioni relative ai soggetti inclusi nel GAP di Regione Puglia così come richieste dall'allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Elenco GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA - Allegato 4/4 "Consolidato"							
Denominazione	**Sede**	**Capitale**	**Capogruppo Intermedia (SI/NO)**	**Quote possedute da RP (dirette e indirette)**	**Quote possedute da altri soggetti gruppo (dirette e indirette)**	**Motivazione inclusione in Consolidato**	**Motivazione esclusione da Consolidato**
Consiglio Regionale della Puglia	Via Giuseppe Capruzzi, 204, 70124 Bari BA	50.978.582,98	NO		0	Organismo strumentale	
Innovapuglia S.p.A..	S.P. per Casamassima, Km 3, Valenzano (BA)	1.434.576,00	NO	100%	0	Rilevante (società in house interamente controllata)	
Puglia Sviluppo S.p.A..	Via delle Dalie, ang. Via delle Petunie, Z.I. Modugno (BA)	3.499.541,00	NO	100%	0	Rilevante (società in house interamente controllata)	

REGIONE PUGLIA

Puglia Valore Immobiliare S.r.l.	Via Gentile, 52, 70126, Bari	10.000,00	NO	100%	0	Rilevante (Società interamente controllata)	
AQP S.p.A..	Via Cognetti, 36, 70121, Bari	41.385.574,00	SI	100%	0	**Rilevante**	
Aeroporti di Puglia S.p.A..	Viale Enzo Ferrari, 70128, Palese (BA)	25.822.845,00	NO	99,55%	0	**Rilevante**	
Terme Santa Cesarea S.p.A..	Via Roma, 40, Santa Cesarea (LE)	7.800.015,00	NO	50,49%	0		Irrilevante
Agenzia regionale – Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET	Via G. Gentile, n. 52, 70126, Bari	937.870,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF	Viale Luigi Corigliano, 1, 70132, Bari	-	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA	C.so Trieste, 27, 70126, Bari	1.096.417,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI	Str. Prov.le per Casamassima Km. 10 – 70010 Valenzano (BA)	-	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU	Via G. Fortunato, 4/g 70125, Bari	10.890.170,76	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione	Fiera del Levante, PAD. 172, Lungomare Starita, 70132 BARI	1.940.493,87	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale – Strategica per la Salute e il Sociale - ARESS	Via G. Gentile, n. 52, 70126, Bari	-	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL	Viale Luigi Corigliano n. 1 70132, Bari	-	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA NORD SALENTO	Via G.B. Casimiro, 27 - Brindisi	22.697.406,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA PUGLIA CENTRALE	Via Crispi 85/A, Bari	2.628.791,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA CAPITANATA	Via Romolo Caggese, 2 Foggia	557.651,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale per la casa e l'abitare- ARCA SUD SALENTO	Via S. Trinchese, 61/d Lecce	233.261.463,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA IONICA	Via Pitagora, 144, Taranto	(18.522.723,00)	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Fondazione Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES	Piazza Giuseppe Garibaldi, 13 - 70122 Bari	810.701,00	NO	89,42%	0	Rilevante (Ente titolare di affidamento diretto da parte della	

REGIONE PUGLIA

						capogruppo)	
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	Via Imbriani, 67, 70121, Bari	100.460,00	NO	85,92%	0		Irrilevante
Fondazione Apulia Film Commission	Cineporti di Puglia, Bari - c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132	50.000,00	NO	91,31%	0		Irrilevante
Fondazione Carnevale di Putignano	Via Conversano, 3/F - 70017 Putignano (Ba)	78.739,00	NO	10%	0		Irrilevante
Fondazione Focara di Novoli	c/o Ex IPAB "Vincenzo Tarantini", Via Lecce - Novoli (Le)	133.450,00	NO	20%	0		Irrilevante
Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari	Strada San Benedetto 15, 70122 Bari	4.272.102,00	NO	16,67%	0		Irrilevante
Fondazione Notte della Taranta	C/o Mediateca di Melpignano, Via Dafni, n.11 - 73020 Melpignano (Le)	310.000,00	NO	20%	0		Irrilevante
Fondazione Paolo Grassi Onlus	via Principe Umberto I 14 - 74015 Martina Franca (Ta)	1.329.724,00	NO	20%	0		Irrilevante
Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea	via Parco del Lauro, 119 - Polignano a Mare (Ba)	100.000,00	NO	33,33%	0		Irrilevante

* ai sensi del Principio contabile del consolidato di cui all'Allegato 4/4 del d.gls. 118/2011, la quota posseduta da Regione Puglia:
-per le Agenzie Regionali è stata determinata tenendo conto che Regione Puglia nomina gli organi decisionali;
- per le ARCA è stata determinata tenendo conto che la Regione Puglia nomina l'Amministratore Unico;
- per le Fondazioni Ipres, Apulia Film Commission e per il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese tenendo conto della quota associativa annuale della Regione Puglia sul totale delle quote associative annuali;
- per le altre Fondazioni tenendo conto del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione nominati dalla Regione Puglia rispetto al totale.

Con riferimento alla soglia del 10% prevista dall'allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011 per la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti, si evidenzia che la stessa non è stata superata.

1.3 Enti e società compresi nel Bilancio Consolidato

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 406 del 30/03/2020 la Regione Puglia ha individuato gli enti e le società inclusi nel Perimetro di Consolidamento, in applicazione di quanto previsto dall'Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, e ss. mm. e ii., per effetto del quale a decorrere dall'esercizio 2017, sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Nella tabella che segue, si riportano le principali informazioni relative ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento di Regione Puglia per il 2019 così come richieste dall'allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

REGIONE PUGLIA

Elenco ENTI G.A.P. CONSOLIDATI - Allegato 4/4 "Consolidato"				
Denominazione	**percentuale di consolidamento**	**incidenza ricavi da RP su valore della produzione**	**costi del personale**	**perdite ripianate da RP**
Consiglio Regionale della Puglia	100			
Innovapuglia S.p.A.	100	93,14%	13.029.432,00	0
Puglia Sviluppo S.p.a.	100	96,54%	6.246.083,00	0
Puglia Valore Immobiliare S.r.l.	100	98,56%	98.405,00	0
Acquedotto Pugliese S.p.A.	100	0,37%	106.400.963,00	0
Aeroporti di Puglia S.p.A.	100	19,56%	21.436.598,00	0
Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET	100	84,26%	728.285,00	0
Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF	100	90,63%	36.043.545,00	0
Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA	100	86,85%	17.679.247,00	0
Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI	100	96,93%	1.559.535,00	0
Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU	100	39,57%	4.171.116,00	0
Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione	100	97,59%	1.933.217,00	0
Agenzia regionale Strategica per la Salute e il Sociale - ARESS	100	81,18%	2.282.666,00	0
Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL	100	99,997%	152.882,00	0
Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Nord Salento	100	0,00%	1.200.066,00	0
Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Puglia Centrale	100	0,00%	5.482.741,00	0

REGIONE PUGLIA

Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Capitanata	100	0,00%	2.355.991,00	0
Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Sud Salento	100	25,36%	2.560.545,00	0
Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Jonica	100	0,00%	2.006.923,00	0
Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES	100	90,29%	679.348,00	0

In ossequio alle indicazioni dettate dal sopra menzionato Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, la Regione Puglia, con nota prot. n. AOO/092/1113 del 30 aprile 2020, ha comunicato agli enti ed alle società comprese nel Perimetro di consolidamento la loro inclusione nel bilancio consolidato (così come indicati nella citata deliberazione della giunta regionale n. 406/2020), ha trasmesso agli stessi l'elenco dei soggetti che fanno parte del perimetro di consolidamento ed ha impartito le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Pertanto, in ossequio alle indicazioni dettate dal sopra menzionato "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" - allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011 - e nel rispetto del principio contabile n. 17 dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), richiamato dal principio contabile n. 4/4 laddove quest'ultimo non preveda specifiche disposizioni, gli enti e le società in indirizzo, ricomprese nell'area di consolidamento del bilancio regionale, sono tenute a trasmettere alla struttura regionale i seguenti documenti relativi all'esercizio 2019:

- stato patrimoniale e conto economico;
- il bilancio consolidato, per gli organismi soggetti alla redazione di tale documento;
- tutte le informazioni necessarie per l'effettuazione delle scritture di consolidamento (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento) e per la stesura della nota integrativa consolidata.

A tal proposito, giova rammentare che, in base al principio contabile n. 17 dell'O.I.C., i criteri di valutazione delle poste di bilancio devono essere quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della controllante, al fine di avviare un percorso che consenta in termini ragionevolmente brevi di adeguare i bilanci del gruppo ai criteri previsti dal predetto principio contabile. Pertanto, le società interessate sono state invitate ad adottare il criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al capitale dei componenti del gruppo, eccetto quando la partecipazione è acquistata e posseduta esclusivamente in vista di una dismissione entro l'anno; in quest'ultimo caso la partecipazione è contabilizzata in base al criterio di costo.

E' stato chiesto, inoltre, di applicare le medesime aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni utilizzate dalla regione in qualità di capogruppo, di cui alla tabella indicata in seguito (nella sezione"Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato"). Le predette aliquote sono contenute nell'allegato 4/3 al citato decreto legislativo n. 118/2011, denominato

REGIONE PUGLIA

"*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*".

Ai soggetti interessati è stato chiarito che è possibile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando l'utilizzo di criteri di valutazione diversi sia più idoneo a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo, purché le deroghe siano indicate e debitamente motivate nella nota integrativa. La difformità nei principi contabili adottati da uno o più soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento è altresì accettabile, se gli effetti che ne derivano sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Inoltre, tenuto conto che gli schemi di bilancio ai quali gli enti debbono far riferimento per la predisposizione dei propri bilanci consolidati sono riportati nell'Allegato 11 al più volte richiamato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al fine della redazione del bilancio consolidato della Regione Puglia per l'esercizio 2019, i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento ai sensi della citata deliberazione della Giunta Regionale n. 406/2020, sono stati invitati a fornire i previsti schemi di bilancio, riclassificati secondo lo schema previsto dal citato allegato 11 e le schede concernenti le operazioni infragruppo.

E stato chiesto, altresì, alle società ed agli enti interessati di fornire le componenti finanziarie ed economiche contabilizzate nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 (crediti, debiti, costi, ricavi) connesse ad operazioni infragruppo che hanno generato partite debitorie/creditorie con l'amministrazione.

1.4 Metodo di consolidamento

In applicazione di quanto previsto all'art. 68 del summenziona*to decreto legislativo e al relativo allegato 4/4 "Principio* contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Regione Puglia, partendo dal Bilancio Consolidato Giunta e Consiglio regionale per l'esercizio 2019 di tipo economico patrimoniale, predisposto in sede di redazione del disegno di legge 30 giugno 2020, n. 82 "Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019", successivamente modificato dal disegno di legge 7 agosto 2020, n. 108 recante "Modificazioni al disegno di legge regionale 30 giugno 2020, n. 82 Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e parificato dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo per la Regione Puglia con deliberazione 9 ottobre 2020 n. 9/2020/PARI, ha redatto il bilancio consolidato ricomprendendo gli enti e le società inclusi nel Perimetro di Consolidamento.

Per quanto riguarda Acquedotto Pugliese S.p.A.. si è fatto riferimento al relativo bilancio consolidato; il gruppo AQP, include la Capogruppo Acquedotto Pugliese S.p.A. e la società Aseco S.p.A...

La data di chiusura dei bilanci utilizzati per la predisposizione del consolidato è il 31 dicembre 2019, coincidente con quello della capogruppo.

REGIONE PUGLIA

Si segnala che per ARCA Sud Salento e ARCA Jonica sono stati considerati i pre-consuntivi trasmessi, in quanto alla data di elaborazione del consolidato i bilanci al 31.12.2019 degli enti suddetti risultavano ancora non approvati.

Va tenuto presente che Regione Puglia consolida il proprio bilancio con enti tenuti al rispetto di principi differenti, che si richiamano brevemente:

- per le Società, quali Innovapuglia S.p.A., Puglia Sviluppo S.p.A., Acquedotto Pugliese S.p.A., Aeroporti di Puglia S.p.A., Puglia Valore Immobiliare S.r.l. e la Fondazione Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES, valgono i principi della contabilità generale riportati nel Codice Civile e negli OIC, tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015; per tali soggetti, gli schemi per il bilancio consolidato prevedono un raccordo tra le voci previste dal D.lgs. 118/2011 e quelle ex art. 2424 e 2425 c.c.;
- Le Agenzie ASSET, ARPA, ARTI, ARESS e ARPAL sono enti strumentali che hanno adottato la contabilità economico-patrimoniale secondo i principi civilistici. Esse quindi applicano i principi di armonizzazione contabile solo per quanto concerne la contabilità finanziaria, mentre per la contabilità economico-patrimoniale sono assimilabili alle società;
- Le Agenzie ARIF, ADISU, ARET-Pugliapromozione e le cinque Agenzie regionali per la casa e l'abitare (ARCA Nord Salento, ARCA Puglia Centrale, ARCA Capitanata, ARCA Sud Salento, ARCA Jonica) sono enti strumentali in contabilità finanziaria soggette all'armonizzazione contabile ex D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., pertanto valgono le stesse disposizioni di Regione Puglia.

Con riferimento ai bilanci economico-patrimoniali di Regione Puglia e dei propri Enti dipendenti è opportuno ricordare che la contabilità economico patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce comunque il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.
La contabilità economico patrimoniale viene utilizzata per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

REGIONE PUGLIA

Le società controllate e gli enti inclusi nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale (per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate).
Si è pertanto proceduto alla inclusione nel bilancio della controllante, voce per voce, di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle controllate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo infine, ai soci terzi di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza.

In sede di consolidamento sono state eliminate le operazioni e i saldi reciproci relativi alle operazioni infragruppo, perché costituiscono trasferimenti di risorse all'interno del gruppo. Se non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.
L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo, richieste dalla capogruppo.
Sulla base dell'analisi delle differenze emerse dal confronto delle voci infragruppo si è proceduto con apposite scritture di rettifica (armonizzazione) finalizzate all'adeguamento dei bilanci dei soggetti al fine di renderli coerenti e confrontabili. Questa operazione è particolarmente importante date le peculiarità appena illustrate nei diversi principi e schemi adottati dai soggetti consolidati rispetto al D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii. Si richiama a tal proposito la relazione che intercorre tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale. In particolare, si evidenzia come la derivazione della contabilità generale dalla finanziaria possa comportare una distorsione nella rilevazione della competenza economica dei fatti di gestione laddove si applicano alcune regole particolari quali la ricognizione del costo in fase di impegno e il riaccertamento dei residui. Tali prescrizioni possono, infatti, generare un disallineamento con i soggetti che adottano la contabilità civilistica e che sono tenuti alla stretta osservanza del principio della competenza economica anche ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale. Le scritture di rettifica puntano proprio ad eliminare tale disallineamento, adeguando le risultanze contabili dei soggetti coinvolti secondo il principio della competenza economica. Questo passaggio si rende necessario per poter concludere il processo di consolidamento con la fase successiva di elisione delle partite infragruppo.

Nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.
I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate in precedenza sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai singoli bilanci delle società (cd. metodo integrale).

REGIONE PUGLIA

Non sono presenti nel perimetro di consolidamento società per le quali è previsto dal principio contabile applicato il consolidamento con il metodo proporzionale, ossia le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione, indipendentemente dalla quota di partecipazione, denominate nel principio contabile applicato "società partecipate".

Il valore contabile delle partecipazioni delle società consolidate è stato eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle stesse, per un valore di euro 396.965.568.

Il valore contabile delle partecipazioni degli altri enti consolidati è stato eliminato con le corrispondenti frazioni di patrimonio netto nelle stesse per un valore di euro 702.992.340.

L'unica società che adotta un proprio bilancio consolidato è Acquedotto Pugliese S.p.A.. In tal caso, pertanto, si è provveduto ad aggregare il bilancio consolidato della suddetta società, così come previsto dal principio contabile applicato, laddove prevede che il "gruppo amministrazione publica"(GAP) può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese e, in tal caso, il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

1.5 Verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate ed eliminazione delle operazioni infragruppo

L'articolo 11, comma 6, lettera j), del decreto legislativo n. 118/2011 dispone che la relazione sulla gestione, allegata al rendiconto delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 del medesimo decreto (regioni ed enti locali) illustri, tra l'altro, "*gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie*".
Sulla predetta norma si è pronunciata la Corte dei conti, Sezione delle autonomie, con deliberazione n. 2 del 19.01.2016, a seguito di apposita questione interpretativa posta dalla Sez. reg. di controllo per la Lombardia, con la deliberazione n. 426/2015/QMIG, ritenendo, in linea di principio di diritto, che la suddetta disposizione "*si conforma a principi di trasparenza e veridicità dei bilanci e mira a salvaguardare gli equilibri di bilancio attenuando il rischio di emersione di passività latenti per gli enti territoriali (…) L'obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditori*".
Al fine di assolvere alle disposizioni normative del citato articolo 11, comma 6, lettera j), del d.lgs. n. 118/2011, è stata effettuata un'attività di riconciliazione delle partite debitorie/creditorie con enti strumentali e società controllate che si è resa funzionale all'elisione delle operazioni infragruppo.

REGIONE PUGLIA

1.6 Rettifiche di pre-consolidamento ed eliminazione delle operazioni infragruppo

L'eliminazione delle operazioni infragruppo richiede la necessaria contabilizzazione delle rettifiche di pre-consolidamento, al fine di annullare le differenze economiche e patrimoniali derivanti, ad esempio, da sfasamenti temporali dovuti a differenti sistemi contabili o differenti modalità di rilevazione contabile, mancati impegni di spesa/accertamenti, etc..

Di seguito vengono dettagliate le differenze economiche e patrimoniali rilevate tra l'Ente Regione e gli enti facenti parte del Perimetro di consolidamento, nonché le rettifiche di pre-consolidamento effettuate al fine dell'elisione delle operazioni infragruppo.

a) Regione Puglia – Acquedotto Pugliese S.p.A.

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 153.699.273,00 euro è stata imputata per euro 143.955.323,00 euro ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti, in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti, per euro 12.250.000,00 ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti, al fine di rettificare il ricavo per dividendo contabilizzato dalla capogruppo ai sensi del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per euro 593.613,00 euro ad incremento dei crediti v/clienti in quanto relativa a crediti di AQP verso altri enti e non verso Regione, ed infine per euro 1.912.437,00 ad incremento dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

b) Regione Puglia – Aeroporti di Puglia S.p.A.

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 13.609.956,00 euro è stata imputata per euro 9.289.435,00 ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti, per euro 8.834.226 ad incremento degli altri debiti in quanto relativa ad iva in regime di split payment e per euro 4.513.705 è stata imputata ad incremento dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

c) Regione Puglia – Innovapuglia S.p.A.

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 40.962.985 euro, è stata imputata per euro 28.525.836,00 ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti, per euro 2.534.726,00 ad incremento degli altri debiti in quanto relativa ad iva in regime di split payment e per euro 9.902.423 è stata imputata a decremento dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

REGIONE PUGLIA

d) Regione Puglia – PugliaSviluppo S.p.A.

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 284.464.674,00 euro, è stata imputata per euro 303.758.289,00 ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti e, al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione, per euro 2.700 ad incremento dei ricavi dell'esercizio e per euro 19.296.315,00 euro ad incremento dei costi dell'esercizio.

e) Regione Puglia – Puglia Valore Immobiliare S.r.l.

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 1.320.000,00 euro è stata imputata interamente ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti.

f) Regione Puglia – ADISU

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 1.108.862,00 euro è stata imputata interamente ad incremento dei ricavi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

g) Regione Puglia – ASSET

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 1.167.806 euro è stata imputata per euro 875.000 ad incremento del conto di tesoreria per allineare i saldi di conto corrente, per euro 2.105.314 ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti, e per euro 62.508 ad incremento dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

h) Regione Puglia – ARTI

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 12.503.078 euro è stata imputata per euro 12.022.684 ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti, e per euro 480.394 a diminuzione dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

i) Regione Puglia – ARESS

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 1.315.451 euro è stata imputata per euro 34.294 a decremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali negative il

REGIONE PUGLIA

cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti, per euro 514.036 ad aumento dei ricavi d'esercizio e per euro 835.709 a diminuzione dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

j) Regione Puglia – ARPA

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 4.344.399,00 euro è stata imputata per euro 2.109.953,00 ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti, per euro 3.033.509,00 a decremento di altri debiti al fine di allineare le partite patrimoniali, e per euro 3.420.843,00 ad incremento dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

k) Regione Puglia – ARET Pugliapromozione

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 7.604.202,00 euro è stata imputata per euro 3.680,00 ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti, e per euro 7.607.882,00 ad incremento dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

l) Regione Puglia – ARIF

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 4.660.426,00 euro è stata imputata per euro 713.942,00 ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti e, al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione, per euro 3.661.665 ad incremento dei ricavi d'esercizio e per euro 284.819 a decremento dei costi dell'esercizio.

m) Regione Puglia – ARPAL

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 46.693,00 euro è stata imputata a decremento dei ricavi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

n) Regione Puglia – Arca Nord Salento

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 704.317,00 euro è stata imputata interamente ad incremento dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

o) Regione Puglia – Arca Puglia Centrale

REGIONE PUGLIA

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 2.339.621,00 euro è stata imputata per euro 4.471,00 ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti e per euro 2.344.092,00 ad incremento dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

p) Regione Puglia – Arca Sud Salento

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 3.151.105,00 euro è stata imputata interamente a incremento dei ricavi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

q) Regione Puglia – Arca Capitanata

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 870.364,00 euro è stata imputata interamente ad incremento dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

r) Regione Puglia – Arca Jonica

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 1.366.403,00 euro è stata imputata interamente ad incremento dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

s) Regione Puglia – IPRES

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 384.305,00 euro è stata imputata per euro 378.652,00 ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti, e per euro 5.653 ad incremento degli altri debiti in quanto relativa ad iva in regime di split payment.

Con riferimento alle operazioni infragruppo tra enti facenti parte del perimetro di consolidamento, si evidenzia che il principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4, paragrafo 4.2, prevede che l'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante rispetto all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.

Dall'analisi delle operazioni infragruppo tra enti facenti parte del perimetro di consolidamento, dagli stessi comunicate, è stato rilevato che trattasi di numerose operazioni di importo unitario ridotto, la cui mancata elisione non pregiudica le funzioni informative essenziali del bilancio consolidato. E' stata pertanto individuata una soglia di irrilevanza di euro 500.000,00 e tutte le operazioni infragruppo tra enti al di sotto di tale soglia non sono state elise. Al fine di individuare tale soglia di irrilevanza, è stata misurata l'incidenza delle operazioni infragruppo sull'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici del bilancio consolidato di cui fanno parte, sia in termini assoluti che relativi, come si evince dalla tabella che segue.

REGIONE PUGLIA

	Operazioni infragruppo tra enti al di sotto della soglia di 500.000,00 €	Valori di consolidato	Incidenza %
tot. Attività	670.763,00	17.585.730.510,00	0,0038%
tot. Passività	543.924,00	17.585.730.510,00	0,0031%
tot. Costi	677.710,00	12.557.464.630,00	0,0054%
tot. Ricavi	708.665,00	12.809.153.389,00	0,0055%
variazione utile	**95.884,00**	**251.688.759,00**	**0,0381%**

Di seguito vengono dettagliate le differenze economiche e patrimoniali rilevate tra gli enti facenti parte del Perimetro di consolidamento, nonché le rettifiche di pre-consolidamento effettuate al fine dell'elisione delle relative operazioni infragruppo tra enti superiori alla soglia di rilevanza sopra indicata.

Acquedotto Pugliese s.p.a. – Arca Jonica

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 1.254.900,00 euro, è stata imputata per euro 1.280.252,00 a decremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali negative il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti, e per euro 25.352,00 ad incremento dei ricavi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione. Si evidenzia che la differenza è relativa ad un contenzioso in essere tra Acquedotto Pugliese S.p.A. e Arca Jonica; nel corso del 2020 è stato definito un accordo transattivo che sarà perfezionato nel corso dell'esercizio, con il pagamento del valore pattuito.

Aeroporti di Puglia S.p.A. – Pugliapromozione

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 1.271.621 euro, è stata imputata interamente ad incremento dei costi di esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

2. Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state valutate secondo i criteri stabiliti dall'armonizzazione ex D.lgs. 118/2011 e dalla normativa privatistica, in particolare Codice Civile e principi contabili emanati dall'OIC, tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, sono stati mantenuti i criteri di valutazione adottati dalle società e dagli enti per le poste patrimoniali ed economiche dei propri bilanci di esercizio, facoltà concessa dal punto 4.1 del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" (Allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.).

Immobilizzazioni

REGIONE PUGLIA

Le immobilizzazioni comprendono i cespiti durevoli, destinati ad essere utilizzati per diversi esercizi finanziari e sono iscritti al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; vengono ammortizzati per il periodo della loro prevista futura utilità. Pertanto, nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stata mantenuta la valorizzazione delle immobilizzazioni come desunta dai singoli bilanci dei soggetti componenti il gruppo redatti secondo i principi contabili di riferimento nel rispetto delle valutazioni degli enti circa la residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Le immobilizzazioni, ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, sono iscritte a bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro effetti e benefici economici su un arco temporale pluriennale.
Il criterio generale di iscrizione dei beni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale è quello del costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Per quanto concerne i Diritti di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno e le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, i beni iscritti in tali categorie dell'attivo sono stati valorizzati, seguendo quanto previsto dalla nuova edizione dell'OIC n.24 – Immobilizzazioni immateriali, secondo il criterio del costo storico (acquisizione da terzi o costi di produzione interna).

Le immobilizzazioni immateriali in corso costituiscono parte del patrimonio del gruppo, in cui si trovano cespiti di proprietà e piena disponibilità non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora fruibili. I beni iscritti in tale categoria contabile sono valorizzati con il criterio del costo di produzione (se realizzate internamente) o del costo di acquisizione e non subiscono ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

a) Beni immobili

I beni Immobili di proprietà del gruppo sono iscritti tra le Immobilizzazioni Materiali, e sono distinti in beni demaniali, beni appartenenti al patrimonio indisponibile e beni appartenenti al patrimonio disponibile. Tali beni sono stati acquistati direttamente o devoluti a titolo gratuito dallo Stato o da altro soggetto.

I beni immobili acquisiti a titolo oneroso sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori d'acquisto di diretta imputazione (quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), e sono esposti al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

REGIONE PUGLIA

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico come oneri correnti di gestione. Viceversa, gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura straordinaria, sostenuti per ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene, sono capitalizzate sul/sui cespite/i di riferimento nel momento in cui si rileva la loro conclusione.

Ai fini della determinazione del fondo ammortamento dei beni Immobili, e del conseguente valore netto di bilancio, sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dalle normative vigenti. Si ritiene, infatti, che le aliquote di ammortamento previste dalle normative vigenti rappresentino correttamente la vita residua del bene ammortizzato. All'occorrenza, qualora la vita residua non dovesse venire correttamente rappresentata da tali aliquote, queste verranno modificate e ne verrà fatta apposita menzione al corrispondente paragrafo di questa Nota integrativa.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità del gruppo non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dei soggetti del gruppo. Nel momento in cui viene acquistata la titolarità del diritto, viene completato il progetto e vengono utilizzati, tali valori sono riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Fino a quel momento non subiscono ammortamento. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, sono valutate al costo di produzione, che comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Sino alla loro ultimazione e conseguente capitalizzazione sul/sui cespite/i cui si riferiscono, tra le immobilizzazioni in corso è computato anche il totale dei costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà.

b) Beni mobili

Il patrimonio mobiliare è stato valutato, ove possibile, al costo storico di acquisizione. Nel caso di donazioni, si è tenuto il valore espresso da perizie e/o il valore riscontrabile negli atti ufficiali (es. atti di accettazione delle donazioni).

REGIONE PUGLIA

I beni mobili sono suddivisi nelle classi di cespiti previste dai nuovi schemi di bilancio previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

Le partecipazioni azionarie e non azionarie direttamente possedute da Regione Puglia in enti non rientranti nel perimetro di consolidamento, sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie a un valore pari alla quota del Patrimonio Netto delle società e degli enti partecipati corrispondente alla percentuale di capitale sociale di proprietà di Regione Puglia, rettificato per perdite di valore ritenute durevoli in funzione delle prospettive reddituali dell'impresa partecipata.

I titoli sono iscritti al valore nominale e la loro valutazione segue i principi dell'art. 2426 del Codice Civile.

I crediti finanziari concessi sono iscritti al valore nominale. Il saldo di fine anno è pari al saldo iniziale, aumentato per le erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, ridotto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti, ridotto per le perdite definitive registrate.

Strumenti finanziari derivati

Si considera strumento finanziario derivato, ai sensi dell'OIC 32, uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, *rating* di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
c) è regolato a data futura.

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati alla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

REGIONE PUGLIA

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazioni tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del fair value previsti dal principio contabile di riferimento.

L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Se l'operazione non è qualificabile come di copertura, le variazioni del fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche id valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione a variazioni dei flussi finanziari associati ad un'attività o ad una passività iscritta in bilancio, ad un impegno irrevocabile o ad un'operazione programmata, purché altamente probabile, dal punto di vista contabile è previsto che:

- la quota-parte di variazione di fair value dello strumento di copertura che risulta efficace nella mitigazione del rischio sottostante è rilevata direttamente in Patrimonio Netto in una specifica riserva per un importo pari al minore (in valore assoluto) fra la variazione complessiva fair value del derivato (ossia calcolata a partire dalla data di inizio della relazione di copertura) e quella relativa ai flussi di cassa attesi a fronte dell'elemento coperto;
- l'eventuale quota-parte non efficace nella variazione di fair value del derivato (calcolata in via residuale per differenza) è rilevata nella sezione D) del Conto Economico.

In caso di relazioni di copertura semplice, le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono rilevate interamente nell'apposita riserva di patrimonio netto, senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico.

Gli importi (utili o perdite) accumulati nella riserva di patrimonio netto sono riclassificati a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio.

Attivo Circolante

REGIONE PUGLIA

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore fra costo di acquisto e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato ai sensi del punto 9 dell'art. 2426 del Codice Civile. Il costo delle rimanenze, in generale, include i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Per la redazione del bilancio consolidato 2019 è stata mantenuta la valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione come desunta dai singoli bilanci dei soggetti componenti il gruppo redatti secondo i principi contabili di riferimento. I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati con il metodo della percentuale di completamento come previsto dal punto 11 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Crediti

I crediti iscritti nello stato patrimoniale rappresentano obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ridimensionato in base al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Nella sottovoce Altri crediti – verso l'erario sono indicati i crediti vantati vero l'erario.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni iscritte nell'Attivo circolante sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato ai sensi del 6.2, lettera c), del Principio contabile allegato 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011.

Per gli strumenti finanziari derivati iscritti nell'Attivo circolante si rimanda al criterio di valutazione riportato sopra nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si articolano in conto di tesoreria, altri depositi bancari e postali, Cassa e rappresentano il saldo alla data del 31 dicembre 2019. Le voci rientranti nelle disponibilità liquide sono esposte a bilancio al loro valore nominale.

Patrimonio netto

In base al Punto 6.3 del *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* di cui all'Allegato n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 per la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento O.I.C. n. 28 - Il patrimonio netto, articolato nelle seguenti specifiche poste di bilancio:

1. fondo di dotazione;
2. riserve;

REGIONE PUGLIA

3. risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Le riserve sono riportate al valore nominale e vengono alimentate in automatico nei casi previsti dai principi contabili.

Gli utili e le perdite portati a nuovo corrispondono all'utile/perdita dell'esercizio e dai risultati economici degli esercizi precedenti non destinati a riserva o ad incremento del fondo di dotazione.

Passivo patrimoniale

Fondo per rischi ed oneri

Sono stati accantonati fondi per rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di accadimento.
Tali stanziamenti sono stati determinati sulla base di una ragionevole stima degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

In tale voce, presente solo nelle società incluse nel bilancio consolidato, è stato indicato l'importo individuato ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs.n. 252 del 5 dicembre 2005 in tema di disciplina delle forme pensionistiche complementari e di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.
Con riferimento alla capogruppo si precisa che i debiti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, mentre i debiti di finanziamento sono costituiti dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più i prestiti contratti nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti..

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, sono stati calcolati proporzionalmente al tempo nel rispetto del criterio della competenza economica per quote di costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi. In particolare, nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi sono stati iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

REGIONE PUGLIA

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano gli impegni su esercizi futuri, i beni di terzi in uso, i beni dati in uso a terzi e le garanzie prestate alla data di chiusura dell'esercizio ed esposte al loro valore contrattuale residuo.

Componenti positivi della gestione

I proventi diversi ed i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi.
In base al principio contabile generale n. 17 della competenza economica contenuto nell'Allegato 1 al decreto legislativo n. 118/2011 i ricavi devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti condizioni:

- il processo produttivo di produzione dei beni o erogazione dei servizi da parte dell'amministrazione pubblica è stato completato;
- l'erogazione del servizio o la cessione del bene è già avvenuta, cioè si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà oppure i servizi sono stati resi.

Componenti negativi della gestione

I costi/oneri sono iscritti rispettando il principio della competenza economica.
I *componenti economici negativi* devono avere correlazione con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali (proventi).
I *componenti economici positivi* devono essere correlati ai componenti economici negativi. Anche questa correlazione costituisce corollario del principio della competenza economica.

Proventi e oneri finanziari

Sono rilevati secondo il principio della competenza.

Proventi e oneri straordinari

Includono poste generate da fatti estranei all'attività ordinaria.

Imposte

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e dei conseguenti oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione della normativa vigente.
Lo stanziamento per le imposte dirette correnti è esposto nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati.
La rilevazione della fiscalità differita riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alla stessa ai fini fiscali, valorizzata in base alle aliquote fiscali ragionevolmente stimate nei successivi periodi di imposta.

REGIONE PUGLIA

3. Analisi delle principali voci che compongono lo stato patrimoniale

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Immobilizzazioni Immateriali	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
1) Costi di impianto e di ampliamento	7.465	10.152	(2.687)
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	15.256	22.883	(7.627)
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell	1.206.768	1.186.247	20.521
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.509.600	2.254.002	255.598
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	237.012.942	207.578.039	29.434.903
9) Altre	939.662.347	929.883.437	9.778.910
Totale Immobilizzazioni Immateriali	**1.180.414.378**	**1.140.934.760**	**39.479.618**

Con riferimento alle immobilizzazioni **immateriali**, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- le "Immobilizzazioni in corso ed acconti" pari a euro 237.012.942 riguardano per circa euro 210 milioni la controllata Acquedotto Pugliese S.p.A.; l'importo è comprensivo degli anticipi a fornitori e al lordo dei contributi in conto capitale riconosciuti e riclassificati nei risconti passivi, e comprende principalmente costi relativi alla progettazione e realizzazione di impianti depurativi, opere idriche e fognarie.
- la voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" per complessivi euro 939.662.347 risulta così disaggregata per Società/Ente:

Società/Ente	Importi in €
Acquedotto Pugliese Spa	923.182.701
ARIF	11.938.856
ARPA	1.514.846
Innovapuglia Spa	1.369.041
Regione Puglia	1.111.418
ARCA Puglia Centrale	279.077
Aeroporti di Puglia spa	257.287
Pugliasviluppo Spa	9.121
Totale	**939.662.347**

L'importo maggiormente significativo riguarda la società Acquedotto Pugliese S.p.A. per euro 923.182.701, che comprende principalmente: euro 737 milioni relativi a manutenzione straordinaria su beni di terzi rappresentati da infrastrutture S.I.I. in concessione e euro 186 milioni relativi a costi per allacciamenti e tronchi.

REGIONE PUGLIA

L'incremento delle **Immobilizzazioni immateriali** rispetto all'esercizio precedente, è legato principalmente all'aumento delle Altre Immobilizzazioni immateriali della Società Acquedotto Pugliese rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni Materiali

Immobilizzazioni Materiali	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Beni demaniali	**414.792.445**	**406.652.787**	**8.139.658**
Terreni	50.710.365	50.263.796	446.569
Fabbricati	10.717.833	12.048.560	(1.330.727)
Infrastrutture	353.364.247	344.340.431	9.023.816
Altri beni demaniali	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	**2.602.942.421**	**2.530.752.812**	**72.189.609**
Terreni	106.411.116	53.970.360	52.440.756
di cui leasing finanziario	*0*	*0*	*0*
Fabbricati	2.125.214.007	2.133.473.943	(8.259.936)
di cui in leasing finanziario	0	0	0
Impianti e macchinari	73.503.449	60.507.582	12.995.867
di cui in leasing finanziario	*0*	*0*	*0*
Attrezzature industriali e commerciali	26.318.644	27.579.643	(1.260.999)
Mezzi di trasporto	36.928.990	12.357.653	24.571.337
Macchine per ufficio e hardware	2.219.619	2.720.437	(500.818)
Mobili e arredi	3.202.478	2.806.675	395.803
Infrastrutture	1.673.434	1.761.885	(88.451)
Altri beni materiali	227.470.684	235.574.634	(8.103.950)
Immobilizzazioni in corso ed acconti	**154.496.650**	**221.768.486**	**(67.271.836)**
Totale Immobilizzazioni Materiali	**3.172.231.516**	**3.159.174.085**	**13.057.431**

L'incremento delle **Immobilizzazioni materiali** rispetto all'esercizio precedente, è legato principalmente all'incremento delle immobilizzazioni materiali della capogruppo per circa 6,7 milioni di euro e delle ARCA – Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare, che per loro natura hanno un patrimonio immobiliare di proprietà consistente.

Si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- i Beni demaniali riguardano "Terreni" per euro 50.710.365, "Fabbricati" per euro 10.717.833 ed infine "Infrastrutture" per euro 353.364.247, esclusivamente di proprietà della Regione Puglia;
- le "Altre Immobilizzazioni materiali" includono terreni non demaniali che per euro 18.182.852 sono di proprietà della Regione, per euro 57.502.757 sono di Acquedotto Pugliese S.p.A., per euro 30.097.362 di Arca Puglia Centrale, per euro 603.500 di Puglia

REGIONE PUGLIA

Sviluppo e per euro 24.645 di Arca Jonica . La stessa voce accoglie "Fabbricati" per euro 2.125.214.007, così disaggregabili:

Società/Ente	Importi in €
ARCA PUGLIA CENTRALE	637.244.506
ARCA NORD SALENTO	460.120.459
Regione Puglia	419.136.206
ARCA CAPITANATA	254.574.853
ARCA SUD Salento	233.630.818
ARCA JONICA	108.177.487
Pugliasviluppo Spa	8.027.826
ADISU	3.175.624
ARPA	1.126.228
Totale	**2.125.214.007**

Infine gli "Altri beni materiali" sono riconducibili principalmente alla controllata Aeroporti di Puglia S.p.A., per complessivi 219.854.338 euro, nei quali sono ricompresi i beni gratuitamente devolvibili;

- le "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari ad euro 154.496.650 possono essere così disaggregate:

Società/Ente	Importi in €
ARCA PUGLIA CENTRALE	86.015.739
Aeroporti di Puglia Spa	23.072.486
ARCA JONICA	21.099.044
Regione Puglia	15.968.107
ARCA CAPITANATA	3.671.920
Acquedotto Pugliese Spa	3.357.354
ARCA SUD Salento	1.246.527
ADISU	65.473
Totale	**154.496.650**

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" relative alla Regione Puglia per euro 15.968.107 risulta ridotto rispetto all'esercizio precedente in quanto l'immobile che ospita la sede del Consiglio regionale, riportata in questa voce di bilancio fino all'esercizio 2018, è stato censito nel Catalogo Beni Immobili Regione Puglia a novembre 2019 a seguito di trasmissione dell'accatastamento dello stesso bene dalla Sezione Lavori Pubblici. L'importo totale delle spese sostenute per l'opera rilevate nel conto Immobilizzazioni in corso e acconti sono state, pertanto, riclassificate e girocontate al conto patrimoniale di competenza Patrimonio indisponibile - Sedi uffici regionali. La voce in trattazione accoglie per euro 1.822.494

REGIONE PUGLIA

Immobilizzazioni materiali in costruzione rilevati nell'ambito del processo di approvvigionamento di beni (ciclo passivo di acquisto), per euro 1.971.274 le spese prevalentemente sostenute (attraverso S.A.L.) per lavori di manutenzione straordinaria su fabbricati ad uso commerciale e istituzionale e su fabbricati ad uso strumentale e, infine, le spese sostenute per lavori finalizzati alla realizzazione della Strada regionale n. 8 (SR 8) che alla data del 31/12/2019 ammontano complessivamente ad euro 12.174.338.

Immobilizzazioni Finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Partecipazioni in	**14.998.493**	**13.518.273**	**1.480.220**
imprese controllate	*0*	*0*	*0*
imprese partecipate	*0*	*3.502*	*(3.502)*
altri soggetti	*14.998.493*	*13.514.771*	*1.483.722*
Crediti verso	**13.487.557**	**15.742.337**	**(2.254.780)**
altre amministrazioni pubbliche	944.252	3.996.407	(3.052.155)
imprese controllate	0	0	0
imprese partecipate	0	0	0
altri soggetti	12.543.305	11.745.930	797.375
Altri titoli	**926.902**	**0**	**926.902**
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	**29.412.952**	**29.260.610**	**152.342**

L'incremento delle **Immobilizzazioni finanziarie**, rispetto all'esercizio precedente, è imputabile principalmente all'incremento del valore delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia in altri soggetti.

Si elencano di seguito le voci più rilevanti delle Immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2019:

- Partecipazioni in altri soggetti per euro 14.998.493 di pertinenza principalmente della capogruppo Regione Puglia per euro 14.990.991, riguarda il valore di carico delle partecipazioni non azionarie detenute in altri enti anch'essi non inclusi nel perimetro di consolidamento;
- i crediti immobilizzati per complessivi euro 13.487.557, includono per euro 944.252 crediti verso altre amministrazioni e per euro 12.543.305 crediti verso altri soggetti, di pertinenza di Arca Capitanata per 7.968.672 euro, di Arca Sud Salento per 3.548.397 euro, di Innovapuglia S.p.A. per 484.619 euro, di Acquedotto Pugliese S.p.A. per 316.897 euro, di Aeroporti di Puglia S.p.A. per 130.403 euro, di Arpa per 81.200 euro e di Puglia Sviluppo per 13.117 euro;
- gli Altri titoli immobilizzati sono di pertinenza di IPRES per 463.808 euro (polizze contratte a copertura del TFR maturato dai dipendenti) e di Aeroporti di Puglia S.p.A per 463.094 euro (trattasi di strumenti finanziari derivati per i quali si rimanda al commento del relativo paragrafo informativo).

REGIONE PUGLIA

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Rimanenze	9.027.460	8.802.852	224.608

L'incremento delle **Rimanenze,** rispetto all'esercizio precedente, deriva principalmente dalla rilevazione del valore delle rimanenze della capogruppo. L'acquisizione di detto valore è stata possibile grazie ai processi di riorganizzazione del sistema gestionale, amministrativo e contabile avvenuti nel corso del 2019, che hanno consentito di definire il valore delle rimanenze di cancelleria in essere al 31.12.2019.

La voce in questione al 31 dicembre 2019, che ammonta complessivamente ad euro 9.027.460, è così disaggregabile:

Società/Ente	Importi in €
ARCA NORD SALENTO	4.372.179
Acquedotto Pugliese Spa	3.204.458
Aeroporti di Puglia Spa	523.213
ARPA	487.544
Regione Puglia	218.563
Innovapuglia Spa	125.839
ARTI	51.227
Fondazione Ipres	39.779
ARESS	4.658
Totale	**9.027.460**

Crediti

Crediti	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Crediti di natura tributaria	**727.937.038**	**638.002.369**	**89.934.669**
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	*472.662.401*	*412.605.144*	*60.057.257*
Altri crediti da tributi	*255.274.637*	*225.397.225*	*29.877.412*
Crediti da Fondi perequativi	*0*	*0*	*0*
Crediti per trasferimenti e contributi	**7.893.634.779**	**7.612.972.608**	**280.662.171**
verso amministrazioni pubbliche	*6.798.401.863*	*6.711.699.257*	*86.702.606*
imprese controllate	*0*	*0*	*0*
imprese partecipate	*0*	*0*	*0*

REGIONE PUGLIA

verso altri soggetti	*1.095.232.916*	*901.273.351*	*193.959.565*
Verso clienti ed utenti	**371.125.777**	**403.040.706**	**(31.914.929)**
Altri Crediti	**476.918.721**	**465.134.182**	**11.784.539**
verso l'erario	*45.590.954*	*15.545.568*	*30.045.386*
per attività svolta per c/terzi	*8.296.932*	*6.841.349*	*1.455.583*
altri	*423.030.835*	*442.747.265*	*(19.716.430)*
Totale Crediti	**9.469.616.315**	**9.119.149.865**	**350.466.450**

L'incremento dei **Crediti**, rispetto all'esercizio precedente, deriva principalmente dall'aumento dei crediti della Regione Puglia di natura tributaria e per trasferimenti e contributi verso amministrazione pubbliche e verso altri soggetti.

Con riferimento ai **Crediti al 31 dicembre 2019**, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- i crediti di natura tributaria, pari ad euro 727.937.038: sono rappresentati da crediti vantati dalla capogruppo Regione Puglia (euro 472.662.401) per tributi destinati al finanziamento della sanità, e da altri crediti per euro 255.274.637, che per euro 241.263.291 sono costituiti da importi di pertinenza della Regione Puglia;
- i crediti per trasferimenti e contributi per euro 7.893.634.779, riguardano per euro 6.798.401.863 "Crediti verso Amministrazioni Pubbliche" di cui euro 6.736.146.925 di pertinenza della Regione Puglia. La voce altresì include crediti verso altri soggetti per euro 1.095.232.916, che per euro 1.089.434.361 riguardano la Regione Puglia;
- i crediti verso Clienti ed Utenti per euro 371.125.777 riguardano principalmente la controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. e rappresentano crediti derivanti dalla gestione del Servizio Idrico Integrato;
- gli "Altri crediti" ammontano ad euro 476.918.721 ed includono crediti verso l'Erario per euro 45.590.954, crediti per attività svolte per c/terzi per Euro 8.296.932 e crediti verso altri per euro 423.030.835; questi ultimi sono di pertinenza della Regione Puglia per euro 348.256.517.

Sulla base delle informazioni acquisite dagli Enti inclusi nel perimetro di consolidamento di evidenzia che i seguenti enti detengono crediti di durata residua superiore ai 5 anni, derivanti dalla cessione rateale degli immobili:

- Arca Sud Salento: 164.661 euro;
- Arca Capitanata: 1.972.385 euro;
- Arca Puglia Centrale: 17.341.866 euro;

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
Partecipazioni	3.967.045	3.967.055	(10)
Altri titoli	0	0	0

REGIONE PUGLIA

Totale	**3.967.045**	**3.967.055**	**(10)**

L'importo esposto nella voce "Partecipazioni" è costituito dal valore delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia nelle società Terme di Santa Cesarea S.p.A., Osservatorio Regionale Banche-Imprese di Economia e Finanza S.c.a.r.l., Cittadella della Ricerca S.c.p.a. in liquidazione, Fiera di Galatina e del Salento S.p.A. in liquidazione, Gruppo di Azione Locale Gargano Scrl in liquidazione, Confiditalia Consorzio Nazionale Fidi e Garanzie S.c.p.a. in liquidazione e SV.IM Consortium Consorzio per lo Sviluppo delle imprese S.c.p.a. in liquidaizone. Esse costituiscono Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte nell'Attivo circolante dello Stato patrimoniale, in quanto oggetto di cessione ai sensi del Piano di razionalizzazione approvato dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale n. 2389/2019. La posta di bilancio in argomento ha subito una svalutazione riconducibile alla partecipazione detenuta nella Società Patto Territoriale Polis del Sud-Est Barese Scrl, per la quale è stato esercitato il recesso iscritto in Camera di Commercio il 24/05/2019 a seguito di presa d'atto nell'Assemblea dei Soci del 09/05/2019.

Disponibilità liquide

Disponibilità Liquide	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Conto di tesoreria	**2.712.031.948**	**1.975.675.480**	**736.356.468**
Istituto tesoriere	*95.937.660*	*74.980.380*	*20.957.280*
presso Banca d'Italia	*2.616.094.288*	*1.900.695.100*	*715.399.188*
Altri depositi bancari e postali	**946.197.418**	**757.395.248**	**188.802.170**
Denaro e valori in cassa	**59.956.967**	**42.027.444**	**17.929.523**
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	**14**	**0**	**14**
Totale Disponibilità liquide	**3.718.186.347**	**2.775.098.172**	**943.088.175**

Le **Disponibilità liquide,** sono costituite principalmente da conti di tesoreria e depositi bancari e postali, oltre che da denaro e valori in cassa, e sono così disaggregabili:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	2.672.594.943
Acquedotto Pugliese Spa	408.939.632
Pugliasviluppo Spa	352.965.786
ARCA PUGLIA CENTRALE	50.509.968
ARPAL	47.799.060
ADISU	43.028.140
Aeroporti di Puglia Spa	27.139.589
ARCA CAPITANATA	26.784.231
Agenzia regionale per le attività irrigue e forest	23.599.670
ARPA	14.180.604

REGIONE PUGLIA

Innovapuglia Spa	13.028.235
ARCA NORD SALENTO	7.651.137
ARCA SUD Salento	7.477.879
ARTI	7.348.590
ARCA JONICA	6.615.638
ASSET	2.909.028
ARESS	2.370.179
Fondazione Ipres	1.188.515
Puglia Valore Immobiliare Spa	1.037.543
Pugliapromozione	1.017.980
Totale	**3.718.186.347**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e Risconti	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Ratei attivi	507	267	240
Risconti attivi	2.873.990	2.080.023	793.967
Totale Ratei e Risconti	**2.874.497**	**2.080.290**	**794.207**

L'incremento è legato principalmente all'aumento risconti attivi della controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. per 425.850 euro e della società Aeroporti di Puglia S.p.A. per euro 118.710.

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Fondo di dotazione	**2.123.606**	**19.654.717**	**(17.531.111)**
Riserve	**1.329.391.996**	**1.256.961.099**	**72.430.897**
da risultato economico di esercizi precedenti	*541.487.980*	*520.176.988*	*21.310.992*
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	*772.040.535*	*722.481.902*	*49.558.633*
altre riserve indisponibili	*15.863.481*	*14.302.209*	*1.561.272*
Risultato economico dell'esercizio	**251.688.759**	**-22.845.813**	**274.534.572**
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	**1.583.204.361**	**1.253.770.003**	**329.434.358**
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	242.173	171.312	70.861
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	47.136	28.485	18.651
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	289.309	199.797	89.512
Totale Patrimonio Netto	**1.583.204.361**	**1.253.770.003**	**329.434.358**

La riduzione del fondo di dotazione rispetto all'esercizio precedente, è riconducibile essenzialmente alla riduzione del fondo di dotazione della Regione Puglia a seguito della

REGIONE PUGLIA

perdita di esercizio conseguita nel 2018. Non esistendo a bilancio riserve liberabili, in base al principio contabile 6.3 di cui all'Allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011, l'Ente si è impegnata a riassorbire nel tempo il lieve deficit patrimoniale accertato mediante la ricostituzione dell'accantonamento a suddetto Fondo a fronte dell'ottenimento di risultati economici positivi.

Il fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi pari a 242.173 ed il risultato economico di pertinenza di terzi pari ad euro 47.136, esprimono rispettivamente le quote del patrimonio e del risultato economico spettanti agli azionisti e soci di minoranza delle società ed enti non controllati integralmente dalla Regione Puglia, in particolare Aeroporti di Puglia S.p.A. ed IPRES.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Per trattamento di quiescienza	3.565.804	2.539.885	1.025.919
Per imposte	32.560.168	30.396.971	2.163.197
Altri	1.224.833.231	1.052.784.321	172.048.910
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	16.682.927	13.577.312	3.105.615
Totale Fondi per rischi ed oneri	**1.277.642.130**	**1.099.298.489**	**178.343.641**

I **Fondi per rischi ed oneri**, pari ad euro 1.277.642.130 includono per euro 1.224.833.231 "Altri Fondi" che risultano così disaggregabili:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	679.023.797
ARCA NORD SALENTO	349.127.833
Acquedotto Pugliese Spa	82.175.257
ARCA CAPITANATA	38.771.613
ARPA	26.264.739
ARCA JONICA	17.793.461
ARCA PUGLIA CENTRALE	13.318.120
ARESS	8.011.309
Innovapuglia Spa	4.481.005
ARCA SUD Salento	3.000.000
ARIF	1.300.000
ASSET	852.536
Pugliasviluppo Spa	540.961
Pugliapromozione	124.375
Fondazione Ipres	48.225
Totale	**1.224.833.231**

REGIONE PUGLIA

L'importo imputabile a Regione Puglia è relativo principalmente al "Fondo anticipazioni di liquidità D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti".
L'importo imputabile ad Acquedotto Pugliese S.p.A. è relativo principalmente ai "Fondi per rischi e vertenze".
L'incremento dei **Fondi per rischi ed oneri**, rispetto all'esercizio precedente, deriva principalmente dall'aumento degli Altri Fondi di pertinenza della Regione Puglia.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

TFR	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Trattamento di fine rapporto	30.710.866	32.999.739,00	(2.288.873)

La voce "Trattamento di Fine Rapporto" pari ad euro 30.710.866 risulta così disaggregabile:

Società/Ente	Importi in €
Acquedotto Pugliese Spa	16.967.558
ARCA PUGLIA CENTRALE	4.434.454
Innovapuglia Spa	3.326.792
ARCA SUD Salento	2.542.648
Pugliasviluppo Spa	1.700.167
Aeroporti di Puglia Spa	1.237.944
Fondazione Ipres	482.912
Puglia Valore Immobiliare Spa	18.391
Totale	**30.710.866**

L'importo complessivo contabilizzato rappresenta l'effettivo debito da parte dei soggetti del gruppo nei confronti dei dipendenti al netto degli anticipi corrisposti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

DEBITI

Debiti	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti da finanziamento	**4.049.134.077**	**4.201.147.394**	**(152.013.317)**
prestiti obbligazionari	*0*	*0*	*0*
v/ altre amministrazioni pubbliche	*3.279.937.571*	*3.585.704.031*	*(305.766.460)*
verso banche e tesoriere	*245.998.576*	*49.245.425*	*196.753.151*
verso altri finanziatori	*523.197.930*	*566.197.938*	*(43.000.008)*
Debiti verso fornitori	**528.373.471**	**482.434.967**	**45.938.504**
Acconti	**12.810.994**	**9.742.571**	**3.068.423**
Debiti per trasferimenti per contributi	**5.721.577.502**	**4.568.502.648**	**1.153.074.854**
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	*296.299*	*592.460*	*(296.161)*
altre amministrazioni pubbliche	*4.477.480.823*	*3.746.627.385*	*730.853.438*

REGIONE PUGLIA

imprese controllate	*0*	*0*	*0*
imprese partecipate	*0*	*0*	*0*
altri soggetti	*1.243.800.380*	*821.282.803*	*422.517.577*
Altri debiti	**624.740.254**	**440.302.767**	**184.437.487**
tributari	*53.323.650*	*52.519.760*	*803.890*
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	*17.266.704*	*14.642.218*	*2.624.486*
per attività svolta per c/terzi	*11.737.824*	*11.055.911*	*681.913*
altri	*542.412.076*	*362.084.878*	*180.327.198*
Totale Debiti	**10.936.636.298**	**9.702.130.347**	**1.234.505.951**

L'incremento dei **Debiti**, rispetto all'esercizio precedente, deriva principalmente dall'incremento dei debiti per trasferimenti e contributi di pertinenza della Regione Puglia.
Con riferimento ai **Debiti**, si elencano di seguito le voci più rilevanti al 31 dicembre 2019:

- i "Debiti da finanziamento" per euro 4.049.134.077 includono per euro 3.279.937.571 debiti verso altre amministrazioni pubbliche interamente imputabili alla Regione Puglia, per euro 245.998.576 debiti verso banche e tesoriere, questi ultimi imputabili principalmente per euro 200.000.000 ad Acquedotto Pugliese S.p.A., (si tratta del finanziamento stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) a dicembre 2017 ed erogato a dicembre 2019 per far fronte al piano di investimenti significativi pianificato ed approvato dalla Regione Puglia e dall'AIP), per euro 45.450.785 ad Aeroporti di Puglia S.p.A., per euro 2.400 ad Innovapuglia S.p.A. e per euro 545.391 ad Arca Jonica, ed infine debiti verso altri finanziatori per euro 523.197.930, imputabili alla Regione Puglia per euro 518.387.892, ad Arca Capitanata per euro 3.041.064, ad Arca Jonica per euro 1.116.850, ad Arca Puglia Centrale per euro 235.564, ad Acquedotto Pugliese per euro 159.046, a Arca Sud Salento per euro 88.222, a Arca Nord Salento per euro 115.802 e a Puglia Sviluppo per euro 53.490;
- I "Debiti verso fornitori" pari ad euro 528.373.471, risultano così disaggregabili:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	217.627.813,00
Acquedotto Pugliese Spa	197.679.134,00
ARIF	25.439.382,00
Aeroporti di Puglia Spa	23.000.801,00
ADISU	16.510.611,00
ARCA PUGLIA CENTRALE	14.487.814,00
Pugliapromozione	8.112.545,00
ARPA	3.738.274,00
ARCA JONICA	3.672.811,00
ARCA CAPITANATA	3.526.589,00
ARCA NORD SALENTO	3.216.005,00

REGIONE PUGLIA

Innovapuglia Spa	3.203.406,00
ARCA SUD Salento	2.980.770,00
ARESS	1.728.735,00
ASSET	1.313.168,00
Pugliasviluppo Spa	1.098.065,00
ARTI	494.656,00
Puglia Valore Immobiliare Srl	492.715,00
Fondazione Ipres	29.582,00
ARPAL	20.595,00
Totale	**528.373.471,00**

- "Debiti per trasferimenti e contributi" per euro 5.721.577.502 includono principalmente: debiti di pertinenza della capogruppo regione Puglia per euro 5.650.832.831, debiti di ADISU per euro 48.299.674, debiti di Arca Capitanata per euro 7.420.030, debiti di Arca Sud Salento per euro 10.904.321, debiti di ARIF per euro 2.150.001, debiti di Arca Nord Salento per euro 730.588, debiti di ARESS per euro 336.292, debiti di Arpa per euro 384.737, debiti di Aeroporti di Puglia per 66.964, debiti di Arca Puglia Centrale per euro 372.858, debiti di Arti per euro 79.206;
- gli "Altri debiti" per euro 624.740.254 sono così allocati:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	282.498.944
Acquedotto Pugliese Spa	181.296.624
ARCA PUGLIA CENTRALE	39.899.831
ARCA JONICA	31.124.161
Aeroporti di Puglia Spa	28.527.528
ARPA	14.587.066
ARCA CAPITANATA	12.894.675
ARIF	10.193.401
ARCA SUD Salento	6.101.167
Innovapuglia Spa	4.235.064
ADISU	2.986.782
Pugliapromozione	2.620.487
ARPAL	2.464.508
ARCA NORD SALENTO	2.040.685
Pugliasviluppo Spa	1.831.850
ARESS	552.168
ARTI	346.802
ASSET	223.518
Puglia Valore Immobiliare Srl	209.388
Fondazione Ipres	105.605

REGIONE PUGLIA

Totale	**624.740.254**

Sulla base delle informazioni acquisite dagli Enti inclusi nel perimetro di consolidamento di evidenzia i seguenti debiti di durata residua superiore a 5 anni:

- Aeroporti di Puglia S.p.A.: mutuo acceso presso Banca Intesa Sanpaolo per euro 5.675.676 euro e finanziamento sottoscritto in data 27/5/2019 con un pool di banche per euro 8.193.047;
- Acquedotto Pugliese S.p.A : mutuo stipulato con la Banca Europea degli Investimenti per euro 148.387.000.

Si evidenzia, altresì, che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Ratei passivi	**5.763.664**	**3.472.399**	**2.291.265**
Risconti passivi	**3.751.773.191**	**4.146.796.712**	**(395.023.521)**
Contributi agli investimenti	2.780.917.715	2.262.725.533	518.192.182
da altre amministrazioni pubbliche	*2.367.492.449*	*2.093.746.885*	*273.745.564*
da altri soggetti	*413.425.266*	*168.978.648*	*244.446.618*
Altri Risconti Passivi	970.855.476	1.884.071.179	(913.215.703)
TOTALE RATEI E RISCONTI	**3.757.536.855**	**4.150.269.111**	**(392.732.256)**

I **Contributi agli investimenti** rappresentano l'ammontare residuo di contributi in c/impianti ricevuti dagli Enti; gli stessi vengono accreditati gradualmente a conto economico con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene stesso. L'ammontare complessivo, pari a 2.780.917.715 euro, è così disaggregabile:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	995.401.211
Acquedotto Pugliese Spa	826.489.588
Arca Puglia Centrale	499.824.481
Arca Capitanata	225.241.484
Arca Nord Salento	113.552.412
Arca Jonica	52.902.832
Arca Sud Salento	34.136.087
Arif	31.699.763
Puglia Sviluppo Spa	1.669.857
Totale	**2.780.917.715**

REGIONE PUGLIA

Gli "Altri risconti passivi" per euro 970.855.476 sono così disaggregabili:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	792.651.333
Aeroporti di Puglia Spa	177.504.009
ASSET	385.196
Acquedotto Pugliese Spa	314.938
Totale	**970.855.476**

L'importo degli "Altri risconti passivi" imputabili alla Regione Puglia comprende le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione e del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale; la voce principale è rappresentata dai risconti per progetti in corso per euro 757.484.874. L'importo imputabile ad Aeroporti di Puglia S.p.A., si riferisce per euro 177.036.089 a risconti passivi su contributi per lavori finanziati.

CONTI D'ORDINE

Conti d'Ordine	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Impegni su esercizi futuri	167.141.953	477.912.054	(310.770.101)
beni di terzi in uso	92.735.293	92.735.393	(100)
beni dati in uso a terzi	955.445	955.445	0
garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0	0	0
garanzie prestate a imprese controllate	0	0	0
garanzie prestate a imprese partecipate	0	0	0
garanzie prestate a altre imprese	0	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	**260.832.691**	**571.602.892**	**(310.770.201)**

Gli impegni su esercizi futuri sono di pertinenza principalmente della Regione Puglia, e rappresentano l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa di parte corrente e di parte capitale, già riportate tra i Risconti passivi. Tale operazione è stata eseguita in quanto l'F.P.V. si riferisce ad impegni esigibili in esercizi futuri, che trovano copertura in entrate correnti vincolate e in entrate vincolate destinate al finanziamento di investimenti.
I beni di terzi in uso sono di pertinenza di ADISU per Euro 90.040.315.

4. Analisi delle principali voci che compongono il conto economico

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Componenti positivi della gestione	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Proventi da tributi	**6.647.568.620**	**6.515.537.925**	**132.030.695**
Proventi da fondi perequativi	**383.727.476**	**383.727.476**	**0**
Proventi da trasferimenti e contributi	**4.701.432.767**	**3.920.542.121**	**780.890.646**

REGIONE PUGLIA

Proventi da trasferimenti correnti	*2.638.101.633*	*2.583.761.526*	*54.340.107*
Quota annuale di contributi agli investimenti	*23.099.127*	*19.421.997*	*3.677.130*
Contributi agli investimenti	*2.040.232.007*	*1.317.358.598*	*722.873.409*
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	**608.583.188**	**593.789.913**	**14.793.275**
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	*55.060.051*	*54.876.723*	*183.328*
Ricavi della vendita di beni	*6.453*	*14.805*	*(8.352)*
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	*553.516.684*	*538.898.385*	*14.618.299*
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	**(17.634)**	**14.910**	**(32.544)**
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	**56.054**	**149.314**	**(93.260)**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	**11.632.486**	**11.104.985**	**527.501**
Altri ricavi e proventi diversi	**184.143.477**	**226.515.543**	**(42.372.066)**
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	**12.537.126.434**	**11.651.382.187**	**885.744.247**

Con riferimento ai **Componenti positivi della gestione**, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- i proventi da tributi, pari ad euro 6.647.568.620 sono principalmente di pertinenza della Regione Puglia;
- i proventi da fondi perequativi, pari ad euro 383.727.476 sono integralmente di pertinenza della Regione Puglia;
- i proventi da trasferimenti e contributi per euro 4.701.432.767 sono principalmente di pertinenza della Regione Puglia;
- i ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici per euro 608.583.188 includono:
    a. proventi derivanti dalla gestione di beni per euro 55.060.051 di pertinenza principalmente delle Agenzie per la Casa e l'Abitare (ARCA);
    b. ricavi e proventi dalla prestazioni di servizi per 553.516.684 euro, di pertinenza principalmente delle controllate Acquedotto Pugliese S.p.A. e Aeroporti di Puglia S.p.A;
    c. incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per euro 11.632.486, di pertinenza di Acquedotto Pugliese S.p.A.. per 11.353.147 euro e di Aeroporti di Puglia S.p.A. per 279.339 euro;
    d. altri ricavi e proventi diversi per euro 184.143.477, di pertinenza principalmente di Regione Puglia per 70.175.293 euro e delle controllate Acquedotto Pugliese S.p.A. per 88.193.575 euro e Aeroporti di Puglia S.p.A. per 8.077.469 euro.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	31/12/2019	31/12/2018	Differenza

REGIONE PUGLIA

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**26.855.611**	**22.362.464**	**4.493.147**
Prestazioni di servizi	**867.859.970**	**825.435.241**	**42.424.729**
Utilizzo beni di terzi	**20.609.875**	**18.933.006**	**1.676.869**
Trasferimenti e contributi	**10.349.839.492**	**9.633.017.535**	**716.821.957**
Trasferimenti correnti	*8.515.445.974*	*8.292.081.586*	*223.364.388*
Contributi agli investimenti ad altre Amministazioni pubb.	*1.142.183.253*	*806.395.995*	*335.787.258*
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	*692.210.265*	*534.539.954*	*157.670.311*
Personale	**391.337.652**	**372.007.590**	**19.330.062**
Ammortamenti e svalutazioni	**355.524.090**	**290.562.859**	**64.961.231**
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	*102.038.681*	*105.383.340*	*(3.344.659)*
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	*93.316.677*	*88.086.179*	*5.230.498*
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	*592.644*	*1.879.970*	*(1.287.326)*
Svalutazione dei crediti	*159.576.088*	*95.213.370*	*64.362.718*
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	**(226.436)**	**240.080**	**(466.516)**
Accantonamenti per rischi	**155.423.517**	**11.414.791**	**144.008.726**
Altri Accantonamenti	**25.554.371**	**12.230.971**	**13.323.400**
Oneri diversi di gestione	**59.234.993**	**69.180.921**	**(9.945.928)**
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	**12.252.013.135**	**11.255.385.458**	**996.627.677**

Con riferimento ai **Componenti negativi della gestione**, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Acquisto di materie prime e/o beni di consumo per euro 26.855.611, così ripartite:

Società/Ente	Importi in €
Acquedotto Pugliese Spa	18.791.998
Innovapuglia Spa	2.670.790
Regione Puglia	2.483.444
ARPA	1.259.424
ARIF	749.465
Aeroporti di Puglia Spa	686.332
ARCA PUGLIA CENTRALE	36.221
ARTI	31.400
ADISU	25.859
ARCA JONICA	24.217
Pugliasviluppo Spa	22.793
Pugliapromozione	20.500
ARCA CAPITANATA	16.017
ARCA SUD Salento	10.665
Fondazione Ipres	9.860

REGIONE PUGLIA

ARESS	8.670
ASSET	4.021
ARPAL	2.464
ARCA NORD SALENTO	1.471
Totale	**26.855.611**

- Prestazioni di servizi per euro 867.859.970, così ripartite:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	508.430.650
Acquedotto Pugliese Spa	232.494.419
Aeroporti di Puglia Spa	46.848.062
ADISU	14.579.563
ARIF	13.881.880
Pugliapromozione	13.038.951
ARCA PUGLIA CENTRALE	6.445.580
ARPAL	5.233.781
ARCA CAPITANATA	4.564.705
Innovapuglia Spa	4.455.067
ARPA	3.735.642
ARTI	2.965.230
ARESS	2.928.934
Pugliasviluppo Spa	2.286.711
ASSET	1.605.821
ARCA SUD Salento	1.545.092
ARCA NORD SALENTO	1.318.943
ARCA JONICA	879.206
Puglia Valore Immobiliare Spa	375.520
Fondazione Ipres	246.213
Totale	**867.859.970**

- Trasferimenti e contribuiti per 10.349.839.492 euro, principalmente di pertinenza della Regione Puglia;
- Personale per 391.337.652 euro, si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale ripartito per ciascun soggetto incluso nel perimetro di consolidamento:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	165.323.268
Acquedotto Pugliese Spa	106.400.963
ARIF	36.043.545
Aeroporti di Puglia Spa	21.436.598

REGIONE PUGLIA

ARPA	17.679.247
Innovapuglia Spa	13.029.432
Pugliasviluppo Spa	6.246.083
ARCA PUGLIA CENTRALE	5.482.741
ADISU	4.171.116
ARCA SUD Salento	2.560.545
ARCA CAPITANATA	2.355.991
ARESS	2.282.666
ARCA JONICA	2.006.923
Pugliapromozione	1.933.217
ARTI	1.559.535
ARCA NORD SALENTO	1.200.066
ASSET	780.714
Fondazione Ipres	679.348
Puglia Valore Immobiliare Srl	98.405
ARPAL	67.249
Totale	**391.337.652**

- Ammortamenti e svalutazioni per euro 355.524.090, così ripartiti:

Società/Ente	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	Svalutazione dei crediti	Ammortamenti e svalutazioni
Acquedotto Pugliese Spa	98.265.174	23.138.954	579.644	14.875.814	136.859.586
ADISU	2.321	307.260	0	0	309.581
Aeroporti di Puglia Spa	291.313	16.324.113	0	330.319	16.945.745
ARCA PUGLIA CENTRALE	3.089	9.738.773	0	28.880	9.770.742
ARCA NORD SALENTO-	0	9.779.565	0	1.847.653	11.627.218
ARCA CAPITANATA	15.247	2.897.391	0	3.272.469	6.185.107
ARCA SUD Salento	94.272	3.530.200	0	1.924.318	5.548.790
ARCA JONICA	6.670	2.419.843	0	2.882.964	5.309.477
ARESS	0	7.194	0	0	7.194
Pugliapromozione	3.395	21.480	0	0	24.875
ARIF	2.654.671	576.283	0	0	3.230.954
ARPA	171.011	1.478.036	0	0	1.649.047
ARPAL	0	0	0	0	0
ARTI	0	13.795	0	0	13.795
ASSET	0	1.331	0	0	1.331
Puglia Valore Immobiliare Srl	0	0	0	0	0

REGIONE PUGLIA

Innovapuglia Spa	198.809	4.404	0	349.544	552.757
Fondazione Ipres	2.291	2.690	0	0	4.981
Regione Puglia	310.189	22.771.938	13.000	134.064.127	157.159.254
Pugliasviluppo Spa	20.229	303.427	0	0	323.656
Totale	**102.038.681**	**93.316.677**	**592.644**	**159.576.088**	**355.524.090**

- Accantonamenti per rischi per euro 155.423.517, così ripartiti:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	145.366.427
Acquedotto Pugliese Spa	4.178.421
Aeroporti di Puglia Spa	3.454.135
Innovapuglia Spa	1.919.290
ARCA CAPITANATA	300.000
ASSET	205.244
Totale	**155.423.517**

- Altri accantonamenti per euro 25.554.371, così ripartiti:

Società/Ente	Importi in €
Arca Puglia Centrale	14.151.148
ARPA	5.761.572
Acquedotto Pugliese Spa	2.689.563
ARESS	1.788.127
Innovapuglia Spa	231.469
Aeroporti di Puglia Spa	219.583
Regione Puglia	201.735
Arca Jonica	200.000
ARCA Sud Salento	172.869
Pugliapromozione	124.375
ARTI	13.930
Totale	**25.554.371**

Le voci più rilevanti sono le seguenti:

- Arca Puglia Centrale per 14.151.148 euro: trattasi principalmente di fondo perdite crediti ex art. 35 L.R. 10/2014 per 7.447.547 euro e di fondo contenzioso tributario per 5.756.145 euro;
- ARPA per 5.761.572 euro: trattasi principalmente di accantonamenti prudenziali in relazione alle attività finanziate per 3.553.623 euro e accantonamenti per investimenti per 2.151.309 euro;

REGIONE PUGLIA

- Acquedotto Pugliese Spa per 2.689.563 euro: trattasi di accantonamenti al fondo oneri futuri;
- ARESS per 1.788.127 euro: trattasi principalmente di accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati.

- Oneri diversi di gestione per euro 59.234.993, così ripartiti:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	31.329.969
Acquedotto Pugliese Spa	11.950.342
ADISU	3.667.429
ARCA PUGLIA CENTRALE	2.418.186
ARCA CAPITANATA	2.322.490
ARCA SUD Salento	1.702.045
ARCA JONICA	1.113.607
ARCA NORD SALENTO	1.064.706
ARIF	810.987
Aeroporti di Puglia Spa	793.481
ARPA	731.907
Innovapuglia Spa	520.001
Pugliasviluppo Spa	265.036
ARESS	241.328
ARTI	156.172
Pugliapromozione	64.212
Fondazione Ipres	51.765
ASSET	27.898
Puglia Valore Immobiliare Srl	2.596
ARPAL	836
Totale	**59.234.993**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Proventi da partecipazioni	**23.530**	**1.093.375**	**(1.069.845)**
da società controllate	*0*	*0*	*0*
da società partecipate	*0*	*371.960*	*(371.960)*
da altri soggetti	*23.530*	*721.415*	*(697.885)*
Altri proventi finanziari	**8.006.791**	**10.192.987**	**(2.186.196)**
Interessi ed altri oneri finanziari	**45.834.409**	**57.257.304**	**(11.422.895)**
interessi passivi	*45.763.440*	*52.807.799*	*(7.044.359)*
altri oneri finanziari	*70.969*	*4.449.505*	*(4.378.536)*

REGIONE PUGLIA

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(37.804.088)**	**-45.970.942**	**8.166.854**

Proventi finanziari per euro 8.030.321, includono principalmente euro 5.834.886 di pertinenza di Acquedotto Pugliese S.p.A e 1.491.697 di pertinenza della Regione Puglia.

Oneri finanziari per euro 45.834.409: includono principalmente euro 43.679.537 di pertinenza della capogruppo Regione Puglia, euro 1.457.378 di pertinenza di Acquedotto Pugliese S.p.A., euro 423.922 di pertinenza di Aeroporti di Puglia S.p.A..

Gli oneri finanziari di pertinenza della capogruppo Regione Puglia, pari a complessivi 43.679.537 euro, sono relativi a:

- Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine per 22.202.603 euro;
- Interessi passivi a Cassa Depositi e Presiti Spa su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine per 19.339.851 euro;
- Interessi passivi a Cassa Depositi e Presiti – Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine per 709.761 euro;
- Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine per 1.427.323 euro.

Gli oneri finanziari di pertinenza di Acquedotto Pugliese Spa, pari a complessivi 1.457.378 euro, sono relativi principalmente a interessi v/banche e altri finanziatori per euro 367 mila e a interessi di mora verso fornitori e altri debitori per euro 1.014 mila.
Gli oneri finanziari di pertinenza di Aeroporti di Puglia Spa, pari a complessivi 423.922 euro, sono relativi principalmente a interessi passivi bancari per euro 422 mila.
Gli oneri finanziari di pertinenza di Innovapuglia Spa, pari a complessivi 40.549 euro, sono relativi principalmente a interessi passivi bancari per euro 39.849.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Rivalutazioni	23.954	311.044	(287.090)
Svalutazioni	24.580.160	270.546.015	(245.965.855)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	**(24.556.206)**	**-270.234.971**	**245.678.765**

Alla voce **Rivalutazioni** è riportata la rettifica di valore degli strumenti finanziari derivati di Aeroporti di Puglia S.p.A. per 14.214 euro e la rivalutazione delle polizze contratte per la copertura del TFR dei dipendenti IPRES per 9.740 euro.

Alla voce **Svalutazioni,** in base al principio contabile OIC n. 17 punto 161 lett. B), riferito al *trattamento della differenza iniziale tra costo d'acquisto e patrimonio netto contabile della partecipata,* è riportata principalmente la differenza del valore delle partecipazioni detenute

REGIONE PUGLIA

dall'Ente Regione al 31/12/2019 rispetto al 2018, per un ammontare complessivo pari a 24.580.096 euro.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Proventi Straordinari	**263.972.680**	**395.468.839**	**(131.496.159)**
Proventi da permessi di costruire	*0*	*0*	*0*
Proventi da trasferimenti in conto capitale	*19.865.441*	*15.063.008*	*4.802.433*
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	*238.526.393*	*375.324.727*	*(136.798.334)*
Plusvalenze patrimoniali	*3.167.275*	*2.616.101*	*551.174*
Altri proventi straordinari	*2.413.571*	*2.465.003*	*(51.432)*
Oneri Straordinari	**200.333.483**	**459.627.754**	**(259.294.271)**
Trasferimenti in conto capitale	*47.666.294*	*202.340.575*	*(154.674.281)*
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	*147.812.123*	*253.276.218*	*(105.464.095)*
Minusvalenze patrimoniali	*2.958.746*	*2.292.175*	*666.571*
Altri oneri straordinari	*1.896.320*	*1.718.786*	*177.534*
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	**63.639.197**	**-64.158.915**	**127.798.112**

I Proventi straordinari per euro 263.972.680 e gli **Oneri straordinari** per euro 200.333.483, includono principalmente importi di pertinenza della Regione Puglia.
Le sopravvenienze attive sono relative principalmente alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio della capogruppo.
Nelle sopravvenienze passive trovano allocazione principalmente le insussistenze dell'attivo determinate dalle eliminazioni per insussistenza in parte entrata della capogruppo.

IMPOSTE

La voce imposte, pari a complessivi euro 34.703.443, include:

Società/Ente	Importi in €
Acquedotto Pugliese Spa	12.109.402
Regione Puglia	12.088.230
Aeroporti di Puglia Spa	2.508.777
ARIF	2.296.220
ARCA CAPITANATA	1.828.106
ARPA	1.214.392
Innovapuglia Spa	1.201.534
ARCA SUD Salento	316.581
ADISU	253.525
ARTI	204.444

REGIONE PUGLIA

ARESS	185.780
ARCA PUGLIA CENTRALE	172.328
Pugliapromozione	114.000
Pugliasviluppo Spa	86.637
ASSET	49.805
ARCA NORD SALENTO	45.018
ARPAL	11.328
Puglia Valore Immobiliare Srl	10.699
Fondazione Ipres	6.637
Totale	**34.703.443**

Risultato dell'Esercizio

Il risultato economico d'esercizio consolidato evidenzia un utile pari ad Euro 251.688.759.

5. Informativa Strumenti finanziari derivati

Di seguito si riporta l'informativa in ordine agli strumenti finanziari derivati in capo alla società controllata Aeroporti di Puglia S.p.A..

In data 27 maggio 2019 Aeroporti di Puglia S.p.A. ha sottoscritto con UBI Banca S.p.A., Banca Popolare Pugliese, Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Monte Paschi di Siena e Banca del Mezzogiorno, un contratto di finanziamento di Euro 60.000.000,00 per la realizzazione del Piano di Investimenti infrastrutturali 2019-2022 approvato da ENAC in data 21 maggio 2019 e gli Investimenti per lo sviluppo rotte (n. di repertorio 3238). Il periodo di disponibilità è stabilito in 3 anni (con proroga automatica di altri 6 mesi a richiesta del beneficiario) durante il quale gli Istituti di credito erogheranno il finanziamento a seguito delle richieste di utilizzo da parte di Aeroporti di Puglia e sul cui ammontare saranno pagati gli interessi di preammortamento.

Il finanziamento verrà rimborsato in 32 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2022 e fino al 31 dicembre 2030. Gli interessi saranno calcolati ad un tasso variabile pari all'Euribor 3 MESI/360, con floor a zero aumentato dello spread del 2,8% annuo.

A seguito della sottoscrizione del suddetto contratto, Aeroporti di Puglia, in data 16 settembre 2019, ha stipulato con l'istituto di credito Unione di Banche Italiane SpA un contratto derivato *Interest Rate Cap* con l'obiettivo di mitigare il rischio di un rialzo dei tassi di interesse superiore allo strike contrattuale, pagando un premio iniziale di Euro 553 mila.

Di seguito la composizione degli strumenti derivati in essere al 31.12.2019:

REGIONE PUGLIA

Tipologia contratto	numero contratto	divisa	Nozionale	Data di accesione	Data di scadenza	Tasso fisso/strike	Tasso variabile sottostante
Interest rate swap	177221	euro	25.900.000	16/09/2019	31/12/2030	0,50%	EURIBOR 3M

Considerando che tale contratto risulta correlato al corrispondente contratto di finanziamento, in quanto è in grado di ridurre gli impatti economici derivanti da una eventuale variazione sfavorevole dei tassi di riferimento sulla rispettiva passività collegata, l'operazione è stata qualificata come "copertura di flussi finanziari". Gli effetti contabili ai sensi dell'OIC 32 derivanti dalla contabilizzazione dello strumento sono di seguito rappresentati:

- Iscrizione del fair value dello strumento al 31 dicembre 2019 nelle immobilizzazioni finanziarie per euro 463 mila;
- Iscrizione della parte efficace della copertura in un'apposita riserva di patrimonio, denominata "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per euro 31 mila;
- Iscrizione della componente relativa alle variazioni di valore della componente temporale (cd. "time value") dello strumento non ancora maturata tra i ratei e risconti attivi per euro 135 mila;
- Iscrizione nei proventi finanziari della differenza tra il pagamento del premio di competenza dell'anno 2019 e la binarizzazione del time value di competenza dello stesso periodo per euro 14 mila.

L'adeguamento a fair value dello strumento ai sensi dell'OIC 32 e le relative variazioni e contropartite, sono di seguito rappresentate:

DESCRIZIONE	31/12/2019
Saldo all'inizio dell'esercizio	**0**
Pagamento del premio	552.996
Adeguamento a fair value:	
- iscrizione ratei e risconti attivi	-135.371
- iscrizione riserva copertura flussi finanziari	31.255
- iscrizione proventi finanziari	14.214
Saldo alla fine dell'esercizio	**463.094**

ALLEGATO D

Regione Puglia

Relazione dell'Organo di Revisione

Alla proposta di deliberazione della Giunta Regionale "Approvazione del bilancio consolidato per l'Esercizio Finanziario 2019 della Regione Puglia"

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SERENELLA BARBARESI

DOTT. SILVIO DE PASCALE

DOTT. GIOVANNI SALERNO

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
03 NOV. 2020
ARRIVO

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
A00_116/ 13554 03 NOV 2020
Assegnato a:
DIR IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Ai sensi dell'art. 5 L. 241/90
Assegnato al..... IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

I sottoscritti dott. Serenella Barbaresi, dott. Silvio De Pascale e dott. Giovanni Salerno, revisori, nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 667 del 30 dicembre 2015 (pubblicato sul BURP n. 1 del 7 gennaio 2016), si sono riuniti presso la sede regionale di via G. Gentile, 52 ed hanno preso in esame la proposta di deliberazione della Giunta Regionale avente ad oggetto l'approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio finanziario 2019, composto dai seguenti documenti, acquisiti agli atti del Collegio in data 03/11/2020:

- Proposta di deliberazione della Giunta Regionale di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2019;
- Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia - GAP – Allegato A;
- Enti e società controllati o partecipati da Regione Puglia rientranti nel periodo di consolidamento per l'esercizio 2019 – Allegato B;
- Bilancio consolidato dell'esercizio 2019 della Regione Puglia corredato della relazione sulla gestione e della nota integrativa – Allegato C.

In particolare, il Collegio prende atto che la presente proposta di deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Collegio

VISTI

- il D. Lgs. 118/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili;
- l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011;
- visto la deliberazione della Giunta Regionale n.406 del 30/03/2020;
- visto il disegno di legge regionale n. 82 del 30/06/2020, modificato dal disegno di legge n. 108 del 07/08/2020;
- visti gli allegati A, B, e C della suddetta proposta di deliberazione;

PRESO ATTO

- che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- che il procedimento è finalizzato alla armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.
  Questo Collegio rileva che il bilancio consolidato consta dello stato patrimoniale, del conto economico e della relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.
  Il totale attivo è di euro 17.585.730.510 il totale passivo è di euro 17.585.730.510 di cui il patrimonio netto è di euro 1.583.204.361.
  Il conto economico evidenzia i seguenti risultati di gestione: totale componenti positivi euro 12.537.126.434, totale componenti negativi euro 12.252.013.135, totale proventi ed oneri finanziari -37.804.088, totale rettifiche valori attività finanziarie di euro -24.556.206, totale dei proventi ed oneri straordinari euro 63.639.197.
  Il bilancio espone un risultato di esercizio prima delle imposte di euro 286.392.202, imposte per euro 34.703.443 e di un risultato di esercizio al netto delle imposte di euro 251.688.759 comprensivo della quota di pertinenza di terzi.
  Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni., in particolare l'Allegato 4/4 "*Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato*" (Allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011). Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

  Bari, 03/11/2020

IL COLLEGIO REGIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. SERENELLA BARBARESI

DOTT. SILVIO DE PASCALE

DOTT. GIOVANNI SALERNO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Il presente allegato è composto da
n. 62 (sessantadue) facciate
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1866

Differimento al 31 dicembre 2020 del termine per il versamento della tassa automobilistica 2020 per i veicoli concessi in locazione a lungo termine senza conducente.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Tributi Propri della Sezione Finanze e confermata dal dirigente della Sezione Finanze, riferisce quanto segue.

L'articolo 5, comma 32, del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53 come modificato dall'articolo 53, comma 5-quater, lettere a) e b), del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 ha individuato tra i soggetti tenuti al pagamento delle tasse automobilistiche anche gli utilizzatori dei veicoli a titolo di locazione a lungo termine senza conducente.

Nello specifico, l'articolo 7 della legge 23 luglio 2009, n. 99 come modificato dall'articolo 53, comma 5-ter, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 e dall'articolo 1, comma 8-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 nel dettare disposizioni in materia di semplificazione e razionalizzazione della riscossione della tassa automobilistica, dispone:

- ✓ al comma 2-bis, che a decorrere dal 1 gennaio 2020 sono tenuti al pagamento della tassa automobilistica gli utilizzatori di veicoli in locazione a lungo termine senza conducente sulla base dei dati acquisiti al sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico - PRA di cui all'articolo 51, comma 2-bis, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino alla scadenza del medesimo e che è configurabile la responsabilità solidale della società di locazione a lungo termine senza conducente solo nella particolare ipotesi in cui queste abbiano provveduto, in base alle modalità stabilite dall'ente competente, al pagamento cumulativo, in luogo degli utilizzatori, delle tasse dovute per i periodi compresi nella durata del contratto;
- ✓ al comma 3, che la competenza ed il gettito della tassa automobilistica sono determinati in ogni caso in relazione al luogo di residenza dell'utilizzatore a titolo di locazione a lungo termine del veicolo senza conducente;
- ✓ al comma 3-bis, come modificato dall'articolo 107 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, nella legge 13 ottobre 2020 n. 126 che con riferimento ai periodi tributari in scadenza nei primi nove mesi dell'anno 2020, per i veicoli concessi in locazione a lungo termine senza conducente le somme dovute a titolo di tassa automobilistica sono versate entro il 31 ottobre 2020 senza l'applicazione di sanzioni e interessi;
- ✓ al comma 3-ter, che per le fattispecie in esame i dati necessari all'individuazione dei soggetti tenuti al pagamento della tassa automobilistica sono acquisiti a titolo non oneroso, secondo le modalità del successivo comma 3-quater al sistema informativo di cui all'articolo 51, comma 2-bis, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 e che detti dati confluiscono negli archivi dell'Agenzia delle Entrate, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano al fine di consentire il corretto svolgimento dell'attività di gestione della tassa automobilistica ai sensi dell'articolo 17 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- ✓ al comma 3-quater, che con decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro il 30 aprile 2020, sentiti il gestore del sistema informativo del PRA, l'Agenzia delle entrate, previo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono definite le modalità operative per l'acquisizione dei dati di cui al comma 3-ter del medesimo articolo, anche attraverso il coinvolgimento e la collaborazione delle associazioni rappresentative delle società di locazione a lungo termine.

Inoltre l'articolo 38-ter del decreto legge n. 124 del 2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157 del 2019 stabilisce che a decorrere dal 1 gennaio 2020 i pagamenti relativi alla tassa automobilistica sono effettuati esclusivamente secondo le modalità si cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale, vale a dire con il sistema dei pagamenti elettronici PagoPA.

Il previsto decreto ministeriale contenente le modalità operative per l'acquisizione dei dati necessari all'individuazione dei soggetti tenuti al pagamento della tassa automobilistica per i veicoli concessi in locazione a lungo termine senza conducente è stato approvato dal Direttore Generale del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle finanze di concerto con il Capo del Dipartimento per i Trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti solo in data 28 settembre 2020 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 243 del 1 ottobre 2020.

A seguito dell'adozione del citato decreto e delle consequenziali attività di trasmissione dei dati necessari alla individuazione dei soggetti tenuti al pagamento della tassa automobilistica, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici (ANIASA) nel rappresentare le problematiche connesse alla prima applicazione delle nuove disposizioni, ha evidenziato le complesse attività di normalizzazione delle informazioni da trasmettere secondo le previsioni dell'Allegato tecnico del citato decreto ministeriale, chiedendo un congruo differimento dei termini al fine di permettere a tutti gli operatori interessati l'esatta e completa osservanza della regolamentazione anche al fine di evitare l'insorgere di eventuali contenziosi in materia.

L'Automobile Club d'Italia (ACI), come richiesto dal Comitato Interregionale di Gestione dell'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche (CIGANTA), nel relazionare in merito allo stato di attuazione delle disposizioni operative contenute nel citato decreto ministeriale, con nota prot. 4760 del 30 ottobre 2020 ha evidenziato gravi problemi di affidabilità dei dati in possesso delle società di noleggio relativi ai contratti in essere (informazioni mancanti o errate, incongruenze nella formattazione dei dati, ecc.).

Tanto evidenzia che la procedura di riscossione dei pagamenti della tassa automobilistica sui veicoli locati a lungo termine senza conducente è caratterizzata da una scansione e successione di azioni complesse e coordinate posta in essere da vari attori fra i quali i soggetti passivi e soggetti attivi del tributo, ACI, Dipartimento dei Trasporti Terrestri, società di noleggio a lungo termine ed utilizzatori, finalizzate all'elaborazione e trasmissione del flusso telematico-informatico di dati di rilevanza giuridica, tale da porre in essere un corretto adempimento dell'obbligazione tributaria della tassa automobilistica, con acquisizione dei medesimi sul sistema informativo del PRA.

Tali problematiche sono state evidenziate, altresì, dal Coordinatore del CIGANTA al Coordinatore della Commissione tecnica affari finanziari al fine di valutare l'opportunità da parte delle Regioni di differire il termine per il versamento della tassa automobilistica, sempre nell'esercizio 2020, senza l'applicazione di sanzione ed interessi, allo scopo di consentire alle società di noleggio di completare gli adempimenti di loro competenza e quindi permettere sia l'esatto adempimento dell'obbligazione tributaria in capo agli utilizzatori dei veicoli sia la corretta imputazione del gettito al soggetto attivo del tributo. Tale possibilità di differimento trova fondamento in applicazione di diverse disposizioni dello Statuto del Contribuente (legge 27 luglio 2000, n. 212) .

Nello specifico lo Statuto del Contribuente all'articolo 3, comma 2, prevede che le disposizioni tributarie non possano prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti, inoltre l'articolo 6, comma 3, prevede che l'amministrazione finanziaria garantisca al contribuente la predisposizione di servizi telematici almeno sessanta giorni prima del termine assegnato per il relativo adempimento fiscale; ancora, l'articolo 9 prevede la rimessione in termini per i

contribuenti i cui adempimenti siano impediti da causa di forza maggiore, come il blocco della riscossione, effettuando il versamento senza applicazione di sanzioni e interessi; infine, l'art. 10 riconosce la buona fede del contribuente qualora la violazione dipenda da obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione della norma tributaria in relazione alla quale non sono applicabili le sanzioni.

In forza di quanto premesso va tenuto conto che il decreto ministeriale previsto dall'articolo 7, comma 3-quater, della legge 23 luglio 2009, n. 99 è stato adottato in data 28 settembre 2020 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 1 ottobre del corrente anno, con adempimenti previsti prima di sessanta giorni dalla pubblicazione e che tali adempimenti, posti a carico delle società di noleggio e degli studi di consulenza, comportano una poderosa attività di normalizzazione delle informazioni relative ad un numero elevato di veicoli, attività propedeutica alla trasmissione dei dati di cui al medesimo decreto, cui consegue la possibilità di pagamento da parte dei soggetti passivi del tributo. Vanno rilevate, altresì, le obiettive condizioni di difficoltà ad adempiere nelle quali si trova l'utilizzatore del veicolo concesso in locazione a lungo termine, quale soggetto tenuto all'obbligo del pagamento della tassa automobilistica, che potrebbe adempiere solo per dati dichiarati ma non attraverso il sistema dei pagamenti elettronici Pago PA, previsto obbligatoriamente in tale materia.

Per le ragioni indicate, trattandosi della prima applicazione di una procedura di pagamento e riscossione richiedente molteplici adempimenti dai parte dei soggetti coinvolti, vigente ed operativa dal 1 ottobre 2020, si ritiene opportuno prevedere una rimessione in termini per adempiere l'obbligazione tributaria scaduta il 31 ottobre 2020, da assolvere entro il nuovo termine differito del 31 dicembre 2020, senza applicazione di sanzioni ed interessi.

La rimessione in termini non impatta sul bilancio regionale, rimanendo dovuto il versamento della tassa automobilistica nell'ambito del medesimo esercizio contabile, per cui non si rende necessaria alcuna quantificazione di minori entrate.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base dell'istruttoria come innanzi illustrata, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 e dell'articolo 4, comma 4, lettera k), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di stabilire che il termine di pagamento previsto dal comma 3-bis dell'articolo 7 della legge 23 luglio 2009, n. 99 e successive modificazioni e integrazioni viene differito dal 31 ottobre 2020 al 31 dicembre 2020;
3. di stabilire che ai versamenti effettuati entro la data del 31 dicembre 2020 non si applicano sanzioni e interessi

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente e sul portale istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il dirigente del Servizio Tributi Propri (Francesco Solofrizzo)

Il Dirigente della Sezione Finanze (Elisabetta Viesti)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione
(Angelosante Albanese)

L'Assessore proponente (avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di stabilire che il termine di pagamento previsto dal comma 3-bis dell'articolo 7 della legge 23 luglio 2009, n. 99 e successive modificazioni e integrazioni viene differito dal 31 ottobre 2020 al 31 dicembre 2020;
3. di stabilire che ai versamenti effettuati entro la data del 31 dicembre 2020 non si applicano sanzioni e interessi;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente e sul portale istituzionale della regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
11.12.2020
10:29:19
UTC